



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "N. INGANNAMORTE"

BAIC888007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "N. INGANNAMORTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6609** del **01/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 89*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 94** Insegnamenti e quadri orario
- 103** Curricolo di Istituto
- 241** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 264** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 269** Moduli di orientamento formativo
- 274** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 426** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 487** Attività previste in relazione al PNSD
- 491** Valutazione degli apprendimenti
- 510** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 522** Aspetti generali
- 540** Modello organizzativo
- 551** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 554** Reti e Convenzioni attivate
- 557** Piano di formazione del personale docente
- 579** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto raccoglie una parte della popolazione scolastica del Comune di Gravina a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria di I grado, per un totale di 708 alunni nell'A.S.2022/23, per passare a un totale di 664 alunni nell'A.S. 2023/2024 e 637 nell'A.S. 2024/2025. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, risulta essere di livello medio-basso.. Nell'a.s. 2021/22 l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 0,5% nella Primaria, 2,7% nella Secondaria di I grado. La significativa presenza di alunni stranieri rappresenta un'opportunità in quanto chiama la scuola a rispondere alla sfida con flessibilità didattica e organizzativa. La percentuale più alta di studenti con famiglie svantaggiate la troviamo nelle classi seconde della Primaria pari al 3,4% a seguire le classi quinte con il 2,9%, mentre è inesistente nelle classi terze della Secondaria. La percentuale degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento risulta mediamente in linea con il riferimento provinciale, regionale, nazionale. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi è abbastanza vicina a quella dell'Italia.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo N. Ingannamorte e' ubicato in tre plessi distanti fisicamente fra di loro. Una parte dell'utenza, proveniente da famiglie di umile estrazione sociale, vive una situazione economica precaria, causata dalla crisi economica degli ultimi anni. La presenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate induce la scuola a lavorare molto spesso sul recupero delle competenze di base e sulla motivazione allo scopo di limitare il rischio di dispersione scolastica. La presenza di una popolazione scolastica variegata pone una serie di richieste di adeguamento e strategie di intervento flessibili e parimenti diversificate. Si registra frequentemente l'inserimento di alunni stranieri anche durante l'anno scolastico avviato.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Gravina é una citta' della Puglia, in provincia di Bari, di circa 45.000 abitanti. Situata a 350 metri sul livello del mare e a circa 60 km da Bari, confina a sud con la Basilicata. Si trova tra il pre-Appennino lucano e la Murgia. Parte della citta' si estende sulle sponde di un crepaccio profondo, molto simile ai canyon, scavato nella roccia calcarea dal torrente Gravina, affluente del Bradano, da cui prendono il nome le famose gravine della Murgia, in un territorio caratterizzato dalla presenza di numerose cavit  carsiche. A 6 km dal suo centro abitato, si estende il bosco comunale "Difesa Grande", uno dei pi  importanti complessi boscati dell'intera Puglia, sito di importanza comunitaria. Gravina e' sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, nel quale l'intervento dell'uomo   stato sempre rispettoso dei luoghi naturali. Masserie, jazzi, neviere, muretti a secco si stagliano su un paesaggio che vanta una delle piu' incredibili variet  di specie faunistica e vegetale. Gravina e' una citta' ricca di monumenti e chiese, che la rendono apprezzata dal punto di vista culturale, per la vocazione turistica. Nel territorio sono presenti eccellenze agroalimentari e una rete di piccole e medie imprese per la manifattura meccanica e alimentare. Il turismo culturale della citt  di Gravina ha visto una crescita esponenziale, pertanto sono aumentate le collaborazioni con le associazioni culturali e di volontariato.

Vincoli:

L'elevato tasso di disoccupazione soprattutto nelle fasce giovanili ha provocato, negli ultimi anni, un crescente flusso di migrazione verso il nord Italia ed Europa, oltre che numerosi casi di disagio socio-economico che si riflette nelle giovani famiglie. Le famiglie hanno bisogno di supporto educativo nella crescita formativa dei propri figli e nell'affrontare problemi spesso legati all'adozione di modelli di consumo indotti e non conformi alle proprie possibilit . L'Ente Locale contribuisce in maniera modesta al funzionamento delle scuole, con un contributo medio annuo, in relazione alla popolazione scolastica, che va ad integrare la dotazione finanziaria sul funzionamento didattico - amministrativo e per i piccoli interventi sull'edilizia scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunit :

L'Istituto Comprensivo, nel suo complesso, possiede una buona dotazione tecnologica, rinveniente da finanziamenti PON FESR della passata programmazione e per ultimo da quello del PNRR. Tutte le



aule della Secondaria e della Primaria sono dotate di LIM e in tutti i plessi sono presenti laboratori per le diverse attività didattiche. Tutti i plessi sono cablati e hanno la connessione Internet sia via cavo, che WI-FI. Le maggiori opportunità di finanziamento derivano dalla programmazione PON FSE e FESR. Il funzionamento didattico e amministrativo è sostenuto dalla dotazione dello Stato.

Nell'edificio sede della Scuola Primaria M. Soranno dall'a.s. 2018/19 è in funzione un nuovo plesso della Scuola dell'Infanzia che si è arricchito di 5 sezioni nell'a.s.2022/23 . I plessi della scuola Primaria, Secondaria e dell'Infanzia sono dotati di una biblioteca con numerosi testi rinvenuti anche dal progetto "Io leggo perché", fatto in collaborazione con il territorio e le famiglie. In entrambi i plessi è presente una palestra coperta con una discreta dotazione di attrezzi e di ampi spazi e cortili dove espletare attività sportive. Gli edifici della Scuola dell'Infanzia e Primaria rispondono a criteri di sicurezza .Il Comune offre la presenza degli educatori per particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo, costituito nel 2013, è composto da tre plessi, uno per ogni ordine di scuola. Il plesso della scuola dell'Infanzia, ubicato in periferia, è stato costruito nell'ultimo ventennio e ristrutturato di recente con un intervento di efficientamento energetico con un finanziamento dell'Ente Locale. Il plesso di scuola Primaria, ubicato in estrema periferia, ha circa trent'anni. A partire dall'anno scolastico 2018/19 si è costituita una sezione dell'infanzia , nell'anno 2019/20 il numero è passato a tre per arrivare nell'a.s. 2022/23 a 5 sezioni. Il plesso Soranno presentava criticità nella conservazione degli elementi architettonici esterni pertanto sono stati espletati nell'a. s. 2018-19, alcuni lavori finanziati dal Comune per migliorare l'efficientamento energetico. L'edificio della Scuola secondaria di 1° grado, costruito intorno agli anni '50, è stato in parte rinnovato con la sostituzione degli infissi nell'a.s.2019/20. La distanza tra i vari plessi talvolta rende complicata la realizzazione di iniziative che coinvolgano più ordini di scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente dell'intero Istituto Comprensivo rientra in una fascia di età compresa tra i 45 anni e più di 55 anni e ha un contratto a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica. L'84,6%dei docenti della Secondaria assicura una stabilità superiore ai cinque anni, mentre la Primaria l'89,5% . Dall'a. s. 2016/17 le risorse aggiuntive derivanti dall'organico di potenziamento, sono state utilizzate per incrementare il curriculum della scuola Primaria a 30 ore e



per l'ampliamento dell'offerta formativa. A decorrere dall'a.s.2022/23 con la Legge n.234/2021 sono state aggiunte 2 ore settimanali per l'insegnamento di educazione motoria per le classi quinte ,affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. In ottemperanza alle direttive ministeriali sull'utilizzazione dell'organico dell'Autonomia ,la cattedra di potenziamento di pianoforte della scuola Secondaria, viene utilizzata per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Indirizzo Musicale, con un nuovo corso di pianoforte cui accedono gruppi di ragazzi provenienti da diverse classi , che pur avendo superato i test attitudinali per la frequenza dei corsi di strumento, non si sono affermati in posizione utile per l'assegnazione della classe di strumento. Un terzo dei docenti di sostegno hanno l'incarico a Tempo Indeterminato. La maggior parte dei docenti possiede una certificazione informatica almeno di livello base.

Vincoli:

La condizione anagrafica dei docenti a volte determina un fattore di resistenza all'innovazione didattica . Tuttavia, nel corso degli ultimi anni, l'inserimento del registro elettronico, la comunicazione interna esclusivamente digitale, l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, hanno stimolato i docenti ad acquisire nuove competenze digitali; ma deve ancora essere potenziata la didattica per competenze nell'insegnamento con buone pratiche condivise.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto raccoglie una parte della popolazione scolastica del Comune di Gravina a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria di I grado, per un totale di 708 alunni. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, risulta essere di livello medio-basso.. Nell'a.s. 2021/22 l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 0,5% nella Primaria, 2,7% nella Secondaria di I grado. La significativa presenza di alunni stranieri rappresenta un'opportunità in quanto chiama la scuola a rispondere alla sfida con flessibilità didattica e organizzativa. La percentuale più alta di studenti con famiglie svantaggiate la troviamo nelle classi seconde della Primaria pari al 3,4% a seguire le classi quinte con il 2,9%, mentre è inesistente nelle classi terze della Secondaria. La percentuale degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento risulta mediamente in linea con il riferimento provinciale, regionale, nazionale. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi è abbastanza vicina a quella dell'Italia.

Vincoli:



L'Istituto Comprensivo N. Ingannamorte è ubicato in tre plessi distanti fisicamente fra di loro. Una parte dell'utenza, proveniente da famiglie di umile estrazione sociale, vive una situazione economica precaria, causata dalla crisi economica degli ultimi anni. La presenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate induce la scuola a lavorare molto spesso sul recupero delle competenze di base e sulla motivazione allo scopo di limitare il rischio di dispersione scolastica. La presenza di una popolazione scolastica variegata pone una serie di richieste di adeguamento e strategie di intervento flessibili e parimenti diversificate. Si registra frequentemente l'inserimento di alunni stranieri anche durante l'anno scolastico avviato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gravina è una città della Puglia, in provincia di Bari, di circa 45.000 abitanti. Situata a 350 metri sul livello del mare e a circa 60 km da Bari, confina a sud con la Basilicata. Si trova tra il pre-Appennino lucano e la Murgia. Parte della città si estende sulle sponde di un crepaccio profondo, molto simile ai canyon, scavato nella roccia calcarea dal torrente Gravina, affluente del Bradano, da cui prendono il nome le famose gravine della Murgia, in un territorio caratterizzato dalla presenza di numerose cavità carsiche. A 6 km dal suo centro abitato, si estende il bosco comunale "Difesa Grande", uno dei più importanti complessi boscati dell'intera Puglia, sito di importanza comunitaria. Gravina è sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, nel quale l'intervento dell'uomo è stato sempre rispettoso dei luoghi naturali. Masserie, jazzi, neviere, muretti a secco si stagliano su un paesaggio che vanta una delle più incredibili varietà di specie faunistica e vegetale. Gravina è una città ricca di monumenti e chiese, che la rendono apprezzata dal punto di vista culturale, per la vocazione turistica. Nel territorio sono presenti eccellenze agroalimentari e una rete di piccole e medie imprese per la manifattura meccanica e alimentare. Il turismo culturale della città di Gravina ha visto una crescita esponenziale, pertanto sono aumentate le collaborazioni con le associazioni culturali e di volontariato.

Vincoli:

L'elevato tasso di disoccupazione soprattutto nelle fasce giovanili ha provocato, negli ultimi anni, un crescente flusso di migrazione verso il nord Italia ed Europa, oltre che numerosi casi di disagio socio-economico che si riflette nelle giovani famiglie. Le famiglie hanno bisogno di supporto educativo nella crescita formativa dei propri figli e nell'affrontare problemi spesso legati all'adozione di modelli di consumo indotti e non conformi alle proprie possibilità. L'Ente Locale contribuisce in maniera modesta al funzionamento delle scuole, con un contributo medio annuo, in relazione alla popolazione scolastica, che va ad integrare la dotazione finanziaria sul funzionamento didattico - amministrativo e per i piccoli interventi sull'edilizia scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, nel suo complesso, possiede una buona dotazione tecnologica, rinveniente da finanziamenti PON FESR della passata programmazione e per ultimo da quello del PNRR. Tutte le aule della Secondaria e della Primaria sono dotate di LIM e in tutti i plessi sono presenti laboratori per le diverse attività didattiche. Tutti i plessi sono cablati e hanno la connessione Internet sia via cavo, che WI-FI. Le maggiori opportunità di finanziamento derivano dalla programmazione PON FSE e FESR. Il funzionamento didattico e amministrativo è sostenuto dalla dotazione dello Stato.

Nell'edificio sede della Scuola Primaria M. Soranno dall'a.s. 2018/19 è in funzione un nuovo plesso della Scuola dell'Infanzia che si è arricchito di 5 sezioni nell'a.s.2022/23 . I plessi della scuola Primaria, Secondaria e dell'Infanzia sono dotati di una biblioteca con numerosi testi rinvenienti anche dal progetto "Io leggo perché", fatto in collaborazione con il territorio e le famiglie. In entrambi i plessi è presente una palestra coperta con una discreta dotazione di attrezzi e di ampi spazi e cortili dove espletare attività sportive. Gli edifici della Scuola dell'Infanzia e Primaria rispondono a criteri di sicurezza .Il Comune offre la presenza degli educatori per particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo, costituito nel 2013, è composto da tre plessi, uno per ogni ordine di scuola. Il plesso della scuola dell'Infanzia, ubicato in periferia, è stato costruito nell'ultimo ventennio e ristrutturato di recente con un intervento di efficientamento energetico con un finanziamento dell'Ente Locale. Il plesso di scuola Primaria, ubicato in estrema periferia, ha circa trent'anni. A partire dall'anno scolastico 2018/19 si è costituita una sezione dell'infanzia , nell'anno 2019/20 il numero è passato a tre per arrivare nell'a.s. 2022/23 a 5 sezioni. Il plesso Soranno presentava criticità nella conservazione degli elementi architettonici esterni pertanto sono stati espletati nell'a. s. 2018-19, alcuni lavori finanziati dal Comune per migliorare l'efficientamento energetico. L'edificio della Scuola secondaria di 1° grado, costruito intorno agli anni '50, è stato in parte rinnovato con la sostituzione degli infissi nell'a.s.2019/20. La distanza tra i vari plessi talvolta rende complicata la realizzazione di iniziative che coinvolgano più ordini di scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente dell'intero Istituto Comprensivo rientra in una fascia di età compresa tra i 45 anni e più di 55 anni e ha un contratto a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica. L'84,6%dei docenti della Secondaria assicura una stabilità superiore ai cinque anni, mentre la Primaria l'89,5% . Dall'a. s. 2016/17 le risorse aggiuntive derivanti dall'organico di



potenziamento, sono state utilizzate per incrementare il curriculum della scuola Primaria a 30 ore e per l'ampliamento dell'offerta formativa. A decorrere dall'a.s.2022/23 con la Legge n.234/2021 sono state aggiunte 2 ore settimanali per l'insegnamento di educazione motoria per le classi quinte ,affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la deliberazione di adozione della settimana corta per la scuola Primaria, attuata anche per venire incontro a precise richieste dell'Amministrazione Comunale di Gravina, ha determinato una rimodulazione del monte orario con il ripristino delle 27 ore settimanali spalmate in cinque giorni con un orario di 5 ore e 30 per 4 giorni e 5 ore per 1 giorno. Nelle classi quarte e quinte della Primaria le ore sono 29 in ragione della predetta attività di educazione motoria con un rientro pomeridiano settimanale. In ottemperanza alle direttive ministeriali sull'utilizzazione dell'organico dell'Autonomia ,la cattedra di potenziamento di pianoforte della scuola Secondaria, viene utilizzata per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Indirizzo Musicale, con un nuovo corso di pianoforte cui accedono gruppi di ragazzi provenienti da diverse classi , che pur avendo superato i test attitudinali per la frequenza dei corsi di strumento, non si sono affermati in posizione utile per l'assegnazione della classe di strumento. Un terzo dei docenti di sostegno hanno l'incarico a Tempo Indeterminato. La maggior parte dei docenti possiede una certificazione informatica almeno di livello base.

Vincoli:

La condizione anagrafica dei docenti a volte determina un fattore di resistenza all'innovazione didattica . Tuttavia, nel corso degli ultimi anni, l'inserimento del registro elettronico, la comunicazione interna esclusivamente digitale, l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, hanno stimolato i docenti ad acquisire nuove competenze digitali; ma deve ancora essere potenziata la didattica per competenze nell'insegnamento con buone pratiche condivise.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "N. INGANNAMORTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC888007
Indirizzo	VIA FRANCESCO BARACCA 62 GRAVINA IN PUGLIA - BARI - 70024 GRAVINA IN PUGLIA
Telefono	0803264277
Email	BAIC888007@istruzione.it
Pec	BAIC888007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ingannamorte.edu.it

Plessi

"L'ALBERO AZZURRO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA888014
Indirizzo	VIA SS. PIETRO E PAOLO - 70024 GRAVINA IN PUGLIA

"MICHELE SORANNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE888019
Indirizzo	VIA E. GUIDA GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA



Numero Classi 11

Totale Alunni 177

INGANNAMORTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BAMM888018

Indirizzo VIA FRANCESCO BARACCA 62 GRAVINA IN PUGLIA -
BARI - 70024 GRAVINA IN PUGLIA

Numero Classi 16

Totale Alunni 302



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	26
	LIM E MONITOR NELLE AULE	40



Risorse professionali

Docenti	23
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“La consapevolezza che

la scuola è comunità educante.

Essa fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere,

in un percorso formativo che durerà tutta la vita.”

“ L’obiettivo principale della scuola è quello di creare uomini che sono capaci di fare cose nuove, e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto.”

La Scuola è protagonista attiva dell’evoluzione della società contemporanea che è attraversata da rilevanti modificazioni. Infatti, la globalizzazione con i suoi molteplici e rilevanti aspetti, la pervasività dei nuovi media comunicativi, la dinamica produttiva che intacca gli equilibri sociali e gli stili di vita, i consistenti fenomeni migratori, sono tutti elementi che, con ritmi sempre più incalzanti, fanno evolvere la dinamica sociale verso un cambiamento continuo che rivede e mette in crisi anche valori e conoscenze consolidate.

Con la riforma introdotta dalla LEGGE 107/2015 ogni scuola viene impegnata in un processo di continuo miglioramento dell’azione didattica e dei processi formativi ad essa connessi.

Il nostro Istituto intende, in quest’ottica, connotarsi come luogo educativo e formativo che propone i valori della persona, in cui si praticano le regole del vivere e del convivere. È anche luogo d’insegnamento e di apprendimento della cultura umanistica e di quella scientifica che creano competenze fondamentali per diventare cittadini e lavoratori responsabili. Vuole anche porsi come scuola che, accanto alle famiglie, aiuta i ragazzi a crescere e ad individuare un proprio progetto di vita, valorizzando le personalità e i talenti di ognuno.

I docenti fanno anche riferimento alle esperienze e migliori pratiche della scuola di base che nei tre settori dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado consegue notevoli risultati nelle rilevazioni internazionali. Il servizio pubblico di istruzione migliora quando sa realizzare l’apertura e il confronto con il territorio di riferimento. Contiamo su una proficua collaborazione con le Amministrazioni Comunali attente, sensibili e propositive, sull’apporto di numerose Associazioni culturali e sportive disponibili verso il mondo scolastico. Significativa e determinante è la collaborazione con le famiglie, importanti co-protagoniste del successo formativo dei nostri alunni. Non solo per la sottoscrizione del Patto Formativo, un impegno comune verso regole e azioni condivise tra scuola e famiglia, ma anche per l’apporto dei rappresentanti dei genitori che coadiuvano i docenti nella gestione dei problemi e delle attività scolastiche.

I bambini e i ragazzi rappresentano il potenziale, la risorsa più preziosa di una comunità. La sfida per un futuro migliore per loro può risultare vincente quando servizio scolastico, realtà territoriali e le



rappresentanze dei genitori si muovono in ottica concorde nell'accompagnarli con proposte che accolgano le loro diversificate esigenze di formazione.

LA NOSTRA MISSION

I docenti in servizio nel nostro Istituto si impegnano a conformare la propria azione educativa ad alcuni fondamentali principi e valori, ispirati alla Costituzione Italiana e indicati nelle Indicazioni Nazionali.

Il nostro Istituto pertanto EMANA le seguenti linee generali di indirizzo:

- INNOVARE nella tradizione: adeguare la proposta formativa ai cambiamenti evolutivi, sociali e culturali mantenendo l'alunno al centro dell'attenzione;
- PROMUOVERE l'arricchimento dell'offerta formativa progettando percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave;
- VALORIZZARE le capacità individuali dei ragazzi favorendo l'originalità e l'autostima attraverso il dialogo e la comunicazione con le famiglie e il territorio;
- CONTRASTARE la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione e il successo formativo di ogni alunno;
- CURARE la qualità della relazione promuovendo lo sviluppo della comunicazione al fine di creare una forte identità d'Istituto;
- FAVORIRE la continuità fra i diversi ordini di scuola.

LE FINALITA'

I traguardi che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, il successo formativo di tutti gli alunni, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree d'intervento educativo :

l'apprendimento (il sapere), l'educazione (il saper essere), l'orientamento (il saper fare), la relazione (saper vivere con gli altri).

Apprendimento

Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum.

Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.

L'educazione

Guidare gli alunni ad acquisire valori e principi propri di un comportamento ottimale sul piano etico-sociale.



Orientamento

Promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri bisogni, delle proprie aspettative.

Promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro.

La relazione

Guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità.

Favorire la maturazione di significative capacità relazionali.

Promuovere la considerazione della diversità come motivo d'arricchimento.

La scuola quindi:

- presenta le discipline non come territori distanti con rigidi confini, ma come chiavi interpretative della realtà;
 - ◻ promuove le esperienze interdisciplinari finalizzandole a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere;
 - ◻ favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato;
 - ◻ sviluppa competenze ampie e trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune, utilizzando i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

L'Istituto Comprensivo "N. Incannamorte" costituisce un Centro formativo sul territorio nel quale si opera per l'intero ciclo primario secondo verticalità di obiettivi e traguardi di competenze nella dimensione unitaria del sapere.

Le Indicazioni Nazionali sollecitano i docenti a ripercorrere il terreno della ricerca pedagogica e della innovazione metodologica nella direzione della qualità dell'offerta formativa di una Scuola che promuove il successo formativo.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "N. Incannamorte" assume al suo interno quali linee guida della progettazione curricolare ed extracurricolare i seguenti indirizzi:

- ◻ potenziamento dei risultati dell'apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese;
- ◻ sviluppo delle competenze e delle abilità cognitive e metacognitive nella dimensione della continuità dei curricoli nei diversi ordini di Scuola;
- ◻ inclusione ed integrazione ;
- ◻ crescita dell'identità nella dimensione della cittadinanza Italiana ed Europea;
- ◻ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- sviluppo del pensiero ecologico attraverso la conoscenza e la valorizzazione del territorio e nell'approccio globale alle problematiche ambientali;
- potenziamento della creatività e della sensibilità estetica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Per il raggiungimento di questi risultati le scelte organizzative gestionali sono ispirate dal principio della leadership diffusa e della condivisione degli obiettivi strategici tra tutto il personale. Pertanto la creazione di commissioni e di gruppi di lavoro costituiscono il terreno operativo della progettazione didattica e della analisi dei bisogni formativi e del monitoraggio dei risultati attesi considerate il contesto territoriale.

Le nostre priorità: Risultati a distanza - Competenze chiave europee

Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

TRAGUARDI

Innalzamento del 5% dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.

Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze, intese come utilizzo di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni differenti dall'abituale contesto classe o dalla consueta modalità



trasmissiva e ripetitiva della lezione frontale e dell'interrogazione.

TRAGUARDI

Partecipazione alunni min.1 concorso ad a.s. Promuovere certificazioni linguistiche (Inglese min.20 ad a.s.; Francese min.15 ad a.s.) Performance orchestrali (min.1 ad a.s.) Promuovere soft skills con coding e la robotica educativa (in almeno 3 classi e poi in advance). Promuovere l'ed. Finanziaria (in almeno 3 classi e poi in advance)

Piano di Miglioramento

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV. Nel RAV il nostro Istituto ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo. Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono: 1. risultati scolastici, 2. risultati nelle prove standardizzate, 3. competenze chiave e di cittadinanza, 4. risultati a distanza. In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto come detto prima ha individuato due aree per il miglioramento: **1. Risultati a distanza**, **2. Competenze chiave europee** dettagliandone relative priorità e traguardi da raggiungere.

Motivazione della scelta

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito o nell'inserimento nel mondo del lavoro. È, pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola del Primo e del Secondo ciclo ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo. Le competenze chiave europee poi sono lo strumento che permette alle persone di:

- realizzarsi e svilupparsi a livello personale;
- avere un ruolo attivo nella cittadinanza;
- essere incluse a livello sociale;
- avere un'occupazione.

Nella nostra società ci confrontiamo ogni giorno con sfide complesse che richiedono competenze specifiche per essere superate. Dare una definizione chiara ed esaustiva a queste competenze è utile per valutare il livello di preparazione delle persone a tali sfide e tarare su questo gli obiettivi del sistema di formazione e di istruzione così da ottimizzare i risultati attesi. Saranno quindi essenziali contesti di apprendimento innovativi e sistemi valutativi non autoreferenziali, in cui lo studente si confronta con contesti diversi dalla quotidiana prassi scolastica (es. concorsi, esami di certificazione per le lingue straniere, performance musicali di fronte ad un pubblico cittadino, etc). Tra le competenze chiave europee, particolare rilevanza è data a competenze sociali e in materia di cittadinanza, promosse dall'educazione civica e dalla transizione ecologica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento: promozione e sostegno alle metodologie didattiche innovative.**

Il percorso mira all'innovazione dei processi d'insegnamento al fine di innalzare gli esiti degli studenti, attraverso:

- innovazioni nell'impostazione metodologica e didattica;
- sviluppo delle competenze digitali, trasversali e disciplinari;
- incremento e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento;

-innalzamento degli esiti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Prevede, altresì, l'utilizzo di metodologie didattiche attive, funzionali ai processi d'insegnamento e apprendimento, l'incremento di nuovi spazi di apprendimento e di buone pratiche per la diffusione della didattica mediata dai pari e cooperativa, della didattica metacognitiva, della relazione psicoeducativa di aiuto, dell'adattamento individualizzato e differenziato degli obiettivi e dei materiali e della capacità di gestione della classe.

La promozione e il sostegno alla didattica laboratoriale, gli ambienti di apprendimento anche integrati dalle tecnologie, le aule disciplinarmente connotate, gli spazi alternativi sono finalizzati ad incrementare l'utilizzo di metodologie innovative nella didattica, nell'ottica del Curricolo Globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Effettuare una verifica del curriculum verticale con particolare attenzione ai traguardi in uscita della scuola secondaria

Progettare UDA multidisciplinari, per ciascuna sezione della scuola dell'infanzia e classi della scuola P. e S, incentrato sulle competenze chiave europee, soprattutto quella in materia di cittadinanza tenendo conto delle

Potenziamento della formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Pianificazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie inclusive.

Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo volti a sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).

Implementazione della didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Porre particolare attenzione ai percorsi orientativi personalizzati, in particolare in



caso di svantaggio socio-economico-culturale.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare, grazie alla funzione strumentale orientamento, la corrispondenza tra consiglio, scelta della scuola e risultati scolastici a distanza.

Individuare competenze trasversali (ed. alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, ed. ambientale ed alla salute, ed. interculturale).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Mantenere in buono stato la dotazione tecnologica di istituto per favorire una corretta e omogenea fruizione della stessa.

Produrre schede di monitoraggio delle attività svolte per favorire l'indagine di autovalutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuare percorsi formativi rivolti al personale docente e finalizzati a fornire specifiche conoscenze per mettere in campo buone pratiche didattiche imperniate sul superamento del dualismo conoscenze/competenze



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione e coinvolgimento di tutte le agenzie del territorio che si occupano della fascia di scolarità dell' Istituto Comprensivo

Costruire un rete con le scuole del territorio, in particolare con le scuole secondarie di secondo grado, che, partendo dalla esigenza del monitoraggio dei risultati a distanza, possa costituire un'occasione di confronto tra le diverse professionalità docenti con ricadute positive anche sulla progettazione della didattica

Attività prevista nel percorso: Modern Technologies for Learning

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	La realizzazione del processo è affidata a: <input type="checkbox"/> Animatore digitale <input type="checkbox"/> Coordinatori di Classe <input type="checkbox"/> Tutti i docenti coinvolti Lo scopo è quello di utilizzare la moderna tecnologia per supportare metodologie didattiche innovative. Si incrementerà l'uso dei



laboratori informatici, l'adozione di libri in formato digitale, l'utilizzo di piattaforme di e-learning e di software didattici.

Si attendono:

- modifiche e cambiamenti nell'impostazione metodologica e didattica con conseguente:

-sviluppo delle competenze digitali
-sviluppo delle competenze disciplinari;
-miglioramento degli esiti degli alunni;

- utilizzo degli ambienti di apprendimento con nuova configurazione didattica basata su:
 - contesti esperienziali ;
 - attività di apprendimento motivanti per gli studenti;
 - organizzazione e gestione delle attività di autoapprendimento degli alunni;
 - promozione delle capacità e valorizzazione delle risorse in possesso degli studenti;
 - presidio didattico delle attività;
 - ancoraggio delle attività scolastiche al mondo reale;
 - utilizzo delle opportunità di apprendimento offerte dai contesti e dai compiti autentici;
 - attivazione di contesti di lavoro e apprendimento aperti per rendere possibile apprendimenti non prevedibili.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Flipped classroom (Insegnamento capovolto) e Debate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

I docenti coinvolti

Il nostro Istituto vuole adottare queste metodologie innovative per:

- promuovere lo sviluppo del pensiero critico e dialettico, delle competenze comunicative e argomentative, delle aspirazioni educative, dell'autostima, e della consapevolezza culturale;
- migliorare gli esiti scolastici complessivi degli studenti coinvolti;
- stimolare e catturare l'interesse degli studenti e delle famiglie in modo tale da renderlo scalabile e replicabile all'interno dell'istituto, ma anche in altre realtà formative del territorio;
- offrire agli studenti, alle famiglie, alle istituzioni del territorio e alla cittadinanza nel suo complesso una rappresentazione del confronto pubblico razionale e strutturata;
- stimolare lo studente a confrontarsi con i compagni per accrescere le sue capacità di cooperazione;
- guidare lo studente a saper usare consapevolmente i nuovi strumenti digitali e, in modo responsabile lo smartphone soprattutto a scuola;
- stimolare lo studente a sfruttare la potenzialità delle nuove tecnologie, smartphone compreso, come strumenti di supporto nel lavoro di gruppo e/o individuale;
- spronare lo studente a costruire prodotti personali (algoritmi, progettazioni, lavori multimediali, animazioni ...) mettendo in campo tutte le competenze acquisite;

Risultati attesi



- ridurre l'insuccesso scolastico per mancanza di motivazione;
- includere nelle attività laboratoriali gli studenti con difficoltà di apprendimento.

La metodologia del DEBATE permette di acquisire competenze trasversali e di cittadinanza attraverso le soft skills messe in campo nel dibattito e connesse al cooperative learning e alla peer education, nella discussione tra squadre che discutono su argomenti concordati e che si trovano pro o contro una tesi. La discussione ha delle regole e le squadre si confrontano tra di loro. Questa metodologia permette sia di affrontare argomenti non usuali, sia di imparare ad argomentare che è una facoltà superiore. Per tali motivi l'utilizzo può trovare ampia applicazione già nelle classi finali della scuola Primaria. Nella nostra scuola è stato sperimentato il COOPERATIVE DEBATE in alcune classi della Secondaria di Primo Grado, come esperienza che promuove la capacità di ascolto, l'attenzione e la cooperazione; ciò consente di lavorare sulle competenze sociali sottese all'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Verso il futuro...Digit@lmente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



Responsabile

Tutti i docenti

Descrizione

Il progetto si propone di affinare le competenze di base degli studenti della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado attraverso l'allestimento di laboratori multidisciplinari che, arricchiti con dotazioni multimediali, siano aperti a tutti gli utilizzi e siano in grado di supportare un ampio spettro di attività: informatiche, scientifiche, umanistiche, artistiche e di robotica. Queste aule speciali consentiranno, grazie agli strumenti digitali e a un nuovo arredamento modulare, di riorganizzare gli interventi formativi in funzione di una didattica costruttivista aperta all'inclusione e all'innovazione.

Obiettivi specifici e risultati attesi

Risultati attesi

- Capacità di ricerca-azione on line: uso del semantic web .
- Impiego di strategie diversificate quali il problem solving e learning by doing, learning by creating .
- Uso responsabile e consapevole della rete per la comunicazione sincrona e asincrona.
- Produzione di ipertesti, ipermedia e presentazioni multimediali .
- Incremento dell'autostima, della fiducia nelle proprie capacità e della motivazione ad apprendere .
- Riduzione di qualunque forma di disagio.
- Innalzamento dei livelli di apprendimento per l'acquisizione delle competenze chiave.
- Acquisizione delle competenze comunicative.
- Promozione dell'apprendimento attivo e di forme di lavoro cooperativo e collaborativo.



- Valorizzazione delle attitudini, delle capacità espressive e della creatività dei singoli.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di giudizio.
- Kit robotica lego completi.

● Percorso n° 2: Competenze Europee

Il nostro Istituto ha posto l'interesse sulle competenze, perché la loro certificazione permette la **confrontabilità** tra studenti provenienti da paesi e sistemi formativi diversi, che ovviamente **hanno studiato programmi diversi**, ma trovano **un terreno comune** di confronto proprio sulle competenze, intese come il denominatore comune della cittadinanza europea.

È ovvio dunque che possedere una competenza significa aver acquisito un apprendimento significativo. La **competenza**, inoltre, è **tendenzialmente trasversale, interdisciplinare**, non si può confinare all'interno di una disciplina.

Nelle indagini internazionali, una delle competenze testate è quella di lettura in lingua madre (**reading literacy**). Pensare che di quella competenza possa occuparsi soltanto l'insegnante di Italiano sarebbe un errore grave: la lettura è un'attività trasversale, possiamo dire che è propedeutica a qualsiasi attività di studio o di sviluppo autonomo della persona, tanto che indagini scientifiche hanno dimostrato che **una scarsa competenza di lettura, già in età molto bassa, è altamente predittiva dell'insuccesso scolastico, o comunque della difficoltà di raggiungere alti livelli di istruzione**. È ovvio dunque che, in un'ottica di programmazione per competenze, tale competenza dovrebbe essere messa al centro dell'attenzione del Consiglio di Classe, perseguita da tutti gli insegnanti e testata da peculiari prove di verifica.

Progettare per competenze significa quindi individuare alcune competenze su cui centrare l'azione didattica (eventualmente **sottosegmentate**) e su di esse concentrare l'attenzione attraverso le diverse discipline.



Con il termine situazioni-problema si intendono delle consegne proposte allo studente che possono essere utilizzate per far partire attività didattiche o valutative.

Il nostro Istituto ha posto l'interesse sulle competenze, perché la loro certificazione permette la **confrontabilità** tra studenti provenienti da paesi e sistemi formativi diversi, che ovviamente **hanno studiato programmi diversi**, ma trovano **un terreno comune** di confronto proprio sulle competenze, intese come il denominatore comune della cittadinanza europea.

È ovvio dunque che possedere una competenza significa aver acquisito un apprendimento significativo. La **competenza**, inoltre, è **tendenzialmente trasversale, interdisciplinare**, non si può confinare all'interno di una disciplina

La nostra scuola pertanto intende fornire gli elementi necessari alla presa di coscienza delle proprie origini, della propria identità, di sé come parte di un contesto culturale ben definito, valorizzando il rapporto con enti ed associazioni sociali e culturali del territorio al fine di creare una rete in grado di offrire opportunità molteplici di crescita personale e culturale.

La proposta formativa privilegia un percorso interdisciplinare e organico, nell'ottica della continuità tra i due ordini di scuola ed esplicita azioni ed argomenti differenziati che favoriscano la costruzione di competenze personali.

In relazione alle diverse aree gli insegnanti proporranno:

- incontri con esperti per conseguire certificazioni in lingua inglese e francese, nonché il potenziamento di lingua inglese nelle ultime classi della Primaria;
- attività laboratoriali per acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità;
- attività per sviluppare la competenza musicale con musica d'insieme, d'orchestra e con il potenziamento in pianoforte nelle classi che non sono ad indirizzo musicale;
- acquisizione, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, della consapevolezza del valore dei beni di cui i bambini e i ragazzi possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza,



costruzione del Sè), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche) attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'intercultura, i rapporti con il territorio);

□ visite a musei, archivi, biblioteche, mostre ed esposizioni;

□ uscite sul territorio.

In termini operativi si prevedono riunioni tra docenti di classe/docenti classi parallele per individuare aree tematiche e progettare le attività e concordare con esperti ed enti territoriali gli interventi in aula e visite in loco.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare una verifica del curricolo verticale con particolare attenzione ai traguardi in uscita della scuola secondaria

Progettare UDA multidisciplinari, per ciascuna sezione della scuola dell'infanzia e classi della scuola P. e S, incentrato sulle competenze chiave europee, soprattutto quella in materia di cittadinanza tenendo conto delle

Potenziamento della formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per



competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Pianificazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie inclusive.

Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo volti a sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo).

○ **Inclusione e differenziazione**

Porre particolare attenzione ai percorsi orientativi personalizzati, in particolare in caso di svantaggio socio-economico-culturale.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni BES. Monitoraggio degli episodi di bullismo, riduzione del loro numero.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare, grazie alla funzione strumentale orientamento, la corrispondenza tra consiglio, scelta della scuola e risultati scolastici a distanza.



Individuare competenze trasversali (ed. alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, ed. ambientale ed alla salute, ed. interculturale).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti.

Produrre schede di monitoraggio delle attività svolte per favorire l'indagine di autovalutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze dei docenti per la tabulazione e analisi dei dati raccolti.

Individuare percorsi formativi rivolti al personale docente e finalizzati a fornire specifiche conoscenze per mettere in campo buone pratiche didattiche imperniate sul superamento del dualismo conoscenze/competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Percorsi formativi rivolti alle famiglie e implementazione di protocolli di intesa con soggetti esterni istituzionali.



Collaborazione e coinvolgimento di tutte le agenzie del territorio che si occupano della fascia di scolarità dell' Istituto Comprensivo

Attività prevista nel percorso: Aule Laboratorio: aula di musica, aule per le attività creative, (competenze musicali, artistiche, coreografiche, teatrali, etc)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di classe e dei Consigli di Interclasse. Docenti di strumento musicale I Docenti coinvolti
Risultati attesi	<p>Si attendono i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">- incrementare l'utilizzo degli spazi di apprendimento;- innovare l'impostazione metodologica e didattica;-sviluppare le competenze musicali e artistiche;-innalzare degli esiti grazie anche al potenziamento musicale in pianoforte;-incrementare la consapevolezza degli studenti rispetto alla percezione della musica e dell'arte come risorsa culturale e opportunità occupazionale futura;-ampliare gli orizzonti mentali di bambini e ragazzi abituandoli all'espansione immaginativa e allo sviluppo di creatività,



socialità e senso critico.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni lingue straniere (inglese e francese)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti coinvolti

Risultati attesi

Rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza CERTIFICATA delle lingue straniere nel mondo moderno.

Superamento delle prove di certificazione affrontate nella lingua straniera: competenze riconosciute da Enti certificatori esterni.



Attività prevista nel percorso: Competenze in materia di cittadinanza e Costituzione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

Curricolo verticale di cittadinanza e costituzione.

Far riflettere gli alunni sui:

i diritti fondamentali dell'uomo; l'importanza della tutela dell'ambiente; i principi fondamentali della Costituzione; alcune basilari norme di educazione stradale; il valore del rispetto delle regole e la funzione delle norme e nei diversi ambienti di vita quotidiana; le basilari regole democratiche, per una corretta convivenza civile; alcuni principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; alcuni principi della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione internazionale dei Diritti



dell'infanzia.

Far crescere il benessere socio relazionale.

Ridurre le difficoltà di apprendimento e dei problemi comportamentali.

Diffondere un clima positivo nel contesto scolastico.

Migliorare le competenze relazionali ed educative degli insegnanti e dei genitori.

Contrastare il disagio sociale.

Incrementare negli studenti la consapevolezza della percezione del territorio come un'opportunità occupazionale futura e come risorsa culturale.

● **Percorso n° 3: Continuità' e orientamento: Mano nella mano per non perderci di vista.**

L'obiettivo primario del Percorso di miglioramento è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio



dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado e al successivo grado d'istruzione. La continuità ,oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti va intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento -apprendimento.

FINALITA'

1. Favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini scolastici;
2. favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
3. favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno;
4. sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola;
5. promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

OBIETTIVI GENERALI

1. Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione.
2. Vivere attivamente situazioni di collaborazione.
3. Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno.
4. Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un' ottica di crescita e di continuità.
5. Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, da questa a quella della Scuola Secondaria ,da quest'ultima all' Istituto Secondario di 2°grado attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi.
2. Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola.
3. Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su



modalità educative comuni.

4. Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

5. Coinvolgere i genitori attraverso incontri con i Docenti ed il Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione, con assemblee e giornate OPEN_ DAY dove possono visitare le strutture scolastiche ed avere informazioni e delucidazioni.

Il progetto Continuità e Orientamento è suddiviso in tre Fasi:

1. Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e da questa a quella Secondaria di I Grado.

2. Continuità: accompagnare ed accogliere l'alunno nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e da questa a quella Secondaria di I Grado, attraverso attività in continuità.

3. Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado attraverso incontri con i docenti degli Istituti Secondari e visite guidate presso gli stessi istituti superiori, nonché progettare attività in continuità.

Per la continuità verticale:

1. Coordinamento dei curricoli tra vari segmenti scolastici;
2. Progetti e attività di continuità;
3. Incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre segmenti scolastici;
4. Individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;
5. Colloqui fra i docenti dei diversi segmenti scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

Per la continuità orizzontale:

1. Incontri di comunicazione/informazione alle famiglie.
2. Progetti di raccordo con il territorio.
3. Progetti di continuità con i nostri tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I



Grado) e gli Istituti Superiori di secondo grado.

Monitoraggio e Verifica

1. Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto e dei risultati ottenuti. Mostre , fotografie, documentazione , manifestazioni con i genitori e disseminazione sul territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare una verifica del curricolo verticale con particolare attenzione ai traguardi in uscita della scuola secondaria

Potenziamento della formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Pianificazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie inclusive.

Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo volti a sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi



comuni, collaborazione e spirito di gruppo).

○ **Inclusione e differenziazione**

Porre particolare attenzione ai percorsi orientativi personalizzati, in particolare in caso di svantaggio socio-economico-culturale.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni BES. Monitoraggio degli episodi di bullismo, riduzione del loro numero.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare, grazie alla funzione strumentale orientamento, la corrispondenza tra consiglio, scelta della scuola e risultati scolastici a distanza.

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere il percorso orientativo tra tutti i docenti del consiglio di classe

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti.



Produrre schede di monitoraggio delle attività svolte per favorire l'indagine di autovalutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'orientamento.

Valorizzare le competenze dei docenti per la tabulazione e analisi dei dati raccolti.

Individuare percorsi formativi rivolti al personale docente e finalizzati a fornire specifiche conoscenze per mettere in campo buone pratiche didattiche imperniate sul superamento del dualismo conoscenze/competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nel percorso di orientamento.

Collaborazione e coinvolgimento di tutte le agenzie del territorio che si occupano della fascia di scolarità dell' Istituto Comprensivo

Costruire un rete con le scuole del territorio, in particolare con le scuole secondarie di secondo grado, che, partendo dalla esigenza del monitoraggio dei risultati a distanza, possa costituire un'occasione di confronto tra le diverse professionalità



docenti con ricadute positive anche sulla progettazione della didattica

Attività prevista nel percorso: Non perdiamoli di vista

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti delle classi terminali (docenti delle classi quinte della Scuola Primaria, docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado). Le FUS. Il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

Con il presente progetto si è intende avviare, a partire dall'a.s. 2022/2023, una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola, ma soprattutto aprire un dialogo tra i docenti di diversi ordini di scuola che ad oggi ha riguardato docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado. Il progetto prevede una gradualità nel triennio di realizzazione: solo dall'anno scolastico corrente, infatti, abbiamo delle classi 3 □ della scuola Secondaria di 1° grado da orientare e l'anno prossimo ne potremo monitorare gli esiti con il loro passaggio alla scuola Secondaria di 2° grado, stessa cosa dicasi per gli alunni delle classi quinte. L'idea progettuale è quella di rafforzare l'identità di Istituto Comprensivo, non solo quindi raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza, ma di confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel



passaggio ai successivi ordini di scuola accompagnando così i nostri alunni. Il Progetto è stato articolato in due fasi:

1° anno: Confrontare gli esiti degli ex alunni di scuola Primaria attualmente iscritti nella scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto ponendo in relazione i voti conseguiti al termine della 5ª Primaria e quelli del 1° e 2° quadrimestre della cl. 1ª di scuola Secondaria di 1° grado. Modulare il confronto tra metodologie e linguaggi dei due ordini di scuola internamente all' I.C. attraverso l'istituzione dei dipartimenti. 2° e 3° anno: Monitorare gli esiti di tutti gli alunni delle classi terminali allargando la collaborazione con le scuole Secondarie di 1° e 2° grado che avranno accolto i nostri ex alunni. Incontri dipartimentali tesi al raccordo didattico-metodologico tra i diversi ordini dell'IC.

Il presente progetto consoliderà un dialogo che:

- misurando gli esiti a distanza dei nostri alunni possa costituire un feedback sull'efficacia dell'azione educativo didattica;
- rafforzi nel tempo la nostra identità di Istituto Comprensivo con scambi sempre più efficaci tra i diversi ordini di scuola, migliorandone la programmazione per competenze, e attivando azioni di confronto e scambio anche con altre scuole del territorio.

I risultati attesi possono quindi così sintetizzarsi:

- Avere una Banca dati con esiti posti a confronto.
- Incremento dei dati a disposizione della scuola circa i risultati a distanza dei propri alunni.
- Avvio di un percorso di progettazione verticale finalizzato a realizzare la continuità educativo didattica ed a rafforzare i processi di orientamento.



- Riduzione del disagio nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Attività prevista nel percorso: lo mi conosco, scelgo e studio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico . Tutti i docenti e il personale impegnati nella realizzazione delle attività.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica.

Acquisizione di atteggiamenti e di competenze metacognitive da rilevare attraverso la somministrazione di un compito di realtà.

Conoscenza del mondo lavorativo, della realtà economica, occupazionale e sociale anche in ambito nazionale ed europeo.

Acquisizione di autoconsapevolezza, fiducia nelle proprie abilità, autoefficacia , autoattribuzione e autostima.

Attività prevista nel percorso: Orientativa...mente

Tempistica prevista per la

6/2023



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile Tutti i docenti e personale coinvolti nella progettazione e realizzazione delle attività formative.

Risultati attesi

Orientare gli allievi attraverso attività laboratoriali a gestire lo stress, a scegliere il metodo di studio più appropriato, a sviluppare resilienza al cambiamento.

Guidare gli allievi ad una riflessione attenta sulle proprie attitudini e sui propri interessi.

Fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e per l'interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'idea è quella della trasformazione dell'aula come spazio didattico non più concepito come unico, ma con la possibilità di molteplici configurazioni, che, grazie alla presenza della rete, permettano lo svolgimento di prassi didattiche diversificate: lezioni frontali, didattica attiva, didattica laboratoriale, didattica di gruppo. Gli spazi verranno vissuti in maniera aperta e flessibile dai docenti e dagli alunni.

Attraverso la musica (orchestra e musica d'insieme), l'arte, il teatro, le attività cinematografiche e di drammatizzazione, l'educazione ambientale e i percorsi di legalità, attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari, sarà possibile sviluppare una serie di competenze riconducibili al curricolo ed azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa.

Verranno attivati percorsi formativi innovativi basati su:

Attività di rinforzo; □ Approcci laboratoriali; □ Approcci in ambienti destrutturati; □ Attività di didattica inclusiva.

Verranno privilegiate metodologie formative caratterizzate anche da approcci "non formali" e dal learning by doing.

Si tratta di coinvolgere gli studenti in situazioni concrete, realizzate in luoghi diversi dai normali contesti formativi frontali, dove possono essere vissuti, sperimentati ed attuati contenuti formativi prescelti e rese operative le conoscenze e le competenze teoriche.

Verranno adottati modelli organizzativi che prevedano la realizzazione di interventi "in situazione": - in riferimento all'educazione ambientale, nei parchi e nelle aree protette; - in riferimento all'educazione interculturale; - sui diritti umani; - sulla legalità anche attraverso modalità di apprendimento "informale", presso pubbliche istituzioni, enti e soggetti culturali e di informazione (musei, centri della scienza, orti botanici e parchi, università e centri di ricerca, tribunali, questure, prefetture, centri di accoglienza, sedi di emittenti televisive e radiofoniche, redazioni di giornali, ecc..).

Verrà dato nuovo impulso alle attività di tipo cooperativo e ai lavori di gruppo, alle discussioni e alle tecniche specifiche finalizzate all'intervento psicologico, specialmente in realtà difficili dove approcci diretti o orientati al puro carattere informativo sarebbero inefficaci o male accolti.



Facilitare i processi di apprendimento, le relazioni, mediante il maggior impiego di ambienti e di dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione .

- Riconfigurare funzionalmente gli ambienti per l'apprendimento, affinché diventino "officine di idee", luoghi di creatività digitale, palestre di innovazione e collaborazione, attraverso l'allestimento di Atelier per coding, robotica educativa, coniugando tradizione e innovazione, al fine di rendere la scuola più attrattiva, "luogo aperto e aggregante", dove i saperi possano costruirsi in spazi anche virtuali e con modalità e strategie collaborative.

- Sviluppare nei docenti competenze di progettazione riferite all'integrazione delle tecnologie nell'ordinaria attività didattica e sostenere le sperimentazioni metodologiche, sollecitando la costruzione di un ambiente professionale di riflessione continua.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con quanto espresso da "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" l'Istituto si propone di "sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza" attraverso la sperimentazione di didattiche innovative, l'organizzazione di ambienti laboratoriali con uso flessibile del tempo scuola e delle nuove tecnologie. La Scuola intende incrementare classi Zaino light , basate sull'esercizio dell'apprendimento differenziato in grado di offrire una molteplicità di occasioni di intervento personalizzato che riconosce la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli alunni e promuove l'inclusione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra scuola vuole offrire ai docenti la possibilità di riflettere sul proprio operato all'interno di un quadro logico e coerente, per riprogrammare e migliorare il proprio servizio. In questo nuovo scenario, la valutazione della scuola risulta uno strumento di lavoro strategico, sia per la rendicontazione diffusa, sia per la riflessione sulle scelte effettuate, sulle attività svolte, sulle risorse utilizzate e sui risultati raggiunti nell'ambito dell'apprendimento.

Il binomio tra attenzione ai risultati e alla qualità del servizio, ha spinto la nostra Istituzione



scolastica a fare delle scelte per il miglioramento continuo in quanto attenta ai processi sociali e alle innovazioni educative, didattiche ed organizzative. L'approccio sistemico alla valutazione ha influito sulle dinamiche dei processi di insegnamento, ha consentito di monitorare le variabili interne (l'istituto e la classe) per promuovere la qualità dell'istruzione. Il PROCESSO AUTOVALUTATIVO si articola in:

- valutazione interna, volta ad apprezzare il raggiungimento di obiettivi specifici legati ad un preciso contesto operativo;
- valutazione esterna;
- rilevazione esterna degli esiti scolastici degli alunni di classe II e V e III Secondaria di Primo Grado da parte dell'INVALSI.
- monitoraggio del P.T.O.F (legge 107/2015) ed eventuale revisione del piano a seguito della verifica di coerenza delle azioni con le priorità ed i macro-obiettivi.

In particolare si valuteranno:

- 1) l'efficacia delle azioni didattiche intraprese sui propri studenti in relazione a:
 - progressi compiuti nell'apprendimento e potenziamento degli esiti (conoscenze, abilità e competenze)
 - accrescimento della consapevolezza civica
 - consapevolezza delle proprie capacità in relazione al proprio futuro di studio e/o lavoro;
- 2) l'efficienza organizzativa della scuola, in merito a:
 - attività e progetti in grado di realizzare gli obiettivi in base a: livelli di partenza, indicatori utilizzati, risultati attesi
 - risultati sull'utilizzo del personale nei vari ambiti (didattica, laboratori, sorveglianza...)
 - livello di partecipazione
 - rispetto delle scadenze
 - funzionalità dell'orario, delle attrezzature, degli spazi
 - percezione dell'efficacia dell'azione didattica rilevata.

La valutazione degli alunni conterà di tre momenti

Valutazione iniziale o diagnostica , Valutazione in itinere o formativa, Valutazione finale o certificativa.

La scuola , al fine di correlare azioni di efficace intervento ai traguardi di miglioramento previsti (la diminuzione del numero di alunni che si colloca a livello basso (L1-L2) ,la riduzione della varianza di risultato tra le classi), si propone:



- la raccolta dei dati rivenienti dalle Prove Criteriali iniziali, intermedie e finali d'Istituto;
- l'analisi ragionata degli esiti con l'indicazione delle aree di criticità e di quelle di risultato raggiunto;
- la correlazione degli esiti interni ai dati esterni rivenienti dalla restituzione INVALSI;
- la correlazione con i dati d'Istituto rivenienti dalla valutazione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni;
- la redazione di un Piano d'intervento e di autovalutazione in rapporto al target (obiettivo posto) e al trend (andamento negli anni).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le discipline si integrano nei percorsi di apprendimento contestualizzati in ambiti di esperienza per sviluppare competenze, apprendimenti significativi e stabili secondo un approccio inclusivo volto al raggiungimento dei traguardi formativi per tutti gli alunni.

La progettazione dell'Istituto parte da un'attenta analisi dei fabbisogni delle studentesse e degli studenti; essa è finalizzata a favorire la "realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18/12/2006) come competenze per la vita necessarie ad operare nel mondo e a interagire con gli altri.

La scuola si propone di :

- intervenire sugli ambienti di apprendimento e di modificarli: (zaino light e personal device , aule connotate anche dalle tecnologie digitali; spazi connettivi) ;
- stimolare la riflessione meta cognitiva sui processi di acquisizione delle conoscenze disciplinari;
- progettare ambienti di apprendimento, come contesti strutturati intorno ad un compito autentico;
- progettare la collaborazione in microgruppi di apprendimento come esperienza di partecipazione e di peer – education (attività a classi aperte e per gruppi di apprendimento);
- prevedere uscite sul territorio integrate nel curriculum di scuola e in mappe generatrici, incontri informali (caffè digitali e letterari, visite didattiche);
- curare l'integrazione e l'interazione con il Territorio e le Istituzioni, le Associazioni e le organizzazioni presenti in esso sia per condividere visioni strategiche sia per portare in esso la



specificità culturale .

- vedere nel territorio un'aula speciale dove poter curare e promuovere anche i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile.
- curare l'integrazione con le famiglie nelle diverse specificità di compiti e di apporti propri nel lavoro che viene programmato (Scuola Senza Zaino).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Copernicus 2024: la rivoluzione didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto affonda le proprie radici in un documento pedagogico ministeriale, pubblicato nell'agosto del 2018, dal titolo "L'autonomia scolastica per il successo formativo". In quel testo, ad un certo momento, si faceva riferimento alla importanza rivestita dagli ambienti di apprendimento per favorire il successo formativo degli alunni. Nello specifico si proponeva l'idea di una "didattica per ambienti di apprendimento" vale a dire una didattica "funzionale a una dimensione più attiva del processo di insegnamento-apprendimento: ogni docente ha una sua aula e sono gli studenti a spostarsi secondo l'orario. Le aule non sono più i luoghi, spesso impersonali dove gli studenti aspettano i docenti ma sono assegnate ai docenti che le allestiscono con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente ha a disposizione un ambiente personalizzato che diventa il suo spazio di lavoro. L'opportunità di disporre di spazi dedicati alle discipline consente di renderli più adeguati a una didattica laboratoriale con l'utilizzo di arredi, materiali, libri, strumentazioni, device e software". Nello spirito di quanto appena riportato dal documento ministeriale del 2018 e in accordo con le indicazioni riportate nel Piano Scuola 4.0 la nostra scuola intende utilizzare le risorse messe a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disposizione dalla Missione 4 del PNRR proprio per rivoluzionare l'impianto didattico creando, per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, delle aule ambienti di apprendimento ossia aule disciplinari nelle quali gli alunni, a seconda dell'orario, ruoteranno per svolgere le attività didattiche superando in questo modo l'identificazione aula-classe. Chiaro che questa "rivoluzione" ha come traguardo finale quello di favorire negli alunni, prima ancora che una apprendimento autentico in quanto critico e autonomo, la motivazione e l'entusiasmo ad apprendere. E' purtroppo evidente, dati alla mano, come ad oggi siano frequenti i casi di alunni che dimostrano nei confronti dei contenuti di insegnamento scarso interesse, demotivazione, passività fino a situazioni, anche queste non infrequenti, configurabili come a rischio di dispersione. Progettare e quindi realizzare ambienti di apprendimento disciplinari confortevoli perché costituiti da arredi modulari, colorati, ma anche perché pensati secondo una logica di didattica laboratoriale e cooperativa in cui l'alunno non è il destinatario - spesso passivo - di contenuti trasmessi cattedraticamente dal docente ma diviene, invece, insieme al docente, il coprotagonista dell'apprendimento, significa allora porre in essere le condizioni essenziali affinché la frequenza scolastica diventi un'esperienza vissuta con entusiasmo e partecipazione da tutti gli alunni. Del resto un setting d'aula dotato di adeguate strumentazioni digitali e soprattutto di software didattici innovativi permette la elaborazione di contenuti di apprendimento tramite "linguaggi" e "strategie" che sono pienamente conformi all'attuale condizione esistenziale e sociale dei nostri adolescenti così da favorire in loro un'acquisizione autentica del sapere ossia - ciò che è poi il compito essenziale dell'insegnamento - l'attivazione del processo di trasformazione delle conoscenze in competenze autentiche.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Robottiamo e sperimentiamo insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio per la robotica educativa composto da: n° 2 Set integrati e modulari programmabili di robotica (per un totale di 48 allievi, uno per la Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria di 1° grado), dotati ognuno di: - un set fisico formato da Hub programmabile (dotato di 6 porte di ingresso/uscita, una matrice di luce 5x5, connettività - Bluetooth, un altoparlante, giroscopio a 6 assi e una batteria ricaricabile), sensore di distanza, sensore di forza/contatto, sensore di colore, motore grande, 2 Motori medi, un app educativa compatibile con iOS, Chrome, Windows 10, Mac e Android che include ambiente di programmazione sviluppato in Scratch. Si intende, inoltre realizzare un laboratorio mobile di Scienze sia per la Primaria che per la Secondaria con 4 kit didattici (ciascuno per 12 alunni) per rendere innovativo l'apprendimento delle scienze, riguardanti sperimentazioni in Chimica (Modelli di atomi e molecole, materiali occorrenti per l'esecuzione di varie reazioni chimiche, verifica di alcune leggi fondamentali della Chimica, Lavoisier, Dalton etc), Fisica (esperimenti sulla caduta dei corpi con SW didattici, dinamica dei fluidi, esperimenti di cinematica e di meccanica relativi all'equilibrio anche con SW didattici) e Biologia (App interattive per lo studio dei vari apparati/sistemi del Corpo Umano, preparati microscopici per l'osservazione al microscopio)

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

14/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	60



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende costruire percorsi didattici di approfondimento, rivolti agli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, finalizzati al potenziamento delle competenze STEM sia da un punto di vista dei contenuti che delle metodologie anche nell'ottica dello sviluppo di un approccio critico, dinamico, flessibile alla realtà orientato alla dimensione del problem-solving. Parallelamente si lavorerà per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche degli alunni della Primaria e della Secondaria di primo grado cercando di promuovere la conoscenza viva e utile delle lingue straniere anche nella direzione della formazione di cittadini del futuro ispirati alla multiculturalità. Infine sarà riservata la dovuta attenzione alla formazione dei docenti specie per ciò che concerne lo sviluppo delle competenze di lingue straniere.

Importo del finanziamento

€ 74.490,33

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola grazie alle risorse del progetto Copernicus 2024: la rivoluzione didattica allestirà a partire dall'anno scolastico 2023-2024 n. 13 ambienti di apprendimento disciplinari per la scuola Primaria così suddivisi (n. 3 ambienti di apprendimento "le parole e le cose" per insegnamento di italiano, n. 3 ambienti di apprendimento "diamo i numeri" per insegnamento di matematica e tecnologia (STEM), n. 2 ambienti di apprendimento "scopriamo l'uomo e il mondo" per insegnamento di storia e geografia, n. 2 ambienti di apprendimento "il viaggio" per insegnamento lingua straniera, n. 1 ambiente di apprendimento "scopriamo la natura" per l'insegnamento di scienze, n. 1 ambiente di apprendimento "arcobaleno" per l'insegnamento di arte e immagine, n. 1 ambiente di apprendimento "l'armonia" per l'insegnamento della musica.

N. 19 ambienti di apprendimento disciplinari per la scuola secondaria di primo grado così suddivisi (n. 6 aule tematiche di italiano storia e geografia: Aula Dante, Aula Foscolo, Aula Ariosto, Aula Colombo, Aula Pasolini, Aula Clio), n. 4 aule tematiche di matematica e scienze: Aula Pitagora, Aula Galilei, Aula Euclide, Aula Darwin), n. 3 aule tematiche di arte e tecnologia (Aula Caravaggio, Aula Picasso, Aula Olivetti), n. 3 aule tematiche di lingue straniere (Aula London, Aula New York, Aula Paris), n. 2 aule tematiche di musica (Aula Mozart, Aula Beatles), n. 1 Aula della visione con esperienze di immersione nei contenuti didattici attraverso dispositivi 3D.

Come si evince dal repertorio sopra descritto la finalità didattica connessa alla realizzazione del progetto è la trasformazione dell'offerta formativa della scuola, sia primaria che secondaria, in una didattica per ambienti di apprendimento disciplinari (DADA) in cui ogni docente - o un gruppo ristretto di docenti - gestirà la propria aula ambiente che avrà una intitolazione ben precisa che ne definirà anche l'assetto organizzativo, il setting, il layout. Obiettivo è costruire ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento accattivanti, confortevoli che possano garantire una trasmissione attiva dei contenuti disciplinari e, di conseguenza, favorire il pieno successo formativo di tutti gli alunni.

Invece l'azione progettuale "Animatore Digitale" ha consentito la formazione dei docenti di tutti i gradi di scuola in ambito digitale soprattutto in riferimento alle metodologie dell'innovazione didattica (cooperative learning, gamification, digital storytelling).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nel Piano dell'Offerta Formativa sono individuati i servizi e i processi educativi che la scuola attiva per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico; far conoscere gli obiettivi e documentare gli esiti del processo educativo; sviluppare l'integrazione dell'Istituto col tessuto culturale e produttivo del territorio; articolare la progettazione delle attività valorizzando la specifica identità dell'Istituto e dei suoi indirizzi.

Gli insegnamenti attivati si rinnovano ogni anno affinché l'offerta formativa sia sempre attuale e rispondente ai bisogni formativi degli studenti, alle nuove metodologie didattiche e alle esigenze che provengono dalla società, in continua evoluzione. Nella programmazione delle attività che si svolgeranno nel nostro Istituto si terranno presenti quelli che sono i traguardi in uscita dei diversi ordini di scuola:

INFANZIA

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo



studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GARDO

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc.. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di



procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

CURRICOLO

Il Piano fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione RAV e dal conseguente Piano di miglioramento PdM.

“L’Istituto Comprensivo “N. Ingannamorte” non evidenzia particolari problematiche legate all’abbandono o alla dispersione o ad esiti particolarmente negativi. Inoltre, si può affermare, sulla scorta della lettura dei dati, che il consiglio orientativo è tenuto in grande considerazione.

Le aree in cui la scuola deve migliorare riguardano:

- I risultati a Distanza.
- La maggior applicazione di un curriculum verticale per competenze.

E' necessario un confronto più attento tra colleghi nell'ambito disciplinare di appartenenza, e per classi parallele. Si impone una riflessione più attenta alle competenze sociali di cittadinanza, poichè esse coinvolgono trasversalmente tutte le discipline, su finalità relative ad aspetti metacognitivi (organizzazione del metodo di lavoro, introduzione di una didattica su "problem solving", uso consapevole dei social network e potenziamento delle competenze culturali ed espressive attraverso i linguaggi non verbali). La resistenza al cambiamento, che è certamente presente, potrà essere in parte mitigata solo dalla costruzione, fin dal principio, di un percorso condiviso, attraverso una opportuna opera di programmazione didattica.

Pertanto è prioritario:

- ridurre le disparità di risultato sia dentro ogni singola classe, sia tra classi parallele;
- portare gli alunni ad un miglioramento delle competenze linguistiche e logico matematiche, attraverso l'uso di strategie didattiche innovative;
- promuovere interventi didattico-educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza;
- promuovere un uso consapevole dei social network;
- sviluppare le competenze espressive nei linguaggi non verbali (musica e arte);
- utilizzare le nuove tecnologie per facilitare l'apprendimento;



- innovazione digitale, attraverso la realizzazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- valorizzazione del merito degli studenti;
- potenziamento della cultura musicale e artistica.

L'Istituto Comprensivo "N.Ingannamorte", quindi, ha costruito il piano dell'offerta formativa nel quadro di riferimento dettato dalle Indicazioni Nazionali e dalla recente normativa relativa alla Legge n. 107/2015.

Nelle Indicazioni, viene definito il profilo delle competenze dello studente a cui tendere al termine del primo ciclo di istruzione. La nostra scuola ha progettato un unico curriculum verticale, progressivo e continuo, che copre l'arco di istruzione dai 3 anni ai 14 anni., a partire, quindi, dalla scuola dell'Infanzia che ha un ruolo sempre più importante nella costruzione del processo di apprendimento.

All'interno del curriculum, occorre tenere presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado; contemporaneamente, però, è indispensabile costruire il cammino in continuità, avendo chiari i traguardi intermedi previsti a conclusione della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. In tal modo, la scuola potrà individuare obiettivi d'apprendimento, conoscenze e abilità, omogenei e progressivi, garantendo un percorso unitario per raggiungere i livelli di competenze prescritti.

Sviluppo del curriculum verticale in continuità tra i diversi ordini di scuola

Tra i fondamenti del modello di curriculum verticale in questione evidenziamo:

1. la realizzazione della continuità educativa – metodologica - didattica;
2. l'impianto organizzativo unitario;
3. la continuità territoriale;
4. l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
5. l'attenzione alla comunità educante e professionale;
6. l'uso di metodologie didattiche innovative;
7. il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Impostazioni metodologiche di fondo comuni ai tre ordini di scuola;

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti)



2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...)
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo)
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe, sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse.
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno, sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
7. Valorizzare la biblioteca scolastica e digitale (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate).
8. Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale.
9. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca .
10. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Prendendo in considerazione tali traguardi il nostro Istituto attiverà i seguenti insegnamenti:

PROGETTI ANNUALI da presentare ogni anno del nuovo triennio

Sono previsti diversi progetti, ognuno redatto su un'apposita scheda, nella quale verrà individuato un responsabile e saranno indicati gli obiettivi che si intenderranno perseguire, i destinatari, le metodologie adoperate, le risorse (umane e non) da utilizzare, i tempi di attuazione e le modalità di valutazione del lavoro.



PROGETTO LETTURA

(Scuola Primaria e Secondaria)

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola. Il nostro Istituto, pertanto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini e nei ragazzi di oggi che saranno gli adulti di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al curriculum scolastico. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi per conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo. L'utilizzo di strumenti metodologici quali lo sfondo integratore, circle-time, role-play, tutoring, pensiero narrativo e l'utilizzo di vari linguaggi espressivi, permetterà di accrescere nei bambini le competenze necessarie per vivere serenamente con se stessi e gettare i presupposti per "star bene" insieme agli altri a scuola, a casa e ovunque nel territorio circostante.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Il nostro Progetto Lettura ha come finalità principale quella di motivare alla lettura come attività libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica. In particolare si pone i seguenti obiettivi:

- Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro.
- Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.
- Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio,...).
- Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale.
- Potenziare le capacità di analisi delle letture.
- Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze e per ampliare il lessico.
- Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi.
- Giocare con le parole e le storie.



- Illustrare, impaginare, costruire il libro scritto da soli o insieme ai compagni.
- Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto.
- Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

Finalità Scuola dell'Infanzia (Progetto Io Leggo Perché)

Promuovere abilità immaginative

Stimolare abilità cognitive.

Leggere immagini.

Familiarizzare con la parola scritta.

Finalità Scuola Primaria (Progetto Io Leggo Perché- Incontro con l'autore)

Creare di un clima pedagogico per un incontro efficace con la lettura.

Motivare alla lettura come libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri.

Promuovere le capacità cognitive, le risorse affettive.

Promuovere il gusto personale e la sensibilità estetica..

Favorire il coinvolgimento fra ciò che si legge ed il loro vissuto personale

Finalità Scuola Secondaria di 1° Grado (Progetto Io Leggo Perché-Incontro con l'autore)

- Consolidamento del gusto per la lettura.
- Potenziamento delle tecniche di comprensione
- Riconoscimento della lettura come mezzo di informazione/formazione e crescita personale.

Questo si traduce in percorsi didattici adeguati alle diverse fasce d'età che prevedono attività quali:

- Lezione frontale.
- Lavori cooperativi.
- Lettura di testi di tipologie differenti in forma individuale, animata, a più voci.
- Lettura ad alta voce e silenziosa, per piacere e per studio o ricerca.
- Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui testi letti.
- Drammatizzazione delle letture effettuate, recitazione guidata di semplici "copioni".
- Attività ludico-didattiche di "costruzione e de-costruzione" di testi attraverso attività



manipolative – espressive, il canto, la musica, la danza.

- Manipolazione e rielaborazione di storie.
- Invenzione di storie.
- Analisi, classificazione e produzione di testi di vario tipo attraverso schemi, sintesi, tabelle, utilizzo di supporti informatici.
- Proiezione di film sceneggiati da libri di narrativa per ragazzi.
- Uso di mezzi e strumenti informatici.
- Gare e gruppi di lettura.
- Incontri con persone legate all'ambiente "lettura" (scrittori, autori, illustratori, librai...).
- Visita/conoscenza dei "luoghi" dove vivono i libri – di ambienti strutturati (libreria, biblioteca, mostra-mercato del libro)

Verifica e valutazione

Il mutato atteggiamento nei confronti della lettura può essere apprezzato mediante la rilevazione di comportamenti osservabili quali:

- l'incremento del tempo dedicato a letture personali;
- l'aumento di acquisti/prestiti di materiale librario;
- la formazione di gusti personali in riferimento a generi, autori ecc.;
- osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura (come, dove, quando leggono gli alunni);
- misurazione costante dell'interesse (perché e quanto leggono).

IL CORO E L'ORCHESTRA GIOVANILE PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO (Scuola Primaria e Secondaria)

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Sono coinvolti i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado e i bambini della Primaria Soranno

Dopo una fase preparatoria che gli allievi riceveranno nelle proprie classi di strumento, i ragazzi parteciperanno alle prove di musica d'insieme dove suoneranno brani polifonici.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Promuovere la partecipazione attiva del ragazzo all'esperienza della musica nel suo aspetto di



espressione, comunicazione e ricezione.

Prendere parte ad esecuzioni di gruppi orchestrali; promuovere la socializzazione e le regole della convivenza civile. Lettura strumentale di brani polifonici. Capacità esecutiva d'insieme.

PROGETTO ORIENTAMENTO (Scuola Secondaria)

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Educare alle pari opportunità, alle scelte scolastiche e occupazionali, in rete con enti e altre scuole superiori. I destinatari sono gli studenti di tutte le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Accompagnare i ragazzi in un percorso di esplorazione e conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e abilità, dei propri interessi e aspirazioni, dei propri stili personali e relazionali e di conoscenza di tutte le opportunità formative; • coinvolgere la famiglia e la scuola per giungere alla costruzione condivisa di un progetto formativo che può diventare un vero progetto di vita; • ridurre al minimo l'insuccesso e la dispersione scolastica e migliorare la qualità stessa dell'esperienza scolastica dei ragazzi.

PROGETTO ATTIVITÀ SPORTIVE

Nel nostro Istituto, da anni, si organizzano attività rivolte a tutti gli alunni per favorirne la socializzazione, il rispetto delle regole, l'educazione allo sport e il miglioramento delle capacità motorie. E' indubbio infatti, e recenti studi italiani ed europei lo confermano, che l'incremento dell'attività motoria, in particolare nella scuola primaria, comporta un benessere sia a livello fisico che a livello cognitivo, con evidenti ripercussioni sulla vita degli alunni, in ambito scolastico, familiare e sociale.

A differenza di quanto avveniva in passato, quando la maggior parte degli studenti arrivava a scuola già con un ampio bagaglio di prerequisiti operativi, attualmente la situazione è diversa e gran parte delle difficoltà che ostacolano gli apprendimenti dipendono proprio da carenze dei prerequisiti di carattere motorio. Queste difficoltà si evidenziano soprattutto negli ambiti corporei connessi allo



sviluppo delle funzioni logiche e spazio-temporali, nello sviluppo delle qualità fisiche, con particolare riguardo a quelle fisiologiche, e infine nello sviluppo delle funzioni emotive che coinvolgono le relazioni sia con se stessi, che con gli altri (livello di autostima, ansia nell'affrontare i problemi con la paura di non farcela). Inoltre, l'accettazione corporea inadeguata negli alunni specialmente della scuola primaria, dovuta prevalentemente alla difficoltà di gestione del proprio corpo in evoluzione, e la carenza di movimento associata a una cattiva alimentazione, determina un aumento delle patologie e del disagio nell'affrontare le situazioni problematiche a scuola e nella propria quotidianità.

Il nostro Istituto, pertanto, ritiene di dover ampliare l'offerta formativa nell'area motoria predisponendo attività afferenti alle diverse discipline sportive:

- torneo misto Pallavolo;
- torneo misto di palla-pugno;
- torneo di pallarilanciata;
- corsi di avviamento al gioco del tennis;
- campus invernale - sci -amo;
- feste sportive finali e premiazioni;
- gioco - sport;
- potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa relativamente all'educazione fisica in orario curricolare, prevalentemente per la scuola Primaria finalizzato per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari;
- extra-curricolare, prevalentemente per la scuola Secondaria di 1° grado, finalizzato alla valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva;
- adesione a progetti sportivi ministeriali per ogni grado di scuola.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Da anni il nostro Istituto, anche con la collaborazione di enti ed associazioni presenti sul territorio, formula proposte educative indirizzate ai diversi ordini di scuola e promuove attività formative nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. In passato l'educazione al consumo consapevole era incentrata soprattutto nel settore alimentare; ad oggi le proposte riguardano anche l'ambiente e i cambiamenti climatici, la globalizzazione, la sostenibilità e le nuove tecnologie. Le proposte educative



promuovono soprattutto esperienze e riflessioni sui modi del conoscere, ponendosi come obiettivo quello di favorire una conoscenza complessa, capace di connettere le esperienze del quotidiano con gli scenari storici e sociali, per offrire e costruire insieme indispensabili strumenti di cittadinanza.

A tale scopo la scuola, in collaborazione con Lions club Gravina mette in atto interventi educativi per promuovere la crescita e lo sviluppo integrale del singolo, instillando la consapevolezza dell'importanza del vivere bene con sé stessi e con gli altri.

MULTICULTURALITÀ

L'istituto, inteso come l'intera comunità professionale, promuove processi di integrazione, di recupero delle situazioni di svantaggio, di riconoscimento e accettazione delle diversità, utilizzando la flessibilità e la personalizzazione degli interventi formativi nelle pratiche didattiche quotidiane, garantendo il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale.

Per una positiva integrazione degli alunni stranieri, il Collegio dei Docenti dell'Istituto fa proprie ed applica le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR n. 394 del 31/8/99.

La commissione per l'integrazione ha stilato il "Protocollo di Accoglienza" che è uno strumento operativo contenente principi, criteri e indicazioni sull'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri, presentando le modalità con le quali affrontare e facilitare le procedure d'inclusione. Il documento impone all'Istituto un'attenta riflessione sui temi dell'accoglienza, dell'apprendimento di una seconda lingua e sul confronto tra culture diverse.

POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE

La scuola attribuisce grande importanza all'apprendimento delle lingue comunitarie ed a questo

scopo investe le necessarie risorse.

- Nella scuola dell'infanzia, gli alunni di cinque anni iniziano ad imparare la lingua inglese, grazie al laboratorio di lingua inglese.
- Nella scuola Primaria, gli alunni delle classi terze, quarte e quinte sperimenteranno le attività previste con il CLIL.
- Nella scuola Secondaria gli alunni vengono preparati per gli esami volti ad ottenere le



certificazioni DELF (francese) e MOVERS-KET (inglese).

CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L'Istituto Comprensivo Statale "Nunzio Incannamorte" è attivo e sensibile circa le tematiche del bullismo e del cyberbullismo, e promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione, attraverso una progettualità che coinvolge tutta la comunità scolastica e realtà associative ed istituzionali del territorio.

Il bullismo è un comportamento antisociale che si presenta sempre più precocemente nella scuola e nella società. Al fenomeno del bullismo sono spesso associati i rischi di abbandono scolastico, la delinquenza giovanile e l'insorgere di disturbi psicologici. Questi rischi riguardano tanto il bullo quanto la vittima. L'assenza di interventi può comportare lo sviluppo di aggressività, scarsa capacità di autocontrollo, comportamento deviante e/o delinquenziale, ansia, bassa autostima, isolamento sociale, depressione, insoddisfazione.

Partendo dai presupposti che al centro dell'azione educativa va posta la "persona - alunno" come protagonista nella propria comunità e che le regole vanno intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, la scuola promuove per gli alunni delle classi quinte della Primaria e Secondaria di I grado una serie di incontri e partecipazioni ad eventi per stimolare la riflessione sui temi della discriminazione e della legalità:

- incontro con esperti di cyberbullismo e dei rischi legati alla navigazione su internet (Polizia postale e professionisti nel campo della legalità);
- incontro riguardante l'educazione stradale con gli agenti della Polizia stradale;
- incontro con esperti che operano nel campo dell'educazione all'affettività, per approfondire l'aspetto medico - scientifico e la ricaduta sull'aspetto emotivo.

Inoltre, nell'ambito dell'educazione alla legalità, è previsto un incontro con l'Arma dei Carabinieri.



PROGRAMMAZIONE PON

Il PON "Per la scuola" ha una duplice finalità: da un lato **perseguire l'equità e la coesione**, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, **promuovere le eccellenze** per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Il fenomeno dell'abbandono scolastico, seppur con caratteristiche diverse, accomuna tutte le Regioni d'Italia. Allo scopo di arginare la dispersione scolastica, il PON "Per La Scuola" interverrà tanto sugli aspetti più connessi alla formazione (es. fornire agli studenti maggiori strumenti di consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella società) quanto su quelli legati alle dinamiche sociali (es. coinvolgimento attivo delle famiglie nella strategia dell'inclusione). Le azioni di contrasto alla dispersione scolastica interesseranno gli studenti caratterizzati da particolare fragilità o contraddistinti da esigenze specifiche. La strategia principale attraverso la quale si interverrà sarà focalizzata sul concetto di scuola quale centro civico, polo di aggregazione per i cittadini della comunità gravinese e si baserà sui seguenti fattori:

- l'ampliamento degli orari di apertura;
- la diversificazione delle tipologie di attività;

Intesa in tal senso il nostro Istituto contribuirà al ridimensionamento dei fenomeni di abbandono e al contempo rappresenterà un luogo di utilità sociale al servizio della comunità, in grado di favorire l'integrazione dei gruppi più deboli e la promozione dell'economia sociale.

Metodologie di lavoro

Obiettivo condiviso da tutti i docenti è quello di far scaturire curiosità e motivazione spontanea negli studenti, in quanto il coinvolgimento emotivo, affettivo e relazionale sviluppa un atteggiamento più efficace per l'apprendimento.

La conversazione, la discussione e il dibattito permettono al docente di coinvolgere attivamente e vivacemente gli studenti nel processo di apprendimento, facendoli sempre più protagonisti della propria formazione, valorizzando le loro esperienze.



È fondamentale che gli studenti siano indotti a pensare, riflettere, ipotizzare, anticipare soluzioni e progettare attività perché questo li aiuta ad “imparare a imparare”, stimolandoli alla ricerca di nuove informazioni attraverso una costante valutazione della veridicità delle fonti, nell’ottica di un uso **consapevole delle tecnologie**.

Attenzione particolare viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali risulta fondamentale l'utilizzo di strategie di inclusione e di potenziamento della motivazione personale. Si vuole pertanto valorizzare la biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all’ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate) nonché quella digitale. Infatti il nostro Istituto ha aderito al progetto “**ACCORDO DI RETE POLO REGIONALE BIBLIOTECHE INNOVATIVE**” .

Tale progetto dà la possibilità di usufruire della piattaforma MediaLibraryOnLine, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche per il prestito digitale. Attraverso il portale MLOL si può usufruire, gratuitamente e in qualsiasi luogo, della collezione digitale della biblioteca: e-book, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro.

L'Istituto ha individuato nell'innovazione digitale una delle priorità per il miglioramento della propria offerta formativa ed ha di conseguenza promosso una pluralità di azioni e progetti tesi a creare ambienti di apprendimento nuovi ed innovativi.

Tenendo conto di tale premessa, ogni docente sceglie la metodologia che ritiene più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare, in rapporto al particolare contesto educativo ed ai bisogni rilevati, preferendo un insegnamento di tipo costruttivo e non trasmissivo.

Le principali metodologie adottate sono la didattica laboratoriale, la metodologia peer to peer e l'apprendimento collaborativo.

- **DIDATTICA LABORATORIALE**

È una metodologia che può essere sviluppata in diversi momenti del percorso formativo. Si fonda sul presupposto imprescindibile che "s'impara facendo". Consiste nel pianificare attività che permettano agli allievi di costruire i saperi, mettendo in pratica procedure e concetti, usando strumenti e materiali vari. Lo studente, attivamente coinvolto nel processo di insegnamento apprendimento, impara mentre agisce e progetta, interagisce e coopera con i compagni per raggiungere risultati che avverte immediatamente come significativi. Il laboratorio



non viene inteso quindi solo come uno spazio fisico (laboratorio di informatica, di scienze, ...), ma soprattutto come una modalità di lavoro che stimola la progettualità e la sperimentazione, privilegiando la centralità del discente, chiamato ad ideare, realizzare e valutare situazioni di apprendimento condiviso.

- PEER TO PEER

Questa metodologia prevede che uno o più allievi di una classe assumano nei confronti dei compagni il ruolo di "peer educator" per realizzare un progetto di miglioramento che viene costruito dal docente con la classe. Nel modello "peer tutoring" il tutor, che è un compagno, porta alla luce la "zona di sviluppo prossimale" del "tutee" (l'allievo supportato), cioè quel potenziale che rimarrebbe altrimenti nascosto.

- APPRENDIMENTO COLLABORATIVO

L'apprendimento collaborativo si fonda sul coinvolgimento attivo degli allievi nel processo di apprendimento. Gli studenti sono chiamati a lavorare insieme, in piccoli gruppi, per risolvere problemi, rispondere a quesiti, costruire oggetti di apprendimento. Essi interagiscono tra loro, condividono idee, prendono decisioni condivise sui risultati delle loro ricerche e sulle modalità di presentazione dei lavori realizzati alla classe. L'apprendimento collaborativo aumenta quindi la responsabilità e la centralità del discente nel processo di apprendimento e favorisce lo sviluppo delle competenze relazionali, avvertite come fondamentali anche in ambito lavorativo.

CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO

Continuità educativa

Gli Istituti Comprensivi offrono l'opportunità di realizzare azioni efficaci di continuità educativa, permettendo ai docenti una più agevole conoscenza reciproca delle attività proposte e delle modalità di lavoro. Si attenuano così le difficoltà degli alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola e si valorizzano maggiormente le competenze dagli stessi acquisite nell'ordine di scuola precedente, in primo luogo attraverso un più facile scambio delle informazioni.

Il fatto di avere delle comuni priorità educative sollecita gli insegnanti dei tre ordini di scuola a ricalibrare la propria azione sulla base dei traguardi individuati. I docenti sono consapevoli che le priorità comuni sono una risorsa, perché danno alla scuola una maggiore forza e una



prospettiva di azione di lungo periodo. Inoltre esse costituiscono uno stimolo per una progressiva armonizzazione delle strategie e degli stili educativi, che non annulli le differenze (alcune discontinuità fra ordini di scuola sono non solo positive, ma indispensabili), ma che le riconduca invece ad un disegno unitario, migliorando la qualità dell'istruzione.

Vengono riproposte in tutti plessi le iniziative di continuità tra la scuola dell'Infanzia ,scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo grado, rivolte in particolare agli alunni dell'ultimo anno, in modo che i bambini/ragazzi siano guidati nel passaggio all'ordine di scuola successivo.

Durante l'anno si creano varie occasioni di incontro tra gli alunni degli anni ponte dei vari ordini di scuola, finalizzati alla conoscenza reciproca. Si organizzano giornate di visite alle scuole e momenti di incontro e di scambio in cui i bambini/ ragazzi collaborano nelle diverse discipline e svolgono attività concrete.

Per proporre ed organizzare in modo efficace le iniziative relative alla continuità, nell'Istituto viene attivata un'apposita Funzione Strumentale.

Orientamento

I docenti sono convinti che la stessa didattica ordinaria debba avere sempre una valenza orientativa,

in particolar modo nella scuola secondaria di I grado.

Per la particolare necessità di gestire le criticità relative, Istituto ha assegnato tale ambito ad una Funzione strumentale.

L'orientamento è da considerarsi come un'attività che mette in grado gli individui di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia d'istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e sviluppate. Su queste premesse si declina il progetto Orientamento del nostro Istituto volto a garantire lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità.

Soprattutto nella scuola secondaria di 1° grado si promuove lo sviluppo delle competenze chiave con forte valore orientativo secondo il modello riportato.

competenze chiave	costrutti orientamento
-------------------	------------------------



o Competenza alfabetica funzionale	o Valori professionali
o Competenza multilinguistica	o Apertura mentale
o Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	o Autodeterminazione
o Competenza digitale	o Controllo delle idee irrazionali
o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	o Strategie decisionali
o Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	o Problem solving
o Competenza imprenditoriale	o Autoregolazione
o Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	o Obiettivi professionali
	o Assertività, ricerca di aiuti

Le attività di orientamento nella scuola Secondaria di Primo grado si svolgono prevalentemente in orario curricolare con modalità di flessibilità organizzativa.

Esse prevedono:

- moduli didattici in continuità con le Scuole superiori del territorio con accordi programmatici tra le istituzioni Scolastiche;
- attività di informazione sulle opportunità Formative del Territorio in orario extrascolastico;
- incontri con esperti e consulenti all'interno di specifiche aree progettuali.

Il nostro progetto vede nei tre aspetti formativi, pedagogico, psicologico e conoscitivo - informativo, la sua finalità.

Gli obiettivi in tal senso si collocano nelle seguenti aree:

- la conoscenza di sé, lo sviluppo e il potenziamento delle attitudini, delle potenzialità,



delle aspirazioni degli alunni;

- l'acquisizione da parte degli alunni di consapevolezza rispetto al saper fare e al saper essere;
- la conoscenza dei diversi percorsi scolastici, la conoscenza del territorio e del mondo del lavoro.

L'intero percorso vede nella scheda di consiglio orientativo che l'Istituto rilascia agli alunni e alle famiglie prima dell'iscrizione al secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, la sintesi delle competenze maturate nelle varie aree disciplinari, presenza di attitudini particolari.

PROGETTARE PER COMPETENZA

È comprensibile che l'interesse per le competenze sia sorto in ambito europeo, perché la loro certificazione permette la **confrontabilità** tra studenti provenienti da paesi e sistemi formativi diversi, che ovviamente **hanno studiato programmi diversi**, ma trovano **un terreno comune** di confronto proprio sulle competenze, intese come il denominatore comune della cittadinanza europea.

È ovvio dunque che possedere una competenza significa aver acquisito un apprendimento significativo. La competenza, inoltre, è tendenzialmente trasversale, interdisciplinare, non si può confinare all'interno di una disciplina.

Nelle indagini internazionali, una delle competenze testate è quella di lettura in lingua madre (**reading literacy**). Pensare che di quella competenza possa occuparsi soltanto l'insegnante di Italiano sarebbe un errore grave: la lettura è un'attività trasversale, possiamo dire che è propedeutica a qualsiasi attività di studio o di sviluppo autonomo della persona, tanto che indagini scientifiche hanno dimostrato che una scarsa competenza di lettura, già in età molto bassa, è altamente predittiva dell'insuccesso scolastico, o comunque della difficoltà di raggiungere alti livelli di istruzione. È ovvio dunque che, in un'ottica di programmazione per competenze, tale competenza dovrebbe essere messa al centro dell'attenzione del Consiglio di Classe, perseguita da tutti gli insegnanti e testata da peculiari prove di verifica.

Progettare per competenze significa quindi individuare alcune competenze su cui centrare l'azione didattica (eventualmente **sottosegmentate**) e su di esse concentrare l'attenzione attraverso le diverse discipline.

Con il termine situazioni-problema si intendono delle consegne proposte allo studente che



possono essere utilizzate per far partire attività didattiche o valutative.

Tali consegne hanno le seguenti caratteristiche:

- a.** devono essere considerate come una **sfida**, ossia un compito la cui soluzione non è conosciuta a priori ma va costruita dallo studente stesso con l'ausilio delle risorse (interne ed esterne) possedute in quel momento;
- b.** propongono una **sfida significativa** per l'alunno, che quindi ne sollecita l'interesse, attraverso la **motivazione intrinseca** (provare piacere nella sfida) ed **estrinseca** (avere gratificazioni da parte di altri);
- c.** propongono una **sfida possibile**, che l'alunno percepisce come affrontabile con le risorse di cui dispone in quel momento;
- d.** sono **aperte**, ossia possono essere interpretate ed affrontate secondo prospettive differenti, il che porta a **soluzioni multiple** oppure a una **soluzione unica**, ma alla quale si può arrivare da **percorsi differenti**;
- e.** proprio perché le soluzioni possono essere molteplici, alcune migliori alcune peggiori, inducono gli alunni a **riflettere** sulle proprie soluzioni;
- f.** sono **inedite** per l'alunno, ossia nuove, non identiche a quelle che ha visto precedentemente nella didattica e nella valutazione, e quindi stimolano processi di scoperta.

Pertanto, la nostra scuola nel progettare le UdA per competenze terrà presente il seguente Format:

Format per la progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) per competenze con il CAE (Ciclo di Apprendimento Esperienziale)



Scheda Unità di Apprendimento

1. Titolo Unità	[indicare il titolo dell'UdA (es. <i>Leggere un bilancio aziendale</i>)]
2. Destinatari	[indicare i destinatari dell'UdA (es. <i>Studenti del biennio ...</i>)]
3. Disciplina/e coinvolta/e e ore previste	[indicare la o le discipline coinvolte nell'UdA e le ore previste per ciascuna disciplina (es: <i>Economia aziendale - 10 ore, Diritto - 2 ore, Matematica - 4 ore</i>). Indicare poi il totale (monte ore) previsto per l'UdA]
4. Competenze che l'UdA si prefigge di sviluppare	[elencare le Competenze (tratte da Assi culturali, Competenze chiave europee o Pecup), che l'UdA si propone di sviluppare]
5. Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)	[elencare i principali contenuti disciplinari specifici che la presente UdA coinvolge (es. <i>bilancio aziendale, concetti di "entrata", "uscita", "ammortamento", ecc.</i>)]
6. Situazione problema tratta dal mondo reale da cui parte l'UdA	[descrivere la situazione-problema che rappresenta il punto di partenza dell'UdA in CAE (es. <i>Estrapolate le informazioni più importanti presenti nel bilancio aziendale proposto nell'esempio seguente, ...</i>)] Vedere la <i>Guida alla progettazione di situazioni problema</i> , allegata al presente documento e il testo Trincherò, <i>Costruire competenze</i>
7. Attività che gli allievi devono svolgere nella fase di Esperienza	[descrivere qui ciò che faranno gli allievi nella fase di Esperienza (es. <i>Leggere un semplice bilancio aziendale e rispondere per iscritto, a coppie, a domande aperte sul testo stesso</i>), come lo faranno (es. <i>Con l'ausilio del dizionario e di un glossario di termini tecnici</i>), e cosa farà



	<p>l'insegnante (es. <i>Fornisce aiuto ai ragazzi che lo richiedono per comprendere il significato di termini "difficili"</i>)</p>
<p>8. Attività che gli allievi devono svolgere nella fase di Comunicazione</p>	<p>[descrivere qui ciò che faranno gli allievi nella fase di Comunicazione (es. <i>Il relatore della coppia descrive le risposte date alle domande e le ragioni che fanno sì che siano "buone" risposte</i>)]</p>
<p>9. Attività che gli allievi e l'insegnante devono svolgere nella fase di Analisi</p>	<p>[descrivere qui ciò che faranno gli allievi e ciò che farà l'insegnante nella fase di Analisi dell'Esperienza compiuta (es. <i>L'insegnante scrive alla lavagna, in una tabella a due colonne, le buone idee emerse e le idee discutibili. Gli allievi possono intervenire per indicare, a seguito dell'esposizione del relatore della coppia, quelle che secondo loro sono buone idee e quelle che secondo loro sono idee discutibili</i>)]</p>
<p>10. Attività che gli allievi e l'insegnante devono svolgere nella fase di Generalizzazione</p>	<p>[descrivere qui ciò che faranno gli allievi e ciò che farà l'insegnante nella fase di Generalizzazione dell'Esperienza compiuta (es. <i>L'insegnante compila tre cartelloni (o tre pagine LIM): uno giallo con "Le 5 cose che bisogna fare per leggere correttamente un bilancio aziendale", uno verde con un esempio di una buona "lettura" di un bilancio aziendale, uno rosso con "Le 3 cose che non bisogna fare mai quando si legge un bilancio aziendale (ossia gli errori tipici che si fanno quando si legge un bilancio aziendale). Gli allievi intervengono per fornire suggerimenti e chiedere chiarimenti."</i>)]</p>
<p>11. Attività che gli allievi devono svolgere nella fase di Applicazione</p>	<p>[descrivere qui ciò che faranno gli allievi nella fase di Applicazione delle regole e degli esempi estrapolati nella fase di Generalizzazione (es. <i>Applicare regole ed esempi presenti sui tre cartelloni alla lettura critica di un bilancio aziendale che presenta alcuni elementi ulteriori di difficoltà rispetto al precedente</i>)]</p>



12. Prestazioni attese dall'allievo al termine dell'UdA (per ciascuna delle tre sezioni, completare solo le voci pertinenti e cancellare le voci non pertinenti)

<p>12.1. Abilità di interpretare problemi aperti (Strutture di interpretazione)</p>	<p>Al termine dell'UdA, ci si attende che lo studente sia in grado di (utilizzare solo i descrittori pertinenti per l'UdA in questione e specificare nelle parentesi i contenuti disciplinari su cui si richiede che gli allievi esercitino i processi cognitivi elencati):</p> <p>Cogliere ... (<i>elementi chiave, collegamenti e relazioni, ...</i>)</p> <p>Identificare ... (<i>dati e incognite, obiettivi, punti non chiari, ...</i>)</p> <p>Individuare ... (<i>elementi chiave, collegamenti e relazioni, risorse necessarie, ...</i>)</p> <p>Localizzare ... (<i>informazioni, concetti, ...</i>)</p> <p>Riconoscere ... (<i>situazioni problematiche, informazioni date e informazioni mancanti, ...</i>)</p> <p>Scegliere ... (<i>le risorse più opportune, ...</i>)</p> <p>Selezionare ... (<i>le risorse più opportune, ...</i>)</p>
<p>12.2. Abilità di applicare strategie risolutive a problemi aperti (Strutture di azione)</p>	<p>Al termine dell'UdA, ci si attende che lo studente sia in grado di (utilizzare solo i descrittori pertinenti per l'UdA in questione e specificare nelle parentesi i contenuti disciplinari su cui si richiede che gli allievi esercitino i processi cognitivi elencati):</p> <p>Analizzare ... (<i>contenuti, processi, ...</i>)</p> <p>Attribuire ... (<i>punti di vista, posizioni di autori differenti, ...</i>)</p> <p>Calcolare ... (<i>algoritmi, ...</i>)</p> <p>Classificare ... (<i>contenuti, processi, soluzioni, ...</i>)</p> <p>Confrontare ... (<i>contenuti, processi, soluzioni, strategie, ...</i>)</p> <p>Costruire ... (<i>prodotti, ...</i>)</p>



Descrivere ... (*oggetti, processi, soluzioni, ...*)

Dimostrare ... (*soluzioni, ...*)

Eeguire ... (*procedure, ...*)

Formulare ... (*piani di azione, strategie, soluzioni, ...*)

Ideare ... (*soluzioni, strategie, ...*)

Ipotizzare ... (*soluzioni, strategie, ...*)

Organizzare ... (*contenuti, processi, eventi, ...*)

Pianificare ... (*sequenze di azioni, processi, strategie, ...*)

Produrre ... (*prodotti, ...*)

Progettare ... (*soluzioni, strategie, ...*)

Rappresentare graficamente ... (*contenuti, processi, problemi, soluzioni, strategie, ...*)

Realizzare ... (*prodotti, elaborati, ...*)

Riassumere ... (*contenuti, processi, ...*)

Ricavare ... (*implicazioni, conclusioni, sintesi, ...*)

Riformulare ... (*problemi, soluzioni, strategie, ...*)

Spiegare ... (*fenomeni, processi, ...*)

Tradurre da un formalismo ad un altro ... (*contenuti, processi, ...*)

Trovare esempi di ... (*contenuti, processi, ...*)

Trovare similarità e differenze in ... (*contenuti, processi, ...*)

Utilizzare un modello per ... (*risolvere un problema, ...*)

Utilizzare una procedura per ... (*risolvere un problema, ...*)



12.3. Abilità di **riflettere sulle proprie strategie**

(Strutture di autoregolazione)

Al termine dell'UdA, ci si attende che lo studente sia in grado di (utilizzare solo i descrittori pertinenti per l'UdA in questione e specificare nelle parentesi i contenuti disciplinari su cui si richiede che gli allievi esercitino i processi cognitivi elencati):

Argomentare ... *(le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...)*

Chiarificare ... *(le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...)*

Motivare ... *(le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...)*

Criticare ... *(le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...)*

Trovare errori ... *(nelle proprie proposte, nelle proprie soluzioni, nelle strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...)*

Giustificare ... *(le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...)*

Giudicare ... *(le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...)*

Difendere ... *(le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...)*

La VALUTAZIONE nel nostro Istituto si esplica in attività di:

- ∅ valutazione, intesa come luogo di incontro di tutti i momenti dell'attività scolastica in quanto presupposto indispensabile di ogni agire didattico (valutazione diagnostica, iniziale), risultato conclusivo (valutazione sommativa, finale), verifica del processo di insegnamento-apprendimento (valutazione formativa, in itinere).
- ∅ autovalutazione, intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato e di individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.



Ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano.

Sviluppo di progettualità pomeridiana utilizzando personale della scuola senza maggiori oneri per le famiglie e per la scuola se effettuato da docenti dell'organico potenziato e a pagamento nel caso di docenti con orario aggiuntivo o per esperti esterni, in orario curricolare oppure extra-curricolare e con il fine di garantire supporto e recupero scolastico, oppure potenziamento.

Tale azione si considera realizzata anche attraverso la partecipazione a progetti esterni.

TEMPO SCUOLA, ORARIO SCOLASTICO NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

L'organizzazione del tempo scuola è determinata da due fattori:

- la normativa,
- le richieste delle famiglie.

SCUOLA DELL'INFANZIA "ALBERO AZZURRO"

La scuola dell'Infanzia ha un tempo scuola di ore 40 settimanali così ripartito:

A.S.2022/2023

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15- 13.15 (senza la mensa).

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15- 16.15 (con la mensa).

A.S.2023/2024 e A.S 2024/2025

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00- 13.00 (senza la mensa).

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00- 16.00 (con la mensa).

SCUOLA PRIMARIA "MICHELE SORANNO"

La scuola Primaria ha un tempo scuola di 30 ore settimanali così ripartito:

A.S.2022/2023

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.30- 13.30.

5 A rientro pomeridiano lunedì dalle ore 15.30 alle 17.30.



5 B rientro pomeridiano mercoledì dalle ore 15.30 alle 17.30.

A.S.2023/2024

Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30.

Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Le classi quarte e quinte hanno un rientro pomeridiano il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "NUNZIO INCANNAMORTE"

La scuola secondaria di 1° grado è articolata nel seguente tempo scuola:

Per l'anno scolastico 2022/23:

Corsi ordinari : 30 ore settimanali, dalle 8,30 alle 13.30 da lunedì a sabato.

Corso ad indirizzo musicale : 30 ore settimanali + 3 ore di strumento così articolato:

- lunedì 15.00-19.00
- martedì 15.00-18.00
- mercoledì 15.00-19.00
- giovedì 15.00-19.00
- venerdì 15.00-18.00

Per l'anno scolastico 2023/24:

Corsi ordinari : 30 ore settimanali, dalle 8,15 alle 13.15 da lunedì a sabato.

Corso ad indirizzo musicale : 30 ore settimanali + 3 ore di strumento così articolato:

- lunedì 15.00-19.00
- martedì 15.00-18.00
- mercoledì 15.00-19.00
- giovedì 15.00-19.00
- venerdì 15.00-18.00



Per l'anno scolastico 2024/25 è prevista la settimana corta pertanto l'orario sarà così articolato:

Corsi ordinari : 30 ore settimanali, dalle 8,00 alle 14.00 da lunedì a venerdì.

Corso ad indirizzo musicale : 30 ore settimanali + 3 ore di strumento così articolato:

- lunedì 15.30-19.30
- martedì 15.30-18.30
- mercoledì 15.30-19.30
- giovedì 15.30-19.30
- venerdì 15.30-18.30

La scuola Secondaria di I grado "N. Ingannamorte" offre la possibilità, agli studenti che lo richiedono al momento dell'iscrizione, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro Strumenti musicali: CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE, VIOLINO. Il voler consentire ad un più ampio numero di studenti la possibilità di usufruire dell'insegnamento dello strumento musicale ha determinato la scelta di distribuire tale insegnamento su più corsi, pur mantenendo l'idea della collaborazione tra i vari strumenti, finalizzata alla musica d'insieme.

corso A (pianoforte)

corso C -1C- (violino)

corso D (clarinetto)

corso E (chitarra)

corso F - 2F-3F- (violino)

A partire dall'A.S.2024/ 2025 la scelta dello strumento musicale non sarà più abbinabile ai suddetti corsi.

I corsi di strumento musicale costituiscono parte integrante dell'Identità Formativa della scuola Secondaria di I grado.

Per fruire dell'insegnamento pomeridiano di strumento musicale è necessario superare una prova orientativo-attitudinale predisposta da una commissione interna alla scuola.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Gli alunni che frequentano il corso effettuano due rientri settimanali per complessive tre ore che si aggiungono alle trenta del curriculum dell'indirizzo normale.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale, già di per sé vantaggiosa, promuove molteplici



occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

Il suddetto corso si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma secondo un'ottica più ampia, mira a preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni (vincendo inibizioni e timidezze) e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola a partire da quella dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.



Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

L'Educazione Civica è la disciplina trasversale insegnata nella scuola primaria e secondaria di I grado. Lo scopo della disciplina sarà quello di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La legge numero 92 del 20 agosto 2019, prevede che all'Educazione civica vadano destinate 33 ore curricolari annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studio. Ai docenti è stata messa a disposizione una mappatura analitica degli argomenti di educazione civica indicati dalla legge. Tali argomenti sono stati accorpate in tre ambiti in cui segmentare il percorso dedicato all'educazione civica.

Ambito 1 - COSTITUZIONE:

- diritti e doveri
- leggi e libertà
- istituzioni italiane ed europee
- rispetto e tutela del patrimonio storico-artistico

Ambito 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE

- rispetto di sé e degli altri (alimentazione e stili di vita)
- rispetto del pianeta (Agenda 2030)

Ambito 3 - CITTADINANZA DIGITALE

- identità e alfabetizzazione
- regole
- rischi

All'interno di ognuno di questi ambiti, un'attenta e scrupolosa suddivisione in singole voci va



a costruire una capillare rete di temi che contribuiscono a delineare la figura e ruolo del cittadino. Su queste basi si costruiscono i percorsi di educazione civica articolati secondo livelli di intensità e complessità proporzionali alle diverse classi, e quindi alle diverse età degli studenti coinvolti: un'età non solo anagrafica, ma anche sociale e relazionale. I docenti proporranno agli studenti un'esperienza che unendo la teoria alla pratica, si configura come una modalità innovativa per affrontare il difficile compito di istruire educando, valorizzando il concetto di cittadinanza sia come status, quindi come insieme di diritti e doveri, sia come luogo di incontro e di relazioni tra i cittadini e le istituzioni. I percorsi forniranno anche prove di valutazione per l'attribuzione del voto, come richiesto dal dettato ministeriale.

I percorsi tematici consentono l'insegnante di attuare una didattica che procede per competenze, volta a incoraggiare nello studente modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. In questo modo la scuola, per gli alunni, è un luogo privilegiato dove imparare a diventare cittadini, esercitando ogni giorno il diritto di parola, il rispetto e l'ascolto degli altri.

Gli articoli fondanti della Costituzione italiana fanno da sfondo a questo percorso di crescita come elementi guida su cui si basa il concetto italiano di cittadinanza. In questo senso, l'Educazione civica può essere considerata come un eccezionale strumento di interdisciplinarietà, poiché non solo consente, ma richiede, una continua interazione tra le varie materie curriculari, in un'ottica di didattica trasversale, volta a sviluppare e consolidare competenze globali. Il criterio della trasversalità, assunto esplicitamente dalla legge, intende affermare in modo più operativo di quanto sia avvenuto in passato il coinvolgimento di tutti i docenti, perché venga condivisa concretamente e interdisciplinariamente la dimensione formativa propria dell'educazione civica, sul piano delle conoscenze, degli atteggiamenti e dei comportamenti

Il contesto di apprendimento appare dunque ricco e articolato, in cui si alternano momenti di formazione teorica, situazioni di riflessione individuale e collettiva, elaborazioni pratiche. L'obiettivo finale è quello di mettere in stretta relazione la centralità del singolo con la centralità della comunità cui appartiene, sia questa la classe, la città in cui vive, la Comunità europea o il resto del mondo. I docenti individuano gli argomenti di interesse, mantenendo però una visione di insieme, fondamentale per l'acquisizione di competenze che siano allo stesso tempo specifiche ma trasversali.

Il presente curriculum, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.



L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

COMPETENZA DIGITALE CODING - ROBOTICA EDUCATIVA

CURRICOLO D'ISTITUTO CITTADINANZA E COMPETENZA DIGITALE CODING -ROBOTICA EDUCATIVA

PREMESSA

Il nostro Istituto, in questo nuovo triennio, porrà attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (coding e robotica educativa).

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, e proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete.

Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di ciascun alunno. La scuola deve riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale". La scuola assume con il digitale una dimensione ampliata: "L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo". E' da sottolineare come l'apprendimento-insegnamento digitale non sia qualcosa da aggiungere ai curricula d'Istituto. La progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola". (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale).



Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dal raggiungimento di obiettivi e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La progressione didattica relativa al Coding, che qui definiamo nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, va sviluppata in verticale dalla più tenera infanzia fino all'Università e anche oltre, in riferimento all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).

Il pensiero computazionale come competenza trasversale

Il pensiero computazionale si configura oggi come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e fare di conto. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola

Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola programmazione, ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Quando si parla di pensiero computazionale, si parla di un approccio inedito alla soluzione dei problemi e la palestra del pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. La scelta di un approccio ludico è strategica. Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Non si impara solo a programmare ma si programma per apprendere. Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi. Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.



Obiettivi generali del percorso

- Introdurre il modello del “Pensiero Computazionale” come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un “sistema di calcolo” (nel senso più ampio del termine, ovvero unamacchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un’efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

Scuola dell’ Infanzia

Nella scuola dell’infanzia, si tratta di iniziare con i bambini un percorso per sviluppare il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a “ragionare” secondo i nuovi linguaggi informatici.

La scuola dell’infanzia diventa una palestra dove i bambini allenano il loro pensiero computazionale, ma dove allo stesso tempo si cerca di guidarli all’uso attivo e consapevole delle tecnologie, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare; ma anche l’opportunità di essere dalla parte di chi programma per



creare e non solo di chi semplicemente clicca per usufruire.

La costruzione di queste competenze può contribuire a favorire lo sviluppo di elementi di progettualità anche in ambiti disciplinari diversi da quello informatico. Coding e pensiero computazionale rendono possibile apprendere strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione anche a chi non programmerà mai.

Grazie alle attività che si possono svolgere sia in un ambiente tecnologico, con l'utilizzo del computer e della rete internet, ma soprattutto in modalità "unplugged", non si rende necessario scrivere i comandi, le "stringhe" di codice, ma si impara a mettere in sequenza logica le raffigurazioni grafiche che li rappresentano ed è possibile acquisire alcune capacità come:

- capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire ai bambini che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola, che realizziamo (quasi) automaticamente;
- usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;
- capire i principi alla base del funzionamento di un computer;
- selezionare, trasportare e lasciare: attività di drag and drop.

Scuola Primaria

Il Coding è una prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC: consente l'avvio all'uso consapevole del computer per comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; sviluppa il pensiero riflessivo e procedurale; stimola la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; sviluppa le capacità di analisi sul proprio operato; incrementa le capacità di espressione linguistica sia orale che scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale; garantisce un utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; sviluppa il lavoro cooperativo e delle abilità individuali.

Nella scuola primaria l'obiettivo è sviluppare tutte queste competenze e capacità attraverso lo studio dei principali costrutti del coding (iterazione, istruzioni condizionali, funzioni).



Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella scuola secondaria di primo grado l'obiettivo è sviluppare pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti più complessi della programmazione, per la realizzazione di algoritmi ottimizzati ed efficaci alla risoluzione di problemi, utilizzando anche la robotica educativa

Si considerano i concetti base dell'informatica, adatti allo specifico livello di maturazione degli studenti, in modo indipendente dalla tecnologia.

L'utilizzo di strumenti didattici a difficoltà progressiva, è indispensabile ad introdurre alcuni concetti piuttosto astratti, come ad esempio le funzioni con i parametri.

La prosecuzione delle attività con ambienti di programmazione visuali quali, per esempio,

Scratch consente agli alunni di ideare e realizzare qualcosa di proprio: uno storytelling, un videogioco...

L'utilizzo, infine, di supporti legati alla robotica educativa consente di ridurre il livello di astrazione e di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale (intelligenza delle cose).

Alcuni dei contenuti sottoelencati e dei programmi citati, che richiedono conoscenze più approfondite e capacità più avanzate, verranno trattati solo nel laboratorio opzionale di robotica educativa, nel quale gli studenti avranno modo di sviluppare maggiormente le abilità legate alla programmazione.

DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento)

A partire dall'A.S. 2024/2025 il nostro Istituto adatterà il metodo Dada che prevede una trasformazione dal punto di vista didattico e logistico del modo in cui si fa lezione a scuola, ispirandosi al modello statunitense e dei campus anglosassoni. Gli studenti si muoveranno fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungeranno i docenti nelle aule della materia: gli spazi saranno allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostreranno attivi e indipendenti: sapranno che ad ogni cambio dell'ora dovranno avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuroscientifici che dimostrano che la regola d'oro per mantenere attiva la mente è stimolare il corpo al movimento, secondo il ben noto principio di mens sana in corpore sano.



Non si tratta, però, di una semplice copia a carbone del modello anglosassone, il metodo di insegnamento e i contenuti restano infatti di stampo tradizionalmente italiano, con una fondamentale apertura verso l'uso delle tecnologie. La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento- apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si troveranno nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione. Particolare attenzione sarà posta all'aspetto visivo ed emozionale: i piani dell'edificio scolastico o i singoli dipartimenti disciplinari saranno identificati con un colore e con un elemento iconografico caratterizzante. I laboratori scientifici ed informatici saranno integrati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curriculari e le aule saranno corredate da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche ed arredi modulari per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivista, collaborativa ed inclusiva. Gli arredi delle aule, in prospettiva sempre più flessibili e versatili, si presteranno a rapide trasformazioni, per adattarsi alla modalità di lezione che verrà proposta di volta in volta; l'aula sarà personalizzata dai docenti e resa da loro stessi confortevole ed ospitale, anche con il contributo degli studenti stessi.

L'obiettivo del progetto è mettere l'alunno al centro del processo di apprendimento.

Pertanto al fine di dare attuazione anche pratica quanto sopra descritto la scuola ha ufficialmente inoltrato la propria candidatura pe aderire alla rete delle scuole DADA al fine di ottenere il riconoscimento di scuola DADA e l'utilizzo del logo della rete delle scuole DADA



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "N. INGANNAMORTE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "L'ALBERO AZZURRO" BAAA888014

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MICHELE SORANNO" BAEE888019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: INGANNAMORTE BAMM888018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione alla Cittadinanza e Educazione Civica nell'Istituto Comprensivo

L'educazione alla cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di promuovere la partecipazione consapevole al loro sviluppo, favorendo la formazione di cittadini responsabili e attivi che possano contribuire positivamente alla crescita della comunità in cui vivono.

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale insegnata nella scuola primaria e secondaria di I grado. Lo scopo di questa disciplina è quello di contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Essa si fonda su un approccio che integra e sviluppa competenze che rispondono alle sfide del mondo contemporaneo, come la legalità, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza digitale.



La Legge 92/2019, modificata dalla Legge 108/2021, stabilisce che l'educazione civica deve essere inserita nei curricula scolastici con un totale di 33 ore curricolari annuali, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali per ciascun percorso di studio. Inoltre, le Linee Guida di Educazione Civica del 2024 confermano l'importanza di educare i giovani non solo attraverso contenuti teorici, ma anche attraverso esperienze pratiche che promuovano la partecipazione attiva e responsabile. Gli argomenti previsti dalla legge sono suddivisi in tre ambiti, e i docenti sono chiamati a favorire un approccio trasversale, integrando gli insegnamenti con le altre discipline.

Ambito 1 - COSTITUZIONE:

L'ambito relativo alla Costituzione mira a far comprendere agli studenti i principi fondamentali della Costituzione Italiana e delle istituzioni italiane ed europee, attraverso lo studio dei diritti e dei doveri dei cittadini. Si pone l'accento sull'importanza della legalità, delle libertà individuali e collettive, e sul rispetto per la tutela del patrimonio storico-artistico.

Tematiche

- Diritti e doveri dei cittadini
- Le leggi e la libertà
- Le istituzioni italiane e europee
- Rispetto e tutela del patrimonio storico-artistico

Ambito 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE:

In questo ambito, si promuove la consapevolezza sul rispetto di sé e degli altri, con particolare attenzione a stili di vita salutari, all'alimentazione e alla cura della persona. Inoltre, si approfondisce la conoscenza dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, per sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità ambientale, dell'ecologia e delle responsabilità individuali nei confronti del pianeta.

Tematiche:

- Rispetto di sé e degli altri (alimentazione e stili di vita)
- Rispetto del pianeta (Agenda 2030)

Ambito 3 - CITTADINANZA DIGITALE:

L'ambito della cittadinanza digitale risponde alla necessità di educare gli studenti all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali. L'obiettivo è sviluppare competenze relative all'identità digitale,



all'alfabetizzazione informatica, nonché alle regole di comportamento online e alla consapevolezza dei rischi legati all'utilizzo di internet e dei social media.

Tematiche:

- Identità digitale e alfabetizzazione
- Regole di comportamento nel contesto digitale
- Rischi legati alle tecnologie digitali

Approccio Trasversale e Competenze

La Legge 92/2019 e le Linee Guida di Educazione Civica del 2024 pongono l'accento sull'approccio trasversale dell'educazione civica, che deve essere insegnata non come una disciplina separata, ma come un elemento che attraversa tutte le altre materie. In questo modo, si sviluppano competenze globali che favoriscono l'acquisizione di valori quali il rispetto delle diversità, la convivenza civile, il dialogo interculturale, e il pensiero critico.

I docenti sono incoraggiati a proporre esperienze di apprendimento che uniscano la teoria alla pratica, stimolando la riflessione individuale e collettiva, e promuovendo attività di cittadinanza attiva e di partecipazione responsabile. Ogni classe diventa un laboratorio di educazione civica, dove gli studenti sono invitati a confrontarsi e a dialogare sui temi fondamentali della Costituzione, dei diritti, della sostenibilità e della digitalizzazione.

Valutazione e Riflessione

I percorsi di educazione civica sono pensati per sviluppare sia competenze cognitive che comportamentali, attraverso attività di gruppo, riflessioni individuali e progetti pratici. Al termine di ogni percorso, i docenti dovranno valutare i progressi degli studenti in base alla loro capacità di comprendere i concetti fondamentali e di applicarli nella vita quotidiana. La valutazione, come previsto dalla normativa, terrà conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche dei comportamenti, delle attitudini e dell'approccio alla vita civica.

Educazione Civica come Strumento di Inclusività e Partecipazione

L'educazione civica, in linea con la Legge 108/2021, è uno strumento fondamentale per promuovere la cittadinanza attiva, la legalità e la solidarietà. Essa incoraggia gli studenti a diventare cittadini consapevoli delle proprie responsabilità, a comprendere l'importanza della partecipazione civica, e a rispettare i diritti degli altri.



Le Linee Guida 2024 ribadiscono che l'educazione civica deve favorire l'inclusione, il rispetto della diversità, la tutela dell'ambiente e la difesa dei diritti umani, preparandoli ad affrontare le sfide della società globale in modo informato e responsabile.

Conclusione

Il curriculum di educazione civica, strutturato in base ai tre ambiti definiti dalla legge, consente di fornire agli studenti un percorso formativo organico e completo. Ogni alunno avrà l'opportunità di sviluppare competenze specifiche, ma anche trasversali, capaci di stimolare le diverse intelligenze e favorire un apprendimento personalizzato, rispettando le peculiarità e le caratteristiche individuali di ciascun studente.

In questo modo, la scuola diventa il luogo privilegiato per formare cittadini che, nel rispetto della Costituzione, possano contribuire alla costruzione di una società giusta, equa e sostenibile.

Articolo 1 della Legge 92/2019 : L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Essa sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, per rafforzare i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, e diritto alla salute e al benessere della persona.

Approfondimento

QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "ALBERO AZZURRO"

La scuola dell'Infanzia ha un tempo scuola di ore 40 settimanali così ripartito:

A.S.2022/2023



Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15- 13.15 (senza la mensa).

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15- 16.15 (con la mensa).

A.S.2023/2024 e A.S 2024/2025

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00- 13.00 (senza la mensa).

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00- 16.00 (con la mensa).

SCUOLA PRIMARIA "MICHELE SORANNO"

La scuola Primaria ha un tempo scuola di 30 ore settimanali così ripartito:

A.S.2022/2023

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.30- 13.30.

5 A rientro pomeridiano lunedì dalle ore 15.30 alle 17.30.

5 B rientro pomeridiano mercoledì dalle ore 15.30 alle 17.30.

A.S.2023/2024

Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30.

Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Le classi quarte e quinte hanno un rientro pomeridiano il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Per l'anno scolastico 2024/2025 si proporrà nelle domande d'iscrizione l'attivazione di un corso, a partire dalla classe prima, a tempo pieno con 40 ore settimanali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "NUNZIO INCANNAMORTE"

La scuola secondaria di 1° grado è articolata nel seguente tempo scuola:

Per l'anno scolastico 2022/23:

§ **Corsi ordinari:** 30 ore settimanali, dalle 8,30 alle 13.30 da lunedì a sabato.

§ **Corso ad indirizzo musicale:** 30 ore settimanali + 3 ore di strumento così articolato:

- lunedì 15.00-19.00



- martedì 15.00-18.00
- mercoledì 15.00-19.00
- giovedì 15.00-19.00
- venerdì 15.00-18.00

P Per l'anno scolastico 2023/24:

Corsi ordinari : 30 ore settimanali, dalle 8,15 alle 13.15 da lunedì a sabato.

Corso ad indirizzo musicale : 30 ore settimanali + 3 ore di strumento

così articolato:

- lunedì 15.00-19.00
- martedì 15.00-18.00
- mercoledì 15.00-19.00
- giovedì 15.00-19.00
- venerdì 15.00-18.00

Per l'anno scolastico 2024/25 è prevista la settimana corta pertanto l'orario sarà così articolato:

Corsi ordinari : 30 ore settimanali, dalle 8,00 alle 14.00 da lunedì a venerdì.

Corso ad indirizzo musicale : 30 ore settimanali + 3 ore di strumento così articolato:

- lunedì 15.30-19.30
- martedì 15.30-18.30
- mercoledì 15.30-19.30
- giovedì 15.30-19.30
- venerdì 15.30-18.30

La scuola Secondaria di I grado "N. Incannamorte" offre la possibilità, agli studenti che lo richiedono al momento dell'iscrizione, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro Strumenti musicali: CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE, VIOLINO. Il voler



consentire ad un più ampio numero di studenti la possibilità di usufruire dell'insegnamento dello strumento musicale ha determinato la scelta di distribuire tale insegnamento su più corsi, pur mantenendo l'idea della collaborazione tra i vari strumenti, finalizzata alla musica d'insieme.

Lo studio degli strumenti suddetti è impartito, per l'A.S. 2022/23 e 2023/2024 ,nei seguenti corsi:

corso A (pianoforte)

corso C -1C- (violino)

corso D (clarinetto)

corso E (chitarra)

corso F - 2F-3F- (violino)

A partire dall'A.S.2024/2025 non vi sarà un abbinamento predefinito tra corso e strumento.

I corsi di strumento musicale costituiscono parte integrante dell'Identità Formativa della scuola Secondaria di I grado.

Per fruire dell'insegnamento pomeridiano di strumento musicale è necessario superare una prova orientativo-attitudinale predisposta da una commissione interna alla scuola.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Gli alunni che frequentano il corso fanno due rientri settimanali per complessive tre ore che si aggiungono alle trenta del curricolo dell'indirizzo normale.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale, già di per sé vantaggiosa, promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

Il suddetto corso si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli ma, secondo un'ottica più ampia ,mira a preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni (vincendo inibizioni e timidezze) e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

Dall'anno scolastico 2015/16 è stata assegnata alla nostra Scuola Secondaria di I grado una cattedra di **potenziamento di pianoforte**.

Pertanto, anche in questo triennio, in ottemperanza alle direttive ministeriali sull'utilizzazione dello organico dell'Autonomia (**nota del MIUR n.2852 del 05-09-2016**), la cattedra di potenziamento di pianoforte viene utilizzata per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Indirizzo Musicale del nostro Istituto Comprensivo, permettendo a più studenti, provenienti dal corso B e C , di usufruire dell'insegnamento pomeridiano dello strumento musicale. Questa



possibilità, offerta dall'organico dell'Autonomia, permette di rispondere all'aumentata richiesta da parte delle famiglie per l'iscrizione all'indirizzo musicale che si è registrata negli ultimi due anni, in continuità con il curricolo della Scuola Primaria, nella quale progetti di Canto Corale e Musica d'Insieme sono realizzati grazie alle competenze specifiche di alcuni docenti interni..

In sede di esame di stato viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

Sono previste attività musicali, concerti pubblici, concorsi e manifestazioni artistiche (culturali e musicali di vario genere) di carattere regionale nazionale.

Lo studio della musica effettuato nel corso ad indirizzo musicale sarà il percorso ideale per poter accedere, per chi lo desidera, ai Licei musicali e al Conservatorio di Musica.

Il nostro Istituto ha elaborato un regolamento dei percorsi a indirizzo musicale ai sensi del D.M 176/2022 che viene qui allegato.

A decorrere dall'a.s.2022/23 con la Legge n.234/2021 sono state aggiunte 2 ore settimanali per l'insegnamento di educazione motoria per le classi **quinte** della **Scuola Primaria**, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, per cui le ore curricolari passano da 30 a 32.

Allegati:

Regolamento percorsi a indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "N. INGANNAMORTE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto in quanto Istituto Comprensivo ha una struttura articolata nei tre ordini di scuola : Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, con una conseguente progettazione didattica suddivisa rispettivamente per campi di esperienza, per aree /ambiti disciplinari e per discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni, colori.

SCUOLA PRIMARIA AREE, AMBITI DISCIPLINARI: Area linguistica; Area scientifico- logico-matematica; Area socio-antropologica; Area Linguaggi Non verbali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINE: Italiano; Inglese; Francese; Matematica; Scienze; Tecnologia; Storia; Geografia; Religione; Educazione Fisica; Arte; Musica.

Tale suddivisione è stata organizzata in aree dipartimentali per la strutturazione del Curricolo d'istituto fondato sulle Competenze Chiave Europee che si possono raggiungere secondo questa struttura procedurale:

1) Agganciare ai CAMPI DI ESPERIENZA lavorando per AREE (linguaggi, matematico/scientifica, socio/antropologica, linguaggi non verbali) le competenze chiave di cittadinanza : Declinare in UN'OTTICA DI TRASVERSALITÀ.

2) DIPARTIMENTI: COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.

3) PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE ORIZZONTALE (scuola dell'infanzia, Primaria, Sec. di 1°gr.) attenta ai «nuclei procedurali» delle varie discipline: PROGRAMMAZIONE



INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE (dall'Infanzia alla sec. di 1°gr.) E TRASVERSALE attenta ai «nuclei procedurali» trasversali di tutte le competenze chiave.

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE (a cura dei Coordinatori e Docenti prevalenti dei Consigli di intersezione/interclasse/ classe e secondo le linee guida dei Dipartimenti).

5) PROGETTI CURRICOLARI TRASVERSALI E VERTICALI CHE COINVOLGONO I VARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE/ INTERCLASSE /CLASSE Individuazione di quattro aree dipartimentali:

1. Area linguistica (italiano, inglese, francese)
2. Area matematico – scientifico – tecnologica (matematica, scienze, tecnologia)
3. Area socio – antropologica (storia, geografia, religione)
4. Area dei linguaggi non verbali (ed. fisica, arte, musica)

Agganciando le competenze chiave europee ai campi di esperienza/discipline, tramite la ricerca dei nuclei fondanti delle stesse, è stata stilata, lavorando per aree (linguistica, matematico – scientifico-tecnologica, socio-antropologica e dei linguaggi non verbali), la PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE VERTICALE da cui scaturiscono le programmazioni per campi di esperienza e disciplinari. Declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, è stata stilata la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE E TRASVERSALE, attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni di intersezione/interclasse/Consigli di classe.

Tra i fondamenti del modello di curricolo verticale in questione evidenziamo:

1. la realizzazione della continuità educativa – metodologica - didattica;
2. la realizzazione della discontinuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
3. l'impianto organizzativo unitario;
4. la continuità territoriale;
5. l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
6. l'attenzione alla comunità educante e professionale;
7. l'uso di metodologie didattiche innovative;



8. il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Impostazioni metodologiche di fondo comuni ai tre ordini di scuola;

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti).
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...).
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo).
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe ,sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse.
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno, sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
7. Valorizzare la biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate) .
8. Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale.
9. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca .
10. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

1-V alorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.

2-Presentare una coerenza interna.

3-□Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della S econdaria.

SCUOLA INFANZIA

"La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza."



IDENTITA' Consolidare l'identità significa:

□ vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;

stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire; □

sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; □

imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile; □

sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

AUTONOMIA Sviluppare l'autonomia significa:

□ avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; □

provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie;

esprimere sentimenti ed emozioni; □

partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

COMPETENZE Acquisire competenze significa: □

giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; □

ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; □

essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

CITTADINANZA Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa: □

scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; □

rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise sociali comuni



attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro. □

Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente.

L'impostazione metodologica nella Scuola dell'Infanzia si propone di seguire i seguenti criteri: □

-utilizzo del gioco come contesto d'apprendimento per i bambini più piccoli; □

-partenza dal concreto, dal vissuto personale esperienziale o fantastico per progettare percorsi di apprendimento; □

-collaborazione tra i vari insegnanti nella scelta di atteggiamenti e stili educativi e nell'organizzazione comune degli interventi e delle proposte dei contenuti; □

-organizzazione degli apprendimenti, anche in modo individualizzato, prevedendo interventi mirati al sostegno, al recupero e al potenziamento; □

-alternanza di diverse modalità di lavoro: lezione frontale, lezione dialogata, attività di gruppo, attività laboratoriali, lavoro guidato, lavoro individualizzato, classi aperte, metodologia della ricerca...; tutto ciò in relazione alle esigenze degli alunni e della situazione contingente; □

-la documentazione per offrire ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e fornire alla comunità occasione di informazione, riflessione, confronto; □

-l'osservazione, la progettazione, la verifica per valutare le esigenze dei bambini, e riequilibrare via via le proposte educative.

Pertanto le insegnanti curano particolarmente il rapporto con i bambini, affinché emergano e si valorizzino le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascuno. La metodologia adottata è quella del "fare" attraverso il gioco, articolata in attività pratiche e di laboratorio, orientata alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini. Le attività seguono nella giornata dei ritmi ben delineati che aiutano i bambini ad orientarsi nel tempo-scuola e li rassicurano. Le insegnanti prestano attenzione a non sovraccaricarli sul piano cognitivo, rispettando i tempi propri di ognuno. Grande valore è riconosciuto al gioco come veicolo di apprendimento e motivazione alla "curiosità". Particolare importanza è data al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti e al rinforzo dell'autostima. I bambini vengono stimolati a comprendere e condividere la necessità di regole di comportamento e del loro rispetto. Le conversazioni di gruppo, opportunamente stimolate, offrono l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati. Durante la compresenza, vengono effettuati



raggruppamenti per fasce omogenee d'età attraverso le quali è possibile fare un lavoro mirato per il gruppo specifico (progetti, recupero, sostegno).

Tutte le competenze da sviluppare trovano esplicitazione nei CAMPI DI ESPERIENZA: □

IL SÉ E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO □

IMMAGINI, SUONI E COLORI □

I DISCORSI E LE PAROLE □

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini, tenendo conto dei loro bisogni e delle loro età, vengono impegnati in attività e giochi: □ di PSICOMOTRICITÀ □ di ESPLORAZIONE e RICERCA □ di VITA DI RELAZIONE □ che PROMUOVANO L'AUTONOMIA PERSONALE □ di APPROCCI PROTODISCIPLINARI (pregrafismo, esperienze scientifiche, ...)

SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Essa offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Per conseguire gli obiettivi educativi e didattici, viene attuato un piano organico, che comprende strategie sia di rapporto interpersonale, sia di apprendimento. Si attuano incontri periodici tra docenti di classi parallele, con scambio di idee su obiettivi, metodi e attività. Sin dal momento dell'ingresso dei bambini nella prima classe della Scuola Primaria, gli insegnanti, con un atteggiamento sereno e rassicurante, chiarendo dubbi e timori, gettano le basi per rapporti positivi. Vengono creati momenti di dialogo e sono incoraggiate la conoscenza reciproca e la collaborazione, con particolare attenzione all'inserimento socio - affettivo degli



alunni provenienti da altre scuole. I genitori degli alunni vengono informati, attraverso i colloqui individuali o collettivi, sugli obiettivi, sui contenuti e sull'andamento dei processi formativi e didattici. Si affrontano i problemi dei singoli alunni o delle classi, in particolare per gli allievi in situazione di disagio o di svantaggio, cercando insieme le possibili strategie per risolverli. Si effettuano incontri tra docenti di Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e visite degli alunni alle scuole dei vari ordini utili oltre che all'orientamento scolastico, alla continuità educativa.

Le attività scolastiche vengono svolte in modo graduale, sulla base dei livelli di partenza degli alunni, rispettando le tappe cognitive, facendo leva sui loro interessi e con una attenta alternanza del metodo induttivo e del deduttivo. Gli alunni sono sollecitati a sentirsi protagonisti di ogni percorso di apprendimento e motivati a perseguire ogni obiettivo. Il lavoro si svolge in gran parte in classe, in modo che l'insegnante possa intervenire tempestivamente; il lavoro a casa è inteso come riflessione e di ripetizione. La didattica procede con: lezioni espositive, lavori individuali, ricerche, relazioni scritte e orali, test e questionari, schede, lavori di gruppo, esercitazioni comuni per tutta la classe, a volte differenziate per interessi e livelli, letture e spiegazioni graduate, semplici sintesi, rielaborazioni, lavori di autocorrezione, raccolta di documentazioni, realizzazione di grafici, cartelloni, osservazioni dirette della realtà, ascolto di brani musicali ed esecuzione strumentale, lavori di manipolazione di materiali diversi, attività motorie individuali e di gruppo, fruizione guidata delle attrezzature. multimediali. Si svolgono discussioni guidate in classe su problemi che, partendo dal ristretto mondo socio-culturale degli alunni, li portino a conoscere e comprendere concetti e problematiche altrimenti lontane dalla loro quotidianità. Per gli alunni in difficoltà si attuano strategie individualizzate di recupero; per gli altri di sostegno o di potenziamento. Nella didattica si utilizzano: i testi in adozione scelti secondo criteri di chiarezza espositiva, validità culturale, valenza interdisciplinare, appropriatezza delle immagini; il materiale iconografico; il materiale musicale; il materiale audio - visivo; le attrezzature per l' attività fisica; gli strumenti tecnico - scientifici scelti in modo che siano: coerenti con la programmazione, stimolanti per l' apprendimento, invitanti per la creatività. Si fa uso dei laboratori e delle aule attrezzate secondo i seguenti criteri di utilizzazione delle risorse: massima fruibilità, possibilità di assistenza e di guida da conseguire attraverso: designazione di insegnanti responsabili per i laboratori, programmazione oraria per le classi, stesura di regole per l'uso corretto. Varia pertanto è l'offerta formativa, che spazia da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive, derivanti da esperienze significative e positive già messe in atto negli anni precedenti o da sperimentazione di nuove proposte, tutte con un alto valore educativo.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



La scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale. Organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. E' caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta d'istruzione e formazione. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo sottolineano l'intenzionalità e la sistematicità dell'intervento scolastico nel suo compito culturale, richiamando nel contempo sulla necessità di concretizzare il rapporto tra istruzione e educazione. La scuola si configura come "ambiente educativo di apprendimento", muove da esperienze e da interessi legati alle fasi di crescita per rendere il discente via via più consapevole del suo rapporto con la realtà verso una dimensione sempre più ampia in cui avere un ruolo consapevole. E' importante realizzare nella quotidianità scolastica un clima sociale positivo organizzando attività di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco per favorire l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità e l'interscambio. L'istituzione scolastica, al fine di evitare che le 'diversità' si trasformino in difficoltà di apprendimento ed in problemi di comportamento, attua varie forme di insegnamento individualizzato, inteso essenzialmente come processo di valorizzazione delle personalità e delle potenzialità di ciascun alunno; in tale ottica i docenti organizzano il loro intervento didattico, adottando di volta in volta il metodo più opportuno (induttivo, deduttivo, sperimentale, ...) attraverso lezioni frontali, multimediali, pratiche, partecipate, con esperti, discussioni guidate, lavori di gruppo, attività laboratoriali. Per gli alunni in difficoltà si attuano strategie individualizzate di recupero; per gli altri di sostegno o di potenziamento. I genitori degli alunni vengono informati, attraverso i colloqui individuali o collettivi, sugli obiettivi, sui contenuti e sull'andamento dei processi formativi e didattici. Si affrontano i problemi dei singoli alunni o delle classi, in particolare per gli allievi in situazione di disagio o di svantaggio, cercando insieme le possibili strategie per risolverli.

Allegato:

timbro_Curricolo verticale di Istituto anno scolastico 2023-2024.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

L'organizzazione del curricolo è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base condiviso dagli insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado:

Curricolo: espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Conoscenza: l'insieme dei contenuti, delle teorie dei principi, dei concetti, dei termini, degli argomenti, delle regole e delle procedure.

Abilità: applicare le conoscenze e usare il Know how (competenza) necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi; queste sono cognitive(uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso dei metodi, di materiali, di strumenti).

Capacità: controllo di ciò che si conosce e si sa fare in funzione dell'autoapprendimento continuo (saper essere).

Competenza: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Traguardo: criterio per la valutazione delle competenze attese (prescrittivo).

Orientamento: processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare e scegliere.

La Scuola pertanto ha predisposto un curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina definiti dalle Indicazioni nazionali. Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, il curricolo raccoglie e risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. E' un curricolo unitario e verticale finalizzato al raggiungimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del I ciclo di istruzione. Comprende gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici dell'apprendimento, le scelte relative ai contenuti e ai metodi, quelle organizzative e i sistemi di valutazione e controllo del servizio. La continuità tra i vari ordini di scuola rappresenta lo snodo trasversale del curricolo in quanto consente l'acquisizione di saperi e la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi miranti a sostenere l'alunno lungo il proprio percorso di studi dai 3 ai 14 anni.

Pensiero computazionale come competenza trasversale



Il pensiero computazionale si configura oggi come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e fare di conto. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola. Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola programmazione, ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Quando si parla di pensiero computazionale, si parla di un approccio inedito alla soluzione dei problemi e la palestra del pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. La scelta di un approccio ludico è strategica. Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Non si impara solo a programmare, ma si programma per apprendere.

Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi.

Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.

Obiettivi generali del percorso

- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.



- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia, si tratta di iniziare con i bambini un percorso per sviluppare il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a "ragionare" secondo i nuovi linguaggi informatici.

La scuola dell'infanzia diventa una palestra dove i bambini allenano il loro pensiero computazionale, ma dove allo stesso tempo si cerca di guidarli all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare; ma anche l'opportunità di essere dalla parte di chi programma per creare e non solo di chi semplicemente clicca per usufruire.

La costruzione di queste competenze può contribuire a favorire lo sviluppo di elementi di progettualità anche in ambiti disciplinari diversi da quello informatico. Coding e pensiero computazionale rendono possibile apprendere strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione anche a chi non programmerà mai.

Grazie alle attività che si possono svolgere sia in un ambiente tecnologico, con l'utilizzo del computer e della rete internet, ma soprattutto in modalità "unplugged", non si rende necessario scrivere i comandi, le "stringhe" di codice, ma si impara a mettere in sequenza logica le raffigurazioni grafiche che li rappresentano ed è possibile acquisire alcune capacità come:

- capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire ai bambini che sono algoritmi alcuni dei modi



di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola, che realizziamo (quasi) automaticamente;

- usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;
- capire i principi alla base del funzionamento di un computer;
- selezionare, trasportare e lasciare: attività di drag and drop.

Scuola Primaria

Il Coding è una prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC: consente l'avvio all'uso consapevole del computer per comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; sviluppa il pensiero riflessivo e procedurale; stimola la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; sviluppa le capacità di analisi sul proprio operato; incrementa le capacità di espressione linguistica sia orale che scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale; garantisce un utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; sviluppa il lavoro cooperativo e le abilità individuali.

Nella scuola Primaria l'obiettivo è sviluppare tutte queste competenze e capacità attraverso lo studio dei principali costrutti del coding (iterazione, istruzioni condizionali, funzioni).

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella scuola Secondaria di Primo grado l'obiettivo è sviluppare il pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti più complessi della programmazione, per la realizzazione di algoritmi ottimizzati ed efficaci alla risoluzione di problemi, utilizzando anche la robotica educativa.

Si considerano i concetti base dell'informatica, adatti allo specifico livello di maturazione degli studenti, in modo indipendente dalla tecnologia.

L'utilizzo di strumenti didattici a difficoltà progressiva, come ad esempio il portale code.org, è indispensabile ad introdurre alcuni concetti piuttosto astratti, come ad esempio le funzioni con i parametri.

La prosecuzione delle attività con ambienti di programmazione visuali quali, per esempio, Scratch consente agli alunni di ideare e realizzare qualcosa di proprio: uno storytelling, un videogioco...

L'utilizzo, infine, di supporti legati alla robotica educativa consente di ridurre il livello di astrazione e di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale (intelligenza delle cose).

Alcuni dei contenuti sottoelencati e dei programmi citati, che richiedono conoscenze più



approfondite e capacità più avanzate, verranno trattati solo nel laboratorio opzionale di robotica educativa, nel quale gli studenti avranno modo di sviluppare maggiormente le abilità legate alla programmazione.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-CODING-E-ROBOTICA-def.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quale proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento ai percorsi del Piano di Miglioramento, nonché alle attività dell'Offerta Formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze relative all'educazione alla cittadinanza e costituzione sono state strutturate in un curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE cittadinanza nuovo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "L'ALBERO AZZURRO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto in quanto Istituto Comprensivo ha una struttura articolata nei tre ordini di scuola : Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, con una conseguente progettazione



didattica suddivisa rispettivamente per campi di esperienza, per aree /ambiti disciplinari e per discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni, colori.

SCUOLA PRIMARIA AREE, AMBITI DISCIPLINARI: Area linguistica; Area scientifico- logico-matematica; Area socio-antropologica; Area Linguaggi Non verbali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINE: Italiano; Inglese; Francese; Matematica; Scienze; Tecnologia; Storia; Geografia; Religione; Educazione Fisica; Arte; Musica.

Tale suddivisione è stata organizzata in aree dipartimentali per la strutturazione del Curricolo d'istituto fondato sulle Competenze Chiave Europee che si possono raggiungere secondo questa struttura procedurale:

1) Agganciare ai CAMPI DI ESPERIENZA lavorando per AREE (linguaggi, matematico/scientifica, socio/antropologica, linguaggi non verbali) le competenze chiave di cittadinanza : Declinare in UN'OTTICA DI TRASVERSALITÀ.

2) DIPARTIMENTI: COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.

3) PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE ORIZZONTALE (scuola dell'infanzia, Primaria, Sec. di 1°gr.) attenta ai «nuclei procedurali» delle varie discipline: PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE (dall'Infanzia alla sec. di 1°gr.) E TRASVERSALE attenta ai «nuclei procedurali» trasversali di tutte le competenze chiave.

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE (a cura dei Coordinatori e Docenti prevalenti dei Consigli di intersezione/interclasse/ classe e secondo le linee guida dei Dipartimenti).

5) PROGETTI CURRICOLARI TRASVERSALI E VERTICALI CHE COINVOLGONO I VARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE/ INTERCLASSE /CLASSE Individuazione di quattro aree dipartimentali:

1. Area linguistica (italiano, inglese, francese)
2. Area matematico – scientifico – tecnologica (matematica, scienze, tecnologia)
3. Area socio – antropologica (storia, geografia, religione)
4. Area dei linguaggi non verbali (ed. fisica, arte, musica)



Agganciando le competenze chiave europee ai campi di esperienza/discipline, tramite la ricerca dei nuclei fondanti delle stesse, è stata stilata, lavorando per aree (linguistica, matematico - scientifico-tecnologica, socio-antropologica e dei linguaggi non verbali), la PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE VERTICALE da cui scaturiscono le programmazioni per campi di esperienza e disciplinari. Declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, è stata stilata la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE E TRASVERSALE, attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni di intersezione/interclasse/Consigli di classe.

Tra i fondamenti del modello di curricolo verticale in questione evidenziamo:

1. la realizzazione della continuità educativa - metodologica - didattica;
2. la realizzazione della discontinuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
3. l'impianto organizzativo unitario;
4. la continuità territoriale;
5. l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
6. l'attenzione alla comunità educante e professionale;
7. l'uso di metodologie didattiche innovative;
8. il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Impostazioni metodologiche di fondo comuni ai tre ordini di scuola;

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti).
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...).
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo).
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe ,sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse.
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno, sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
7. Valorizzare la biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate) .
8. Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale.



9. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca .

10. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

1-V valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.

2-Presentare una coerenza interna.

3-□Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della Scuola secondaria.

SCUOLA INFANZIA

“La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.”

IDENTITA' Consolidare l'identità significa:

□vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;

stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire; □

sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; □

imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile; □

sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

AUTONOMIA Sviluppare l'autonomia significa:

□avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; □



provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie;

esprimere sentimenti ed emozioni; □

partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

COMPETENZE Acquisire competenze significa: □

giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; □

ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; □

essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

CITTADINANZA Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa: □

scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; □

rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise sociali comuni attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro. □

Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente.

L'impostazione metodologica nella Scuola dell'Infanzia si propone di seguire i seguenti criteri: □

-utilizzo del gioco come contesto d'apprendimento per i bambini più piccoli; □

-partenza dal concreto, dal vissuto personale esperienziale o fantastico per progettare percorsi di apprendimento; □

-collaborazione tra i vari insegnanti nella scelta di atteggiamenti e stili educativi e nell'organizzazione comune degli interventi e delle proposte dei contenuti; □

-organizzazione degli apprendimenti, anche in modo individualizzato, prevedendo interventi mirati al sostegno, al recupero e al potenziamento; □



-alternanza di diverse modalità di lavoro: lezione frontale, lezione dialogata, attività di gruppo, attività laboratoriali, lavoro guidato, lavoro individualizzato, classi aperte, metodologia della ricerca...; tutto ciò in relazione alle esigenze degli alunni e della situazione contingente; □

-la documentazione per offrire ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e fornire alla comunità occasione di informazione, riflessione, confronto; □

-l'osservazione, la progettazione, la verifica per valutare le esigenze dei bambini, e riequilibrare via via le proposte educative.

Pertanto le insegnanti curano particolarmente il rapporto con i bambini, affinché emergano e si valorizzino le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascuno. La metodologia adottata è quella del "fare" attraverso il gioco, articolata in attività pratiche e di laboratorio, orientata alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini. Le attività seguono nella giornata dei ritmi ben delineati che aiutano i bambini ad orientarsi nel tempo-scuola e li rassicurano. Le insegnanti prestano attenzione a non sovraccaricarli sul piano cognitivo, rispettando i tempi propri di ognuno. Grande valore è riconosciuto al gioco come veicolo di apprendimento e motivazione alla "curiosità". Particolare importanza è data al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti e al rinforzo dell'autostima. I bambini vengono stimolati a comprendere e condividere la necessità di regole di comportamento e del loro rispetto. Le conversazioni di gruppo, opportunamente stimolate, offrono l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati. Durante la compresenza, vengono effettuati raggruppamenti per fasce omogenee d'età attraverso le quali è possibile fare un lavoro mirato per il gruppo specifico (progetti, recupero, sostegno).

Tutte le competenze da sviluppare trovano esplicitazione nei CAMPI DI ESPERIENZA: □

IL SÉ E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO □

IMMAGINI, SUONI E COLORI □

I DISCORSI E LE PAROLE □

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini, tenendo conto dei loro bisogni e delle loro età, vengono impegnati in attività e giochi: □ di PSICOMOTRICITÀ □ di ESPLORAZIONE e RICERCA □ di VITA DI RELAZIONE □ che PROMUOVANO L'AUTONOMIA PERSONALE □ di APPROCCI PROTODISCIPLINARI (pregrafismo,



esperienze scientifiche, ...)

Allegato:

timbro_Curricolo verticale di Istituto anno scolastico 2023-2024.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ DIRITTO ALLO SVILUPPO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: □

Rispettare le diverse regole di vita sociale .

Conoscere e denominare le regole. □

Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età. □

Esprimere le proprie caratteristiche fisiche, di genere ecc... □

Sapersi rappresentare graficamente.

CONTENUTI: □

Le regole di gruppo .□

Conoscenza del significato della dignità come rispetto, attraverso il soddisfacimento dei propri ed altrui bisogni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



○ **DIRITTO AL GIOCO**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenza alfabetica funzionale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Partecipare al gioco rispettando semplici regole.

Interagire nel gioco di movimento, nella danza, nella musica, nella comunicazione espressiva.

Saper comunicare attraverso posture, gesti ed azioni.

CONTENUTI: □

Giochi imitativi.

Gioco libero e guidato. □

Giochi allo specchio.□

Percorsi .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **DIRITTO ALLA FAMIGLIA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Competenza alfabetica funzionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: □

Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze, i propri sentimenti e le proprie emozioni.

□ Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con le altre.

CONTENUTI: □

Racconti personali.

Conversazioni guidate. □

L'albero della mia famiglia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ DIRITTO ALLA SALUTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenza digitale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: □

Sensibilizzare il bambino rispetto alla necessità di praticare una buona igiene quotidiana e personale. □

Scoprire semplici gesti che permettono di prevenire le infezioni.

CONTENUTI: □



A caccia di microbi attraverso giochi multimediali con l'aiuto dell'insegnante. □

Le parole del pulito e dello sporco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ DIRITTO ALL'AMBIENTE PULITO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenza alfabetica funzionale.

Competenza digitale Competenza imprenditoriale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: □

Conoscere l'ambiente che ci circonda. □

Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente.

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della "cosa pubblica" della natura, in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive. □

Confrontarsi con i media e con i nuovi linguaggi della comunicazione.

CONTENUTI: □

Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (il digitale).

Le azioni del buon cittadino.

La raccolta differenziata a scuola, a casa: i benefici per l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ DIRITTO ALLA CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

Competenza in materia di cittadinanza.

Competenza alfabetica funzionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: □

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con altri bambini.

Partecipare alla costruzione di regole utili alla vita comunitaria.

□Riconoscere la necessità di saper rispettare le regole condivise e accordi presi all'interno di un gruppo.

□Saper usare formule di saluto e parole gentili.

CONTENUTI: □

Decalogo di regole.

□La gentilezza. □

Universalità dei diritti e doveri dell'infanzia (Festa dei diritti dell'infanzia).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:



Competenza digitale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: □

Confrontarsi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore.

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, la televisione, il digitale).

CONTENUTI: □

Alla ricerca di immagini .

Presentazione hardware: facciamo la conoscenza e scopriamo come è fatto un computer. □

Impariamo a disegnare utilizzando il programma Paint.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'organizzazione del curricolo è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base condiviso dagli insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado:

Curricolo: espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Conoscenza: l'insieme dei contenuti, delle teorie dei principi, dei concetti, dei termini, degli argomenti, delle regole e delle procedure.

Abilità: applicare le conoscenze e usare il Know how (competenza) necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi; queste sono cognitive(uso del pensiero logico,



intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso dei metodi, di materiali, di strumenti).

Capacità: controllo di ciò che si conosce e si sa fare in funzione dell'autoapprendimento continuo (saper essere).

Competenza: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Traguardo: criterio per la valutazione delle competenze attese (prescrittivo).

Orientamento: processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare e scegliere.

La Scuola pertanto ha predisposto un curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina definiti dalle Indicazioni nazionali. Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, il curricolo raccoglie e risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. E' un curricolo unitario e verticale finalizzato al raggiungimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del I ciclo di istruzione. Comprende gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici dell'apprendimento, le scelte relative ai contenuti e ai metodi, quelle organizzative e i sistemi di valutazione e controllo del servizio. La continuità tra i vari ordini di scuola rappresenta lo snodo trasversale del curricolo in quanto consente l'acquisizione di saperi e la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi miranti a sostenere l'alunno lungo il proprio percorso di studi dai 3 ai 14 anni.

Pensiero computazionale come competenza trasversale

Il pensiero computazionale si configura oggi come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e fare di conto. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola. Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola programmazione, ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Quando si parla di pensiero computazionale, si parla di un approccio inedito alla soluzione dei problemi e la palestra del pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. La scelta di un approccio ludico è strategica. Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli



incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Non si impara solo a programmare, ma si programma per apprendere.

Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi.

Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.

Obiettivi generali del percorso

- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.



□ Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia, si tratta di iniziare con i bambini un percorso per sviluppare il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a "ragionare" secondo i nuovi linguaggi informatici.

La scuola dell'infanzia diventa una palestra dove i bambini allenano il loro pensiero computazionale, ma dove allo stesso tempo si cerca di guidarli all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare; ma anche l'opportunità di essere dalla parte di chi programma per creare e non solo di chi semplicemente clicca per usufruire.

La costruzione di queste competenze può contribuire a favorire lo sviluppo di elementi di progettualità anche in ambiti disciplinari diversi da quello informatico. Coding e pensiero computazionale rendono possibile apprendere strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione anche a chi non programmerà mai.

Grazie alle attività che si possono svolgere sia in un ambiente tecnologico, con l'utilizzo del computer e della rete internet, ma soprattutto in modalità "unplugged", non si rende necessario scrivere i comandi, le "stringhe" di codice, ma si impara a mettere in sequenza logica le raffigurazioni grafiche che li rappresentano ed è possibile acquisire alcune capacità come:

- capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire ai bambini che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola, che realizziamo (quasi) automaticamente;
- usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;
- capire i principi alla base del funzionamento di un computer;
- selezionare, trasportare e lasciare: attività di drag and drop.

Allegato:

[CURRICOLO-VERTICALE-CODING-E-ROBOTICA-def.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quale proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento ai



percorsi del Piano di Miglioramento, nonché alle attività dell'Offerta Formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze relative all'educazione alla cittadinanza e costituzione sono state strutturate in un curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado.

Dettaglio Curricolo plesso: "MICHELE SORANNO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto in quanto Istituto Comprensivo ha una struttura articolata nei tre ordini di scuola : Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, con una conseguente progettazione didattica suddivisa rispettivamente per campi di esperienza, per aree /ambiti disciplinari e per discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni, colori.

SCUOLA PRIMARIA AREE, AMBITI DISCIPLINARI: Area linguistica; Area scientifico- logico- matematica; Area socio-antropologica; Area Linguaggi Non verbali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINE: Italiano; Inglese; Francese; Matematica; Scienze; Tecnologia; Storia; Geografia; Religione; Educazione Fisica; Arte; Musica.

Tale suddivisione è stata organizzata in aree dipartimentali per la strutturazione del Curricolo d'istituto fondato sulle Competenze Chiave Europee che si possono raggiungere secondo questa struttura procedurale:

1) Agganciare ai CAMPI DI ESPERIENZA lavorando per AREE (linguaggi, matematico/scientifica,



socio/antropologica, linguaggi non verbali) le competenze chiave di cittadinanza : Declinare in UN'OTTICA DI TRASVERSALITÀ.

2) DIPARTIMENTI: COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.

3) PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE ORIZZONTALE (scuola dell'infanzia, Primaria, Sec. di 1°gr.) attenta ai «nuclei procedurali» delle varie discipline: PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE (dall'Infanzia alla sec. di 1°gr.) E TRASVERSALE attenta ai «nuclei procedurali» trasversali di tutte le competenze chiave.

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE (a cura dei Coordinatori e Docenti prevalenti dei Consigli di intersezione/interclasse/ classe e secondo le linee guida dei Dipartimenti).

5) PROGETTI CURRICOLARI TRASVERSALI E VERTICALI CHE COINVOLGONO I VARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE/ INTERCLASSE /CLASSE Individuazione di quattro aree dipartimentali:

1. Area linguistica (italiano, inglese, francese)
2. Area matematico – scientifico – tecnologica (matematica, scienze, tecnologia)
3. Area socio – antropologica (storia, geografia, religione)
4. Area dei linguaggi non verbali (ed. fisica, arte, musica)

Agganciando le competenze chiave europee ai campi di esperienza/discipline, tramite la ricerca dei nuclei fondanti delle stesse, è stata stilata, lavorando per aree (linguistica, matematico – scientifico-tecnologica, socio-antropologica e dei linguaggi non verbali), la PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE VERTICALE da cui scaturiscono le programmazioni per campi di esperienza e disciplinari. Declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, è stata stilata la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE E TRASVERSALE, attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni di intersezione/interclasse/Consigli di classe.

Tra i fondamenti del modello di curricolo verticale in questione evidenziamo:

1. la realizzazione della continuità educativa – metodologica - didattica;
2. la realizzazione della discontinuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
3. l'impianto organizzativo unitario;



4. la continuità territoriale;
5. l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
6. l'attenzione alla comunità educante e professionale;
7. l'uso di metodologie didattiche innovative;
8. il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Impostazioni metodologiche di fondo comuni ai tre ordini di scuola;

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti).
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...).
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo).
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe ,sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse.
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno, sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
7. Valorizzare la biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate) .
8. Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale.
9. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca .
10. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

1-V Valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.

2-Presentare una coerenza interna.



3-□Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della S
econdaria.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Essa offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Per conseguire gli obiettivi educativi e didattici, viene attuato un piano organico, che comprende strategie sia di rapporto interpersonale, sia di apprendimento. Si attuano incontri periodici tra docenti di classi parallele, con scambio di idee su obiettivi, metodi e attività. Sin dal momento dell'ingresso dei bambini nella prima classe della Scuola Primaria, gli insegnanti, con un atteggiamento sereno e rassicurante, chiarendo dubbi e timori, gettano le basi per rapporti positivi. Vengono creati momenti di dialogo e sono incoraggiate la conoscenza reciproca e la collaborazione, con particolare attenzione all'inserimento socio - affettivo degli alunni provenienti da altre scuole. I genitori degli alunni vengono informati, attraverso i colloqui individuali o collettivi, sugli obiettivi, sui contenuti e sull'andamento dei processi formativi e didattici. Si affrontano i problemi dei singoli alunni o delle classi, in particolare per gli allievi in situazione di disagio o di svantaggio, cercando insieme le possibili strategie per risolverli. Si effettuano incontri tra docenti di Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e visite degli alunni alle scuole dei vari ordini utili oltre che all'orientamento scolastico, alla continuità educativa.

Le attività scolastiche vengono svolte in modo graduale, sulla base dei livelli di partenza degli alunni, rispettando le tappe cognitive, facendo leva sui loro interessi e con una attenta alternanza del metodo induttivo e del deduttivo. Gli alunni sono sollecitati a sentirsi protagonisti di ogni percorso di apprendimento e motivati a perseguire ogni obiettivo. Il lavoro si svolge in gran parte in classe, in modo che l'insegnante possa intervenire tempestivamente; il lavoro a casa è inteso come riflessione e di ripetizione. La didattica procede con: lezioni espositive, lavori



individuali, ricerche, relazioni scritte e orali, test e questionari, schede, lavori di gruppo, esercitazioni comuni per tutta la classe, a volte differenziate per interessi e livelli, letture e spiegazioni graduate, semplici sintesi, rielaborazioni, lavori di autocorrezione, raccolta di documentazioni, realizzazione di grafici, cartelloni, osservazioni dirette della realtà, ascolto di brani musicali ed esecuzione strumentale, lavori di manipolazione di materiali diversi, attività motorie individuali e di gruppo, fruizione guidata delle attrezzature. multimediali. Si svolgono discussioni guidate in classe su problemi che, partendo dal ristretto mondo socio-culturale degli alunni, li portino a conoscere e comprendere concetti e problematiche altrimenti lontane dalla loro quotidianità. Per gli alunni in difficoltà si attuano strategie individualizzate di recupero; per gli altri di sostegno o di potenziamento. Nella didattica si utilizzano: i testi in adozione scelti secondo criteri di chiarezza espositiva, validità culturale, valenza interdisciplinare, appropriatezza delle immagini; il materiale iconografico; il materiale musicale; il materiale audio - visivo; le attrezzature per l'attività fisica; gli strumenti tecnico - scientifici scelti in modo che siano: coerenti con la programmazione, stimolanti per l'apprendimento, invitanti per la creatività. Si fa uso dei laboratori e delle aule attrezzate secondo i seguenti criteri di utilizzazione delle risorse: massima fruibilità, possibilità di assistenza e di guida da conseguire attraverso: designazione di insegnanti responsabili per i laboratori, programmazione oraria per le classi, stesura di regole per l'uso corretto. Varia pertanto è l'offerta formativa, che spazia da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive, derivanti da esperienze significative e positive già messe in atto negli anni precedenti o da sperimentazione di nuove proposte, tutte con un alto valore educativo.

Allegato:

timbro_Curricolo verticale di Istituto anno scolastico 2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Principi della Costituzione: Diritti, doveri, uguaglianza, libertà e solidarietà.
2. Applicazione quotidiana: Come questi principi influenzano le relazioni e le azioni quotidiane.

Attività:

1. Discussione: Analizzare come i diritti e doveri si applicano a scuola e nella vita.
2. Giochi di ruolo: Simulare situazioni in cui i bambini difendono i diritti e risolvono



conflitti.

3. Progetto di cittadinanza: Creare iniziative per applicare i principi costituzionali nella scuola.

Le attività aiutano i bambini a comprendere i principi della Costituzione e a vivere attivamente come cittadini.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Diritti e doveri: Cosa possiamo e dobbiamo fare insieme.
2. Rispetto e collaborazione: Aiutarsi e rispettarsi.
3. Legalità: Seguire le regole e curare la scuola.
4. Includere tutti: Far sentire tutti importanti.

Attività:



1. Diritti e doveri: Leggere e parlare di ciò che possiamo fare e dobbiamo fare.
2. Patto di corresponsabilità: Scrivere insieme le regole della scuola e firmarle.
3. Curare la scuola: Sistemare insieme gli spazi scolastici.
4. Aiutarsi: Giocare e aiutare chi ha bisogno.
5. Seguire le regole: Fare giochi rispettando le regole.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Ubicazione della sede comunale: Dove si trova il municipio e cosa rappresenta.



2. Organi del Comune: Ruoli del Sindaco e della Giunta comunale.
3. Servizi pubblici locali: Principali servizi (acqua, rifiuti, trasporti) e le loro funzioni.
4. Funzioni del Comune: Cosa fa il Comune per i cittadini e come serve la comunità.

Attività:

1. Visita al Comune: Incontro con il Sindaco o visita alla sede comunale per conoscere i principali uffici e servizi.
2. Discussione sui servizi locali: Identificare i servizi essenziali del territorio e il loro funzionamento.

Le attività aiutano i bambini a comprendere come funziona il Comune e il suo ruolo nella vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche:

1. Storia della comunità: Conoscere la storia locale, nazionale attraverso simboli come stemmi, bandiere e inni.
2. Appartenenza alla comunità nazionale: Comprendere il significato di far parte della comunità italiana .
3. Significato di Patria: Riflettere sul valore della Patria e dell'identità nazionale.

Attività:

1. Studio di stemmi e bandiere: Analizzare insieme le bandiere e gli stemmi, imparando cosa rappresentano.
2. Ascolto degli inni: Ascoltare e comprendere il significato dell'inno nazionale .
3. Discussione sulla Patria: Parlarne in modo semplice, con esempi di cosa significa sentirsi parte di una nazione.

Le attività aiutano i bambini a comprendere il valore della storia e dell'identità nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Diritti e doveri del bambino: Cosa spetta a ogni bambino (diritti) e cosa deve fare per vivere bene con gli altri (doveri).
2. Diritti fondamentali: Il diritto all'istruzione, al gioco, alla salute, al rispetto e alla protezione.
3. Responsabilità: Comprendere come i doveri aiutano a rispettare gli altri e l'ambiente.
4. Solidarietà e collaborazione: Aiutare gli altri, lavorare insieme e prendersi cura della comunità.

Attività:

1. Discussione sui diritti: Parlarne insieme e scoprire i diritti di ogni bambino (ad esempio, diritto alla scuola, al gioco, alla sicurezza).
2. Creazione di un poster: Disegnare e scrivere insieme i diritti e doveri che i bambini hanno nella scuola e nella comunità.
3. Gioco di ruolo: Simulare situazioni quotidiane in cui i bambini devono scegliere se rispettare i diritti degli altri (es. rispettare il turno di parola, aiutare un compagno).
4. Progetto di solidarietà: Organizzare attività di gruppo dove i bambini aiutano i compagni (ad esempio, aiutare in classe o prendersi cura degli spazi comuni).
5. Riflessione sul rispetto reciproco: Discutere come ogni bambino può contribuire a mantenere un ambiente scolastico rispettoso e accogliente.

Queste attività permettono ai bambini di riflettere sui loro diritti e doveri, aiutandoli a sviluppare un senso di responsabilità e di collaborazione verso gli altri.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

1. COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri e al rispetto dei diritti delle persone.

DISCIPLINE



ITALIANO

ED. FISICA



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Segnali stradali: Conoscere i segnali principali (es. semaforo, stop).
2. Comportamento in strada: Come comportarsi da pedoni, ciclisti, e passeggeri.
3. Sicurezza: Rispettare le regole per evitare incidenti.

Attività:

1. Laboratorio segnali stradali: Imparare i segnali e creare un cartellone.
2. Gioco di ruolo: Simulare situazioni di traffico e rispettare le regole.
3. Visita di un esperto: Incontro con un agente di polizia per parlare di sicurezza stradale.
4. Percorso sicurezza: Esercitarsi a seguire le regole attraversando una "strada" simulata.

Queste attività insegnano ai bambini come essere sicuri e rispettosi in strada.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Igiene e salute: Pratiche igieniche quotidiane (lavarsi le mani, denti, mantenere pulito l'ambiente).
2. Alimentazione sana: Importanza di una dieta equilibrata e di bere acqua.
3. Attività fisica: Benefici del movimento e dell'esercizio fisico.
4. Comportamenti sicuri: Come stare al sicuro a casa, a scuola e fuori (usare il casco, non correre sui marciapiedi).

Attività:

1. Lezione su igiene e salute: Discussione su come lavarsi correttamente le mani e l'importanza della pulizia personale.
2. Laboratorio alimentazione sana: Creare un piatto equilibrato con disegni o materiali.



3. Esercizi fisici: Fare attività fisica insieme per comprendere l'importanza del movimento.
4. Giochi di sicurezza: Esercitazioni pratiche su come stare al sicuro (usare le protezioni quando si va in bici, attraversare la strada).

Queste attività aiuteranno i bambini a comprendere l'importanza di prendersi cura di sé e degli altri, promuovendo comportamenti sani e sicuri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto verso la natura e in modo particolare gli essere viventi

Tematiche:

1. Esplorazione dell'ambiente: Passeggiata nel quartiere per osservare gli ecosistemi locali e le trasformazioni causate dall'uomo.
2. Gioco del riciclo: Attività di raccolta differenziata e giochi per insegnare come ridurre i rifiuti.
3. Creazione di cartelli: Realizzare cartelli per sensibilizzare sulla cura dell'ambiente e del decoro urbano (es. non sprecare acqua, mantenere pulita la strada).

Attività:

1. Ecosistemi locali: Conoscere la natura e gli ambienti vicini (parchi, giardini, fiumi).
2. Trasformazioni ambientali e urbane: Riconoscere i cambiamenti causati dall'uomo (costruzioni, inquinamento).
3. Comportamenti ecologici: Come ridurre l'impatto sull'ambiente (es. riciclare, non sprecare).

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Rispetto per l'ambiente: Prendersi cura della natura, degli spazi verdi e della salute.
2. Riciclo e gestione dei rifiuti: Come classificare e riciclare i rifiuti.
3. Salute e ambiente: L'importanza di mantenere puliti i luoghi pubblici e di usare trasporti sostenibili.

Attività:

1. Esplorazione del quartiere: Osservare gli spazi verdi e i luoghi pubblici, parlando di come mantenerli puliti.
2. Gioco del riciclo: Separare i rifiuti in contenitori giusti (carta, plastica, organico).
3. Discussione su salute e ambiente: Parlarne su come rispettare la natura e i luoghi pubblici.

Le attività aiutano i bambini a capire l'importanza del rispetto per l'ambiente e come riciclare correttamente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Rischi naturali: Conoscere i pericoli come terremoti, alluvioni e tempeste.
2. Cosa fare in caso di emergenza: Comportamenti giusti da seguire per stare al sicuro.
3. Protezione Civile: Chi sono i volontari e come ci aiutano.

Attività:

1. Giochi di sicurezza: Simulare cosa fare durante un terremoto o una tempesta.
2. Visita alla Protezione Civile: Incontro con i volontari per imparare come ci aiutano in caso di emergenza.
3. Piano di sicurezza: Imparare a fare un piano per stare sicuri a casa e a scuola.

Le attività aiutano i bambini a capire come proteggersi dai pericoli naturali e come chiedere aiuto.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Trasformazioni ambientali: Cambiamenti nei paesaggi, nelle stagioni e negli ecosistemi causati dall'uomo.
2. Cambiamento climatico: Gli effetti del riscaldamento globale (es. aumento delle temperature, eventi climatici estremi).

Attività:

1. Osservazione dell'ambiente: Analizzare i cambiamenti stagionali e ambientali nel proprio territorio.
2. Discussione sui cambiamenti climatici: Parlare degli effetti del riscaldamento globale e come influenzano la natura.
3. Progetto di sensibilizzazione: Creare poster o cartelloni per sensibilizzare sulla salvaguardia dell'ambiente.

Le attività aiutano i bambini a comprendere come il cambiamento climatico sta alterando l'ambiente e l'importanza di prendersene cura.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Patrimonio culturale: Identificare monumenti, tradizioni locali.
2. Salvaguardia e valorizzazione: Come prendersi cura del patrimonio artistico e culturale per preservarlo per il futuro.

Attività:

1. Esplorazione del territorio: Visite a luoghi storici o culturali locali (monumenti, tradizioni) e discussione su cosa rappresentano.
2. Creazione di un progetto: Disegnare o scrivere idee su come proteggere e valorizzare il patrimonio locale.
3. Condivisione delle tradizioni: Raccontare o rappresentare storie e tradizioni locali per mantenerle vive.

Le attività aiutano i bambini a scoprire e rispettare il patrimonio artistico e culturale del loro territorio.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Risorse naturali limitate: L'acqua, gli alimenti e altre risorse che non durano per sempre.
2. Uso responsabile: Come usare queste risorse in modo che non si sprechino.

Attività:

1. Discussione sull'acqua e il cibo: Parlarne di come non sprecare acqua e cibo ogni giorno.



2. Esperimento del risparmio: Attività pratiche per risparmiare acqua e cibo, come chiudere il rubinetto mentre ci si lava le mani.
3. Gioco del riciclo: Imparare a riciclare e riutilizzare materiali per ridurre lo spreco.

Le attività aiutano i bambini a capire l'importanza di usare in modo responsabile le risorse naturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Uso del denaro: Come funziona il denaro nella vita quotidiana e le sue regole di utilizzo.



2. Gestione delle finanze: Imparare a fare piani di spesa, risparmio e capire le diverse forme di pagamento.
3. Concetti economici: Spesa, guadagno, ricavo e risparmio applicati alla vita di tutti i giorni.

Attività:

1. Gioco del negozio: Simulare l'acquisto e la vendita di oggetti per comprendere spesa e guadagno.
2. Creazione di un piano di risparmio: Inventare un piano per risparmiare denaro per un acquisto futuro.
3. Discussione su forme di pagamento: Imparare come si paga (in contante, con carta, ecc.) e le differenze tra i vari metodi.

Le attività aiutano i bambini a comprendere come gestire il denaro e ad applicare concetti economici nella vita quotidiana.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Rispetto delle regole: Importanza delle regole per vivere bene insieme in comunità.
2. Criminalità e mafie: Conoscere i fenomeni mafiosi e come contrastarli.
3. Valore della legalità: Perché è importante rispettare la legge e vivere in modo onesto.

Attività:

1. Discussione sul rispetto delle regole: Parlarne su come le regole aiutano a vivere serenamente insieme.
2. Storie di legalità: Raccontare storie di lotta contro la criminalità e mafie, come quelle di eroi che combattono per la giustizia.
3. Progetto di legalità: Creare disegni o manifesti che promuovano il rispetto delle leggi e l'onestà.

Le attività aiutano i bambini a comprendere l'importanza della legalità e del rispetto delle regole per una vita armoniosa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Ricerca di informazioni in rete: Come trovare informazioni online in modo sicuro.
2. Dati veri e falsi: Come distinguere tra informazioni corrette e quelle non verificate.

Attività:

1. Esercizi di ricerca online: Cercare semplici informazioni su internet, discutendo insieme se sono vere o false.
2. Gioco sulla verifica: Presentare notizie vere e false e chiedere ai bambini di capire quali sono affidabili.
3. Discussione su sicurezza online: Parlarne di come evitare di credere a tutto ciò che si trova in rete.

Le attività aiutano i bambini a sviluppare abilità per ricercare e valutare le informazioni online in modo critico.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Usare tablet e computer: Come usare la tecnologia per imparare e comunicare.
2. Comportamenti corretti online: Essere gentili e rispettosi quando usiamo il computer o il tablet.

Attività:

1. Giocare con il tablet: Usare tablet e computer per fare giochi educativi.
2. Imparare a scrivere un messaggio: Inviare un messaggio gentile a un compagno.
3. Parlare di sicurezza: Discutere su come essere rispettosi e sicuri quando usiamo la tecnologia.

Le attività insegnano ai bambini a usare la tecnologia in modo sicuro e rispettoso.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Uso corretto della tecnologia: Regole per utilizzare tablet e computer in modo sicuro.
2. Comunicazione digitale responsabile: Come interagire rispettosamente con gli altri online.

Attività:

1. Imparare a usare i dispositivi: Semplici attività con tablet e computer, come disegnare o giocare a giochi educativi.
2. Discussione su comportamenti corretti: Parlare delle regole per un uso sicuro e gentile della tecnologia.
3. Simulazioni di comunicazione online: Inviare messaggi educati e usare i dispositivi in modo appropriato.

Le attività insegnano ai bambini a usare la tecnologia in modo sicuro e rispettoso.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Identità digitale: Cos'è l'identità online e perché è importante proteggerla.
2. Informazioni personali: Cosa sono e come dobbiamo fare attenzione a condividerle su internet.

Attività:

1. Discussione su privacy: Parlarne su quali informazioni sono personali (nome, indirizzo, password) e come proteggerle.
2. Simulazione di sicurezza online: Esercizi su come comportarsi quando si chiede di



condividere informazioni su internet.

3. Gioco della privacy: Creare un gioco per capire quando è sicuro e quando non è sicuro condividere dati online.

Le attività aiutano i bambini a comprendere l'importanza di proteggere la propria identità e le informazioni personali online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

1. Uso sicuro delle tecnologie: Come evitare rischi per la salute e il benessere psicofisico nell'uso di dispositivi digitali.
2. Cyberbullismo: Riconoscere, evitare e contrastare il bullismo online.

Attività:

1. Discussione su uso sano della tecnologia: Parlare di come limitare il tempo davanti agli



- schermi e fare pause per la salute.
2. Gioco sul cyberbullismo: Esercitazioni su come reagire a situazioni di bullismo online e come chiedere aiuto.
 3. Creazione di regole di gruppo: Scrivere insieme regole per l'uso sicuro di internet e per promuovere il rispetto online.

Le attività aiutano i bambini a capire come proteggersi dai rischi digitali e promuovere il rispetto e la gentilezza online.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'organizzazione del curricolo è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base condiviso dagli insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo



Grado:

Curricolo: espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Conoscenza: l'insieme dei contenuti, delle teorie dei principi, dei concetti, dei termini, degli argomenti, delle regole e delle procedure.

Abilità: applicare le conoscenze e usare il Know how (competenza) necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi; queste sono cognitive(uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso dei metodi, di materiali, di strumenti).

Capacità: controllo di ciò che si conosce e si sa fare in funzione dell'autoapprendimento continuo (saper essere).

Competenza: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Traguardo: criterio per la valutazione delle competenze attese (prescrittivo).

Orientamento: processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare e scegliere.

La Scuola pertanto ha predisposto un curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina definiti dalle Indicazioni nazionali. Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, il curricolo raccoglie e risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. E' un curricolo unitario e verticale finalizzato al raggiungimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del I ciclo di istruzione. Comprende gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici dell'apprendimento, le scelte relative ai contenuti e ai metodi, quelle organizzative e i sistemi di valutazione e controllo del servizio. La continuità tra i vari ordini di scuola rappresenta lo snodo trasversale del curricolo in quanto consente l'acquisizione di saperi e la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi miranti a sostenere l'alunno lungo il proprio percorso di studi dai 3 ai 14 anni.

Pensiero computazionale come competenza trasversale

Il pensiero computazionale si configura oggi come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e fare di conto. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola programmazione, ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il



pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Quando si parla di pensiero computazionale, si parla di un approccio inedito alla soluzione dei problemi e la palestra del pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. La scelta di un approccio ludico è strategica. Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Non si impara solo a programmare, ma si programma per apprendere.

Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi.

Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.

Obiettivi generali del percorso

- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica,



consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.

□ Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).

□ Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

□ Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

Scuola Primaria

Il Coding è una prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC: consente l'avvio all'uso consapevole del computer per comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; sviluppa il pensiero riflessivo e procedurale; stimola la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; sviluppa le capacità di analisi sul proprio operato; incrementa le capacità di espressione linguistica sia orale che scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale; garantisce un utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; sviluppa il lavoro cooperativo e le abilità individuali.

Nella scuola Primaria l'obiettivo è sviluppare tutte queste competenze e capacità attraverso lo studio dei principali costrutti del coding (iterazione, istruzioni condizionali, funzioni).

Allegato:

[CURRICOLO-VERTICALE-CODING-E-ROBOTICA-def.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quale proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento ai percorsi del Piano di Miglioramento, nonché alle attività dell'Offerta Formativa.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze relative all'educazione alla cittadinanza e costituzione sono state strutturate in un curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado.

Dettaglio Curricolo plesso: INGANNAMORTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto in quanto Istituto Comprensivo ha una struttura articolata nei tre ordini di scuola : Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, con una conseguente progettazione didattica suddivisa rispettivamente per campi di esperienza, per aree /ambiti disciplinari e per discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni, colori.

SCUOLA PRIMARIA AREE, AMBITI DISCIPLINARI: Area linguistica; Area scientifico- logico-matematica; Area socio-antropologica; Area Linguaggi Non verbali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINE: Italiano; Inglese; Francese; Matematica; Scienze; Tecnologia; Storia; Geografia; Religione; Educazione Fisica; Arte; Musica.

Tale suddivisione è stata organizzata in aree dipartimentali per la strutturazione del Curricolo d'istituto fondato sulle Competenze Chiave Europee che si possono raggiungere secondo questa struttura procedurale:

1) Agganciare ai CAMPI DI ESPERIENZA lavorando per AREE (linguaggi, matematico/scientifica, socio/antropologica, linguaggi non verbali) le competenze chiave di cittadinanza : Declinare in UN'OTTICA DI TRASVERSALITÀ.



2) DIPARTIMENTI: COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.

3) PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE ORIZZONTALE (scuola dell'infanzia, Primaria, Sec. di 1°gr.) attenta ai «nuclei procedurali» delle varie discipline: PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE (dall'Infanzia alla sec. di 1°gr.) E TRASVERSALE attenta ai «nuclei procedurali» trasversali di tutte le competenze chiave.

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE (a cura dei Coordinatori e Docenti prevalenti dei Consigli di intersezione/interclasse/ classe e secondo le linee guida dei Dipartimenti).

5) PROGETTI CURRICOLARI TRASVERSALI E VERTICALI CHE COINVOLGONO I VARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE/ INTERCLASSE /CLASSE Individuazione di quattro aree dipartimentali:

1. Area linguistica (italiano, inglese, francese)
2. Area matematico – scientifico – tecnologica (matematica, scienze, tecnologia)
3. Area socio – antropologica (storia, geografia, religione)
4. Area dei linguaggi non verbali (ed. fisica, arte, musica)

Agganciando le competenze chiave europee ai campi di esperienza/discipline, tramite la ricerca dei nuclei fondanti delle stesse, è stata stilata, lavorando per aree (linguistica, matematico – scientifico-tecnologica, socio-antropologica e dei linguaggi non verbali), la PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE VERTICALE da cui scaturiscono le programmazioni per campi di esperienza e disciplinari. Declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, è stata stilata la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE E TRASVERSALE, attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni di intersezione/interclasse/Consigli di classe.

Tra i fondamenti del modello di curricolo verticale in questione evidenziamo:

1. la realizzazione della continuità educativa – metodologica - didattica;
2. la realizzazione della discontinuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
3. l'impianto organizzativo unitario;
4. la continuità territoriale;
5. l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;



6. l'attenzione alla comunità educante e professionale;
7. l'uso di metodologie didattiche innovative;
8. il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Impostazioni metodologiche di fondo comuni ai tre ordini di scuola;

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti).
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...).
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo).
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe ,sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse.
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno, sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
7. Valorizzare la biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate) .
8. Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale.
9. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca .
10. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

1-V Valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.

2-Presentare una coerenza interna.

3-□Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della Secondaria.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



La scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale. Organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. E' caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta d'istruzione e formazione. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo sottolineano l'intenzionalità e la sistematicità dell'intervento scolastico nel suo compito culturale, richiamando nel contempo sulla necessità di concretizzare il rapporto tra istruzione e educazione. La scuola si configura come "ambiente educativo di apprendimento", muove da esperienze e da interessi legati alle fasi di crescita per rendere il discente via via più consapevole del suo rapporto con la realtà verso una dimensione sempre più ampia in cui avere un ruolo consapevole. E' importante realizzare nella quotidianità scolastica un clima sociale positivo organizzando attività di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco per favorire l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità e l'interscambio. L'istituzione scolastica, al fine di evitare che le 'diversità' si trasformino in difficoltà di apprendimento ed in problemi di comportamento, attua varie forme di insegnamento individualizzato, inteso essenzialmente come processo di valorizzazione delle personalità e delle potenzialità di ciascun alunno; in tale ottica i docenti organizzano il loro intervento didattico, adottando di volta in volta il metodo più opportuno (induttivo, deduttivo, sperimentale, ...) attraverso lezioni frontali, multimediali, pratiche, partecipate, con esperti, discussioni guidate, lavori di gruppo, attività laboratoriali. Per gli alunni in difficoltà si attuano strategie individualizzate di recupero; per gli altri di sostegno o di potenziamento. I genitori degli alunni vengono informati, attraverso i colloqui individuali o collettivi, sugli obiettivi, sui contenuti e sull'andamento dei processi formativi e didattici. Si affrontano i problemi dei singoli alunni o delle classi, in particolare per gli allievi in situazione di disagio o di svantaggio, cercando insieme le possibili strategie per risolverli.

Allegato:

timbro_Curricolo verticale di Istituto anno scolastico 2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



ITALIANO

Tematiche:

- Il Patto di corresponsabilità e Il Regolamento di Istituto: Diritti e doveri di studenti, famiglie e scuola.
- La Costituzione Italiana (articolo 3): Uguaglianza e pari opportunità.
- Narrazione e lettura esperienze: Selezione di informazioni per uno scopo.
- Analisi di casi di cronaca: Riflessione su discriminazione e violazione dei diritti umani.

Attività:

- Discussione e analisi del Patto di corresponsabilità e Regolamento.
- Studio di casi di cronaca con focus sull'articolo 3.
- Role-playing per applicare le regole della convivenza.
- Laboratorio di scrittura creativa: redazione di una "carta dei diritti".

STORIA

Tematiche:

- Organizzazione comunale, regionale e statale: Strutture politiche e amministrative italiane.
- La Costituzione Italiana: Diritti e doveri dei cittadini.

Attività:

- Discussione su come la Costituzione influenza la vita quotidiana.
- Analisi di esempi storici legati ai diritti civili.
- Role-playing: simulazione di un consiglio comunale o pubblico.

GEOGRAFIA

Tematiche:

- Struttura territoriale: Comuni, Province, Regioni e loro ruoli.
- Servizi pubblici: Sanità, istruzione e altri servizi legati ai diritti.



Attività:

- Visite a enti pubblici per esplorare servizi locali.
- Simulazione di un'assemblea scolastica per comprendere i processi decisionali.
- Discussione sull'appartenenza alle comunità locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematiche:

1. Il Patto di corresponsabilità: Identificare i comportamenti responsabili che tutelano l'eguaglianza, la solidarietà e la libertà nella scuola e nella famiglia.
2. Il Regolamento di Istituto: Analizzare le regole scolastiche che promuovono la responsabilità e il rispetto tra tutti i membri della comunità scolastica.



3. La Costituzione Italiana (articolo 3): Approfondimento dei principi di uguaglianza e pari opportunità come valori fondamentali.
4. Narrazione e lettura esperienze: Raccontare esperienze significative legate a temi di uguaglianza e solidarietà.
5. Analisi di casi di cronaca: Studio di episodi di discriminazione e violazione dei diritti umani per promuovere un dibattito su come affrontare queste situazioni nella vita quotidiana.

Attività:

- Discussione del Patto di corresponsabilità: Esplorare come ciascun membro della comunità scolastica possa contribuire al rispetto dei principi di uguaglianza e responsabilità.
- Analisi di casi di discriminazione: Discussione in classe su come affrontare e prevenire le violazioni dei diritti umani.
- Role-playing: Simulazione di situazioni in cui si applicano le regole della convivenza, sviluppando competenze di comunicazione e risoluzione dei conflitti.
- Laboratorio di scrittura creativa: Creare una "carta dei diritti" per la classe, stabilendo regole condivise che tutelano i diritti di tutti.

STORIA

Tematiche:

1. Organizzazione comunale, regionale e statale: Comprendere come le istituzioni politiche e amministrative italiane tutelano i diritti e promuovono la solidarietà e l'uguaglianza.
2. La Costituzione Italiana: Studio dei principi fondamentali che garantiscono la libertà, la solidarietà e la responsabilità dei cittadini.

Attività:

- Discussione sulla Costituzione: Analizzare come la Costituzione tutela i diritti fondamentali dei cittadini e promuove l'uguaglianza.
- Role-playing: Simulazione di un incontro pubblico o di una discussione in consiglio comunale, per comprendere il funzionamento delle istituzioni e come le decisioni politiche influenzano la vita quotidiana.



GEOGRAFIA

Tematiche:

1. Struttura territoriale (Comune, Regione, Stato): Studio delle suddivisioni politiche italiane e dei servizi pubblici che tutelano i diritti dei cittadini (es. sanità, istruzione).
2. Comunità locali, nazionali ed europee: Riflessione sull'appartenenza a una comunità e sui valori di solidarietà, libertà e uguaglianza che attraversano diversi livelli di comunità.

Attività:

- Visite a enti pubblici: Esplorazione di come funzionano i servizi pubblici a livello locale e come contribuiscono al benessere della comunità.
- Simulazione di un'assemblea scolastica: Gli studenti presentano e discutono proposte e regolamenti per la loro classe, comprendendo come funzionano i processi decisionali e come le regole aiutano a tutelare i diritti di tutti.
- Discussione sull'appartenenza: Riflettere sul significato di appartenenza a diverse comunità (locale, nazionale, europea) e come i principi di solidarietà e responsabilità influenzano queste comunità.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale: Introduzione ai concetti chiave.
- Apprendimento esperienziale: Coinvolgimento attivo degli studenti in esperienze pratiche.
- Cooperative learning: Lavoro di gruppo per stimolare il confronto e la collaborazione.
- Studio del caso: Analisi di situazioni reali o storiche per comprendere le applicazioni dei principi.
- Brainstorming: Stimolazione della riflessione collettiva su temi legati a diritti e doveri.
- Role-playing: Simulazione di situazioni di conflitto o di partecipazione civica.



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematiche:

- Diritti Umani e Costituzione: Studio della Costituzione Italiana, con particolare attenzione all'articolo 3 (uguaglianza e non discriminazione). Analisi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Giustizia sociale e legalità: Analisi di testi di autori italiani che trattano temi di uguaglianza, giustizia e diritti, come Il Gattopardo di Tomasi di Lampedusa.
- Razzismo : Riflessioni sul razzismo, il pregiudizio e le sue conseguenze



(discriminazione, emarginazione, persecuzione).

Attività:

- Discussione in classe sulla Costituzione e sui Diritti Umani, con focus su come questi principi si applicano nella vita quotidiana.
- Lettura e analisi di testi letterari che trattano tematiche di giustizia sociale e uguaglianza.
- Role-playing su situazioni di discriminazione e bullismo per simulare reazioni appropriate.

GEOGRAFIA

Tematiche:

- Organizzazione politica e cittadinanza: Studio della struttura dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, con particolare attenzione ai diritti e doveri dei cittadini.
- Cittadinanza globale e diritti umani: Riflessione sul ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, OMS) nel promuovere diritti e pace.

Attività:

- Discussioni sui diritti dei cittadini a livello locale, nazionale e globale, esplorando esempi concreti di applicazione dei diritti.
- Progetti di gruppo per esplorare le funzioni delle istituzioni politiche e dei diritti umani.

MUSICA

Tematiche:

- Inni nazionali e simboli di inclusione: Studio degli inni nazionali, come l'Inno di Mameli e l'Inno alla Gioia, come espressione di unità e valori comuni.
- Musica e inclusione: Creazione di un inno scolastico che promuova valori di rispetto, uguaglianza e solidarietà.

Attività:



- Ascolto e analisi degli inni, discutendo il loro significato e valore simbolico.
- Composizione di un inno per la scuola, promuovendo messaggi di inclusione e uguaglianza.

SCIENZE

Tematiche:

- Stili di vita sani e benessere psicofisico: Educazione a comportamenti salutari per prevenire disordini alimentari e altre forme di violenza contro il corpo.

Attività:

- Creazione di diari alimentari e giornali di attività fisica per riflettere sugli stili di vita e il benessere.

EDUCAZIONE MOTORIA

Tematiche:

- Benefici dell'attività fisica: Studio dei benefici psicologici e fisici di attività come escursionismo, sci, e arrampicata, in relazione al benessere e alla socializzazione.

Attività:

- Discussioni e letture sui benefici dell'attività fisica per la salute psicologica e fisica, con attività pratiche di escursionismo e sport.

METODI GENERALI

- Lezione frontale: Introduzione teorica sui temi dei diritti, della violenza e del rispetto.
- Role-playing e brainstorming: Simulazione di scenari di bullismo e discriminazione per sensibilizzare gli studenti e insegnare loro a reagire.
- Cooperative learning: Lavoro di gruppo su tematiche di inclusione, uguaglianza e



diritti umani.

- Progetti pratici: Creazione di campagne di sensibilizzazione contro il bullismo, il razzismo e la violenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematiche:

- Rispetto e Cura degli Ambienti: Cura e rispetto degli spazi scolastici e comuni.
- Responsabilità Sociale: Cura degli spazi collettivi e rispetto per il lavoro altrui.



- Partecipazione e Inclusione: Ruolo degli studenti nelle decisioni scolastiche e locali.

Attività:

- Lettura e discussione su responsabilità civile e cura degli spazi.
- Scrittura di lettere o articoli sul rispetto dell'ambiente e della partecipazione civica.
- Creazione di progetti per migliorare la scuola (es. sensibilizzazione al rispetto degli spazi).

GEOGRAFIA

Tematiche:

- Beni Pubblici e Privati: Rispetto dei beni pubblici e privati nella vita quotidiana.
- Partecipazione Civica: Attività per la cura e gestione del territorio.
- Sostenibilità Ambientale: Cura degli spazi naturali e pubblici.

Attività:

- Discussione sui beni pubblici e privati locali e come mantenerli.
- Visite e attività di cura del territorio (parchi, aree pubbliche).
- Creazione di una campagna di sostenibilità (riciclo, pulizia).

MUSICA

Tematiche:

- Rispetto per la Cultura e gli Spazi Comuni: La musica come unione e rispetto.
- Partecipazione Attiva nella Scuola: Musica come strumento di inclusione.

Attività:

- Composizione di canzoni sul rispetto e la cura dell'ambiente.
- Organizzazione di concerti di solidarietà per sensibilizzare alla cura degli spazi scolastici.
- Eventi musicali che promuovono la partecipazione scolastica.

SCIENZE

Tematiche:

- Responsabilità Ambientale: Cura degli ambienti naturali e artificiali.
- Educazione alla Sostenibilità: Rispetto dell'ambiente attraverso comportamenti quotidiani.



Attività:

- Laboratori di riciclo e creazione di oggetti con materiali riciclati.
- Progetti di energie rinnovabili e risparmio energetico.
- Giornata dell'ambiente con attività ecologiche (pulizia, giardinaggio).

STORIA

Tematiche:

- Responsabilità Civica: Partecipazione e cura degli ambienti scolastici.
- Istituzioni Locali: Partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Cittadinanza Attiva: Rispetto delle leggi, dei beni pubblici e partecipazione alla vita sociale.

Attività:

- Simulazione del Consiglio Comunale per discutere e proporre soluzioni scolastiche e locali.
- Campagna di sensibilizzazione su partecipazione e cura dei beni comuni.
- Raccolta di idee per migliorare la scuola e il territorio.

EDUCAZIONE MOTORIA

Tematiche:

- Sport e Cura degli Spazi: Rispetto degli spazi sportivi scolastici e pubblici.
- Collaborazione e Partecipazione: Lavoro di squadra e rispetto reciproco.

Attività:

- Giochi di squadra che enfatizzano il rispetto degli spazi.
- Manutenzione degli spazi sportivi scolastici.
- Attività sportive inclusive, promuovendo collaborazione e rispetto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

- Tematiche: Solidarietà, empatia, lavoro di gruppo, e tutoraggio.
- Attività: Letture su solidarietà e inclusione, scrittura collaborativa di racconti, progetto di tutoraggio tra classi.

GEOGRAFIA

- Tematiche: Solidarietà nelle comunità, ruolo delle organizzazioni internazionali, volontariato.
- Attività: Ricerca su organizzazioni come ONU, mappa delle iniziative solidali, progetto di volontariato locale.

MUSICA

- Tematiche: Musica come mezzo di inclusione, canzoni di speranza e unità.



- Attività: Ascolto e analisi di canzoni solidaristiche, composizione di un inno per la scuola, eventi musicali di solidarietà.

SCIENZE

- Tematiche: Scienza al servizio della solidarietà, benessere psicofisico, inclusione.
- Attività: Creazione di materiali di sensibilizzazione sulla salute, laboratorio su tecnologie assistive, interventi di esperti.

EDUCAZIONE MOTORIA

- Tematiche: Sport come strumento di inclusione e supporto psicofisico.
- Attività: Giochi di gruppo cooperativi, attività fisiche inclusive, tornei sportivi solidali.

Attività Interdisciplinari

- Progetto di Solidarietà: Iniziative di volontariato e sensibilizzazione su inclusione e collaborazione, con attività concrete di supporto alla comunità.

Queste attività promuovono la collaborazione e il sostegno a chi è in difficoltà, sia all'interno della scuola che nella comunità, favorendo l'inclusione e l'empatia tra gli studenti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematiche:

- Conoscenza e comunicazione degli Organi del Comune, della Regione e degli Enti Locali.
- Ruolo delle istituzioni pubbliche nel territorio.
- Importanza dei servizi pubblici per la comunità.

Attività:

- Lettura di articoli e testi informativi riguardanti il funzionamento degli Enti Locali e dei servizi pubblici.
- Redazione di una ricerca o di un articolo su un servizio pubblico presente nel proprio territorio (ad esempio, scuole, trasporti, rifiuti).
- Creazione di un'intervista immaginaria a un membro di un ente pubblico locale per capire meglio il suo ruolo.



STORIA

Tematiche:

- Evoluzione delle istituzioni locali e regionali nel corso del tempo.
- Lo sviluppo dei servizi pubblici e il loro impatto sulla società.

Attività:

- Studio delle origini e dell'evoluzione degli Enti Locali e delle Regioni, analizzando il loro cambiamento storico (ad esempio, dal feudalesimo alla moderna organizzazione comunale).
- Discussione sull'importanza storica dei servizi pubblici in diversi periodi storici e come hanno contribuito al miglioramento della vita delle persone.

GEOGRAFIA

Tematiche:

- Organizzazione territoriale degli Enti Locali e delle Regioni.
- Pianificazione e gestione dei servizi pubblici sul territorio.
- Differenze tra i vari tipi di servizi offerti da Comune, Regione e Stato.

Attività:

- Mappatura dei servizi pubblici nel proprio territorio, identificando chi li gestisce (Comune, Regione) e come vengono erogati.
- Creazione di un progetto di sensibilizzazione sull'importanza di servizi pubblici come acqua, trasporti, igiene urbana, ecc., con focus sui servizi del proprio Comune.
- Studio delle politiche regionali in materia di ambiente, sanità, istruzione e trasporti, analizzando esempi concreti nel proprio territorio.

MATEMATICA

Tematiche:

- Analisi dei bilanci comunali e regionali (concentrandosi sulle voci relative ai servizi pubblici).
- La gestione economica delle risorse pubbliche.

Attività:



- Studio e discussione su come vengono gestiti i fondi pubblici per i servizi, con esempi pratici legati alla matematica (ad esempio, budget per scuole, strade, trasporti).
- Creazione di un bilancio semplificato di un Comune o Regione, considerando le risorse per i servizi principali.
- Utilizzo di grafici e tabelle per analizzare le spese e le entrate relative ai servizi pubblici del Comune o della Regione.

SCIENZE

Tematiche:

- La gestione ambientale da parte degli Enti Locali e delle Regioni (servizi di raccolta dei rifiuti, gestione dell'acqua, ecc.).
- La salute pubblica e i servizi sanitari.

Attività:

- Studio del ciclo dei rifiuti e del trattamento delle acque, analizzando come gli Enti Locali gestiscono questi servizi e come influenzano l'ambiente.
- Creazione di un progetto sull'importanza dei servizi di sanità pubblica locali e regionali (ad esempio, ospedali, centri sanitari).
- Discussione sui servizi legati alla salute e al benessere della comunità, come la prevenzione e l'educazione sanitaria.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

- Tematiche: Diritti umani, giustizia sociale, tolleranza, inclusione, razzismo e pregiudizio.
- Attività: Discussione su patria e giustizia sociale, scrittura di saggi su razzismo e pregiudizio, progetto di classe contro il bullismo e la discriminazione.

GEOGRAFIA

- Tematiche: Organizzazione dello Stato italiano, Unione Europea, cittadinanza globale e diritti umani.
- Attività: Role-playing su istituzioni europee, discussioni su diritti e doveri dei cittadini, ricerca sul sistema politico italiano e le istituzioni europee.

MUSICA

- Tematiche: Inni nazionali e europei, valore simbolico e storico, composizione di un inno scolastico.
- Attività: Ascolto guidato degli inni, creazione di un inno originale per la scuola, discussione sui valori di inclusione e uguaglianza.

SCIENZE

- Tematiche: Stili di alimentazione, patologie alimentari, attività fisica e benessere.



- Attività: Diario alimentare, studio di caso sui disordini alimentari, laboratorio su alimentazione sana.

EDUCAZIONE MOTORIA

- Tematiche: Benefici delle attività montane (escursionismo, sci, arrampicata).
- Attività: Discussione sui benefici fisici e psicologici, escursioni pratiche o simulate, presentazione sui benefici dell'escursionismo.

Attività interdisciplinari

- Progetto di sensibilizzazione: Campagna contro la violenza, il bullismo e il razzismo.
- Riflessione finale: Discussione su patria e identità nazionale collegando tutte le discipline.

Queste attività puntano a sviluppare una cittadinanza consapevole e inclusiva, stimolando l'apprendimento attivo e il coinvolgimento pratico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

- Tematiche: Diritti umani, giustizia sociale, tolleranza, inclusione, razzismo e pregiudizio.
- Attività: Letture di testi su diritti umani e Costituzione, scrittura di saggi, progetto di sensibilizzazione su bullismo e violenza.

GEOGRAFIA

- Tematiche: Unione Europea, Trattato di Roma, Istituzioni europee, cittadinanza globale e ruolo dell'ONU.
- Attività: Discussioni sulle istituzioni europee e diritti umani, simulazione di incontri tra UE e ONU, progetti di gruppo.

MUSICA

- Tematiche: Inno di Mameli e Inno alla Gioia (UE), simbolismo storico e creazione di un inno scolastico.
- Attività: Ascolto e analisi degli inni, composizione di un inno originale per la scuola.

SCIENZE

- Tematiche: Alimentazione sana, disordini alimentari, benessere psicofisico.
- Attività: Diario alimentare, riflessioni sugli stili di vita sani.

EDUCAZIONE MOTORIA

- Tematiche: Benefici fisici e psicologici delle attività in montagna.
- Attività: Discussioni e simulazioni su escursionismo e attività all'aria aperta.



Attività interdisciplinari

- Progetto di sensibilizzazione sui diritti umani, bullismo e razzismo.
- Riflessione finale sulla Costituzione italiana e le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani.

L'approccio include discussioni, progetti di gruppo, role-playing e scrittura per sviluppare consapevolezza sui diritti umani e sul ruolo delle istituzioni internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematiche:

1. Il Regolamento di Istituto: Analisi delle parti che regolano la convivenza a scuola, le norme di comportamento e come rispettarle.
2. La Costituzione Italiana - Articolo 3: Studio del principio di uguaglianza e pari opportunità, con un focus sull'articolo 3, che stabilisce l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge.
3. Analisi di casi di cronaca: Studio di casi di discriminazione o violazione dei diritti umani per stimolare un dibattito su come affrontare e prevenire tali situazioni.

Attività:

- Studio e revisione del Regolamento di Istituto: Lettura del regolamento, con attenzione alle regole relative alla convivenza scolastica. Attività di brainstorming per proporre eventuali modifiche o aggiustamenti da parte degli studenti.
- Role-playing: Simulazione di situazioni in cui gli studenti devono applicare le regole della convivenza, risolvendo conflitti e promuovendo il rispetto reciproco.
- Laboratorio di scrittura creativa: Redigere una "Carta dei diritti" per la classe, in cui gli studenti definiscono i diritti fondamentali che devono essere rispettati a scuola.

STORIA

Tematiche:

1. Organizzazione comunale, regionale e statale: Conoscere la struttura dell'Italia, i vari livelli di governo e come le leggi e i regolamenti scolastici si inseriscono nel contesto statale e regionale.
2. La Costituzione Italiana: Studio dei principi fondamentali della Costituzione, con particolare attenzione all'articolo 3 (uguaglianza), e come questi principi si riflettono nei regolamenti scolastici.



Attività:

- Discussione sui principi costituzionali: Esplorare i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà attraverso esempi concreti e storici.
- Simulazione di un consiglio comunale o scolastico: Gli studenti impersonano vari ruoli (amministratori, cittadini, ecc.) e discutono su come una decisione politica possa influenzare la vita scolastica e comunitaria.
- Studio di casi storici: Analizzare eventi storici significativi in cui i principi della Costituzione sono stati messi alla prova.

GEOGRAFIA

Tematiche:

1. Struttura territoriale: Comune, Regione, Stato: Comprendere la geografia politica italiana, la divisione in comuni, province e regioni, e il ruolo che queste istituzioni hanno nel regolare la vita sociale e scolastica.
2. Servizi pubblici e diritti civili: Studio dei principali servizi pubblici (sanità, istruzione) e della loro importanza nel garantire l'uguaglianza e i diritti dei cittadini.

Attività:

- Esplorazione della comunità locale: Visite a enti pubblici locali (come il Comune o scuole superiori) per comprendere come vengono applicati i diritti e i doveri dei cittadini.
- Simulazione di una riunione pubblica o scolastica: Gli studenti presentano proposte per migliorare la vita scolastica o comunitaria, utilizzando il processo decisionale democratico.
- Discussione sull'appartenenza alla comunità: Riflessione sull'importanza di appartenere a una comunità locale, nazionale e europea, e sul rispetto dei diritti e dei doveri che ne derivano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematiche:

- Comportamenti sicuri sulla strada.
- Rispetto delle regole di circolazione.
- Comunicazione e consapevolezza sulla sicurezza stradale.

Attività:

- Lettura e discussione di testi informativi sulla sicurezza stradale.
- Scrittura di articoli, lettere o racconti sul rispetto delle regole della strada.
- Creazione di una guida per la sicurezza stradale rivolta ai coetanei.

SCIENZE

Tematiche:

- Effetti dell'incidente stradale sulla salute.
- Impatti delle abitudini di guida (velocità, alcol, distrazioni).
- Sicurezza e salute nella circolazione stradale.

Attività:

- Studio degli effetti fisici degli incidenti stradali su corpo e salute.
- Progetto di ricerca sulle tecnologie per migliorare la sicurezza stradale.
- Discussione sugli effetti dell'alcol e delle droghe sulla guida.



EDUCAZIONE FISICA

Tematiche:

- Comportamenti sicuri e salute durante l'attività fisica sulla strada.
- Rispetto delle norme per l'uso delle biciclette, skateboard, ecc.

Attività:

- Lezione su comportamenti sicuri durante le attività sportive all'aperto (bicicletta, corsa, pattinaggio).
- Progetto di sensibilizzazione per l'uso sicuro delle biciclette e delle protezioni.
- Organizzazione di attività fisiche che promuovano l'importanza del rispetto delle norme stradali.

Attività Interdisciplinari

- Progetto sulla sicurezza stradale: creazione di materiale informativo (poster, video, presentazioni) sulla corretta educazione alla circolazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematiche:

- Rischi e danni del consumo di droghe.
- Dipendenza e impatto sulla salute.
- Prevenzione e consapevolezza.

Attività:

- Lettura e discussione su effetti e prevenzione.
- Scrittura di lettere/articoli sulla sensibilizzazione.
- Creazione di una campagna di informazione (poster, volantini).

SCIENZE

Tematiche:

- Effetti delle droghe sul corpo e cervello.
- Dipendenza e salute.
- Educazione alla salute e comportamenti salutari.

Attività:

- Studio degli effetti sul corpo umano.
- Progetto di ricerca sulle droghe sintetiche.
- Attività pratiche sul riciclo e risparmio energetico.



APPROFONDIMENTO

Tematiche:

- Impatto sociale della dipendenza.
- Leggi sul consumo di droghe.
- Ruolo della comunità nella prevenzione.

Attività:

- Simulazione di discussioni legali.
- Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione.

STORIA

Tematiche:

- Evoluzione del consumo di droghe.
- Impatto delle droghe nella storia.
- Dipendenza come problema sociale.

Attività:

- Ricerca storica sul consumo di droghe.
- Progetto sui cambiamenti sociali riguardo le droghe.
- Discussione sull'evoluzione delle politiche contro le droghe.

GEOGRAFIA

Tematiche:

- Diffusione globale delle droghe.
- Traffico e impatto sul territorio.
- Politiche internazionali di prevenzione.

Attività:

- Analisi della diffusione delle droghe nel mondo.
- Discussione su traffico e impatto. Presentazione di programmi di prevenzione globali.

MUSICA

Tematiche:



- Musica e dipendenza.
- Prevenzione tramite la musica.
- Esprimere il disagio attraverso la musica.

Attività:

- Analisi di canzoni sul tema delle droghe.
- Composizione di canzoni sulla prevenzione.
- Creazione di una playlist di sensibilizzazione.

EDUCAZIONE FISICA

Tematiche:

- Sport e salute.
- Effetti delle droghe sulle prestazioni fisiche.
- Sport come strumento di prevenzione.

Attività:

- Discussione su droghe e prestazioni atletiche.
- Giornata sportiva per promuovere uno stile di vita sano.
- Progetto di sensibilizzazione con attività sportive.

Attività Interdisciplinari

- Progetto di sensibilizzazione sui rischi delle droghe, con attività di ricerca, dibattiti, video e campagne informative.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematiche:

- La crescita economica e il lavoro in Italia.
- La tutela ambientale e il suo legame con lo sviluppo economico.
- Responsabilità sociale e ambientale attraverso la riflessione su testi informativi e



narrativi.

Attività:

- Lettura e analisi di articoli sul valore del lavoro e la sua evoluzione storica.
- Discussioni sui temi della responsabilità sociale e ambientale.
- Redazione di relazioni sull'importanza della crescita economica e della tutela dell'ambiente.

SCIENZE

Tematiche:

- Risorse naturali e la loro salvaguardia.
- Ecologia, sostenibilità e dinamiche degli ecosistemi.

Attività:

- Discussione sul legame tra ambiente e economia.
- Esperimenti di laboratorio sulla sostenibilità e l'ecologia.
- Brainstorming su soluzioni sostenibili per migliorare la qualità della vita.

GEOGRAFIA

Tematiche:

- Geografia economica: settori produttivi e attività economiche in Italia e in Europa.
- Relazione tra ambiente e sviluppo economico, risorse naturali e inquinamento.
- Cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche.

Attività:

- Analisi di mappe economiche locali e nazionali.
- Ricerca sullo sviluppo economico e le sfide ambientali.
- Visite a imprese locali o aree protette per osservare la relazione tra economia e ambiente.

TECNOLOGIA



Tematiche:

- Tecnologie sostenibili e innovazioni agricole.
- Uso dei materiali, in particolare il legno, per la sostenibilità economica.

Attività:

- Esercizi su tecnologie sostenibili e innovazioni in campo agricolo.
- Progetti pratici su materiali ecologici e sostenibili.

ARTE

Tematiche:

- Valore culturale e materiale dell'arte.
- L'arte come strumento di sviluppo economico e sociale.

Attività:

- Progetti artistici con materiali riciclati per sensibilizzare sulla tutela ambientale.
- Visite a musei o gallerie per esplorare il patrimonio culturale come risorsa economica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematiche:

- Impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori.
- L'importanza della tutela della biodiversità e degli ecosistemi, con focus sull'articolo 9, comma 3 della Costituzione.
- La relazione tra il progresso tecnologico e la salvaguardia dell'ambiente.

Attività:

- Lettura e analisi di articoli e testi informativi sul progresso tecnologico e il suo impatto ambientale.
- Discussione sui comportamenti responsabili per ridurre l'inquinamento e tutelare la biodiversità.
- Redazione di relazioni sulle soluzioni responsabili per la tutela degli ecosistemi, utilizzando esempi tratti dall'attualità.

SCIENZE

Tematiche:

- I rischi e le opportunità legate ai progressi scientifico-tecnologici per la biodiversità



e l'ambiente.

- Risparmio energetico e smaltimento dei rifiuti.
- Economia circolare e il riuso dei materiali.

Attività:

- Progetti su come applicare il risparmio energetico nella vita quotidiana.
- Studio del ciclo dei rifiuti e di come ridurre l'inquinamento dell'aria e dell'acqua.
- Esperimenti pratici sul riuso dei materiali e sul concetto di economia circolare.
- Discussioni su azioni concrete per proteggere l'ambiente e ridurre l'inquinamento.

GEOGRAFIA

Tematiche:

- Impatto delle attività industriali e agricole sugli ecosistemi e sull'ambiente.
- Funzionamento degli strumenti istituzionali per la tutela dell'ambiente e della salute.
- L'importanza della gestione sostenibile delle risorse naturali.

Attività:

- Analisi delle politiche ambientali in Italia e in Europa per tutelare l'ambiente e le risorse naturali.
- Studio dei vari ecosistemi e delle aree protette, con focus sulla gestione sostenibile dei territori.
- Discussione sul ruolo delle istituzioni e della legislazione nella protezione del benessere collettivo e della biodiversità.

TECNOLOGIA

Tematiche:

- Le tecnologie sostenibili per il risparmio energetico e il trattamento dei rifiuti.
- Tecnologie per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi.
- Il ruolo dell'innovazione tecnologica nell'economia circolare.

Attività:

- Creazione di progetti pratici per ridurre il consumo energetico, come l'uso di



dispositivi a basso impatto ambientale.

- Discussione su come la tecnologia può migliorare la gestione dei rifiuti e la tutela degli ecosistemi.
- Studio delle innovazioni tecnologiche legate alla gestione sostenibile delle risorse naturali.

ARTE

Tematiche:

- L'arte come strumento di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente e della biodiversità.
- La cultura visiva e la sua capacità di influenzare la responsabilità ambientale e sociale.

Attività:

- Realizzazione di progetti artistici utilizzando materiali riciclati per sensibilizzare sulla tutela dell'ambiente.
- Esplorazione di opere d'arte che trattano temi ambientali e di sostenibilità.
- Progetti di sensibilizzazione attraverso l'arte, come murales o installazioni, per incoraggiare comportamenti responsabili.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE

Tematiche:

- Riconoscimento degli effetti del cambiamento climatico: eventi estremi come inondazioni, siccità, perdita di biodiversità, e innalzamento del livello del mare.
- Comprensione dei segnali di degrado ambientale e dei rischi legati al cambiamento climatico.
- La relazione tra cambiamento climatico e le emergenze ambientali.

Attività:

- Analisi e discussione di dati e grafici sul cambiamento climatico e sull'evoluzione degli eventi meteorologici estremi.
- Studio di casi concreti di disastri ambientali e riflessione su possibili azioni per prevenire il peggioramento della situazione.
- Brainstorming su comportamenti individuali e collettivi per contrastare i cambiamenti climatici e prevenire situazioni di pericolo.

GEOGRAFIA

Tematiche:

- I rischi ambientali: terremoti, inondazioni, incendi e altri eventi naturali, con particolare attenzione alle situazioni di pericolo nel proprio territorio.
- Il ruolo della Protezione Civile nelle emergenze: prevenzione, intervento e



recupero.

- La sostenibilità e l'importanza di un approccio equilibrato tra sviluppo e tutela dell'ambiente.
- La gestione del territorio e dei rischi ambientali legati alle risorse naturali.

Attività:

- Discussione su come i vari settori economici e le attività umane influiscono sull'ambiente e creano squilibri economici ed ecologici.
- Analisi dei rischi naturali nel territorio, studiando casi di emergenze e gli interventi della Protezione Civile.
- Role-playing in cui gli studenti simulano un intervento di Protezione Civile in caso di calamità naturali.
- Brainstorming per creare soluzioni pratiche per la prevenzione e la gestione dei disastri naturali.

MATEMATICA

Tematiche:

- L'importanza di una gestione responsabile delle risorse, come il risparmio energetico e l'uso consapevole delle risorse finanziarie per fronteggiare emergenze ambientali.
- Educazione finanziaria e pianificazione del budget per affrontare imprevisti legati a situazioni di emergenza ambientale.

Attività:

- Creazione di un budget per affrontare un'emergenza ambientale (ad esempio, in caso di evacuazione o ripristino delle risorse).
- Studio di come pianificare il risparmio e l'investimento in risorse per la protezione ambientale e la sicurezza.
- Simulazioni di situazioni in cui la gestione delle risorse finanziarie può aiutare a fronteggiare imprevisti causati da calamità naturali.

ARTE

Tematiche:



- Il ruolo della cultura nella sensibilizzazione ambientale e nella prevenzione dei rischi ambientali.
- Beni culturali e il loro impatto sulla comunità in caso di disastri naturali: come proteggerli durante le emergenze.

Attività:

- Progetti artistici che sensibilizzano sull'importanza di proteggere l'ambiente e i beni culturali in situazioni di emergenza.
- Realizzazione di manifesti, murali o installazioni che promuovano la collaborazione con la Protezione Civile e la prevenzione dei rischi ambientali.
- Visite a luoghi di interesse culturale e discussione su come proteggere il patrimonio durante eventi naturali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE

- Tematiche: Cause naturali e antropiche del cambiamento climatico, impatti come



eventi estremi, perdita di biodiversità e effetti sugli ecosistemi montani.

- Attività: Analisi di dati scientifici sul cambiamento climatico, studio di caso sugli ecosistemi montani e simulazioni di scenari climatici.

TECNOLOGIA

- Tematiche: Tecnologie per la sostenibilità, protezione civile, e fonti di energia rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico.
- Attività: Progetti su impianti fotovoltaici e idroelettrici, simulazione di gestione del rischio e discussioni su soluzioni tecnologiche per l'ambiente.

MATEMATICA

- Tematiche: Analisi statistica dei dati climatici e studio delle tendenze del cambiamento climatico.
- Attività: Studio e interpretazione dei dati storici e previsioni sul cambiamento climatico, calcolo dell'impronta ecologica e simulazione di scenari climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO - APPROFONDIMENTO

- Tematiche: Studio di testi riguardanti la crescita economica, il lavoro e la tutela ambientale.
- Attività:
 - Analisi di testi che esplorano il valore del patrimonio culturale e artistico legato alla crescita economica, come articoli e brani narrativi su come la cultura e l'arte possano contribuire allo sviluppo di una comunità e alla sostenibilità economica.
 - Discussioni su temi di responsabilità sociale e ambientale, legati alla preservazione e valorizzazione dei patrimoni locali.

SCIENZE

- Tematiche: Ambiente, risorse naturali, ecologia e sostenibilità.
- Attività:
 - Studio dei concetti di biodiversità, risorse naturali e come la loro salvaguardia contribuisca alla preservazione del patrimonio culturale e paesaggistico.
 - Discussione sul legame tra l'ambiente naturale e la tutela dei patrimoni culturali, esplorando come la sostenibilità ambientale aiuti a mantenere intatti i luoghi di valore storico e artistico.



GEOGRAFIA

- Tematiche: Montagna, biodiversità, geografia economica e sviluppo.
- Attività:
 - Esplorazione della biodiversità degli ecosistemi montani, evidenziando il valore di questi territori sia dal punto di vista ambientale che culturale, e come la tutela della biodiversità può favorire lo sviluppo di specificità turistiche locali.
 - Analisi delle risorse economiche e delle criticità ambientali in relazione al patrimonio culturale, utilizzando mappe per identificare aree di valore storico e culturale, come parchi naturali e riserve, e definire azioni di valorizzazione.
 - Visite didattiche a imprese locali e aree protette per osservare come le risorse naturali siano integrate nelle tradizioni culturali e nei settori turistici e agroalimentari.

TECNOLOGIA

- Tematiche: Innovazioni agricole sostenibili, materiali naturali.
- Attività:
 - Studio delle tecnologie che promuovono la sostenibilità nelle attività agricole, con focus su come queste tecnologie possano contribuire alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali come patrimonio culturale immateriale.
 - Esplorazione della tecnologia dei materiali naturali, come il legno, per la realizzazione di opere d'arte e artigianato, analizzando il suo valore culturale e il suo utilizzo nella tradizione artigianale.

ARTE

- Tematiche: Patrimonio culturale, tradizioni artistiche, valorizzazione culturale.
- Attività:
 - Riflettere sul patrimonio artistico e culturale locale, esplorando sia gli aspetti materiali che immateriali (come la musica e la danza) e analizzando come queste espressioni contribuiscano all'identità culturale e sociale.
 - Visite a musei e gallerie per conoscere il patrimonio artistico e culturale locale, esaminando come l'arte e la cultura possano diventare strumenti di



sviluppo economico e sociale per la comunità.

Queste attività e tematiche si concentrano sull'identificazione e sulla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e agroalimentare, integrando la responsabilità sociale e ambientale nella conservazione e nella promozione attiva di risorse locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE

Tematiche:



- La finitezza delle risorse naturali: la scarsità di risorse e la necessità di gestirle responsabilmente.
- La tutela della biodiversità e degli ecosistemi in Italia, Europa e nel mondo.
- Il cambiamento climatico e i suoi effetti su paesaggi e ambienti naturali.
- Le energie rinnovabili e l'importanza di ridurre il consumo di risorse non rinnovabili.

Attività:

- Discussione sui problemi legati alla finitezza delle risorse naturali e sulle politiche per il loro uso responsabile.
- Analisi di casi studio riguardanti la gestione delle risorse in vari paesi (Italia, Europa, mondo) e riflessione sugli effetti ambientali.
- Attività di ricerca per esplorare e confrontare le politiche di sostenibilità adottate in diversi paesi.
- Laboratori pratici su come ridurre il consumo di risorse, come il risparmio energetico e l'uso responsabile dell'acqua.
- Progetti di sensibilizzazione in cui gli studenti individuano azioni quotidiane per ridurre il proprio impatto ambientale (ad esempio, riciclo, risparmio di energia).

GEOGRAFIA

Tematiche:

- I paesaggi italiani, europei e mondiali: la loro bellezza e vulnerabilità.
- Le principali problematiche ambientali globali, come la desertificazione, la deforestazione e l'inquinamento dei mari.
- Le risorse naturali in Italia e in Europa e la loro gestione sostenibile.

Attività:

- Studio dei paesaggi naturali italiani ed europei, con particolare attenzione alla loro vulnerabilità a causa dell'inquinamento e del cambiamento climatico.
- Creazione di mappe concettuali sui principali problemi ambientali e sulle soluzioni per la tutela del paesaggio.
- Discussione sui paesaggi che sono stati alterati dall'attività umana (deforestazione, urbanizzazione) e su come si possono recuperare.
- Analisi di casi di successo nella tutela e gestione sostenibile dei paesaggi, come i



parchi naturali o le aree protette.

- Visite a parchi naturali, riserve o aree protette per osservare in prima persona come vengono tutelati gli ambienti naturali.

STORIA

Tematiche:

- L'evoluzione del rapporto tra uomo e ambiente nel corso della storia.
- La crescita delle città e i cambiamenti nei paesaggi dovuti all'industrializzazione e all'urbanizzazione.
- Le politiche storiche di tutela ambientale in Italia e in Europa.

Attività:

- Discussione storica sulle trasformazioni degli ambienti naturali nel corso dei secoli, con focus sul periodo industriale e sulle sue conseguenze ecologiche.
- Analisi di documenti storici che trattano della tutela del paesaggio, come le leggi per la protezione del patrimonio naturale e culturale.
- Creazione di una linea temporale che mostra l'evoluzione della consapevolezza ambientale e le politiche di tutela paesaggistica in Italia e in Europa.

TECNOLOGIA

Tematiche:

- L'uso delle tecnologie per la protezione dell'ambiente: soluzioni innovative per la gestione delle risorse naturali.
- Le tecnologie per il riciclo, la gestione dei rifiuti e il risparmio energetico.
- L'importanza delle tecnologie sostenibili nelle attività industriali e agricole.

Attività:

- Studio di innovazioni tecnologiche per la gestione delle risorse naturali, come il solare, l'eolico, o l'agricoltura sostenibile.
- Analisi delle tecnologie per il trattamento dei rifiuti e la promozione dell'economia circolare.
- Progetti di ricerca per sviluppare soluzioni innovative a livello locale per ridurre



l'impatto ambientale, come la gestione dell'acqua o il riciclo dei materiali.

ARTE

Tematiche:

- L'arte come strumento di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente e dei paesaggi naturali.
- Il patrimonio culturale e naturale come bene comune da proteggere.
- L'uso di materiali riciclati nell'arte per sensibilizzare sull'importanza di un consumo responsabile delle risorse.

Attività:

- Creazione di opere artistiche che rappresentano il paesaggio naturale e il suo degrado, per sensibilizzare alla tutela ambientale.
- Progetti artistici con materiali riciclati per sensibilizzare sull'importanza del riuso e del riciclo.
- Organizzazione di mostre o eventi per promuovere la protezione dei paesaggi attraverso l'arte, in collaborazione con enti locali o scuole.

ITALIANO

Tematiche:

- La responsabilità individuale e collettiva nella protezione dell'ambiente e dei paesaggi.
- Le leggi e le politiche locali, nazionali e internazionali per la tutela ambientale e la gestione delle risorse.
- Il ruolo delle istituzioni nella promozione di comportamenti sostenibili e nella gestione delle risorse naturali.

Attività:

- Discussione e analisi delle leggi italiane e europee relative alla protezione dell'ambiente e alla gestione delle risorse naturali.
- Simulazione di un Consiglio Comunale in cui gli studenti discutono e propongono azioni per la protezione del paesaggio e l'uso sostenibile delle risorse nel loro



territorio.

- Creazione di una campagna di sensibilizzazione per la tutela dei paesaggi locali, utilizzando poster, video o presentazioni.

Conclusioni:

Le tematiche trattate e le attività proposte si concentrano sull'importanza di sensibilizzare gli studenti alla protezione dell'ambiente e dei paesaggi, alla consapevolezza della finitezza delle risorse naturali e all'importanza di comportamenti responsabili.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

MATEMATICA

- Tematiche: Pianificazione economica, risparmio, investimento, gestione di entrate e uscite.
- Attività:
 - Creazione di un semplice piano di spesa mensile, con analisi delle entrate e uscite, introduzione al concetto di risparmio e investimento.
 - Esercizi di comparazione tra vari prodotti in base ai costi, analisi delle diverse modalità di pagamento (contante, carte di credito, ecc.).
 - Simulazione della gestione di un piccolo budget, comprensivo di risparmi e spese.
 - Esercizi pratici su come calcolare l'interesse semplice e composto, per comprendere il valore di un investimento.

TECNOLOGIA

- Tematiche: Gestione delle risorse economiche in relazione alla sostenibilità e alle scelte tecnologiche.
- Attività:
 - Studio delle funzioni degli istituti bancari e assicurativi, con attenzione alla gestione delle risorse tramite strumenti tecnologici.
 - Analisi delle diverse forme di pagamento elettronico e digitalizzazione nei pagamenti quotidiani.

SCIENZE

- Tematiche: Introduzione al concetto di sostenibilità economica e ambientale.
- Attività:
 - Discussione sul valore della proprietà privata in relazione alla gestione responsabile delle risorse naturali e individuali.



- Analisi dei comportamenti di consumo responsabile, come risparmio energetico e acquisto consapevole.

ITALIANO-STORIA

- Tematiche: Studio delle trasformazioni sociali ed economiche, con focus sul diritto al lavoro e sui diritti economici dei cittadini.
- Attività:
 - Discussione sui diritti lavorativi, la proprietà privata e come le rivoluzioni industriali abbiano influito sulla gestione delle risorse e sulla crescita economica delle persone.

Queste tematiche e attività aiutano gli studenti a comprendere come pianificare l'uso delle proprie risorse economiche, fare scelte di spesa e risparmio informate, e capire l'importanza della proprietà privata e della gestione responsabile delle proprie finanze.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



MATEMATICA

Tematiche:

- Funzione del denaro nella vita quotidiana: come viene utilizzato il denaro per gestire il risparmio, gli acquisti e gli investimenti.
- Gestione delle proprie risorse finanziarie: come pianificare un budget personale e le scelte di risparmio.
- Educazione finanziaria: comprendere la funzione del denaro e la sua gestione efficace.

Attività:

- Creazione di un budget personale: gli studenti realizzano un budget mensile, imparando a tenere traccia delle spese e dei risparmi.
- Simulazioni di acquisto e risparmio: gli studenti si mettono in gioco in attività di simulazione dove devono scegliere tra acquisti e risparmio, valutando le proprie priorità economiche.
- Discussione di scenari finanziari quotidiani: riflessione su situazioni quotidiane in cui il denaro è coinvolto, come la gestione di una paghetta settimanale o mensile.
- Esercitazioni su come fare scelte finanziarie responsabili: decisioni basate su simulazioni di situazioni pratiche, come acquistare beni di prima necessità rispetto a beni non essenziali.

GEOGRAFIA

Tematiche:

- Il denaro e l'economia: come le risorse economiche influenzano le scelte individuali a livello locale e globale.
- Lo sviluppo sostenibile e la gestione delle risorse finanziarie per il benessere sociale.

Attività:

- Simulazione economica: gioco di ruolo in cui gli studenti gestiscono risorse finanziarie per un progetto collettivo, come un'iniziativa di comunità che richiede il finanziamento di risorse locali.
- Analisi delle scelte economiche globali e locali: confronto delle politiche economiche di diversi paesi e come queste influenzano le scelte individuali.

SCIENZE



Tematiche:

- Gestione delle risorse naturali e come il denaro può essere utilizzato per garantire la sostenibilità.
- Il costo delle scelte ambientali e come le risorse finanziarie influenzano il progresso ecologico e la tutela ambientale.

Attività:

- Simulazione di un investimento sostenibile: gli studenti analizzano le scelte economiche in un contesto ambientale, come decidere di investire in energia rinnovabile o in tecnologie ecologiche.
- Progetti di risparmio energetico e sostenibilità finanziaria: riflessione su come il denaro può essere investito in pratiche di risparmio energetico e come questo impatti il bilancio familiare e la comunità.

ARTE

Tematiche:

- Valore culturale e materiale del denaro, e come viene utilizzato nell'arte per rappresentare la società e la cultura.
- La funzione del denaro nell'acquisto di opere d'arte e beni culturali.

Attività:

- Progetti artistici sul valore del denaro: gli studenti realizzano opere d'arte che riflettono sul valore del denaro nella società, rappresentando sia la sua funzione materiale che culturale.
- Discussione sulle scelte artistiche e il mercato dell'arte: analisi di come il denaro influisce sulla creazione e vendita di opere d'arte, esplorando temi di valore e consumo culturale.

Le attività proposte aiutano gli studenti a riflettere sul valore del denaro, la sua gestione responsabile e le scelte individuali attraverso esperienze pratiche e contestualizzazioni in vari ambiti disciplinari.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO-STORIA

- Tematiche: Fenomeni Mafiosi, Norme Lavorative e Diritti.
- Attività:
 - Analisi storica dei fenomeni mafiosi in Italia, con focus su origini, sviluppo e



contrasto, esplorando le modalità attraverso cui la criminalità influisce su beni pubblici e privati, sulla salute e la sicurezza personale.

- Studio delle misure legislative di contrasto alla mafia, come la legislazione antimafia e le leggi sul controllo dei beni pubblici.
- Discussione sul principio di legalità e sulla protezione della proprietà privata e dei beni comuni attraverso l'applicazione della legge.
- Studio dei movimenti di protesta sociale contro la criminalità e le ingiustizie.

SCIENZE

- Tematiche: Cambiamenti climatici, Sostenibilità, Biotecnologie.
- Attività:
 - Analisi di come la criminalità ambientale e il degrado del territorio possono danneggiare l'ambiente e i beni comuni.
 - Discussione sui comportamenti individuali che favoriscono o contrastano il crimine ambientale, come l'abuso delle risorse naturali e l'inquinamento, che compromette la qualità della vita.
 - Approfondimento sulle azioni legali per proteggere l'ambiente e la salute pubblica.

TECNOLOGIA

- Tematiche: Protezione civile, Sostenibilità ambientale.
- Attività:
 - Studio delle tecnologie e dei sistemi usati per la prevenzione della criminalità, come la videosorveglianza e le tecnologie di monitoraggio della salute e sicurezza pubblica.
 - Analisi della gestione dei rischi e delle emergenze, con un focus su come la criminalità organizzata può influenzare la gestione dei beni comuni e pubblici, e come contrastarla con l'uso della tecnologia.

ARTE

- Tematiche: Rappresentazioni Storiche delle Ingiustizie.
- Attività:
 - Analisi di opere artistiche che documentano e criticano la criminalità organizzata e i suoi effetti sulla società, sulla proprietà privata e pubblica.
 - Studio delle rappresentazioni artistiche dei movimenti contro la mafia, con



particolare attenzione a come l'arte può sensibilizzare alla legalità e alla protezione dei beni comuni.

MATEMATICA

- Tematiche: Pianificazione economica, Risparmio e investimento.
- Attività:
 - Discussione sulle attività economiche illecite e sulla gestione fraudolenta delle risorse economiche, come il riciclaggio di denaro e il contrabbando.
 - Esercizi di analisi statistica e previsione sui danni economici causati dalla criminalità, con focus sulle ripercussioni su beni pubblici e privati, e sull'importanza della trasparenza nella gestione economica.

Queste tematiche e attività sono incentrate sull'individuazione delle cause e dei comportamenti che favoriscono o contrastano la criminalità, con particolare attenzione al fenomeno mafioso, alle sue ripercussioni su beni pubblici e privati, e sul principio di legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematica:

- Riconoscere l'affidabilità delle fonti e valutare contenuti digitali.

Attività:

- Analisi critica di articoli e fonti online (verifica della veridicità delle informazioni).
- Esercizi di confronto tra fonti affidabili e non (ad esempio, siti web istituzionali vs. blog non verificati).
- Creazione di una guida sull'identificazione di fonti attendibili.

INGLESE E FRANCESE

Tematica:

- Identificare fonti digitali affidabili nei contesti anglosassoni e francofoni.

Attività:

- Ricerca e valutazione di articoli in lingua inglese e francese, con focus sull'attendibilità.
- Discussione sul ruolo dei social media e dei rischi legati alla disinformazione in contesti diversi (USA, Francia).
- Analisi di casi di studio relativi a fake news e manipolazione delle informazioni.



TECNOLOGIA

Tematica:

- Verifica della sicurezza e dell'affidabilità delle fonti online.

Attività:

- Ricerca di informazioni utilizzando motori di ricerca e verifica della loro affidabilità.
- Introduzione a strumenti per la verifica dei fatti (es. Fact-checking tools).
- Creazione di un sito web o un blog con informazioni verificate, evidenziando le fonti attendibili.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ARTE

Tematica:

- Integrazione e rielaborazione dei contenuti digitali nell'arte: Utilizzare le tecnologie digitali per creare, rielaborare e presentare opere d'arte, rispettando i diritti



d'autore e la privacy.

Attività:

- Creazione di opere d'arte digitali, come collage, dipinti o fotografie, utilizzando strumenti di editing digitale.
- Sviluppo di presentazioni multimediali che combinano testi, immagini e video per esplorare un tema artistico o una ricerca culturale.
- Analisi di opere d'arte tramite l'uso di piattaforme online, con focus sull'affidabilità delle fonti e sulla gestione dei contenuti digitali.

TECNOLOGIA

Tematica:

- Utilizzo delle tecnologie per rielaborare e presentare contenuti digitali: Sfruttare le piattaforme e gli strumenti digitali per creare e personalizzare contenuti, rispettando le normative sulla privacy e la proprietà intellettuale.

Attività:

- Creazione di progetti digitali utilizzando software di editing, come presentazioni multimediali, video e infografiche, per esplorare temi di ricerca.
- Utilizzo di motori di ricerca avanzati per raccogliere informazioni e integrarli in presentazioni o progetti, con attenzione alla valutazione delle fonti.
- Lavoro in gruppi per creare una campagna online che promuova il rispetto della privacy e della sicurezza digitale, con contenuti digitali personalizzati (ad esempio, video, blog, social media).
- Attività di riflessione su come le tecnologie digitali possano essere utilizzate per rielaborare i contenuti esistenti (come opere d'arte, testi, immagini) in modo creativo e personale, rispettando i diritti d'autore.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematica:

- Analizzare e identificare le fonti di informazione nei media digitali.
- Adattare la comunicazione nei diversi contesti digitali (chat, email, social media).

Attività:

- Analisi di fonti online: gli studenti identificano e confrontano la provenienza delle notizie su internet, distinguendo tra fonti attendibili e non.
- Discussione su come adattare la comunicazione (formale/informale) in base al contesto digitale e al mezzo di comunicazione (email, social media, etc.).
- Esercizi pratici di ricerca e selezione di fonti attendibili su temi di attualità.

SCIENZE

Tematica:

- Distinguere le fonti scientifiche affidabili (articoli, riviste peer-reviewed, siti web) e riconoscere le modalità di diffusione delle notizie scientifiche.



- Comprendere come gli scienziati gestiscono la propria identità digitale.

Attività:

- Ricerca di articoli scientifici online: gli studenti imparano a distinguere tra fonti scientifiche affidabili e non, analizzando le metodologie di pubblicazione e diffusione delle notizie scientifiche.
- Discussione sulla gestione della propria identità digitale da parte degli scienziati e sulla pubblicazione di contenuti scientifici online.
- Attività di verifica delle informazioni scientifiche online, con particolare attenzione alla corretta citazione delle fonti.

TECNOLOGIA

Tematica:

- Analizzare i motori di ricerca e il loro ruolo nella diffusione delle notizie online.
- Comprendere il funzionamento e gli usi dei social network per la diffusione delle informazioni.

Attività:

- Utilizzo di motori di ricerca per identificare e verificare le fonti delle notizie trovate online.
- Discussione su come i social network influenzano la diffusione delle informazioni e la creazione di contenuti virali.
- Simulazione di ricerca online, in cui gli studenti devono analizzare la provenienza delle notizie e le modalità di diffusione, selezionando solo fonti attendibili.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematica:

- Utilizzare i diversi dispositivi digitali nella didattica.
- Adattare il linguaggio ai vari contesti di comunicazione digitale (chat, email, social media).

Attività:

- Esercizi pratici: Utilizzare i diversi dispositivi digitali (tablet, PC, smartphone) per svolgere attività didattiche, come la ricerca e la scrittura di documenti collaborativi.
- Simulazioni comunicative: Gli studenti simulano conversazioni in contesti formali e informali (ad esempio, invio di un'email professionale vs una chat tra amici) adattando il linguaggio in base al mezzo utilizzato.
- Discussione di casi reali: Analizzare situazioni di comunicazione digitale (ad esempio, su social media) e discutere su come adattare il linguaggio a seconda del contesto e della piattaforma.



SCIENZE

Tematica:

- Utilizzare le tecnologie digitali per accedere a fonti scientifiche.
- Gestire l'identità digitale e la reputazione online nel contesto scientifico.

Attività:

- Ricerca online: Utilizzare motori di ricerca e risorse digitali per raccogliere informazioni scientifiche da fonti affidabili (articoli, riviste peer-reviewed, siti web).
- Dibattiti etici: Discussione sull'importanza di una comunicazione responsabile delle scoperte scientifiche online e su come gli scienziati possano adattare la loro comunicazione in contesti digitali.
- Gestione dell'identità online: Discussione su come gli scienziati e i ricercatori gestiscono la loro presenza digitale e la protezione della loro reputazione online.

TECNOLOGIA

Tematica:

- Interagire con le tecnologie digitali, adattando la comunicazione alle specifiche applicazioni.
- Utilizzare strumenti di collaborazione digitale (es. Google Workspace, Microsoft Teams).

Attività:

- Esercitazioni pratiche: Utilizzare strumenti digitali come Google Workspace o Microsoft Teams per collaborare su progetti, creare documenti condivisi e comunicare in tempo reale.
- Simulazioni di comunicazione: Simulare l'utilizzo di piattaforme digitali per comunicare in diversi contesti, come la scrittura di email professionali, la creazione di post su social media, o la gestione di discussioni in forum online.
- Gestire scenari online: Analizzare e discutere comportamenti inappropriati online e come adattare la propria comunicazione per affrontare o evitare tali situazioni.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematica:

- Uso consapevole e corretto dei dispositivi digitali nella comunicazione.

Attività:

- Analisi e discussione dei comportamenti corretti e scorretti nell'uso di tablet, computer e altri dispositivi digitali.
- Esercitazioni pratiche di scrittura (email, forum, chat) utilizzando correttamente tablet e computer.
- Creazione di un decalogo delle regole per un uso responsabile dei dispositivi digitali.



INGLESE E FRANCESE

Tematica:

- Etica e responsabilità nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Attività:

- Discussione sul comportamento online responsabile e sull'uso appropriato delle tecnologie (tablet e computer) nelle diverse lingue e culture.
- Visione di filmati in lingua per sensibilizzare sull'uso corretto dei dispositivi digitali.
- Creazione di esercitazioni in cui gli studenti, utilizzando tablet o computer, producono contenuti rispettando le regole di netiquette e di comportamento online.

TECNOLOGIA

Tematica:

- Utilizzo sicuro e responsabile di tablet e computer.

Attività:

- Lezione pratica sull'utilizzo di tablet e computer per attività educative: dalla navigazione in rete alla gestione di file e applicazioni.
- Esercitazioni pratiche sull'uso corretto di software educativi, ricerca online e creazione di contenuti digitali.
- Analisi dei principali rischi digitali legati all'uso improprio dei dispositivi e introduzione a misure preventive per la sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematica:

- Comunicazione online corretta: Utilizzo di forum e piattaforme online per discutere temi di studio, rispettando la netiquette e i diritti d'autore.

Attività:

- Creazione di un forum di discussione online sul tema di un libro o di una lettura assegnata. Ogni studente deve rispettare le regole di cortesia online e citare correttamente le fonti.
- Analisi e discussione in un forum sulla netiquette, con focus su come comportarsi in modo rispettoso in un ambiente digitale educativo.

SCIENZE

Tematica:

- Ricerca scientifica online: Uso di piattaforme e classi virtuali per ricercare e



condividere informazioni scientifiche in modo corretto e sicuro.

Attività:

- Lavoro di ricerca collaborativo in un forum di discussione sulla biodiversità, dove gli studenti devono postare informazioni verificate, citando correttamente le fonti scientifiche.
- Organizzazione di una discussione online sul tema delle risorse naturali, rispettando le regole di privacy e citando correttamente gli articoli scientifici trovati.

INGLESE

Tematica:

- Collaborazione online e linguaggio appropriato: Utilizzo di classi virtuali e forum per discussioni in inglese, applicando la netiquette.

Attività:

- Partecipazione a un forum di discussione in inglese sui temi delle tradizioni culturali di vari paesi, dove gli studenti devono interagire utilizzando un linguaggio rispettoso e citare fonti in modo corretto.
- Creazione di un progetto in gruppi in cui gli studenti devono presentare un argomento in inglese (ad esempio, un'analisi di un tema storico) e condividerlo attraverso una classe virtuale, rispettando la privacy e i diritti d'autore.

TECNOLOGIA

Tematica:

- Sicurezza online e protezione dei dati: Utilizzo di piattaforme digitali per la collaborazione, tenendo conto delle regole della sicurezza online e del diritto d'autore.

Attività:

- Discussione online su come proteggere i dati personali e la privacy durante l'utilizzo



- delle classi virtuali e dei forum, con esempi di buone pratiche da applicare.
- Creazione di un blog o di un sito web in gruppo, rispettando le normative sulla privacy e la gestione dei dati. Gli studenti devono scrivere articoli, post o caricare immagini utilizzando fonti verificabili e citando correttamente i diritti d'autore.
 - Simulazione di una situazione in cui gli studenti devono rispondere a un post problematico in un forum di discussione (ad esempio, un caso di cyberbullismo), utilizzando un linguaggio appropriato e citando correttamente fonti online.

STORIA

Tematica:

- Ricerca storica e fonti online: Utilizzo delle piattaforme digitali per raccogliere informazioni storiche, rispettando la riservatezza e il diritto d'autore.

Attività:

- Discussione in un forum virtuale sul tema di un evento storico importante, in cui ogni studente deve contribuire con una riflessione basata su fonti storiche online, citando correttamente gli autori e rispettando la privacy altrui.
- Progetto di ricerca in cui gli studenti esplorano una civiltà antica, utilizzando risorse online e condividendo i risultati in una classe virtuale, con l'attenzione alla correttezza delle informazioni e al rispetto dei diritti d'autore.

MATEMATICA

Tematica:

- Collaborazione online per risolvere problemi matematici: Utilizzo di piattaforme di discussione per risolvere problemi matematici e spiegare soluzioni.

Attività:

- Creazione di un gruppo di studio online in cui gli studenti condividono risoluzioni di problemi matematici e discutono soluzioni in un forum, rispettando la netiquette.
- Preparazione di un documento collaborativo, in cui gli studenti devono scrivere un



articolo su un argomento matematico e condividere risorse online verificate, citando le fonti correttamente.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematica:

- Gestire la propria identità digitale e proteggere i dati personali.

Attività:



- Simulazione della gestione della privacy (creazione di un profilo digitale fittizio).
- Analisi delle impostazioni di privacy su piattaforme social.
- Discussione sulla netiquette e comportamenti online appropriati.

SCIENZE

Tematica:

- Protezione dei dati personali nel contesto scientifico.

Attività:

- Simulazione di protezione dei dati (uso di password sicure e strumenti di privacy).
- Discussione sull'etica digitale e sulla gestione della reputazione online nel mondo scientifico.
- Studio di casi di violazione della privacy.

TECNOLOGIA

Tematica:

- Protezione dei dati e sicurezza dei dispositivi digitali.

Attività:

- Configurazione della privacy sui dispositivi (smartphone, computer).
- Lezione su software di sicurezza (antivirus, firewall).
- Rilevamento e gestione di comportamenti inappropriati online.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Tematica:

- Protezione dell'identità e della reputazione online: Analisi dei rischi e delle implicazioni del condividere informazioni personali in rete.

Attività:

- Discussione di casi di studio in cui la privacy e la reputazione online sono state compromesse da comportamenti poco attenti.
- Creazione di linee guida per un utilizzo responsabile della rete, con particolare attenzione alla tutela della propria identità e alla gestione dei dati personali.
- Simulazioni (role-playing) in cui gli studenti devono prendere decisioni su cosa è opportuno condividere online, con conseguenze su reputazione e privacy.
- Sviluppo di una campagna di sensibilizzazione che inviti alla riflessione sulla protezione dell'identità e della privacy in rete.

INGLESE E FRANCESE

Tematica:

- Rispetto per la privacy e la reputazione online: Discussione su come i social media



influenzano la percezione di sé e degli altri.

Attività:

- Discussioni in classe sul ruolo dei social media e la gestione della reputazione online, con esempi di celebrità e persone comuni che hanno avuto problemi con la loro immagine pubblica.
- Attività di riflessione sui comportamenti corretti da adottare in rete per evitare il danneggiamento della propria reputazione o quella altrui.
- Creazione di un manifesto di regole per l'uso responsabile dei social media in modo da proteggere la propria privacy e quella degli altri.
- Studio e analisi di articoli in lingua straniera riguardanti la gestione dell'identità online, il cyberbullismo e le conseguenze della condivisione irresponsabile di contenuti.

TECNOLOGIA

Tematica:

- Gestione sicura dei dati e della privacy: Riconoscere e rispettare i diritti degli altri nella rete, adottando comportamenti rispettosi e sicuri.

Attività:

- Esercitazioni pratiche su come proteggere i propri dispositivi digitali e impedire la divulgazione non autorizzata di dati personali.
- Studio e implementazione delle normative sulla privacy (ad esempio, il GDPR) e come applicarle quando si utilizzano tecnologie digitali.
- Creazione di un blog o di un sito web che rispetti le normative sulla privacy, prestando attenzione alla gestione dei dati degli utenti e alla protezione delle informazioni sensibili.
- Discussione sui rischi legati alla condivisione di informazioni personali in rete, e come evitare che i propri dati possano essere usati in modo improprio.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

- Tematica: Rischi psicologici della tecnologia, come cyberbullismo e dipendenza da videogiochi.
- Attività: Analisi di casi di cyberbullismo, creazione di campagne di sensibilizzazione sulla privacy e discussione sulle fake news.

SCIENZE

- Tematica: Effetti della tecnologia sulla salute mentale e fisica.
- Attività: Ricerca sugli effetti del gaming e dei social media sulla salute, discussione sui disturbi psicologici legati all'uso della tecnologia.

TECNOLOGIA

- Tematica: Sicurezza online, protezione dai rischi digitali e gestione dell'identità



digitale.

- Attività: Simulazioni di cyberbullismo, creazione di piani di sicurezza digitale, educazione sui pericoli di phishing e fake news.

STORIA

- Tematica: Diffusione di notizie false nel tempo.
- Attività: Confronto tra propaganda storica e fake news moderne, ricerca su notizie errate del passato.

INGLESE

- Tematica: Comportamenti responsabili online, rispetto e cyberbullismo.
- Attività: Discussione e creazione di codici di condotta online, progetto in inglese su dipendenza digitale.

ARTE

- Tematica: Creazione di contenuti digitali responsabili e sensibilizzazione sui rischi della tecnologia.
- Attività: Creazione di manifesti o video contro il cyberbullismo e la dipendenza digitale, analisi di contenuti online dannosi.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'organizzazione del curricolo è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base condiviso dagli insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado:

Curricolo: espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Conoscenza: l'insieme dei contenuti, delle teorie dei principi, dei concetti, dei termini, degli argomenti, delle regole e delle procedure.

Abilità: applicare le conoscenze e usare il Know how (competenza) necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi; queste sono cognitive(uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso dei metodi, di materiali, di strumenti).

Capacità: controllo di ciò che si conosce e si sa fare in funzione dell'autoapprendimento continuo (saper essere).

Competenza: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Traguardo: criterio per la valutazione delle competenze attese (prescrittivo).

Orientamento: processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare e scegliere.

La Scuola pertanto ha predisposto un curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina definiti dalle Indicazioni nazionali. Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, il curricolo raccoglie e risponde alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. È un curricolo unitario e verticale finalizzato al raggiungimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza che l'alunno deve dimostrare di possedere al termine del I ciclo di istruzione. Comprende gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici dell'apprendimento, le scelte relative ai contenuti e ai metodi, quelle organizzative e i sistemi di valutazione e controllo del servizio. La continuità tra i vari ordini di scuola rappresenta lo snodo trasversale del curricolo in quanto consente l'acquisizione di saperi e la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi miranti a sostenere l'alunno



lungo il proprio percorso di studi dai 3 ai 14 anni.

Pensiero computazionale come competenza trasversale

Il pensiero computazionale si configura oggi come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e fare di conto. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni di scuola. Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola programmazione, ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Quando si parla di pensiero computazionale, si parla di un approccio inedito alla soluzione dei problemi e la palestra del pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. La scelta di un approccio ludico è strategica. Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Non si impara solo a programmare, ma si programma per apprendere.

Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi.

Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, microbit, Arduino ecc) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.

Obiettivi generali del percorso

- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.



- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella scuola Secondaria di Primo grado l'obiettivo è sviluppare il pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti più complessi della programmazione, per la realizzazione di algoritmi ottimizzati ed efficaci alla risoluzione di problemi, utilizzando anche la robotica educativa.

Si considerano i concetti base dell'informatica, adatti allo specifico livello di maturazione degli studenti, in modo indipendente dalla tecnologia.

L'utilizzo di strumenti didattici a difficoltà progressiva, come ad esempio il portale code.org, è indispensabile ad introdurre alcuni concetti piuttosto astratti, come ad esempio le funzioni con i parametri.

La prosecuzione delle attività con ambienti di programmazione visuali quali, per esempio, Scratch consente agli alunni di ideare e realizzare qualcosa di proprio: uno storytelling, un videogioco...

L'utilizzo, infine, di supporti legati alla robotica educativa consente di ridurre il livello di astrazione e di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale (intelligenza delle cose).

Alcuni dei contenuti sottoelencati e dei programmi citati, che richiedono conoscenze più



approfondite e capacità più avanzate, verranno trattati solo nel laboratorio opzionale di robotica educativa, nel quale gli studenti avranno modo di sviluppare maggiormente le abilità legate alla programmazione.<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/dettaglio/curricolo/BAMM88>
[SU](#)

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-CODING-E-ROBOTICA-def.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quale proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento ai percorsi del Piano di Miglioramento, nonché alle attività dell'Offerta Formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze relative all'educazione alla cittadinanza e costituzione sono state strutturate in un curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado.

Approfondimento

Vedi i "dettagli" della sezione "Curricolo di Istituto"



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "L'ALBERO AZZURRO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: "Corso di Lingua Inglese e Metodologia per Docenti: Preparazione alla Certificazione di Livello B1"**

Il Corso di Lingua Inglese, della durata di 40 ore in presenza, è rivolto a un massimo di 20 docenti provenienti dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche in inglese, finalizzando il percorso al conseguimento della certificazione di livello B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il corso si propone di migliorare le abilità linguistiche dei partecipanti (ascolto, lettura, scrittura e parlato) con un approccio pratico e interattivo. Durante il corso, i docenti saranno impegnati in attività che combinano aspetti linguistici e metodologici, con esercitazioni che favoriscono l'uso attivo dell'inglese in contesti scolastici e didattici. Il corso fornirà anche risorse didattiche per l'insegnamento dell'inglese nelle rispettive discipline e per l'integrazione di tecniche metodologiche moderne.

Modalità utilizzate:

- Lezioni frontali : Introduzione e approfondimento dei concetti grammaticali e linguistici necessari per il conseguimento della certificazione B1.



- Esercitazioni pratiche : Attività pratiche di lettura, scrittura, ascolto e conversazione per allenare le competenze linguistiche in contesti reali.
- Lavoro di gruppo e simulazioni : Sessioni collaborative per simulare situazioni di comunicazione in inglese, ad esempio giochi di ruolo, discussioni e presentazioni.
- Metodologie attive e interattive : Utilizzo di tecniche moderne di insegnamento della lingua per coinvolgere i partecipanti in attività pratiche, basate sull'approccio comunicativo.
- Simulazioni di esame : Esercitazioni pratiche mirate a simulare il formato delle prove per il conseguimento della certificazione B1.
- Riflessione sulla metodologia didattica : Integrazione di strategie per l'insegnamento della lingua nelle diverse fasce di età e nella pratica didattica quotidiana.

Destinatari:

Il corso è rivolto a docenti di lingua inglese e di altre discipline (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che desiderano migliorare le loro competenze linguistiche in inglese e conseguire la certificazione di livello B1. Il corso è aperto a un massimo di 20 partecipanti.

Collegamenti con il PNRR:

- Missione 4 - Istruzione e ricerca : Il corso si inserisce nell'obiettivo del PNRR di migliorare le competenze linguistiche dei docenti, rispondendo alla necessità di potenziare le competenze in lingua straniera per favorire una didattica moderna, inclusiva e internazionale.
- Sviluppo professionale continuo : Il progetto contribuisce all'aggiornamento professionale dei docenti, stimolando il miglioramento delle loro competenze linguistiche e metodologiche, in linea con gli obiettivi di professionalizzazione e aggiornamento previsti dal PNRR.
- Innovazione metodologica : L'integrazione della lingua inglese nelle pratiche didattiche e l'approccio comunicativo rispondono agli obiettivi del PNRR di innovazione educativa e di utilizzo di metodologie moderne e inclusive nell'insegnamento.
- Inclusione e accessibilità : Il corso favorisce l'inclusione dei docenti in un contesto educativo globale, promuovendo l'uso della lingua inglese per migliorare l'accesso a risorse didattiche internazionali e la comunicazione con studenti e colleghi di diverse nazionalità.



- Apprendimento basato su tecnologie e risorse digitali : L'utilizzo di risorse digitali durante il corso è in linea con gli obiettivi del PNRR, che mira a potenziare l'uso delle tecnologie nell'insegnamento e a rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente per i docenti e gli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo

Dettaglio plesso: "MICHELE SORANNO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: "English for Kids: Prepariamoci alla**



Scuola Secondaria con la Lingua Inglese!"

Il corso English for Kids è progettato per rafforzare le competenze linguistiche di base in lingua inglese degli studenti delle classi quinte della scuola primaria, con l'obiettivo di prepararli al passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Durante il corso, gli alunni svilupperanno le abilità orali e scritte attraverso un approccio comunicativo e pratico. Le attività si concentreranno sull'uso attivo della lingua inglese in contesti motivanti e vicini ai loro interessi, come musica, video e giochi interattivi.

Modalità utilizzate:

- Inglese parlato : Attività di conversazione, giochi di ruolo e ascolto attivo di contenuti in lingua inglese (come canzoni e clip video) per stimolare la comprensione e la produzione orale.
- Inglese scritto : Scrittura creativa, attività di scrittura funzionale (email, storie brevi) e uso di strumenti digitali per sviluppare competenze di scrittura interattiva.
- Metodologia : Approccio comunicativo, basato su situazioni reali e motivanti che stimolino l'interazione tra gli studenti. Le lezioni saranno strutturate in modo flessibile, adattandosi agli interessi e ai bisogni linguistici di ciascun alunno.
- Strumenti digitali : Utilizzo di piattaforme online e applicazioni didattiche per facilitare la scrittura interattiva e l'ascolto.
- Linguaggio audiovisivo : Utilizzo di materiale audiovisivo (cartoni animati, canzoni) per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

Destinatari:

Alunni delle classi quinte della scuola primaria (9-10 anni).

Collegamenti con il PNRR:

- Miglioramento delle competenze di base : Il corso è allineato con gli obiettivi del PNRR riguardanti il potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare attraverso l'insegnamento delle lingue straniere.
- Inclusività e personalizzazione : L'approccio flessibile e personalizzato, che tiene conto delle esigenze individuali degli studenti, rispecchia la missione del PNRR di favorire la valorizzazione delle diversità e l'inclusività nel sistema educativo.



- Innovazione didattica : L'uso di strumenti digitali e metodologie innovative risponde agli obiettivi del PNRR di promuovere l'uso delle tecnologie nell'educazione e migliorare la qualità dell'insegnamento, con un focus particolare sulle lingue straniere.
- Competenze trasversali : Il corso mira a sviluppare anche competenze trasversali (come la comunicazione, la creatività e l'interazione), in linea con gli obiettivi del PNRR per la preparazione di studenti pronti ad affrontare le sfide della scuola secondaria e del futuro mondo del lavoro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo

○ Attività n° 2: "CLIL in Inglese per Docenti: Approccio



Interdisciplinare per Scienze, Storia, Tecnologia e Arte"

Il corso di CLIL (Content and Language Integrated Learning), della durata di 25 ore in modalità online sincrona, è progettato per fornire ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado gli strumenti didattici necessari per insegnare in lingua inglese le discipline non linguistiche, con particolare attenzione a Scienze, Storia, Tecnologia e Arte. Il corso si propone di sviluppare competenze metodologiche per integrare l'insegnamento della lingua inglese nel curriculum delle materie scientifiche e umanistiche, promuovendo l'apprendimento simultaneo di contenuti e lingua. I partecipanti apprenderanno come pianificare lezioni CLIL, utilizzare materiali didattici in lingua inglese, e applicare tecniche didattiche innovative che favoriscano l'acquisizione di contenuti disciplinari e linguistici in modo efficace e stimolante.

Modalità utilizzate:

- Lezioni sincrone online : Sessioni teoriche e pratiche in modalità videoconferenza, durante le quali i partecipanti esploreranno le metodologie CLIL e discuteranno casi di studio e best practices.
- Workshop interattivi : Esercitazioni pratiche per la progettazione di lezioni CLIL, con focus su come integrare l'inglese nei programmi di Scienze, Storia, Tecnologia e Arte.
- Analisi di materiali didattici : Utilizzo di risorse autentiche in inglese (video, articoli, schede didattiche, ecc.) per apprendere come adattare alle esigenze degli studenti.
- Lavoro di gruppo : Collaborazione tra i partecipanti per sviluppare attività CLIL concrete da applicare in aula, con feedback e discussione collettiva.
- Supporto e risorse online : Piattaforme digitali, documenti di approfondimento, e materiali di supporto messi a disposizione per l'apprendimento continuo e la progettazione di attività didattiche.

Destinatari:

Il corso è destinato ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che desiderano integrare l'uso della lingua inglese nelle loro discipline non linguistiche (in particolare Scienze, Storia, Tecnologia, e Arte). Il corso è aperto a un



massimo di 30 docenti.

Collegamenti con il PNRR:

- Missione 4 - Istruzione e ricerca : Il corso contribuisce al potenziamento delle competenze linguistiche e interdisciplinari dei docenti, con un focus sull'insegnamento in lingua inglese delle materie non linguistiche, in linea con le priorità del PNRR per il miglioramento delle competenze linguistiche e disciplinari degli studenti.
- Innovazione didattica : L'uso del metodo CLIL e la formazione digitale rappresentano un esempio di innovazione educativa, come richiesto dal PNRR, che punta all'integrazione di tecnologie moderne per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e rispondere alle sfide dell'educazione del XXI secolo.
- Sviluppo professionale e aggiornamento : Il corso risponde all'obiettivo di formazione continua e aggiornamento professionale dei docenti, fornendo strumenti metodologici per insegnare in modo innovativo e inclusivo, promuovendo l'uso dell'inglese come lingua veicolare in contesti disciplinari diversi.
- Inclusione e personalizzazione : L'approccio CLIL promuove l'inclusione, permettendo agli studenti di apprendere contenuti disciplinari in lingua straniera attraverso un linguaggio più accessibile e vicino ai loro interessi, favorendo un apprendimento personalizzato che tiene conto dei diversi stili di apprendimento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo

○ **Attività n° 3: "Corso di Lingua Inglese e Metodologia per Docenti: Preparazione alla Certificazione di Livello B1"**

Il Corso di Lingua Inglese, della durata di 40 ore in presenza, è rivolto a un massimo di 20 docenti provenienti dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche in inglese, finalizzando il percorso al conseguimento della certificazione di livello B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il corso si propone di migliorare le abilità linguistiche dei partecipanti (ascolto, lettura, scrittura e parlato) con un approccio pratico e interattivo. Durante il corso, i docenti saranno impegnati in attività che combinano aspetti linguistici e metodologici, con esercitazioni che favoriscono l'uso attivo dell'inglese in contesti scolastici e didattici. Il corso fornirà anche risorse didattiche per l'insegnamento dell'inglese nelle rispettive discipline e per l'integrazione di tecniche metodologiche moderne.

Modalità utilizzate:

- **Lezioni frontali** : Introduzione e approfondimento dei concetti grammaticali e linguistici necessari per il conseguimento della certificazione B1.
- **Esercitazioni pratiche** : Attività pratiche di lettura, scrittura, ascolto e conversazione per allenare le competenze linguistiche in contesti reali.
- **Lavoro di gruppo e simulazioni** : Sessioni collaborative per simulare situazioni di comunicazione in inglese, ad esempio giochi di ruolo, discussioni e presentazioni.
- **Metodologie attive e interattive** : Utilizzo di tecniche moderne di insegnamento della lingua per coinvolgere i partecipanti in attività pratiche, basate sull'approccio



comunicativo.

- Simulazioni di esame : Esercitazioni pratiche mirate a simulare il formato delle prove per il conseguimento della certificazione B1.
- Riflessione sulla metodologia didattica : Integrazione di strategie per l'insegnamento della lingua nelle diverse fasce di età e nella pratica didattica quotidiana.

Destinatari:

Il corso è rivolto a docenti di lingua inglese e di altre discipline (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che desiderano migliorare le loro competenze linguistiche in inglese e conseguire la certificazione di livello B1. Il corso è aperto a un massimo di 20 partecipanti.

Collegamenti con il PNRR:

- Missione 4 - Istruzione e ricerca : Il corso si inserisce nell'obiettivo del PNRR di migliorare le competenze linguistiche dei docenti, rispondendo alla necessità di potenziare le competenze in lingua straniera per favorire una didattica moderna, inclusiva e internazionale.
- Sviluppo professionale continuo : Il progetto contribuisce all'aggiornamento professionale dei docenti, stimolando il miglioramento delle loro competenze linguistiche e metodologiche, in linea con gli obiettivi di professionalizzazione e aggiornamento previsti dal PNRR.
- Innovazione metodologica : L'integrazione della lingua inglese nelle pratiche didattiche e l'approccio comunicativo rispondono agli obiettivi del PNRR di innovazione educativa e di utilizzo di metodologie moderne e inclusive nell'insegnamento.
- Inclusione e accessibilità : Il corso favorisce l'inclusione dei docenti in un contesto educativo globale, promuovendo l'uso della lingua inglese per migliorare l'accesso a risorse didattiche internazionali e la comunicazione con studenti e colleghi di diverse nazionalità.
- Apprendimento basato su tecnologie e risorse digitali : L'utilizzo di risorse digitali durante il corso è in linea con gli obiettivi del PNRR, che mira a potenziare l'uso delle tecnologie nell'insegnamento e a rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente per i docenti e gli studenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo

Dettaglio plesso: INGANNAMORTE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: "Corso di Lingua Inglese e Metodologia per Docenti: Preparazione alla Certificazione di Livello B1"**

Il Corso di Lingua Inglese, della durata di 40 ore in presenza, è rivolto a un massimo di 20 docenti provenienti dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche in inglese, finalizzando il percorso al



conseguimento della certificazione di livello B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il corso si propone di migliorare le abilità linguistiche dei partecipanti (ascolto, lettura, scrittura e parlato) con un approccio pratico e interattivo. Durante il corso, i docenti saranno impegnati in attività che combinano aspetti linguistici e metodologici, con esercitazioni che favoriscono l'uso attivo dell'inglese in contesti scolastici e didattici. Il corso fornirà anche risorse didattiche per l'insegnamento dell'inglese nelle rispettive discipline e per l'integrazione di tecniche metodologiche moderne.

Modalità utilizzate:

- Lezioni frontali : Introduzione e approfondimento dei concetti grammaticali e linguistici necessari per il conseguimento della certificazione B1.
- Esercitazioni pratiche : Attività pratiche di lettura, scrittura, ascolto e conversazione per allenare le competenze linguistiche in contesti reali.
- Lavoro di gruppo e simulazioni : Sessioni collaborative per simulare situazioni di comunicazione in inglese, ad esempio giochi di ruolo, discussioni e presentazioni.
- Metodologie attive e interattive : Utilizzo di tecniche moderne di insegnamento della lingua per coinvolgere i partecipanti in attività pratiche, basate sull'approccio comunicativo.
- Simulazioni di esame : Esercitazioni pratiche mirate a simulare il formato delle prove per il conseguimento della certificazione B1.
- Riflessione sulla metodologia didattica : Integrazione di strategie per l'insegnamento della lingua nelle diverse fasce di età e nella pratica didattica quotidiana.

Destinatari:

Il corso è rivolto a docenti di lingua inglese e di altre discipline (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che desiderano migliorare le loro competenze linguistiche in inglese e conseguire la certificazione di livello B1. Il corso è aperto a un massimo di 20 partecipanti.

Collegamenti con il PNRR:

- Missione 4 - Istruzione e ricerca : Il corso si inserisce nell'obiettivo del PNRR di migliorare le competenze linguistiche dei docenti, rispondendo alla necessità di potenziare le competenze in lingua straniera per favorire una didattica moderna, inclusiva e internazionale.
- Sviluppo professionale continuo : Il progetto contribuisce all'aggiornamento



professionale dei docenti, stimolando il miglioramento delle loro competenze linguistiche e metodologiche, in linea con gli obiettivi di professionalizzazione e aggiornamento previsti dal PNRR.

- **Innovazione metodologica** : L'integrazione della lingua inglese nelle pratiche didattiche e l'approccio comunicativo rispondono agli obiettivi del PNRR di innovazione educativa e di utilizzo di metodologie moderne e inclusive nell'insegnamento.
- **Inclusione e accessibilità** : Il corso favorisce l'inclusione dei docenti in un contesto educativo globale, promuovendo l'uso della lingua inglese per migliorare l'accesso a risorse didattiche internazionali e la comunicazione con studenti e colleghi di diverse nazionalità.
- **Apprendimento basato su tecnologie e risorse digitali** : L'utilizzo di risorse digitali durante il corso è in linea con gli obiettivi del PNRR, che mira a potenziare l'uso delle tecnologie nell'insegnamento e a rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente per i docenti e gli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo



○ **Attività n° 2: "CLIL in Inglese per Docenti: Approccio Interdisciplinare per Scienze, Storia, Tecnologia e Arte"**

Il corso di CLIL (Content and Language Integrated Learning), della durata di 25 ore in modalità online sincrona, è progettato per fornire ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado gli strumenti didattici necessari per insegnare in lingua inglese le discipline non linguistiche, con particolare attenzione a Scienze, Storia, Tecnologia e Arte. Il corso si propone di sviluppare competenze metodologiche per integrare l'insegnamento della lingua inglese nel curriculum delle materie scientifiche e umanistiche, promuovendo l'apprendimento simultaneo di contenuti e lingua. I partecipanti apprenderanno come pianificare lezioni CLIL, utilizzare materiali didattici in lingua inglese, e applicare tecniche didattiche innovative che favoriscano l'acquisizione di contenuti disciplinari e linguistici in modo efficace e stimolante.

Modalità utilizzate:

- Lezioni sincrone online : Sessioni teoriche e pratiche in modalità videoconferenza, durante le quali i partecipanti esploreranno le metodologie CLIL e discuteranno casi di studio e best practices.
- Workshop interattivi : Esercitazioni pratiche per la progettazione di lezioni CLIL, con focus su come integrare l'inglese nei programmi di Scienze, Storia, Tecnologia e Arte.
- Analisi di materiali didattici : Utilizzo di risorse autentiche in inglese (video, articoli, schede didattiche, ecc.) per apprendere come adattare alle esigenze degli studenti.
- Lavoro di gruppo : Collaborazione tra i partecipanti per sviluppare attività CLIL concrete da applicare in aula, con feedback e discussione collettiva.
- Supporto e risorse online : Piattaforme digitali, documenti di approfondimento, e materiali di supporto messi a disposizione per l'apprendimento continuo e la progettazione di attività didattiche.

Destinatari:

Il corso è destinato ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che desiderano integrare l'uso della lingua inglese nelle loro discipline non linguistiche (in particolare Scienze, Storia, Tecnologia, e Arte). Il corso è aperto a un



massimo di 30 docenti.

Collegamenti con il PNRR:

- Missione 4 - Istruzione e ricerca : Il corso contribuisce al potenziamento delle competenze linguistiche e interdisciplinari dei docenti, con un focus sull'insegnamento in lingua inglese delle materie non linguistiche, in linea con le priorità del PNRR per il miglioramento delle competenze linguistiche e disciplinari degli studenti.
- Innovazione didattica : L'uso del metodo CLIL e la formazione digitale rappresentano un esempio di innovazione educativa, come richiesto dal PNRR, che punta all'integrazione di tecnologie moderne per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e rispondere alle sfide dell'educazione del XXI secolo.
- Sviluppo professionale e aggiornamento : Il corso risponde all'obiettivo di formazione continua e aggiornamento professionale dei docenti, fornendo strumenti metodologici per insegnare in modo innovativo e inclusivo, promuovendo l'uso dell'inglese come lingua veicolare in contesti disciplinari diversi.
- Inclusione e personalizzazione : L'approccio CLIL promuove l'inclusione, permettendo agli studenti di apprendere contenuti disciplinari in lingua straniera attraverso un linguaggio più accessibile e vicino ai loro interessi, favorendo un apprendimento personalizzato che tiene conto dei diversi stili di apprendimento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo

○ Attività n° 3: "Corso di Francese per Classi Terze: Preparazione al DELF A2"

Il corso di francese per le classi terze della scuola secondaria di primo grado è stato progettato per potenziare le competenze linguistiche degli studenti, con l'obiettivo di prepararli al conseguimento della certificazione DELF A2. Durante il corso, sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, scrittura e parlato. Le attività didattiche hanno incluso simulazioni di dialoghi, monologhi e presentazioni per favorire l'interazione in lingua francese, utilizzando temi rilevanti come la famiglia, la scuola e la vita quotidiana. Questo approccio esperienziale ha reso l'apprendimento dinamico e immediatamente applicabile.

Modalità utilizzate:

- Lezioni frontali per l'insegnamento teorico della lingua e della grammatica.
- Lavoro di gruppo e a coppie per stimolare la pratica del parlato e l'interazione.
- Simulazioni di prove d'esame DELF A2 per preparare gli studenti al formato ufficiale della certificazione.
- Lezioni laboratoriali per applicare le competenze linguistiche in attività pratiche e contestualizzate.

Strumenti utilizzati:

- Libri di testo per il livello A2.
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per attività interattive e di gruppo.
- PC e tablet per l'accesso a risorse online come piattaforme educative e esercitazioni linguistiche (es. Bonjour de France, France Éducation).
- Materiale didattico digitale per l'approfondimento e la pratica autonoma.



Destinatari:

Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Collegamenti con il PNRR:

- Missione 4 del PNRR : Potenziamento delle competenze linguistiche di base, con un focus sull'insegnamento delle lingue straniere, attraverso il conseguimento di certificazioni internazionali come il DELF A2.
- Inclusione e personalizzazione : L'approccio flessibile ha permesso di adattare il corso alle esigenze di tutti gli studenti, promuovendo un apprendimento personalizzato e motivante.
- Innovazione e tecnologie : L'integrazione di tecnologie digitali nell'insegnamento del francese è in linea con gli obiettivi del PNRR di favorire l'innovazione didattica e l'uso delle risorse digitali per l'insegnamento delle lingue.
- Apprendimento attivo e situato : L'approccio pratico e comunicativo, basato su situazioni quotidiane e interazioni reali, è coerente con gli obiettivi del PNRR di promuovere un apprendimento significativo e attivo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo

○ Attività n° 4: "Corso di Inglese per Classi Prime: Potenziamento delle Competenze Linguistiche di Base"

Il corso di lingua inglese per le classi prime della scuola secondaria di primo grado è finalizzato a rafforzare le competenze linguistiche di base degli studenti, preparando il terreno per il loro percorso educativo successivo. Le attività didattiche si concentrano sullo sviluppo delle abilità principali: ascolto, lettura, scrittura e parlato. L'approccio didattico è comunicativo e interattivo, con un focus particolare sull'uso attivo della lingua inglese in contesti quotidiani e pratici. Gli studenti saranno coinvolti in attività di gruppo, giochi di ruolo e simulazioni per favorire una comunicazione fluida e naturale. Il corso prevede anche l'utilizzo di risorse digitali per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.

Modalità utilizzate:

- Lezioni frontali per l'introduzione dei concetti grammaticali e lessicali di base.
- Lavoro di gruppo per promuovere l'interazione orale e la comunicazione attiva tra gli studenti.
- Simulazioni e giochi di ruolo per mettere in pratica situazioni reali di comunicazione in lingua inglese.
- Lezioni con utilizzo di risorse digitali (es. app e piattaforme online) per rinforzare le competenze acquisite attraverso esercitazioni individuali.
- Attività di ascolto e comprensione orale, utilizzando video, canzoni e materiali audiovisivi per migliorare l'abilità di comprensione della lingua parlata.

Destinatari:



Alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, per un totale di 30 studenti. Il corso è rivolto a studenti di livello iniziale, che desiderano consolidare le basi della lingua inglese per proseguire con successo il loro percorso scolastico.

Collegamenti con il PNRR:

- Missione 4 del PNRR : Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche di base, rispondendo agli obiettivi di miglioramento delle competenze linguistiche in lingue straniere per gli studenti delle scuole secondarie.
- Inclusione e personalizzazione : L'approccio didattico flessibile del corso favorisce la personalizzazione dell'insegnamento per rispondere alle esigenze specifiche degli studenti, creando opportunità di apprendimento per tutti.
- Innovazione e tecnologie : L'utilizzo di risorse digitali e piattaforme online per l'apprendimento dell'inglese è un aspetto chiave del progetto, che rientra nell'obiettivo del PNRR di promuovere l'innovazione tecnologica nell'educazione.
- Apprendimento attivo e situato : Le attività pratiche e il lavoro di gruppo stimolano un apprendimento basato sull'interazione e la comunicazione reale, coerente con le linee guida del PNRR per favorire un apprendimento significativo e duraturo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo

○ Attività n° 5: "Corso di Inglese per Classi Seconde: Potenziamento Linguistico e Certificazione A2"

Il Corso di Inglese per Classi Seconde è progettato per migliorare le competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria di primo grado, con un focus particolare sul raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'attività ha come obiettivo principale il potenziamento delle abilità linguistiche (ascolto, lettura, scrittura e parlato) degli studenti, attraverso un percorso formativo che li prepara al conseguimento della certificazione linguistica A2. Durante il corso, gli alunni saranno coinvolti in attività interattive che stimolano l'uso pratico della lingua, favorendo l'acquisizione di competenze utili per la comunicazione quotidiana. Verranno utilizzate risorse digitali e tecniche innovative per rendere l'apprendimento più coinvolgente e mirato, stimolando l'uso attivo dell'inglese in contesti reali e dinamici.

Modalità utilizzate:

- Lezioni frontali : Introduzione e approfondimento dei concetti grammaticali e del vocabolario necessario per il raggiungimento del livello A2.
- Attività pratiche di gruppo : Lavoro collaborativo tra gli studenti per favorire l'interazione orale e l'uso attivo della lingua.
- Simulazioni di situazioni reali : Esercitazioni pratiche (es. interviste, presentazioni, giochi di ruolo) per applicare la lingua in contesti quotidiani.
- Lezioni con tecnologie digitali : Utilizzo di piattaforme online, app didattiche e risorse multimediali per potenziare le competenze di ascolto e lettura.
- Preparazione alla certificazione A2 : Simulazioni di prove d'esame per familiarizzare con il formato della certificazione e con i requisiti richiesti.



Destinatari:

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Sono previsti 30 studenti per il corso, che parte dal livello A1 con l'obiettivo di raggiungere il livello A2 al termine del percorso formativo.

Collegamenti con il PNRR:

- Missione 4 del PNRR : Il progetto si inserisce nell'ambito del potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, contribuendo a garantire una solida preparazione in lingua straniera, con particolare attenzione all'inglese, una lingua fondamentale per il futuro dei ragazzi in ambito scolastico e professionale.
- Inclusione e personalizzazione : L'approccio flessibile e interattivo del corso consente di rispondere alle esigenze individuali degli studenti, creando opportunità di apprendimento personalizzate per tutti, anche per quelli che necessitano di un supporto maggiore.
- Innovazione educativa : Il corso si avvale di tecnologie digitali, come piattaforme online e app didattiche, per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente, rispondendo all'obiettivo del PNRR di favorire l'uso delle tecnologie nell'insegnamento e migliorare l'efficacia dell'apprendimento.
- Apprendimento attivo : Le attività pratiche, il lavoro di gruppo e le simulazioni di situazioni reali stimolano un apprendimento situato, che promuove l'acquisizione di competenze utili nella vita quotidiana e nelle interazioni in lingua straniera. Questo approccio è coerente con le linee guida del PNRR per favorire l'apprendimento significativo e coinvolgente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo

○ Attività n° 6: "Corso di Inglese per Classi Terze: Preparazione alla Certificazione Linguistica B1"

Il Corso di Inglese per le Classi Terze è progettato per preparare gli studenti della scuola secondaria di primo grado al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il corso, della durata di 30 ore, si concentra sullo sviluppo delle competenze linguistiche in inglese necessarie per affrontare l'esame di certificazione, con particolare attenzione alle abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale. Attraverso un approccio pratico e interattivo, gli studenti affronteranno attività che simulano prove d'esame, esercitazioni di gruppo e situazioni di comunicazione reale, utilizzando anche risorse digitali per rinforzare le loro competenze linguistiche. Il corso ha come obiettivo quello di aumentare la fiducia degli studenti nelle proprie capacità linguistiche, fornendo loro gli strumenti necessari per raggiungere una solida preparazione per la certificazione B1.

Modalità utilizzate:

- Lezioni frontali : Approfondimento e ripasso delle strutture grammaticali, del vocabolario e delle funzioni linguistiche necessarie per il livello B1.
- Simulazioni d'esame : Prove pratiche e simulazioni delle sezioni dell'esame B1 (ascolto, lettura, scrittura, parlato) per familiarizzare con la tipologia delle domande e i tempi previsti.
- Attività di gruppo : Esercitazioni pratiche in piccoli gruppi per migliorare la



produzione orale, favorendo l'interazione tra gli studenti.

- Tecnologie digitali : Utilizzo di piattaforme online, applicazioni didattiche e risorse audiovisive per migliorare le competenze di ascolto e lettura, e per stimolare la scrittura in modo interattivo.
- Lavoro autonomo : Esercitazioni individuali e materiali di supporto per consolidare i contenuti appresi in aula, anche attraverso esercizi online.

Destinatari:

Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per un totale di 30 studenti. Il corso è pensato per gli studenti che si trovano al livello A2+ e desiderano consolidare le loro competenze per conseguire la certificazione di livello B1.

Collegamenti con il PNRR:

- Missione 4 del PNRR - Istruzione e ricerca : Il corso contribuisce al potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, sostenendo l'accesso degli studenti a certificazioni internazionali che sono essenziali per il loro percorso scolastico e professionale futuro.
- Inclusione e personalizzazione : L'approccio didattico è flessibile e si adatta alle diverse esigenze degli studenti, favorendo l'apprendimento inclusivo. Le attività e i materiali sono progettati per rispondere ai bisogni di ciascun studente, sia in termini di ritmo che di stile di apprendimento.
- Innovazione educativa : L'integrazione di risorse digitali, piattaforme online e strumenti multimediali nel percorso formativo risponde all'obiettivo del PNRR di promuovere l'innovazione nell'insegnamento, utilizzando la tecnologia per migliorare l'efficacia dell'apprendimento e per preparare gli studenti a un futuro in cui le competenze digitali sono sempre più richieste.
- Apprendimento attivo e situato : Le simulazioni di situazioni reali e le prove pratiche sono coerenti con la strategia del PNRR di promuovere un apprendimento attivo e situato, che permette agli studenti di acquisire competenze linguistiche in modo significativo, utile per la loro vita quotidiana e per il loro futuro scolastico e professionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "L'ALBERO AZZURRO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding unplugged**

Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “ pensiero computazionale”, ossia l’insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo.

Le attività di coding possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere problemi
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Sviluppare le capacità di attenzione
- Pianificare le sequenze da seguire in una attività

Dettaglio plesso: "MICHELE SORANNO"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Le prime nozioni di coding

Nel mondo di oggi è fondamentale che gli studenti acquisiscano abilità e competenze tali da poter padroneggiare strumenti tecnologici in maniera non superficiale. Una possibile risposta a questa esigenza è proprio l'introduzione del coding nella scuola. Imparando a programmare gli studenti diventano autori dei propri giochi e non solo fruitori passivi. Attraverso l'uso di Scratch Yuniore si favorisce la creazione di applicazioni educative, quali animazioni, giochi didattici e storie interattive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere problemi
- Sviluppare il pensiero creativo.



- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- □ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: INGANNAMORTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A scuola di coding

Nel mondo di oggi è fondamentale che gli studenti acquisiscano abilità e competenze tali da poter padroneggiare strumenti tecnologici in maniera non superficiale. Una possibile risposta a questa esigenza è proprio l'introduzione del coding nella scuola. Imparando a programmare gli studenti diventano autori dei propri giochi e non solo fruitori passivi. Attraverso l'uso di Scratch si favorisce la creazione di applicazioni educative, quali animazioni e giochi didattici.

Si creeranno storie interattive, possono programmare i personaggi e le azioni, dando vita alle proprie narrazioni, oppure possono creare quiz interattivi su tematiche diverse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere problemi
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- □ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

○ Azione n° 2: La robotica educativa

In questo modulo di robotica sono da privilegiare i cosiddetti "metodi attivi" che respingono il ruolo passivo, dipendente e sostanzialmente ricettivo dell'allievo, essi comportano la partecipazione sentita e consapevole dello studente. La robotica non si limita ad un utilizzo "passivo" dello strumento tecnologico, ma il suo uso deve essere finalizzato alla progettazione, costruzione del robot e si può tranquillamente affermare che in un'attività del genere c'è "produzione" di tecnologia non solo utilizzo, quindi presuppone un atteggiamento consapevole e critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- 1) Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia (gli studenti non si limitano ad usare la tecnologia ma la producono; lo strumento tecnologico diventa "ambiente di apprendimento". Gli studenti percepiranno la tecnologia non solo come uno strumento "ludico", ma anche come una "modalità" diversa per imparare)
- 2) Far crescere negli studenti la consapevolezza dello spirito di gruppo (Gli studenti lavorano in piccoli gruppi, ognuno di loro ha un compito e tutti devono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo; il lavoro di gruppo è sicuramente un "metodo didattico nel quale la cooperazione tra gli studenti è la variabile significativa)
- 3) Imparare a guardare oltre le discipline (Nella progettazione di un robot sono tante le variabili che entrano in gioco e per la sua progettazione e costruzione sono necessarie conoscenze che vanno oltre le discipline)
- 4) Sviluppare negli studenti il gusto per la scoperta (Impostare un'esperienza partendo da situazioni problematiche stimola sicuramente anche la creatività, il pensiero divergente)
- 5) Sperimentare attività di peer tutoring (Risulta essere molto efficace quando si vogliono aiutare i ragazzi a superare un possibile disorientamento iniziale di fronte ad una nuova attività e a fornire aiuto per l'organizzazione e la gestione del lavoro in un contesto inedito)
- 6) Sviluppare la capacità di risolvere problemi dopo averli esaminati
- 7) Sviluppare il pensiero critico



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: INGANNAMORTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "IL PAESE CHE SONO IO"**

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della secondaria alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi e gli altri

Percorso di letture antologiche guidate sul tema delle emozioni (discipline coinvolte: ITALIANO)	Durata 10 ore in orario curricolare
Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (discipline coinvolte: ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA)	Durata 10 ore in orario curricolare
Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)	Durata 5 ore in orario curricolare



Incontri in classe con professionisti esperti in particolare educatori e/o psicologi	Durata 5 ore in orario curricolare
--	------------------------------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "IL LAVORO"**

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi seconde della secondaria alla scoperta del tema del lavoro attraverso una connessione formativa tra le attività didattiche in classe e la scoperta del proprio territorio

ATTIVITA'



Percorso di letture antologiche guidate sul tema del lavoro (discipline coinvolte: ITALIANO - STORIA)	Durata 10 ore in orario curricolare
Il lavoro oggi nel proprio territorio: percorso di scoperta delle risorse produttive del territorio (discipline coinvolte: TECNOLOGIA - GEOGRAFIA)	Durata 10 ore in orario curricolare
Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)	Durata 5 ore in orario curricolare
Incontri in classe con professionisti esperti in particolare educatori e/o psicologi	Durata 5 ore in orario curricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "IL LAVORO E LA SCUOLA"

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi seconde della secondaria alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative	
ATTIVITA'	
La scuola secondaria di secondo grado: mappatura e prospettive di studio e di lavoro. Presentazioni da parte del Dirigente Scolastico.	Durata 2 ore in orario curricolare
L'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con dirigenti scolastici e docenti delle secondarie di secondo grado del territorio (Gravina in Puglia - Altamura - Matera - Bari)	Durata 30 ore in orario extracurricolare
Visite guidate presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi	Durata 10 ore in orario curricolare
La scelta scolastica attraverso la conoscenza della realtà produttiva e imprenditoriale del territorio: visite	Durata 3 ore in orario curricolare



guidate in azienda	
--------------------	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	30	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento alla Scuola Secondaria di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Lettura - Incontro con l'autore (Scuola Primaria -Secondaria)

La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola. Il nostro Istituto, pertanto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini e nei ragazzi di oggi che saranno gli adulti di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al curricolo scolastico. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi per conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo. L'utilizzo di strumenti metodologici quali lo sfondo integratore, circle-time, role-play, tutoring, pensiero narrativo e l'utilizzo di vari linguaggi espressivi, permetterà di accrescere nei bambini le competenze necessarie per vivere serenamente con se stessi e gettare i presupposti per "star bene" insieme agli altri a scuola, a casa e ovunque nel territorio circostante. Obiettivi formativi e Competenze Attese Il nostro Progetto Lettura ha come finalità principale quella di motivare alla lettura come attività libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica. In particolare si pone i seguenti obiettivi: · Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro. · Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. · Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio,...). · Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale. · Potenziare le capacità di analisi delle letture. · Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze e per ampliare il lessico. · Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi. · Giocare con le parole e le storie. · Illustrare, impaginare, costruire il libro scritto da soli o insieme ai compagni. · Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto. · Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Suscitare interesse e curiosità nei confronti dell' "oggetto" libro e della sua storia; • Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere; • Creare un clima favorevole all'ascolto; Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; • Favorire il confronto di idee tra giovani lettori; • Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive; • Stimolare la scrittura creativa • Sviluppare le strategie per l'ideazione e la produzione di testi con tecniche diverse; • Trasmettere il piacere della lettura • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona • Educare all'ascolto e alla convivenza. Competenze sociali e civiche • Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Competenza personale, sociale, e capacità imparare a imparare • Acquisire la consapevolezza del proprio processo apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Comunicazione nella madre lingua • Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Consapevolezza ed espressione culturali • Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024

A.S.2024-2025

● Giochi sperimentali delle scienze (Scuola Secondaria)

I ragazzi supereranno una prova d'Istituto in cui sono somministrati dei quesiti di natura scientifica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina le cause, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. Si vuole : accertare le capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni sui vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023



● Giochi matematici del mediterraneo (Scuola Secondaria e Primaria)

Adesione a pubbliche competizioni indette da università o enti di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso la matematica; offrire opportunità di partecipazione ed integrazione; valorizzare le eccellenze. Competenze: Risolvere problemi di vario genere individuando le strategie appropriate utilizzando eventualmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo in modo adeguato

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Tale progetto è rivolto sia alla scuola Primaria che Secondaria

Il progetto sarà svolto nell' A.S. 2022-2023

● “MurgiArte la Mia Casa ”(Scuola Primaria e Secondaria)

Realizzazione ed esposizione delle opere laboratoriali composte da materiali di riciclo: "COS'AMO DELLA MIA CITTÀ realizzati con materiali riciclati. Le 10 opere scelte saranno esposte in un'area dedicata all'interno del polo fieristico di Gravina durante i giorni della Fiera "La Mia Casa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: l'obiettivo del concorso è quello di dare la possibilità agli alunni di esprimere la propria creatività realizzando degli orologi da parete che verranno esposti nel



corso della manifestazione fieristica gravinese "La Mia Casa"; comprendere l'importanza di azioni responsabili che rispettino vincoli e sappiano cogliere opportunità per lo sviluppo sostenibile; riciclo e riuso creativo dei materiali; rapporti col territorio. **COMPETENZE:** le opere dovranno essere realizzate dalle classi mediante lavori di gruppo pertanto saranno valorizzate le competenze sociali, la cooperazione, l'intelligenza emotiva e la creatività. Ogni classe potrà presentare solo un'opera utilizzando qualsiasi tipo di materiale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

- **Il coro e l'orchestra giovanile per la continuità e l'orientamento (Scuola Primaria e Secondaria)**
-



Sono coinvolti i bambini della Scuola Primaria Dopo una fase preparatoria che gli allievi riceveranno nelle proprie classi di strumento, i ragazzi parteciperanno alle prove di musica insieme dove suoneranno brani polifonici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva del ragazzo all'esperienza della musica nel suo aspetto di espressione, comunicazione e ricezione. Prendere parte ad esecuzioni di gruppi orchestrali; promuovere la socializzazione e le regole della convivenza civile. Lettura strumentale di brani polifonici. Capacità esecutiva d'insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento



Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024

A.S.2024-2025

● Giochi sportivi studenteschi (Scuola Secondaria)

Lotta contro le cattive abitudini e comportamenti, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale. - Fare cultura sul valore del movimento all' interno di uno stile di vita. - Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. - Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per “l’ambiente” ed il rispetto dello stesso. - Avviamento alla pratica sportiva per tutti . A conclusione delle gare è prevista la festa dello sport, una giornata all’insegna del divertimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire le conoscenze tecniche e i regolamenti delle attività sportive - conoscere le regole delle



attività praticate - saper scegliere una strategia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024

A.S.2024-2025

● Campus invernale SCI -AMO (Scuola Secondaria e Primaria) PROGETTO MONTAGNA

Avviamento alla pratica sportiva invernale. Il progetto sarà attuato nella località sciistica di Campitello Matese centro di sport invernali situato a m.1450 s.l.m. A conclusione ci sarà una gara finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendere e perfezionare gli schemi motori propri dello sci. Migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i propri pari. Saper condividere adeguatamente con i compagni l'esperienza sportiva. Osservare la flora e la fauna.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

piste da sci

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024

A.S.2024-2025



● Progetto Orientamento (Scuola Secondaria)

Educare alle pari opportunità, alle scelte scolastiche e occupazionali, in rete con enti e altre scuole superiori. I destinatari sono gli studenti di tutte le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- accompagnare i ragazzi in un percorso di esplorazione e conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e abilità, dei propri interessi e aspirazioni, dei propri stili personali e relazionali e di conoscenza di tutte le opportunità formative;
- coinvolgere la famiglia e la scuola per giungere alla costruzione condivisa di un progetto formativo che può diventare un vero progetto di vita;
- ridurre al minimo l'insuccesso e la dispersione scolastica e migliorare la qualità stessa dell'esperienza scolastica dei ragazzi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024

A.S.2024-2025

● GIOVANI E ALCOLISMO LIONS CLUB GRAVINA, LA LOTTA AL FUMO LILT BAR, EDUCAZIONE ALLA SALUTE (Scuola Secondaria)

Educare a corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Assumere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazioni in lingua Inglese e Francese (Scuola Secondaria)

La certificazione linguistica attesta il livello di conoscenza linguistica a livelli standard su scala internazionale; Per gli alunni della scuola secondaria i livelli previsti sono A1 per la lingua francese e A2 per la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI LIVELLO A1: Identificare numeri, persone, luoghi e itinerari. Capire messaggi semplici; rispondere a domande semplici che riguardano la sfera personale e familiare; saper comunicare in una situazione quotidiana; comprendere il contenuto di un formulario e saperlo completare; scrivere messaggi su cartoline postali, mail, sms. **COMPETENZE LIVELLO A1:** Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come: dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e



sia disposta a collaborare OBIETTIVI FORMATIVI LIVELLO A2: Descrivere in maniera semplice la sua formazione scolastica e il suo ambiente, sa afferrare temi che riguardano i bisogni immediati; capire l'essenziale di un testo sonoro su una situazione quotidiana; saper descrivere i fatti, parlare, raccontare; comprendere il contenuto di un documento e trarne delle informazioni consuete; descrivere un evento o delle esperienze personali in base a delle illustrazioni; scrivere biglietti d'invito, di ringraziamento, di rifiuto COMPETENZE LIVELLO A2: Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023/2024

A.S.2024-2025

● Festa dell'albero: Ecosistema e sostenibilità ambientale



(in continuità Scuola dell'Infanzia, Primaria)

Il progetto rappresenta un percorso educativo graduato di attività didattiche che consentono ai bambini di accostarsi in modo ludico ad un tema di grande interesse. La nostra Scuola ha inteso far sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (sezione, casa, strada), potenziando nei bambini, in tal senso, la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili. Questa festa è una celebrazione delle tradizioni legate all'albero e anche un modo per promuovere i processi di sostenibilità e informazione-educazione ambientale che hanno come finalità quelle della conservazione e valorizzazione del nostro patrimonio forestale. Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e della Raccomandazione del Parlamento Europeo 2006, la progettazione educativo-didattica delineata per la nostra Scuola è finalizzata al raggiungimento delle otto competenze europee in stretta interazione con i campi di esperienza, attraverso la condivisione di conoscenze, abilità, attitudini. A fine percorso sono previste per i bambini di 5 anni delle uscite didattiche. La prima presso un frantoio per l'osservazione diretta del "Ciclo dell'olio" esperienza mirata alla conoscenza e alla trasformazione dei frutti degli alberi. La seconda, nel mese di Aprile, in continuità con la scuola primaria presso il bosco "Difesa Grande" durante il quale i nostri bambini sono protagonisti "green" con azioni concrete a favore dell'ambiente lanciando un appello alla socialità, all'attivismo, al senso civico e alla collaborazione, ma anche alla bellezza che deve tornare a essere il tratto distintivo della città e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI • Esplorare e conoscere gli ambienti fuori dalla scuola; • conoscere i luoghi che rappresentano il proprio territorio come comunità; • osservare con interesse la natura e le sue trasformazioni; • apportare un personale contributo nella realizzazione di un progetto comune;



• comprendere l'importanza di avere cura degli esseri viventi e della natura in generale.

COMPETENZE • Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente. • Capacità di esplorare, manipolare e di osservare vari materiali utilizzando i cinque sensi. • Capacità di osservare la natura e gli organismi viventi • Capacità di formulare ipotesi per spiegare fenomeni ed eventi. • Capacità di elaborare previsioni • Capacità di formulare piani d'azione tenendo conto dei risultati. • Vivere nelle esperienze il piacere del fare e del conoscere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024

● Sportello di ascolto psicologico (Scuola Secondaria)

L'Istituto Comprensivo "N. Incannamorte", attiverà uno sportello di ascolto con la presenza dello psicologo. Il servizio sarà attivato a scuola, di mattina, lo psicologo scolastico interverrà tramite vere e proprie lezioni durante l'orario scolastico, affrontando specifiche tematiche. La presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.



Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo Psicologo Scolastico, dunque, è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Grazie allo sportello di ascolto si vuole conseguire i seguenti risultati: -costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni. -costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti. - promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi. -costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto. -costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo. -collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità

A.S. 2022-2023

● Debate and Flipped classroom (Scuola Secondaria)

Il debate è una metodologia didattica dalle radici molto antiche. Storicamente, infatti, si riallaccia alla disputatio medievale, vero e proprio sistema di insegnamento nato in seno alla filosofia scolastica. Con il debate quella tradizione si rinnova, diventando una specie di gioco. Una sfida verbale, durante la quale i ragazzi, organizzati in due squadre, sono chiamati a confrontarsi, a colpi di arringhe, su un tema diviso in tesi contrapposte. A prescindere dalle convinzioni personali, devono dibattere e sostenere l'argomentazione assegnata loro, raccogliendo informazioni, elaborandole ed esponendole di fronte a una giuria e a un pubblico, come in un processo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Argomentare e dibattere. Sono questi gli elementi chiave del debate. Ed è su questi pilastri che si fonda tutta l'efficacia di una metodologia che aiuta i ragazzi a sviluppare sia soft skill che capacità curricolari. In primo luogo, il debate stimola il ragionamento: spinge a trovare idee, ad associarle ma anche a maneggiarle in modo intelligente e flessibile. Ci sono poi tutti gli insegnamenti legati alla necessità di parlare in pubblico: trovare il giusto tono di voce, argomentare in modo accattivante, attirare e mantenere l'attenzione sempre vigile, riuscire a persuadere. Infine, nella pratica del debate vengono stimolate e sviluppate una serie di abilità e capacità tutt'altro che secondarie, come creatività, ironia, umiltà, lavoro di gruppo, problem solving. Il tutto senza dimenticare l'importanza di proporre agli studenti un "gioco" che sa essere soprattutto molto divertente. Obiettivi formativi Nel dettaglio si prevede di fornire ai partecipanti: Conoscenze: • - Le tipologie di Debate • - La metodologia del Debate: le regole per l'applicazione :• - impostare la ricerca bibliografica e documentale • - utilizzare le nuove tecnologie per individuare i topics e gli autori di riferimento • - preparare la classe allo svolgimento del Debate (possibile divisione in gruppi di ricerca, assegnazione dei ruoli, organizzazione di tornei..) Competenze: - svolgere un torneo di Debate .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Viene sperimentata tale metodologia nella 2[^]D , se gli esiti saranno positivi quest'anno, si darà vita ad una classe debate e flipped classroom che sperimenterà tale metodologia sia in lingua italiana che in lingua straniera.



● Progetto merenda sana a scuola (Scuola Primaria)

Il progetto si propone di rafforzare la collaborazione tra i diversi soggetti impegnati nell'educazione alimentare, in primis i genitori e gli insegnanti. La merenda del mattino è stata individuata come il possibile punto di incontro e di condivisione tra la scuola e la famiglia. Gli insegnanti, grazie al loro ruolo e competenza educativa, possono operare in sinergia con la famiglia per favorire un corretto rapporto del bambino con il cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare alunni e genitori sull'importanza del benessere e di corretti stili di vita. Educare a scelte ed abitudini alimentari consapevoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● Progetto frutta e verdura nelle scuole (Scuola Primaria)

Attraverso degustazioni guidate, di latte, frutta e verdura, l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt, frutta e verdura saranno distribuiti gratuitamente ai bambini per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta, verdura e latte e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● Apriamo le porte alla gentilezza (Scuola Primaria)

Tutte le classi della scuola primaria saranno coinvolte durante la settimana dedicata alla gentilezza in attività inerenti a questo argomento. Per ogni classe saranno predisposte attività adatte all'età degli alunni: conversazioni guidate sulla necessità del rispetto e della gentilezza verbale al fine di creare rapporti equilibrati; lettura di testi e rielaborazione grafico-pittorica dei racconti letti; ricerca di immagini sui comportamenti adeguati della buona educazione; realizzazione di cartelloni "Parole e gesti gentili";, completamento di schede operative; giochi sulla gentilezza; realizzazione de " Il manuale dei bambini gentili"; realizzazione di coreografie. Momento finale con la partecipazione di tutte le classi alla giornata mondiale della gentilezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto tenderà a migliorare il clima sociale tra i bambini e soprattutto a modificare i loro comportamenti a scuola, in famiglia e fuori rendendoli più tolleranti, disponibili all'ascolto, rispettosi verso sé stessi, gli altri, l'ambiente circostante . **OBIETTIVI FORMATIVI:** • Rispettare le regole del vivere sociale • Mostrare sensibilità verso gli altri e offrire spontaneamente aiuto a chi ne fa richiesta o mostra di averne bisogno. • Attuare la cooperazione e la solidarietà riconoscendole come valori e come azioni per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. • Riflettere sulla diversità e coglierne il valore • Acquisire atteggiamenti di cooperazione al fine di perseguire obiettivi comuni • Utilizzare in modo adeguato e rispettoso il linguaggio verbale per dare indicazioni e spiegazioni **COMPETENZE ATTESE:** Competenze sociali e civiche A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti legati al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S. 2023-2024

● Partecipazione a concorso musicale (Scuola Secondaria)

I ragazzi che nel corso dell'anno avranno dimostrato di aver raggiunto sicurezza nell'esecuzione sia da solista, che in gruppo, potranno partecipare a concorsi Nazionali indirizzati a ragazzi di Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva del ragazzo all'esperienza della musica nel suo aspetto di espressione, comunicazione e ricezione. Prendere parte ad esecuzioni di gruppi orchestrali;



promuovere la socializzazione e le regole della convivenza civile. Lettura strumentale di brani polifonici. Capacità esecutiva d'insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● Teatro in lingua inglese (Scuola Secondaria)

I ragazzi assisteranno allo spettacolo in lingua inglese "The Canterville Ghost" previa preparazione da parte degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comprensione di un testo teatrale; ampliamento del lessico e del bagaglio culturale attraverso un mezzo (la rappresentazione teatrale ludico-didattico. Stimolare la curiosità degli studenti per trasformare un atteggiamento passivo in partecipazione, interesse e motivazione. Spronare gli adolescenti a riappropriarsi di una comunicazione reale Listening , comprehension.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

- **Shoah 75190...numeri da scaricare (Scuola Primaria)**

Attraverso un percorso interdisciplinare, caratterizzato da diversi momenti dedicati all'ascolto, alla lettura e alla visione di filmati e documentari, i bambini dovranno esternare attraverso la



scrittura le loro emozioni e riflessioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi educativi: • capire i concetti di inclusione/esclusione, • capire i concetti di discriminazione, violazione dei diritti umani. • capire il concetto di cittadinanza
Obiettivi formativi: • Relazionarsi con gli altri e impostare scambi verbali che favoriscano la socializzazione • Acquisire la consapevolezza che la diversità è un valore e una ricchezza • Essere disponibili all'ascolto, al rispetto delle opinioni altrui • Divenire cittadini consapevoli e responsabili

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● **Progetto Io leggo perché. Lettura e commento di passi scelti; rappresentazione di significati.(Scuola Primaria e Secondaria)**

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la creazione e lo sviluppo di biblioteche scolastiche. Le biblioteche scolastiche sono un luogo importante per accendere la passione della lettura, fin dalla più tenera età. È per questo che il progetto prevede di organizzare una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI:

- Far crescere un nuovo lettore e portare nuovi libri nelle biblioteche scolastiche italiane.
- Riportare nella quotidianità di bambini e ragazzi i libri e la lettura.
- Implementazione della dotazione delle Biblioteche della scuola secondaria.
- Promozione del prestito bibliotecario interno alla scuola.
- Conoscere il processo di ideazione di un libro.
- Conoscere i luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati, consultati, acquistati, realizzati concretamente.
- Rispettare e usare correttamente il materiale comune (dotazione libreria di scuola e/o di classe...).
- Collaborare per lo svolgimento di un compito comune.
- Scoprire le risorse del territorio.

COMPETENZE : Competenze sociali e civiche • Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Imparare a imparare • Acquisire la consapevolezza del proprio processo apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Comunicazione nella madre lingua • Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Consapevolezza ed espressione culturali • Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024



A.S.2024-2025

● “Io leggo perché” (Scuola dell'Infanzia)

L'idea di realizzare nella nostra scuola un progetto lettura per i bambini della scuola dell'infanzia prende forma da una serie di riflessioni: la giovanissima età dei nostri uditori: pensiamo che il precoce inserimento della lettura sia importante affinché i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino. La condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta: questa situazione può portare ad un momento di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa. La consapevolezza della particolare importanza della lettura in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico: la televisione da quasi subito e il computer poco dopo occupano infatti parecchio tempo nella giornata di molti bambini. la possibilità che offre la lettura di capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui e quindi di avere a disposizione più modi per "leggere" il mondo, per capirlo e fronteggiarlo. L'esperienza della lettura, va avviata precocemente e va condivisa dal contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con il libro, se leggono ai bambini e se si offrono essi stessi come modello adeguato: i bambini guardano, ascoltano e soprattutto imitano gli adulti, una grande responsabilità! Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie" diverse da quelle dei giocattoli. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI • Avvicinare i bambini al mondo dei libri in una situazione stimolante • Acquisire capacità di ascolto e comprensione • Accrescere fantasia, creatività, competenze linguistiche e logiche • Assumere un atteggiamento di rispetto e cura del libro • Arricchisce il proprio lessico; • Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze; • fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro • creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista; • arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività • arricchire le conoscenze linguistiche del bambino • permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; • creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative. **COMPETENZE** • stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro • favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro • promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere • educare il bambino al piacere della lettura "in famiglia" • far conoscere ed amare la biblioteca

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024

A.S.2024-2025

● “Diamoci una s-regolata” (progetto inclusione interdisciplinare- Scuola Primaria)

Il Progetto nasce dall'esigenza di creare nella classe un ambiente di studio più sereno e tranquillo. La presenza in classe di un bambino affetto da disturbo dello spettro autistico e iperattività motoria, e di una classe altrettanto vivace e rumorosa, esige un percorso che consentisse ai bambini di riflettere sul valore delle regole e di condividere modalità di comportamento da utilizzare in classe. Attraverso l'ascolto di storie e di video o film, gli alunni saranno guidati ad esprimere i propri pareri, a dedurre le regole da tenere in classe e ad accettarle con serenità e consapevolezza. Il progetto sarà portato avanti tutto l'anno, i bambini saranno condotti in conversazioni che verteranno sul rispetto delle regole, acquisendo una forma di dialogo corretta, realizzeranno tavole con disegni e didascalie sui racconti ascoltati, che verranno riportate in forma teatrale attraverso la tecnica del Kamishibai (teatro portatile giapponese) realizzato da loro stessi lo scorso anno durante il PON di Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Saper cogliere gli elementi fondamentali di un video; - saper esprimere oralmente dei concetti partendo da un'immagine; - saper partecipare ad una conversazione rispettando il turno; - riflettere sul valore delle regole; - riflettere sulle emozioni negative presenti in ognuno di noi (ad esempio la rabbia) a partire dalla lettura/ascolto di un testo narrativo; - sviluppare la capacità di provare empatia nei confronti dell'altro e di sé; - sviluppare la capacità di trovare soluzioni alternative alla punizione per introiettare il concetto di riabilitazione; - saper lavorare in gruppo, esercitare l'ascolto attivo, saper parlare di sé.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● Orto raccontami (Scuola Primaria)

Partendo dalla lettura e comprensione di ecoracconti, gli alunni verranno condotti alla riflessione sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente naturale e si favorirà l'apprendimento dei principi dell'educazione ambientale. Successivamente si favorirà lo sviluppo di un rapporto rispettoso verso la natura, dei suoi ritmi e dei suoi cicli, attraverso la progettazione, la realizzazione e la cura di un orto/giardino nella nostra scuola. Tutto ciò sarà finalizzato ad abbellire la scuola (si intende riprodurre la denominazione della scuola con fiori o piante, piantati in vasi a forma di lettera) e impreziosirla con "esseri viventi" tanto importanti per l'uomo. Lo studio delle piante piantumate nel nostro cortile , saranno oggetto di studio per scoprirne i benefici. Le riflessioni su quanto appreso verranno impresse in registrazioni vocali che correderanno l'orto/giardino attraverso il sistema dei qr code.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Attraverso le varie attività nell'orto, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale affinché sviluppino un rapporto rispettoso verso la natura, i suoi ritmi e i cicli. Saper progettare un orto nella propria scuola per abbellirla e impreziosirla con "esseri viventi" tanto importanti per l'uomo rende il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica ancora più viva. Far sperimentare ai bambini delle attività manuali quali sono un orto e un giardino, richiede impegno costante e capacità esecutive prolungate nel tempo. Le attività di orticoltura e giardinaggio sono per gli alunni uno strumento per affrontare il tema di un corretto rapporto con l'ambiente. Proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● "Cinema tra i banchi"(Scuola Secondaria)



Il Progetto "Cinema tra i banchi" nasce con lo scopo di contribuire, insieme all'attività curricolare, ad educare i giovani al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, stimolare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi perché il linguaggio cinematografico molto spesso può essere veicolo efficace per la comprensione della società e delle problematiche attuali. Il progetto "Cinema tra i banchi" si rivolge agli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo grado come occasione di dialogo e riflessione tra studenti con i docenti su importanti tematiche della realtà quotidiana. Fare questo a scuola, assume un enorme valore educativo per un confronto e un vero scambio di contenuti, bisogni, valori ed idee per i giovani d'oggi. I film da proporre saranno scelti dalle insegnanti referenti dei diversi dipartimenti disciplinari con la collaborazione di tutti gli altri docenti. Tali scelte saranno effettuate in base alle esigenze didattico-disciplinari nonché educative tenendo presenti la qualità ed il valore delle opere da proiettare. Per questo saranno prese in considerazione le macro unità trasversali concordate nella programmazione didattica pluridisciplinare: -l'ambiente e l'ecologia per le classi prime; - il bullismo e cyberbullismo per le classi seconde; - L'adolescenza, l'orientamento per le classi terze. Inoltre per quanto riguarda le lingue straniere sarà possibile scegliere anche alcuni film in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli; - conoscere e saper contrastare atteggiamenti di bullismo; -accrescere la loro sensibilità estetica e capacità critica; - sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; - potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico; - sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze. OBIETTIVI SPECIFICI - Avviare gli alunni a comprendere la trama di un film; - saper elaborare una recensione scritta tenendo conto di un modello-guida; - rilevare le principali differenze (eventuali) tra libro letto e film; - far intuire loro la differenza tra la trama del film ed il suo significato (argomento e tema); - saper riportare i temi trattati nel film nella propria esperienza quotidiana; - avviarli alla comprensione del valore della colonna sonora(musica). FINALITA' - sviluppare di nuove competenze; - realizzare un percorso di crescita umana e culturale; - promuovere la qualità della vita a scuola; - favorire lo sviluppo della persona umana e il successo formativo; - prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● Progetto Natale “Notte stellata”- “La notte più bella” (Scuola dell'Infanzia)

Il Natale è una ricorrenza religiosa importante, ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per “far festa” e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri. Il progetto si svilupperà da novembre a dicembre coinvolgerà i bambini nella preparazione degli addobbi di Natale all'interno delle singole sezioni e nell'androne della scuola, di bigliettini natalizi e di oggetti dono con l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittorico-plastiche e nell'allestimento del presepe. Si concluderà con una rappresentazione teatrale “La notte più bella” e “Notte stellata” alla presenza dei genitori con canti, semplici coreografie e dialoghi natalizi. Iniziative di solidarietà...con la collaborazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Vivere il Natale in modo più vero e autentico, andando oltre l'esteriorità, presentando ai bambini occasioni per cogliere il senso più profondo con momenti di crescita e scoperta collettiva.
- Conoscere e apprezzare valori come la solidarietà, la pace, l'amicizia e la tolleranza.
- Condividere esperienze di gruppo.
- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023



“Alice nel paese delle meraviglie” (Scuola dell'Infanzia)

La presenza di un pensiero ‘animistico’ con cui il bambino dà vita agli oggetti è il motivo per cui si è scelta la storia di L. Carroll. “Alice nel Paese delle Meraviglie” come saggio di fine anno. La vasta gamma di espedienti didattici di questa storia fatta di apparizioni magiche e di nonsensi, è lo spunto da cui partire per aiutare il bambino a riconoscersi in un contesto nuovo, la scuola, che diventa sempre più familiare, ma che gli richiede di scegliere comportamenti, a partire dalla condivisione di valori e criteri ben precisi. La ricchezza di situazioni e la varietà di personaggi della storia di Alice, offrono lo spunto per una progressiva presa di coscienza della diversità tra realtà e fantasia e per una riflessione sulla diversità del comportamento da associare ai vari contesti. Saggio di fine anno a livello di intersezione “Come in una favola...”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Dall'impulsività al pensiero critico • riconoscimento e controllo delle emozioni; • lettura del contesto: interiorizzare comportamenti nel rispetto delle norme e regole della convivenza civile ed ecologica; • accettazione dell'altro; • consapevolezza comportamentale. Presa di coscienza di sé • consolidamento della capacità critica; • autonomia di pensiero; • responsabilità verso sé stesso, gli altri e il mondo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2024-2025

● Progetto Continuità "Siamo pronti per la Scuola Primaria" (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria)

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Nel periodo di enorme incertezza che la scuola sta attraversando, alle insegnanti preme, ancor di più, pensare ad una proposta di continuità per cercare di aiutare i bambini che entreranno in prima a settembre ad affrontare il delicato momento del passaggio, proponendo un'attività che possa diventare il punto di partenza, per le future insegnanti della Scuola Primaria, per favorire l'inizio del prossimo anno scolastico e l'accoglienza dei bambini in ottica di un vero processo di continuità. Le insegnanti della scuola d'infanzia e primaria intendono promuovere azioni di coordinamento interno, pianificare le attività degli "open day", programmare attività da



realizzare in maniera laboratoriale, coordinare attività di accoglienza rivolte ai genitori e agli alunni delle classi "ponte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola.
- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno.
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione.
- Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute.
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:



A.S. 2022-2023

● “Laboratori manipolativi-creativi” (Scuola dell'Infanzia)

Nella scuola dell'infanzia il laboratorio di manipolazione è un luogo di esperienza e di apprendimento in cui il bambino, attraverso la dimensione ludica, rafforza il pensiero produttivo ed affronta situazioni problematiche esplorandole, sperimentandole e ricostruendole in prima persona. Nel laboratorio manipolativo – creativo, le attività che si svolgono sono legate alle Unità di Apprendimento, ma sono particolarmente congeniali ai bambini perché permettono loro di manifestare in maniera personale e originale vissuti, sentimenti, idee e fantasia. Toccare, lavorare, trasformare qualcosa con le mani, aiuta a sviluppare nei bambini inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, esplorazione sensoriale, assemblaggio e costruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire/consolidare la coordinazione oculo-manuale
- Potenziare la percezione e la discriminazione tattile
- Sviluppare abilità fino-motorie
- Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione
- Sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative
- Saper utilizzare correttamente i principali strumenti di cancelleria
- Stimolare la creatività

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● “Laboratorio Lingua Inglese” (Scuola dell'Infanzia)

Il laboratorio di inglese nella Scuola dell'Infanzia è finalizzato ad avvicinare e incuriosire il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli e di familiarizzare con la lingua inglese, facilitandone l'apprendimento negli anni successivi. È risaputo, infatti, che i bambini assorbono le informazioni e le sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e le assimilano tanto più facilmente, quanto più sono piccoli. Il contatto con la lingua straniera nella scuola dell'Infanzia, quindi, dovrà essere un processo naturale e induttivo: i bambini cantando, giocando ed eseguendo lavori manuali impareranno ad ascoltare e ripetere vocaboli con pronuncia e intonazione corretta e ad eseguire semplici comandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del laboratorio il bambino avrà appreso semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese e sarà in grado di sentire come familiari numerose espressioni e ad associarle ad un'immagine, azione, situazione, etc ... Il bambino non sarà in grado di ripetere e di comprendere tutto quello che gli verrà proposto, ma ci si attende che il bambino riuscirà a:

- familiarizzare con un codice linguistico diverso;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per riprodurre suoni e melodie;
- imparare le più elementari forme di comunicazione verbale;
- imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco;
- consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione;
- sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● Scuola Attiva Kids (Scuola Primaria)

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Il Tutor, figura specializzata e appositamente formata, organizza l'orientamento motorio e sportivo nelle classi III e IV, collabora alla realizzazione di tutte le attività del progetto, offre supporto programmatico agli insegnanti e fa da raccordo tra il mondo scolastico e quello sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola



primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero. Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● In viaggio con Dante (Scuola Primaria)

Si partirà dalla conoscenza della struttura della Divina Commedia, si faranno approfondimenti sulla biografia del poeta e del suo contesto storico. Fulcro centrale sarà la lettura, analisi, conoscenza di alcuni canti, tra i più famosi dell'Inferno dantesco. Si approfondirà la conoscenza attraverso la visione di video di alcuni canti analizzati. Per il Dantedì si prepareranno prodotti iconici e letterari per celebrare il sommo poeta. Prodotto finale sarà la drammatizzazione di uno o più canti dell'Inferno dantesco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La scelta di riaffermare la centralità della figura e dell'opera del poeta fiorentino è finalizzata a promuovere, negli studenti coinvolti, una sensibilizzazione all'analisi ed allo studio diretto dei Classici. Attraverso questo itinerario gli alunni coltiveranno l'interesse verso l'opera di Dante Alighieri e i classici. Scopriranno che "il viaggio" di Dante è la metafora della vita e insieme al Sommo Poeta capiranno che il viaggio è anche fantasia, meraviglia, stupore, curiosità, mistero, desiderio, intuizione, riflessione, ricerca, scoperta, costruzione, domanda, silenzio, ascolto, dialogo, amicizia, relazione, elementi essenziali per affrontare la vita che li attende.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● “Natale tra le stelle 2022” (Progetto Inclusione Scuola Secondaria in continuità con la Primaria)

Il progetto mira alla collaborazione per l'allestimento dell'albero di Natale con addobbi realizzati dagli alunni disabili, dai BES con la collaborazione dei compagni di classe. Il gruppo dei docenti di sostegno, coadiuvati da alunni che fungeranno da tutor, realizzeranno un laboratorio artistico manipolativo in occasione del Natale. La finalità è quella di produrre degli elementi decorativi che andranno ad addobbare l'albero di Natale che verrà installato nell'androne della scuola. Il gruppo, inoltre, propone un laboratorio artistico rivolto agli alunni delle classi V della Soranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi educativi: - Favorire momenti cooperativi tra gli alunni - Migliorare e affinare le abilità fine motorie - Accrescere e sviluppare la creatività e la capacità di problem solving - Saper comprendere e applicare le istruzioni fornite al fine della realizzazione del manufatto decorativo
Obiettivi didattici - Comprendere il valore del Natale - Acquisire nuove tecniche artistiche e di lavorazione dei materiali - Saper distinguere e scegliere i diversi materiali in base alle richieste di utilizzo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento



Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

● “Scuola Attiva Junior” (Scuola Secondaria)

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - “Settimane di sport” Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - “Pomeriggi sportivi” Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le “Settimane di sport” e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. La partecipazione delle scuole ai “Pomeriggi Sportivi” non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili. Inoltre, il progetto prevede: - Attrezzature sportive di base È prevista la fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante l'anno scolastico. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti a fine progetto e lasciato in dotazione per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso e negli anni successivi. Feste di fine anno Al termine dell'anno scolastico 2022/23, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

Approfondimento



Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2024-2025

● Progetto “Festival dantesco- concorso video” (Scuola Secondaria)

Il concorso dal titolo “13° festival dantesco- concorso video” prevede la partecipazione dell'I.C. Incannamorte nelle vesti di partner di progetto, in seguito alla vittoria conseguita nel corso del “12° festival dantesco” (sezione ‘animazioni’) e alla conseguente proposta, da parte dell’ente organizzatore “Xenia”, di un accordo di collaborazione. L'Istituto entrerà nel percorso guidato di formazione generica al linguaggio audiovisivo: i mesi di dicembre 2022 e parte del mese di gennaio 2023 saranno dedicati alla Formazione docenti, tenuta on line da due Esperti formatori scelti all’interno della rosa indicata dal MIC e dal MIUR per un totale di 20 ore. Al termine di queste ore laboratoriali si procederà alla realizzazione di un cortometraggio dantesco della durata massima di 3’30” (tre minuti e trenta secondi), come prodotto finale del lavoro. La fase operativa del progetto vedrà protagonisti gli studenti e si avvierà a gennaio 2023, per interessare poi i mesi di febbraio, marzo e aprile 2023. Le attività partiranno on line ma, in un secondo momento saranno anche in presenza, con degli operatori che raggiungeranno la sede scolastica per guidare di persona le fasi più pratiche del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Ampliamento delle opportunità formative e di successo scolastico degli alunni. -Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento. - Aumento della diffusione delle metodologie innovative. - Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024



● “Educare...con spirito bambino”

Il progetto intende mettere in atto degli interventi finalizzati alla lotta alla povertà educativa attraverso una reintegrazione creativa nei percorsi didattici con laboratori multidisciplinari che veicoleranno l'insegnamento delle discipline attraverso attività manuali e sul campo. Saranno organizzate attività didattiche sulla base di percorsi all'aperto per promuovere la valorizzazione dei beni culturali e l'educazione alla legalità, alla salvaguardia dell'ambiente, alla limitazione degli sprechi alimentari; tutti elementi divenuti parte integrante del curriculum, in una cornice di educazione civica trasversale. Il tutto sarà reso possibile attraverso: - Laboratori didattici; - Attività didattiche in contesti non formali (outdoor education); - Interventi di supporto psicologico individuali e rivolti alle classi; - Interventi di supporto psicologico individuali rivolti a personale scolastico e famiglie; Indispensabile sarà la formazione dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• acquisire una maggiore consapevolezza dell'ambiente in cui si vive; • incrementare la partecipazione alla vita sociale; • sviluppare il rispetto e la cura nei confronti degli ambienti in cui avvengono le esperienze di apprendimento (cinema-teatro, museo, monumenti, edifici storici, orto, bosco); • diffondere una cultura ecologica; • conoscere il territorio e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità; • potenziare le competenze di cittadinanza attiva e di inclusione sociale per superare le situazioni di svantaggio socioculturale; • usare consapevolmente le tecnologie; • migliorare il benessere psicofisico di studenti e docenti. • essere in grado di osservare le relazioni sinergiche tra le piante; • essere in grado di osservare l'interazione tra piante e ambiente e tra uomo e piante; • acquisire conoscenze e competenze disciplinari specifiche, in ambito linguistico, storico, geografico, scientifico, tecnologico, matematico, come da obiettivi inseriti nelle programmazioni didattiche delle discipline; • acquisire competenze trasversali; • lavorare insieme per un obiettivo comune; • lavorare rispettando le regole della comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze



Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S. 2023-2024

A.S. 2024-2025

● Giornata della Memoria (classi terze della Scuola Secondaria)

Il progetto "La Shoah" è un percorso educativo sviluppato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, i cui obiettivi più importanti saranno: 1) la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali; 2) sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani; 3) disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti. Il 27 gennaio è il giorno della memoria, per non dimenticare e per ricordare tutte le vittime della Shoah. Questo evento va ricordato non solo perché è parte fondamentale di un tempo storico tra i più tragici che si ricordino, ma anche perché è diventato il paradigma della violenza, della sopraffazione, del tentativo di cancellazione non solo di un intero popolo e di una tradizione ma di ogni forma di diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

1-Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. 2-Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. 3-Formare un pensiero critico e divergente. 4-Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

	Musica
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2022-2023

A.S.2023-2024

A.S.2024-2025

● Il Peso delle Parole (Scuola Primaria)



"Il potere delle parole" ha il compito di coinvolgere e accompagnare in una sfera emotiva gli alunni delle classi quarte attraverso un percorso di riflessioni, discussioni, confronti ed iniziative laboratoriali che avranno come obiettivo principale quello di affermare, in futuro, valori inclusivi partendo proprio dal sensibilizzare i nostri ragazzi a riconoscere nelle parole il potere e la forza che loro stesse sprigionano nel momento in cui vengono liberate dall'atto del Pensare e dell'Agire umano e delle loro conseguenze se non curate correttamente. La lettura del romanzo: La Società Segreta dei Salvaparole di Enrico Galiano sarà da filoconduttore nelle attività didattiche progettuali. Lettura importante e significativa attraverso la quale i nostri ragazzi incontreranno svariate parole che inizialmente, seppur scomparendo, sembreranno inutili ma che con il trascorrere della vicenda ritorneranno utili per la sopravvivenza della sfera emotiva del genere umano. Inoltre compariranno nel corso della lettura diverse tematiche profondamente attuali quali: il valore della famiglia, della scuola, dell'amicizia, del coraggio e dell'amore, dalla quale vedremo scaturire nel protagonista atteggiamenti legati sia alla gelosia che all'abbandono. Le singole parole emerse saranno analizzate e studiate partendo dalla loro etimologia per poi giungere al loro Valore ed Importanza emotiva. L'attività progettuale sarà supportata dall'analisi e dallo studio di alcuni brani musicali italiani. Un lavoro di sinergia che va dall'incontro e la conoscenza di uno dei cantautori per eccellenza Lucio Battisti per poi collegarci al gusto musicale delle nuove generazioni. del genere musicale Rap e Rock che farà da ponte tra il mondo degli adulti e quello dei nostri ragazzi: strategia educativa per avvicinarci alla loro sfera emotiva. Dagli anni '60 al 2023: mettere a confronto i testi musicali e verificare come i loro contenuti, le loro parole confluiscono nell'armonia musicale provocando nei bambini svariate emozioni legate alla loro sfera emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sensibilizzare le nuove generazioni all'uso corretto e pensato delle parole. Riconoscere in esse il potere costruttivo o distruttivo che esse stesse possiedono nel momento in cui vengono sprigionate. Condurre i nostri ragazzi ad assumere un atteggiamento positivo all'ascolto e



all'accoglienza verso l'altro e riconoscere il valore della diversità come ricchezza aggiuntiva alla Vita e allo stare insieme. Elementi salienti per l'avvio e la costruzione di un quadro progettuale che abbia come obiettivo quello di creare culture inclusive. La musica ,appartenente alla sfera artistica e creativa, condurrà alla scoperta e all'approfondimento di alcuni testi e contenuti, arricchiti da svariate parole, ciascuna delle quali avranno una forza ben precisa e mirata. Il progetto si concluderà con una rappresentazione teatrale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● **“Natale full of stars” e “Vedo, sento, guardo, gusto...la dolce arte a scuola” (Scuola Secondaria)**

Il progetto “Natale full of stars” è un’iniziativa pensata e rivolta ai ragazzi con disabilità, alunni BES e quanti vogliono partecipare ad una attività ad alto livello di inclusività, che si svolgerà nel periodo novembre- dicembre. Il progetto prevede la partecipazione dei ragazzi della scuola



secondaria di primo grado della nostra scuola. 1. la prima fase consiste in un'attività artistico-laboratoriale durante la quale i ragazzi creeranno un prodotto artistico, in particolare degli addobbi natalizi per allestire alcuni ambienti del nostro Istituto. Si prediligerà l'utilizzo di materiali da riciclo al fine di sostenere un'attività fortemente sostenibile. 2. la seconda fase prevede un momento di incontro con gli alunni che hanno partecipato alle attività artistico-laboratoriale con la preparazione di biscotti tipici natalizi. Le finalità del progetto sono: 1. migliorare le capacità e le competenze degli alunni con disabilità; 2. sviluppare i comportamenti collaborativi; 3. stimolare la creatività e la fantasia; 4. accrescere la stima di sé nella percezione del lavoro svolto; 5. coinvolgere emotivamente i ragazzi agli eventi e alle festività ricorrenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere e sviluppare la capacità di socializzare anche con alunni non appartenenti al proprio gruppo classe;
- Partecipare attivamente alla realizzazione di lavori di gruppo;
- Stimolare la fantasia e la creatività;
- Accrescere il livello di autostima;
- Esprimere emozioni e sentimenti in un contesto definito;
- Esaminare alcune tematiche sociali per comprendere l'importanza del valore, della solidarietà e del Natale;
- Esprimere stati d'animo ed emozioni per approfondire la conoscenza dei sentimenti;
- Riconoscere emozioni e sentimenti ed imparare ad esprimerli, anche mediante la realizzazione e l'offerta di un dono;
- Percepire il dono come segno d'affetto e di riconoscenza;
- Utilizzare funzionalmente e in progressione materiale e strumenti;
- Acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e delle istituzioni;



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● Progetto continuità "Il Piccolo Principe" (Scuola Secondaria)

Percorso di lettura guidato attraverso i "luoghi" letterari più significativi del Piccolo Principe con le classi quinte della scuola Primaria. Sulla base della lettura condivisa, ad alta voce, di alcuni capitoli e passi dell'opera di Antoine De Saint-Exupery si condurranno gli alunni alla riflessione su alcune questioni fondamentali, secondo il metodo dialogico della filosofia adattata, naturalmente, all'età degli alunni. Nello specifico le domande sulle quali avviare la riflessione condivisa riguarderanno i seguenti nuclei tematici: a) La cura e l'amore di sé e degli altri; b) L'ubbidienza; c) La razionalità e la fantasia; d) L'amicizia. OBIETTIVI SPECIFICI 1. Motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative; 2. Rielaborare verbalmente il contenuto di un testo; 3. Avvicinarsi a diverse tecniche artistiche; 4. Esprimere le proprie emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Acquisire il piacere della lettura e apprezzare le emozioni che un libro ti offre;
- Imparare a stare insieme per uno scopo comune;
- Apprendere i valori cui il Piccolo Principe fa riferimento: impegno, amicizia e senso di responsabilità;
- Imparare a privilegiare le cose che contano davvero, andando oltre la superficialità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024



● Giustizia e legalità: il coraggio della scelta giusta "Peppino Impastato"

I temi della pace e della legalità impronteranno questo Progetto in quanto temi centrali per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. La scuola, come agenzia educante, deve educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità perché l'apprendimento e la consapevolezza siano il primo antidoto contro le mafie e l'illegalità. La mafia – diceva Caponnetto – teme più la scuola che la giustizia. L'istruzione toglie erba sotto i piedi della cultura mafiosa». Il progetto coinvolgerà alcuni esponenti dell'Associazione Libera e si concluderà con un approccio pratico e teorico con l'Associazione "Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato" che porterà i nostri alunni delle classi terze ad un'esperienza pratica e formativa in Sicilia per 5 giorni. Obiettivi Formativi 1.Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politico in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. 2.Saper riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana. 3.Saper apprezzare il patrimonio delle libertà che la Costituzione ci riconosce. 4.Crescere nella consapevolezza di essere parte viva e attiva di un evento e di un territorio 5.Sperimentare nel concreto come ciascuno possa realizzare se stesso nella comunità. 6.Saper condividere con altri le proprie idee, esperienze, speranze, preoccupazioni, proposte ed impegni . 7.Saper stabilire contatti, relazioni e collaborazioni con i rappresentanti delle istituzioni, rappresentanti di associazioni, giornalisti e scrittori impegnati nella lotta contro ogni forma di illegalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1.Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività. 2.Investire sul protagonismo dei giovani per costruire una cultura della legalità e della pace, insieme all'intera comunità educante, agli enti locali, alle organizzazioni della società civile e ai media. 3.Diffondere la cultura dei valori civili, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. 4.Mobilitare in modo diffuso i giovani a favore dei valori condivisi dalla comunità. 5.Promuovere la cultura del sociale privilegiando il dialogo e la solidarietà e la pace. 6.Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di prendersi cura del bene comune e vivere in modo autonomo e consapevole l'essere cittadini. 7.Valorizzare il volontariato come strumento fondamentale per il benessere collettivo e come strumento per far emergere le proprie attitudini e i propri interessi. 8.Stimolare la cittadinanza attiva smuovendo la partecipazione e l'impegno civile delle giovani generazioni contro le mafie e la corruzione, anche con la partecipazione degli alunni al Viaggio d'Istruzione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento



Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● Palla rilanciata (Scuola Secondaria)

Torneo interclasse di Palla rilanciata destinato a tutte le classi prime (una rappresentativa della classe di 12-14 persone). Presentazione progetto da parte dell'insegnante -fase di classe, durante la quale si elegge il capitano e si formano le squadre all'interno della classe -fase di Istituto, durante la quale si incontrano le squadre di classi parallele, -fase finale e premiazione del primo, secondo e terzo posto di ciascun torneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1.Migliorare la forza di volontà, la tenacia, l'impegno personale e la capacità di esporsi al confronto; 2.Acquisire e rispettare le regole; 3.Avere spazi e opportunità di aggregazione; 4.Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate; 5.Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

A.S.2024-2025

● Torneo interclasse di pallavolo (Scuola Secondaria)

Tornei interclasse di pallavolo con incontri tra classi parallele di seconda media e classi parallele di terza media. Gli incontri si terranno in due sedute settimanali in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



1. Migliorare la forza di volontà, la tenacia, l'impegno personale e la capacità di esporsi al confronto; 2. Acquisire e rispettare le regole; 3. Avere spazi e opportunità di aggregazione; 4. Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate; 5. Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2023-2024

A.S. 2024-2025

● Torneo interclasse di Pallapugno (Scuola Secondaria)

Torneo interclasse di Pallapugno rivolto a tutte le classi seconde (una rappresentativa della classe di 10-12 persone).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1.Migliorare la forza di volontà, la tenacia, l'impegno personale e la capacità di esporsi al confronto; 2.Acquisire e rispettare le regole; 3.Avere spazi e opportunità di aggregazione; 4.Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate; 5.Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nelle seguenti annualità:

A.S. 2023-2024

A.S.2024-2025



● Palla Tamburello (Scuola Secondaria)

Attraverso il Progetto "Palla Tamburello» è possibile stimolare, nelle diverse forme e varianti in cui potrà essere realizzato, fantasia, creatività e competenze motorie, offrendo nel contempo condizioni, le più diverse e valide, per l'acquisizione di abilità motorie, facendo tesoro delle caratteristiche di questa disciplina - sport di squadra non di contatto - che consente la piena valorizzazione dell'intero gruppo di allievi nel suo essere e manifestarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1.Migliorare la forza di volontà, la tenacia, l'impegno personale e la capacità di esporsi al confronto; 2.Acquisire e rispettare le regole; 3.Avere spazi e opportunità di aggregazione; 4.Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate; 5.Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● Non è questione di genere (Educazione alla parità oltre ogni stereotipo) Scuola Primaria

Il progetto sarà svolto in diversi step: 1° step Giornata della violenza sulle donne (punto di partenza per affrontare l'argomento). Introduzione con lettura di un albo illustrato 2° step Attività "Io sono, Tu sei". Questa, infatti, può essere utilizzata per testare la conoscenza di partenza su questo tema, ed iniziare a parlarne partendo dalla loro esperienza personale. Successivamente, La discussione potrà essere stimolata con l'attività "C'era una volta.... Scoprite che cosa accadrebbe se doveste cambiare sesso ai personaggi delle favole", utile per approfondire il tema degli stereotipi di genere. Infine, sarà poi possibile continuare il percorso affrontando il tema del ruolo del maschio e della femmina all'interno della società, attraverso le attività "I maschi non piangono. E le femmine sono più eleganti...". 3° step Lettura di due albi illustrati - "Sono una ragazza" di Yasmeeen Ismail - "Ettore, l'uomo straordinariamente forte" di Magali Le Huche - Billy Elliot; 4° step Visione del Musical "Billy Elliot" presso il Teatro Team il 4 febbraio; 5° step: 8 marzo : giornata internazionale dei diritti delle donne. Cenni storici Riflessioni sull'argomento utilizzando i vari linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni attraverso le attività diventeranno consapevoli che non ci devono essere differenze tra i due generi, ma piuttosto che bisogna perseguire l'uguaglianza: si hanno gli stessi diritti e la stessa dignità. Importante è eliminare i pregiudizi e stereotipi che non hanno alcun riscontro con la realtà. La cultura del rispetto per l'altro sarà obiettivo principale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024



Amici a tempo di musica(Scuola Primaria)

È uno spettacolo musicale da mettere in scena con i bambini delle classi seconde della Scuola Primaria, per lavorare insieme ed educare all'autostima, alla perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, all'amicizia e alla collaborazione. Rientra nel macro tema "Il potere delle parole".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni attraverso i contenuti dello spettacolo musicale e teatrale da mettere in scena a scuola e attraverso le attività di drammatizzazione, canto e ballo, conosceranno il valore dell'autostima, la perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, l'amicizia e la collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● Parole, suoni, movimenti.... per crescere (Scuola Primaria)

Progetto multidisciplinare che affronta l'importanza della conoscenza delle parole (parole gentili, accoglienti, inclusive, amichevoli..) nella vita quotidiana...per crescere bene. La musica e il corpo come supporto alla espressività delle parole. Performance finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

I bambini attraverso attività multidisciplinari, capiranno l'importanza della parola come mezzo comunicativo. Impareranno che le parole hanno un grande potere nelle relazioni tra pari; per questo si darà spazio alle parole che "fanno bene". La musica e il movimento agevoleranno questo importante messaggio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

- **Progetto continuità con scuola dell'infanzia....: In viaggio verso la scuola Primaria (Scuola Primaria)**
-

t



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

u

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● **Progetto continuità': "La corsa della lumaca" ,"Anselmo va a scuola " (Scuola dell'Infanzia)**

I bambini sceglieranno una storia per riconoscere la propria appartenenza alla scuola dell'infanzia e nel contempo sarà strumento per predisporre con serenità al passaggio alla scuola primaria. La dimensione teatrale e narrativa sarà proposta con un linguaggio chiaro e comprensibile, adatto e vicino al mondo dei bambini ; il ritrovare una traccia delle esperienze vissute alla scuola dell'infanzia è di incoraggiamento per affrontare con più serenità le nuove situazioni. L'animazione prima e dopo la lettura costituisce un elemento di curiosità sia per scoprire le caratteristiche dei personaggi, sia per cogliere aspetti simbolici legati alla lettura e alla scrittura senza per questo anticipare contenuti della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire un passaggio graduale ad un ordine di scuola diverso; • Suscitare interesse e motivare all'apprendimento ed alla partecipazione; • Sentirsi capace di interagire e collaborare con gli altri; • Conoscere la storia mediante canali espressivi diversi; • Saper affrontare problemi e risolverli; • Conoscere accettare i cambiamenti; • Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024



● Progetto "Con il Piccolo Principe... alla scoperta del suo meraviglioso alfabeto" (Scuola dell'Infanzia)

Questo libro sarà il tramite per affrontare con i bambini svariati temi, anche quelli più delicati. Ci aiuterà a riconoscere, accettare e vivere le nostre emozioni a pieno ci renderà più forti, resilienti e consapevoli del valore dell'altro. In un momento storico così delicato e difficile, è naturale riflettere sulle proprie abitudini, su quello che è il presente e sperimentare tante emozioni diverse e forti. In questo, il ruolo della scuola è fondamentale per l'educazione alle emozioni di bambini, bambine al fine della consapevolezza del sé e degli altri. Aiuterà grandi e piccini ad entrare in contatto con i sentimenti e i valori, quali l'amore, l'amicizia, l'inclusione, la solidarietà, la tristezza, la solitudine, l'empatia. Inoltre ci permetterà di trattare anche il tema del prendersi cura degli altri, della responsabilità che ne deriva, ma anche di tematiche più delicate in modo fiabesco.

OBIETTIVI

- Conoscere la storia del Piccolo Principe e i suoi personaggi.
- Partecipare ai giochi di gruppo e alle conversazioni.
- Sviluppare le abilità linguistiche dei bambini, inclusa la comprensione del linguaggio verbale e non verbale.
- Imparare a prendersi cura degli altri.
- Introdurre i bambini al concetto del potere delle parole e dell'importanza di comunicare gentilmente.
- Utilizzare elementi della storia del Piccolo Principe per illustrare come le parole influenzano le emozioni.
- Promuovere lo sviluppo del linguaggio, dell'empatia e delle abilità sociali nei bambini.
- Coinvolgere i bambini in attività creative e interattive.

CONTENUTI

- Attività narrative e drammatizzazioni (Leggere e Raccontare Il piccolo Principe...)
- Conversazioni guidate
- Attività psicomotoria
- Attività ludiche (Caccia al tesoro delle parole...)
- Attività grafico-pittoriche (Racconti illustrati...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il progetto "CON IL PICCOLO PRINCIPE... alla scoperta del suo meraviglioso Alfabeto" si prevede che i bambini, alla fine del percorso, svilupperanno una maggiore fiducia nelle loro abilità linguistiche e acquisiranno una passione per la pre-lettura e la pre-scrittura. Inoltre, il progetto favorirà lo sviluppo delle abilità sociali e di collaborazione, nonché l'educazione alle emozioni ai sentimenti e ai valori... I bambini saranno in grado di identificare e utilizzare parole in modo creativo, arricchendo la loro espressione verbale e non verbale; miglioreranno il loro vocabolario e svilupperanno la consapevolezza linguistica, esplorando il potere delle parole nella comunicazione. Inoltre conseguiranno le abilità motorie fini attraverso l'utilizzo di materiali manipolativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● Progetto Musica: CML - Shinichi Suzuki (Scuola dell'Infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la ritmica Suzuki, attraverso canzoni, filastrocche, esercizi ritmici e di manualità mira a sviluppare in età prescolare tutte quelle competenze necessarie per lo studio di uno strumento musicale inerenti alla coordinazione, memorizzazione e motricità fine. Attraverso il gioco e l'imitazione il bambino apprende le regole del suonare e del "suonare insieme" nella prospettiva di usare tali competenze come regole di vita e in ogni tipo di contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscenza dei brani del repertorio strumentale; • uso dello spazio e delle funzioni motorie legate al fatto musicale; • sviluppo della motricità fine; • conoscenza delle basi tecniche dello



strumento; • sviluppo dell'intonazione, vocalità e dell'espressività; • potenziamento della memoria; • interiorizzazione di un'abitudine disciplinare specifica; • sperimentazione del rapporto educativo-disciplinare con il genitore; • sviluppo dei rapporti sociali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● Progetto "Grandir en français" (Scuola Primaria)

L'Alliance Française di Bari, in partenariato con le Alliances Françaises di Lecce e Taranto, ha proposto un progetto denominato "Grandir en Français" (Crescere in francese), risultato primo nella graduatoria nazionale, al quale il nostro Istituto ha aderito. Il progetto prevede attività integrate di sensibilizzazione, formazione e certificazione, direttamente rivolte alle alunne e agli alunni della scuola primaria e finalizzate alla scoperta, diffusione e conoscenza della lingua francese, anche in ottica di scelta consapevole, come seconda lingua comunitaria, nel successivo ciclo di istruzione secondario. L'Alliance Française ha organizzato degli incontri gratuiti di sensibilizzazione finalizzati a stimolare la curiosità verso la lingua francese (con attività ludiche, interattive, ecc.)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera. Memorizzare gruppi di parole ed espressioni semplici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

A.S. 2024-2025



● Progetto continuità con Infanzia: In viaggio verso la Scuola Primaria con il Piccolo Principe. (Scuola Primaria)

Attraverso il personaggio IL PICCOLO PRINCIPE i bambini dell'infanzia saranno accompagnati alla conoscenza della scuola primaria (i suoi spazi, le insegnanti, alcuni contenuti della programmazione di questo ordine di scuola). Verranno proposti tre laboratori. 1. Italiano: lettura animata e drammatizzata di alcuni passi dell'opera. 2. Scienze: la conoscenza dei pianeti del nostro sistema solare. 3. Inglese: attraverso il gioco del Memory si introdurrà il lessico base dell'opera (pecora/sheep, rosa/rose, volpe/Fox, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I bambini della scuola dell'infanzia potranno familiarizzare con gli spazi della scuola primaria, scoprendo i diversi arredi e i vari setting. Potranno, inoltre, conoscere, modalità diverse di fare lezione rispetto alla scuola dell'infanzia e scoprire contenuti nuovi. Tutto ciò per rendere più graduale e naturale questo importante passaggio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● Il potere delle parole...del cuore: "dal simbolo alle competenze"(l'educazione emotiva e inclusiva con le -missioni verdi -)Scuola dell'Infanzia

Il progetto prevede delle Missioni Verdi e la conoscenza di una guida di eccezione, una supereroina vestita di verde che ci dirà dell'importanza di rispettare la natura e i suoi elementi :Supergreen quindi sarà la beniamina, il mediatore educativo e didattico che ci presenterà le esperienze all'aperto in cui i bambini si sentiranno a proprio agio e in cui potranno comprendere come si può "fare scuola" anche fuori la scuola. Il punto di partenza del percorso è il simbolo che varia nel periodo scolastico e le attività prenderanno piede proprio a cominciare dalla simbologia e piano piano si giungerà alla parola emotiva meglio detta Parola del Cuore. Considerata la diversa fascia di età presente in sezione, gli obiettivi da perseguire saranno distinti in attività differenziate. Il filone didattico/educativo scelto consentirà nei bambini, lo sviluppo di competenze di tipo cognitivo e socio/relazionale nell'educazione permanente. Lo scopo di questo percorso è dunque quello di sviluppare e potenziare il pensiero inclusivo, emotivo e relazionale che poi diventerà comportamento corretto e civile a beneficio dell'unicità dell'essere e della componente sociale di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha le seguenti finalità: • Orientare alla curiosità, educare allo stupore; • facilitare il processo di apprendimento dal noto all'ignoto; • favorire l'agire del bambino sull'ambiente; • comprendere le emozioni e costruire le relazioni positive; • sviluppare le competenze sociali, favorire il rispetto degli altri; • acquisire termini nuovi e comprendere il significato; • riconoscere le azioni giuste.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazio all'aperto

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

- **Festa dello sport di fine anno: " I giochi olimpici, via di**
-



pace in ogni tempo" (Scuola Primaria)

La festa dello sport sarà frutto di un lavoro multidisciplinare che intende portare i bambini alla consapevolezza di come lo sport, attraverso manifestazioni quali le Olimpiadi antiche e moderne ha da sempre veicolato valori quali l'impegno, la dedizione, il rispetto, la lealtà, la pace tra i popoli. Gli alunni stessi si cimenteranno in gare e cerimoniali tratti dalle Olimpiadi antiche e moderne per lanciare al mondo il loro desiderio di pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione alimentare e corretti stili di vita. - Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole tra gli studenti. - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere l'outdoor education con tutti i suoi benefici.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● Campus Naturalistico Policoro Village (Scuola Secondaria)

Il Campus Naturalistico Policoro Village che sorge a Policoro propone un percorso formativo che si concretizza in una proposta didattica tesa a favorire una sana coscienza marina ed ambientale attraverso la pratica di sport quali Vela, Canoa, Paddle Surf, Equitazione, Orienteering ed Escursioni Naturalistiche. Nello specifico durante il campo scuola si vogliono affrontare ed approfondire i temi di una corretta Cultura Nautica con relativo problema dell'inquinamento del mare, la tutela della Biodiversità e la salvaguardia delle tartarughe marine e dei delfini. La scelta di Policoro come luogo per lo svolgimento del campo deriva dal fatto che proprio qui sono presenti tutti gli elementi cardini degli argomenti da affrontare: • il Campus del Circolo Velico, esempio di turismo sostenibile contrapposto al turismo di cementificazione delle spiagge; • la Riserva Naturale del Bosco Pantano di Policoro, un biotopo naturale che presenta un rilevante interesse scientifico, ecologico, paesaggistico e culturale; • il Golfo di Taranto, ricco di tartarughe marine e di delfini; • il C.R.A.S WWF, impegnato nella salvaguardia di questi esemplari marini e nell'educazione ambientale; • il Centro Nazionale di Orienteering nel Parco Nazionale del Pollino. • I sassi di Matera Patrimonio dell'Unesco e Capitale Europea della



Cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I campi scuola realizzati dal Circolo Velico Policoro vogliono dare la possibilità agli alunni e agli studenti di vivere un'importante esperienza formativa e di socializzazione. Un nuovo modo di apprendere "viaggiando" la scuola si trasferisce al di fuori delle aule scolastiche a diretto contatto con l'ambiente e la natura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campus del Circolo Velico

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:



A.S. 2023-2024

● Beach&Volley School (Scuola Secondaria)

progetto Beach&Volley School si svolge presso la località marina Scanzano Jonico incantevole località turistica, l'iniziativa è accessibile a tutti e sostiene i valori dello sport, della cultura e dell'inclusione. In fase di prenotazione si potrà scegliere tra la Formula Intensive che propone sino a tre ore di corsi giornalieri di Volley S3 compreso lo Spike for Fun e la Formula Classic che ne garantisce un'ora e mezza al giorno. In linea con la progettualità federale, i corsi sportivi si svilupperanno attraverso percorsi di gioco adatti per ogni fascia di età. Lo staff tecnico sarà composto da qualificati istruttori, molti dei quali proporranno lezioni sportive in lingua inglese per contribuire al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. Un torneo finale vedrà il coinvolgimento di tutti gli studenti e contribuirà a favorire un'educazione alla sana competizione sviluppando la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Lo sport aiuta a crescere nel rispetto degli altri: ci sono regole da imparare e seguire, avversari con i quali confrontarsi lealmente, compagni di squadra da aiutare o dai quali farsi aiutare. La pratica dello sport insegna a comportarsi in modo onesto di fronte alle difficoltà, a saper attribuire il giusto significato alla vittoria e a vivere la sconfitta come stimolo e crescita. Questi sono alcuni dei valori fondanti del Viaggio di istruzione Beach&Volley School, una gita scolastica moderna e originale, pensata per conciliare il sano divertimento con i benefici dell'attività motoria. Partecipando a questo viaggio di istruzione gli studenti con disabilità motorie e/o bisogni educativi speciali potranno sperimentare l'esperienza dello sport e del gioco di squadra adattati alle proprie capacità, giocando e divertendosi con i compagni, in un contesto di grande emozione sportiva. Il programma, infatti, è pensato per valorizzare ogni talento con attività adatte alle caratteristiche psicofisiche di tutti i partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1.Migliorare la forza di volontà, la tenacia, l'impegno personale e la capacità di esporsi al confronto; 2.Acquisire e rispettare le regole; 3.Avere spazi e opportunità di aggregazione; 4.Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate; 5.Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● **“Adottiamo un albero: per una sostenibilità ambientale dell’area industriale di Gravina in Puglia” (Scuola Primaria)**

Si parla molto oggi di sostenibilità ambientale, di aziende ispirate ad una produttività green -



allineata rispettosa della qualità dell'ambiente e dell'ecosistema. Il progetto nasce dall'idea che la sostenibilità ambientale delle attività produttive passi anche e soprattutto attraverso la configurazione di aree industriali verdi, accoglienti, che siano integrate in contesti paesaggistici confortevoli e rilassanti sia per chi quotidianamente vi svolge la propria attività lavorativa, sia per gli utenti occasionali. Si tratta, in un certo senso, di riprendere l'idea di azienda elaborata negli anni Sessanta del secolo scorso da Adriano Olivetti e che ha reso Ivrea non solo un polo industriale all'avanguardia ma anche un modello urbanistico di eccellenza in cui, appunto, l'azienda e la città convivevano in un equilibrio finalizzato a garantire il benessere di cittadini e lavoratori. L'area industriale di Gravina in Puglia ha grandi potenzialità da questo punto di vista e potrebbe diventare un luogo, perfettamente integrato nel contesto cittadino, dedicato al verde, al benessere degli abitanti, in cui trascorrere momenti di relax con passeggiate e attività sportive. Senza contare che, come detto, ciò renderebbe anche migliore la qualità della vita di chi quotidianamente per lavoro frequenta l'area industriale in cui sorgono diverse e importanti aziende. Fatta questa premessa il progetto – che prevede la diretta partecipazione del Consorzio..... e dell'Amministrazione Comunale di Gravina – prevede l'individuazione di un'area della zona industriale di Gravina in cui piantare alberi e piante che saranno adottati e curati dai nostri alunni della scuola primaria. Ciascun albero recherà il nome dell'alunno che lo ha adottato. Questa denominazione però costituirà anche un impegno per il bambino: dovrà curarlo periodicamente contribuendo, con il supporto delle famiglie e della scuola, alla creazione di un'area verde. Il progetto vedrà il coinvolgimento degli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi di processo: a) far conoscere agli alunni delle classi terze quarte e quinte della Primaria lo scenario della zona industriale di



Gravina; b) far conoscere agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Primaria la realtà produttiva ed imprenditoriale del proprio territorio; c) far conoscere agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Primaria i processi di piantumazione e coltivazione di determinate piante. Le finalità didattiche ultime del progetto sono riconducibili all'ambito delle cosiddette competenze di cittadinanza: a) Fornire agli alunni coinvolti, attraverso le attività proposte, spunti di riflessione sul valore del "colere" ossia del coltivare inteso come "prendersi cura" in senso globale: prendersi cura di un albero ma anche di una porzione di territorio della propria città, quindi prendersi cura della propria città e comunità; b) Fornire agli alunni coinvolti spunti di riflessione circa il valore di un'economia sostenibile, ben integrata nello spazio città, e la ricchezza di un sistema produttivo ispirato ai principi del green

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

visite guidate in azienda e sul territorio

Aule

Aula generica

Approfondimento

SOGGETTI ESTERNI PARTNER: Azienda salottificio "Cubo Rosso" – Gravina in Puglia – CIR Gravina in Puglia

OUTPUT PROGETTO: Creazione di un'area verde nella zona industriale di Gravina adottata e curata dagli alunni della Primaria coinvolti nel progetto; creazione di un'area verde nel giardino del plesso Soranno – limitrofo alla zona industriale di Gravina – intestato alle aziende partner delle attività progettuali in oggetto e curato, anno per anno, dagli alunni della Primaria con la guida dei docenti.

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:



A.S. 2023-2024

● “Come nasce un divano” (Scuola Secondaria)

Il progetto intende far conoscere agli alunni coinvolti il processo di produzione di un oggetto di uso quotidiano, quale il divano, mostrando non solo dal punto di vista tecnico e operativo i processi necessari per la sua produzione ma anche cercando di porre in evidenza come dietro il prodotto materiale – l'oggetto di uso quotidiano – vi siano idee progettuali e un'idea generale di lavoro. Pertanto, la esperienza di presa diretta della conoscenza della produzione di un divano diventa occasione per riflettere sul concetto di “lavoro” e sul suo significato sfaccettato e ricco di implicazioni teoriche. Il progetto vedrà il coinvolgimento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi di processo: a) far conoscere agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado il processo produttivo di un oggetto di uso quotidiano attraverso visite guidate dirette in azienda; b) far conoscere agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado la realtà produttiva ed imprenditoriale del proprio territorio; c) far conoscere agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado la organizzazione interna di una grande azienda del proprio territorio. Le finalità didattiche ultime del progetto sono: a) Fornire agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado occasione di riflessione sul concetto e sul valore del “lavoro” inteso, in linea ampia e generale, come componente essenziale dell'essere umano; b) Fornire agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado strumenti di riflessione, attraverso la conoscenza diretta di una esperienza vera aziendale, sull'importanza dell'investire nel proprio territorio; c) Orientare gli



studenti delle classi terze della secondaria di primo grado ad una scelta scolastica consapevole in previsione delle future inclinazioni lavorative e dei personali progetti di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

visite guidate in azienda

Approfondimento

SOGGETTI ESTERNI PARTNER: Azienda salottificio "Cubo Rosso" – Gravina in Puglia

OUTPUT PROGETTO: Restituzione da parte degli alunni dell'esperienza svolta mediante un evento finale (mese di aprile-maggio) dedicato appunto a "come nasce un divano".

Il progetto sarà svolto nella seguente annualità:

A.S. 2023-2024

● Progetto "Murales" per la sensibilizzazione all'inclusione e alla conoscenza delle emozioni.(Scuola Secondaria)

Il piano di lavoro proposto si prefigge la realizzazione di un percorso educativo per il potenziamento delle competenze, della conoscenza delle caratteristiche del colore, del suo significato, delle emozioni attraverso letture personali di testi o lezioni prefissate all'educazione civica, della percezione della forma, dell'aggregazione e della socializzazione delle studentesse e degli studenti tutti. Inizialmente, dopo una ricerca sul significato della parola "Inclusione", gli alunni scriveranno brevi testi, spiegando attraverso una loro personale interpretazione, il



significato dell'inclusione. Attraverso lo studio della cromatologia si andranno a individuare i colori che corrisponderanno alle varie emozioni che emergeranno dai testi scritti e letti dagli alunni/e. Una volta individuate le macro aree delle emozioni più forti che emergeranno, attraverso un breve studio sulla composizione grafica, gli alunni disegneranno delle bozze di preparazione per l'elaborato finale, ossia il murales da realizzare all'interno dell'istituto Nunzio Ingannamorte. Dopo aver visionato e creata una sintesi di composizione grafica ottenuta dai lavori degli alunni, con l'aiuto del docente di sostegno e di arte, si andrà a creare la bozza finale del murales. In accordo con il dirigente, docenti curricolari e tutto il personale scolastico, si inizierà a preparare l'elaborato finale con l'apposito materiale pittorico. Questo progetto rappresenta un'occasione per maturare la propria sensibilità nei confronti del prossimo e conoscere le proprie emozioni rispettando quelle degli altri. Il progetto, destinato alle giovani generazioni, costituisce un tassello per la costruzione della propria personalità per un futuro più inclusivo a salvaguardia dei più fragili. Il progetto intende:

- fornire le conoscenze per comprendere la parola inclusione;
- fornire le chiavi metodologiche per entrare nel mondo dell'arte (educazione all'arte);
- dare risposta alle domande: Cos'è l'inclusione, cosa sono le emozioni, che cos'è l'arte; che cosa vuol dire; a che cosa serve; Come guardarla;
- confronto e interesse per nuove e differenti punti di vista.
- Conoscenza delle caratteristiche del colore e del suo significato
- promuovere l'integrazione, la socializzazione, l'accoglienza, per sviluppare apprendimenti stabili e significativi, dotati di valore per la cittadinanza attiva.
- fornire conoscenze su alcune tecniche artistiche dal punto di vista teorico- pratico.
- realizzazione di elaborati pittorici e di un murales attraverso l'apprendimento cooperativo. Oltre a sviluppare competenze specifiche, gli alunni acquisiranno comportamenti cognitivi trasversali orientati alla soluzione di problemi, allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di cooperare, della creatività e del pensiero computazionale al fine di sviluppare nuove idee, nuovi prodotti e nuove conoscenze. Le competenze trasversali potenzialmente acquisibili sono:
- Comprendere, tradurre e rielaborare parole come "Inclusione", "Emozione".
- Comprendere e produrre linguaggi verbali e non;
- Osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà;
- Ricercare il giusto collegamento tra realtà e fantasia;
- Riflettere e porsi problemi;
- Padroneggiare un metodo artistico-scientifico;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza attiva
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2 Prerequisiti:

- Abilità comunicative;
- Capacità di apprendimento;
- Capacità di comprensione;
- Saper osservare;
- Conoscere le leggi fondamentali della comunicazione;
- Autonomia di giudizio (capacità di raccogliere ed interpretare dati, nel campo di studi, per determinare giudizi autonomi - riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);
- Conoscere le principali tecniche grafiche e manipolative e saperle usare;

Obiettivi generali

- Aiutare e sostenere il lavoro dei più fragili
- Riconoscere le emozioni altrui
- Approfondire la conoscenza degli elementi e delle strutture del



codice visivo □ Saper utilizzare codici, tecniche e strumenti in relazione alle esigenze espressive □ Utilizzo di una terminologia specifica □ Rielaborazione e produzione di immagini in modo creativo □ Riconoscere e apprezzare le opere altrui □ Conoscere e rispettare i tempi e gli le abilità degli altri □ Conoscenza delle tipologie compositive Metodologia didattica Il progetto prevede il raggiungimento di conoscenze e abilità disciplinari e tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze trasversali attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Pone l'alunno al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione in un cooperative learning dove gli alunni più fragili saranno la maggior risorsa del progetto. La didattica laboratoriale rappresenta la soluzione ottimale in cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento: cosciente delle sue competenze, l'alunno prende atto delle sue capacità e sviluppa progetti di vita individuale e collettiva adeguati al suo essere e alle sue attitudini. Il Progetto così inteso, mediante una didattica non tradizionale volge a favorire processi di inclusione dei più fragili e processi di multiculturalismo. Conciliare le necessità scolastiche con la creatività degli studenti: ad essi vanno garantite quelle "occasioni" in grado di favorire i processi di inclusione, attraverso la loro completa partecipazione mentale e fisica. Mediante detti processi di inclusione, non è affatto remota la possibilità che si riesaminino e superino i pregiudizi di tipo culturale, sociale e di affinità verso taluni compagni di classe, così favorendo una maggiore socialità ed accettazione. Il progetto finale verterà, una volta visionate e studiate le varie immagini scelte dagli alunni e dalle alunne, attraverso le linee guida della percezione del colore e del suo significato, si costruirà, unendo le varie immagini, la bozza del murales da realizzare. Il murales sarà, attraverso l'uso dei colori scelti in base al loro significato, un'opera per far sì che si apprenda che non esistono distanze culturali e fisiche e che facciamo parte tutti della stessa terra. Un progetto che insegna il rispetto e la comprensione per il prossimo in modo da poter accogliere e annullare il concetto di "diversità".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto intende: □ fornire le conoscenze per comprendere la parola inclusione; □ fornire le chiavi metodologiche per entrare nel mondo dell'arte (educazione all'arte); □ dare risposta alle domande: Cos'è l'inclusione, cosa sono le emozioni, che cos'è l'arte; che cosa vuol dire; a che cosa serve; Come guardarla; □ confronto e interesse per nuove e differenti punti di vista. □ Conoscenza delle caratteristiche del colore e del suo significato □ promuovere l'integrazione, la socializzazione, l'accoglienza, per sviluppare apprendimenti stabili e significativi, dotati di valore per la cittadinanza attiva. □ fornire conoscenze su alcune tecniche artistiche dal punto di vista teorico- pratico. □ realizzazione di elaborati pittorici e di un murales attraverso l'apprendimento cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S. 2024/2025

● **Avventura... Lettura (Scuola Primaria)**

Le varie attività didattiche si articoleranno tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi per conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo. Si effettueranno lezioni frontali, lavori cooperativi, lettura di testi di tipologie differenti in forma individuale,



animata, a più voci; lettura ad alta voce e silenziosa, per piacere e per studio o ricerca ;conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui testi letti; attività ludico-didattiche di "costruzione e de-costruzione" di testi attraverso attività manipolative – espressive, il canto, la musica, la danza; incontri con persone legate all'ambiente "lettura" (scrittori, autori, librai...);visita/conoscenza dei "luoghi" dove vivono i libri – di ambienti strutturati (libreria, biblioteca); uscite sul territorio per la conoscenza diretta di luoghi di interesse comune.

OBIETTIVI FORMATIVI : Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.

Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro. Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio...). Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata

comunicazione personale. Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze ampliare il lessico. Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi.

DESTINATARI : Tutti gli alunni delle classi terze A/B Scuola primaria M. Soranno

LABORATORI : Ambiente di apprendimento di italiano e biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Atteggiamento positivo verso la lettura: I bambini sviluppano interesse e curiosità per i libri.

Connessione emotiva con il libro: I bambini si affezionano ai libri, vivendo esperienze piacevoli di lettura.

Abilità di ascolto e comunicazione: I bambini ascoltano attivamente e comunicano in modo empatico. Rapporto attivo con il libro: I bambini interagiscono creativamente con i testi.

Routine quotidiana di lettura: I bambini leggono ogni giorno con continuità. Conoscenza di

modalità di lettura: I bambini utilizzano diverse tecniche di lettura (silenziosa, a voce alta, per piacere, per studio). Arricchimento del lessico e comunicazione: I bambini ampliano il vocabolario e migliorano la comunicazione.

Utilizzo delle informazioni dei testi: I bambini applicano le informazioni lette per arricchire la propria conoscenza. Desiderio di scrivere: I



bambini sviluppano l'interesse a scrivere per raccontarsi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S.2024/2025

● Playing with emotions (Scuola Primaria)

Tutti gli alunni saranno coinvolti in attività che promuovono la comprensione, la comunicazione, l'interazione, l'arricchimento del lessico di base e sviluppano la creatività, vivendo situazioni stimolanti per esprimere se stessi e le proprie emozioni. I docenti utilizzeranno le metodologie e le strategie adeguate all'età degli alunni e più rispondenti ai loro bisogni. Attività Letture, giochi di gruppo, drammatizzazioni relative all'albo "La vigilia di Natale nel Paese delle Meraviglie" esprimendo le emozioni. Realizzazione di un manufatto ispirato ai personaggi del racconto. OBIETTIVI FORMATIVI Potenziare nei bambini il piacere della lettura in quanto tale. Educare all'ascolto e alla comunicazione. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare opportune strategie per analizzare il contenuto di un testo letto. Arricchire il bagaglio lessicale e il patrimonio culturale attraverso scritti di autori diversi. Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Riconoscere le emozioni e saperle esprimere anche attraverso la drammatizzazione. Rappresentare attraverso i vari tipi di linguaggio (pittorico, musicale e corporeo) le emozioni. Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

iacere della lettura: Maggiore motivazione e interesse nella lettura come attività personale e piacevole. Ascolto e comunicazione: Capacità di ascoltare attivamente e comunicare in modo chiaro e rispettoso. Tecniche di lettura: Abilità nell'applicare lettura silenziosa e lettura ad alta voce con espressione. Analisi del testo: Sviluppo di strategie per comprendere e analizzare il contenuto di un testo. Arricchimento lessicale e culturale: Ampliare il vocabolario e acquisire conoscenze da autori diversi. Creatività e immaginazione: Maggiore capacità di esprimere idee creative e sviluppare pensiero immaginativo. Riconoscimento e espressione delle emozioni: Comprensione delle emozioni e capacità di esprimerle anche tramite il gioco drammatico. Rappresentazione delle emozioni: Uso di linguaggi diversi (pittura, musica, movimento) per rappresentare emozioni. Partecipazione attiva e comunitaria: Maggiore coinvolgimento in attività di gruppo e senso di responsabilità sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S.2024/2025

● La Magia del Natale (Scuola Primaria)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA': Realizzazione di un laboratorio di Arte in cui i docenti coinvolti realizzeranno manufatti (casa, staccionata, cassetta della posta per dare la possibilità agli alunni di spedire la letterina a babbo natale, igloo,) per l'allestimento del villaggio di Babbo natale. Il suddetto allestimento sarà scenario delle performance natalizie. OBIETTIVI FORMATIVI: - Realizzare ed allestire la festa del Natale a scuola per far vivere agli alunni la magia di questa festa; - Creare un'atmosfera serena e gioiosa; - Dare visibilità all'esterno di una scuola accogliente e attenta; - Comprendere il significato del Natale in quanto ricorrenza radicata nella cultura di tutti, ricca di messaggi universali quali pace, solidarietà, amicizia; - Acquisire il senso di responsabilità e della cura dei beni comuni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Realizzare e allestire la festa del Natale: Gli alunni vivranno un'esperienza coinvolgente che permette loro di immergersi nell'atmosfera natalizia, comprendendo il valore di questa tradizione. Creare un'atmosfera serena e gioiosa: La scuola diventerà un luogo dove si sperimenta il calore e la condivisione, favorendo il benessere emotivo e relazionale degli studenti. Dare visibilità all'esterno di una scuola accogliente: La scuola si presenterà come un ambiente inclusivo e attento, valorizzando il proprio impegno verso la comunità. Comprendere il significato del Natale: Gli alunni acquisiranno consapevolezza dei valori universali legati al Natale, come la pace, la solidarietà e l'amicizia, rafforzando la loro dimensione sociale e culturale. Acquisire il senso di responsabilità e cura dei beni comuni: Attraverso l'organizzazione della festa e la gestione delle risorse, gli studenti impareranno a rispettare e prendersi cura degli spazi e degli oggetti condivisi, sviluppando una maggiore maturità civica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

A.S. 2024/2025



● Raccontiamo la scuola: Inside Out (Scuola Primaria)

Le emozioni svolgono un ruolo essenziale nella vita di tutti, influenzando il nostro comportamento e i nostri modi di agire. Per questo motivo, è fondamentale educare i bambini a riconoscere e gestire la propria emotività: aiutarli cioè nella scoperta delle loro emozioni. È importante imparare a riconoscere tutti i tipi di emozioni, anche quelle negative, come rabbia e tristezza, dare loro un nome, accettarle, gestirle ed esprimerle. A conclusione i bambini descriveranno le emozioni provate e vissute durante l'arco di tutta la scuola primaria. **OBIETTIVI FORMATIVI** Conoscere le principali emozioni. Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri. Saper guardarsi dentro. Saper individuare i propri modi di pensare abituali. Riconoscere il rapporto tra sentimenti ed emozioni. Educare all'ascolto del proprio io emotivo. Favorire momenti di condivisione del proprio vissuto con gli altri. Saper esprimere in modo costruttivo e consapevole i propri stati d'animo. Attività Lettura e analisi del libro "Alice nel paese delle meraviglie". Visione approfondita del film "Inside out". Conversazioni di gruppo, confronto e riflessioni sul tema proposto. Condivisione del proprio vissuto in gruppo. Identikit di ciascuna emozione presentata. Riproduzioni grafico-pittoriche. Giochi di ruolo. Realizzazione di un "emozionometro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare la consapevolezza emotiva degli studenti, favorendo la conoscenza delle principali emozioni e il riconoscimento dei propri stati d'animo. Gli alunni saranno guidati nell'accettazione di sé e degli altri, promuovendo una maggiore apertura e



rispetto reciproco. Impareranno a riflettere su se stessi, riconoscendo i propri schemi di pensiero e comprendendo il legame tra emozioni e sentimenti. Un aspetto centrale sarà l'educazione all'ascolto del proprio io emotivo, così da favorire l'espressione costruttiva e consapevole dei propri vissuti. Inoltre, si incoraggerà la condivisione delle esperienze emotive, rafforzando la dimensione relazionale e il supporto tra pari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S.2024/2025

● "Con alice...verso il mondo delle meraviglie!" (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto educativo, ispirato al romanzo di Lewis Carroll, si rivolge a bambini di 3-5 anni e si propone di stimolare la curiosità, l'esplorazione delle emozioni e la crescita personale attraverso l'avventura di Alice. La storia è utilizzata come strumento per riflettere su temi come l'identità, la curiosità, le emozioni e la scoperta di sé. Ogni personaggio dell'opera viene esplorato in modo da affrontare specifici aspetti emotivi e comportamentali (es. rabbia, paura, curiosità, ecc.).

Struttura del progetto: Tempi: Da gennaio a giugno 2025. Attività principali: Letture e discussioni sui temi del racconto. Giochi per esplorare emozioni e scelte (ad esempio, il gioco "Se fossi...").

Creazione di attività artistiche (colorare personaggi, giochi di mimica facciale, ecc.). Analisi dei personaggi attraverso emozioni e comportamenti. Obiettivi: Riconoscere e nominare le emozioni, sviluppare empatia, e comprendere l'importanza di prendere decisioni consapevoli.



Tempi didattici: Gennaio-Febbraio: Esplorazione delle trasformazioni fisiche di Alice e delle emozioni attraverso gli alimenti e la crescita/riduzione della statura. Marzo-Aprile: Riflessività sulle scelte personali e le conseguenze. Maggio-Giugno: Analisi delle azioni e delle riflessioni prima di agire, concludendo con una rappresentazione finale per i genitori. Il progetto si conclude con una riflessione sulle emozioni, l'identità e le scelte, mettendo in evidenza la crescita dei bambini nel comprendere e gestire le proprie emozioni in un contesto scolastico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il progetto "CON ALICE VERSO IL MONDO DELLE MERAVIGLIE", si prevede che, al termine del percorso, i bambini sviluppino una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Attraverso le attività proposte, i bambini saranno stimolati a: Esprimere le proprie emozioni e pensieri attraverso diversi linguaggi (corpo, parola, suono, disegno). Sperimentare e interiorizzare il valore simbolico degli oggetti e delle situazioni trasformate dalla fantasia, sviluppando la creatività e l'immaginazione. Comunicare e condividere esperienze e emozioni in modo consapevole e empatico. Affrontare il processo di crescita interiore, imparando a riconoscere e gestire le emozioni, a riflettere sulle proprie scelte e a comprendere l'importanza di perseguire i propri sogni con determinazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S.2024/2025

● Gli Atelier "Con Alice nel Paese delle Meraviglie" (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto "Atelier 'Con Alice nel Paese delle Meraviglie'" offre ai bambini di 4-5 anni l'opportunità di esplorare la storia di Alice attraverso attività che stimolano l'inventiva, la creatività e l'apprendimento logico-matematico e multilinguistico. Attraverso esperienze pratiche, i bambini sviluppano curiosità e competenze in vari ambiti. Gli incontri si svolgeranno mensilmente, da novembre a giugno, in aula e biblioteca, in gruppi omogenei per età, con la presenza alternata dei docenti in compresenza. La didattica si basa su metodologie innovative come il cooperative learning, STEM, metodo scientifico, peer-to-peer e problem solving. Le finalità del progetto sono potenziare le intelligenze multiple dei bambini, favorendo la loro espressione e sperimentazione. Gli ambiti cognitivi prevalenti coinvolti sono quelli espressivo-creativi, matematici e scientifici, e multilinguistici. Gli atelier possono essere aperti alle famiglie in occasione di festività o eventi speciali, promuovendo il coinvolgimento della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto "Atelier 'Con Alice nel Paese delle Meraviglie'" includono lo sviluppo della creatività, delle competenze logico-matematiche e multilinguistiche dei bambini, il potenziamento delle abilità sociali tramite attività cooperative, e il rafforzamento delle intelligenze multiple. Il progetto favorisce anche il coinvolgimento delle famiglie con eventi speciali, promuovendo un apprendimento continuo e multidimensionale che supporta lo sviluppo cognitivo e socio-emotivo dei bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S.2024/2025

- **Un'emozione per amica (Scuola Primaria)**

Un'emozione per amica 2. DISCIPLINE COINVOLTE: italiano, educazione civica, tecnologia e inglese. 3. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA': Il progetto "Un'emozione per amica" è concepito per aiutare gli alunni di classe seconda a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni attraverso una serie di attività multidisciplinari e laboratori creativi. Attività Correlate:
 Creazione di un "Diario delle Emozioni" in cui i bambini annotano e disegnano le proprie



emozioni quotidianamente. □ Ascolto e discussione di brani musicali che evocano emozioni diverse. □ Lettura e drammatizzazione di storie in biblioteca, con discussioni guidate sulle emozioni dei personaggi e le esperienze personali dei bambini. □ Esercizi di rilassamento e mindfulness per aiutare i bambini a gestire lo stress e le emozioni intense. □ Realizzazione di prodotto finale in cui i bambini possano manifestare le competenze acquisite. Questo progetto integrato permette agli alunni di sviluppare una comprensione profonda delle emozioni, favorendo il loro benessere emotivo e relazionale, e preparando il terreno per un apprendimento sereno e proficuo.

4. OBIETTIVI FORMATIVI: Obiettivi Generali: □ Favorire la consapevolezza emotiva e la capacità di esprimere le proprie emozioni in modo appropriato. □ Promuovere l'empatia e la comprensione delle emozioni altrui. □ Sviluppare competenze sociali e relazionali attraverso attività di gruppo e cooperative learning. □ Incrementare le capacità comunicative attraverso diverse forme di espressione artistica e creativa. Obiettivi Specifici: □ Riconoscimento delle Emozioni: - Identificare e denominare le diverse emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura, sorpresa, ecc.). - Riconoscere le emozioni negli altri attraverso l'osservazione di espressioni facciali e comportamenti. □ Esprimere le Emozioni: - Utilizzare il linguaggio verbale e non verbale per esprimere le proprie emozioni. - Sperimentare diverse forme di espressione creativa (disegno, musica, narrazione) per comunicare emozioni. □ Gestione delle Emozioni: - Sviluppare strategie per gestire le emozioni intense o spiacevoli in modo costruttivo. - Imparare tecniche di rilassamento e autoregolazione. □ Empatia e Relazioni Sociali: - Ascoltare attivamente e mostrare comprensione verso le emozioni degli altri. - Collaborare con i compagni in attività di gruppo, rispettando le opinioni e i sentimenti altrui. □ Competenze Comunicative: - Migliorare le capacità di espressione orale e scritta attraverso la narrazione e la drammatizzazione. - Sviluppare la capacità di raccontare e rappresentare storie che esprimono emozioni.

5. DESTINATARI: alunni di classe seconda

6. LABORATORI: Il progetto si articola in tre principali ambiti laboratoriali: il laboratorio Arcobaleno, il laboratorio musicale e la biblioteca. □ Laboratorio Noi e il mondo: In questo laboratorio, i bambini esploreranno le emozioni attraverso attività creative. Utilizzando colori, disegni e semplici manufatti, gli alunni impareranno a identificare e rappresentare visivamente le proprie emozioni. □ Laboratorio Let's Start: Anche in lingua inglese i bambini, attraverso il role playing, proveranno ad esprimere e riconoscere le loro emozioni. Attraverso canzoncine daranno voce alle loro emozioni. La musica e il gioco costituiscono un potente strumento per l'espressione emotiva. □ Biblioteca e laboratorio "Pensieri e parole": La narrazione di storie è un metodo efficace per esplorare le emozioni. In biblioteca, gli alunni leggeranno e ascolteranno storie che trattano di emozioni e sentimenti. Attraverso la lettura condivisa e discussioni guidate, i bambini impareranno a identificare le emozioni dei personaggi e a riflettere sulle proprie esperienze emotive. Attività includeranno la creazione di racconti illustrati e la drammatizzazione di storie. I bambini si impegneranno anche nella lettura e comprensione di testi di canzoni inerenti al tema. L'intero



progetto mira a creare un ambiente sicuro e accogliente in cui i bambini possano esplorare e comprendere le proprie emozioni, sviluppando al contempo competenze sociali e relazionali fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto "Un'emozione per amica" mira a: Riconoscere e Gestire le Emozioni: I bambini svilupperanno la capacità di identificare, esprimere e gestire emozioni come gioia, tristezza, rabbia e paura, utilizzando tecniche di autoregolazione e rilassamento. Sviluppare Empatia e Relazioni Sociali: Acquisiranno abilità di ascolto attivo e collaboreranno in attività di gruppo, migliorando le loro competenze sociali e relazionali. Potenziare le Competenze Comunicative: Miglioreranno le capacità espressive attraverso narrazioni, drammatizzazioni e attività creative, in italiano e in inglese. Promuovere un Ambiente Positivo: Creeranno un ambiente sicuro per esplorare le emozioni, favorendo il benessere emotivo e relazionale. Prodotto Finale: I bambini presenteranno un "Diario delle Emozioni" e storie illustrate, testimoniando le competenze acquisite nel riconoscimento e nella gestione delle emozioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S. 2024/2025

● Emozioni in gioco (Scuola Primaria)

L'obiettivo del progetto è di accompagnare i bambini nella scoperta delle emozioni, una sfera fondamentale della persona. Tale argomento verrà trattato attraverso una serie di attività legate al gioco. In tutte le discipline saranno presentati dei giochi (giochi linguistici, giochi matematici, giochi motori, giochi ritmici...), attraverso i quali, bambini potranno riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in maniera ludica, come si conviene alla loro età. **OBIETTIVI**

FORMATIVI: • Identificare e nominare le emozioni • Riconoscere le proprie emozioni • Saper esprimere le emozioni • Costruire un vocabolario delle emozioni • Conoscere e utilizzare semplici strategie per poter controllare Rabbia, Tristezza, Paura e Ansia • Incrementare l'empatia

DESTINATARI: alunni delle classi prime **LABORATORI:** Il progetto verrà espletato in tutti i laboratori delle discipline coinvolte: laboratorio ABC (Italiano): laboratorio Armonia (musica), laboratorio io +te= noi (matematica e tecnologia); palestra (ed. motoria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto "Emozioni in Gioco" mira a sviluppare nei bambini la consapevolezza e la gestione delle emozioni attraverso attività ludiche. I bambini impareranno a riconoscere, nominare e esprimere le proprie emozioni, acquisendo un vocabolario emotivo. Saranno introdotti a strategie per gestire emozioni come rabbia, tristezza, paura e ansia. Inoltre, il progetto favorirà lo sviluppo dell'empatia e migliorerà le loro abilità relazionali, utilizzando un approccio interdisciplinare che coinvolge linguaggio, musica, matematica, tecnologia e motoria. Il risultato atteso è una crescita emotiva equilibrata e un miglior benessere psicologico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

A.S. 2024/2025

- **Alice nel Paese delle Meraviglie: Un viaggio tra realtà e**
-



fantasia (Scuola Secondaria di Primo grado)

Obiettivo generale: Il progetto ha come obiettivo quello di introdurre i ragazzi di prima media alla lettura e alla comprensione critica di un classico della letteratura per ragazzi: Alice nel Paese delle Meraviglie di Lewis Carroll. Il progetto mira a stimolare la creatività, la riflessione e la capacità di analisi dei ragazzi, esplorando i temi principali del libro, come l'assurdo, la logica, e le dinamiche sociali e psicologiche, in modo coinvolgente e interattivo. Contenuti principali: • Introduzione al libro e all'autore: Breve panoramica su Lewis Carroll, la sua vita e l'importanza storica e culturale del libro. • Lettura del testo: Lettura di estratti significativi del libro, con focus su capitoli emblematici (es. il primo incontro con il Coniglio Bianco, la piscina di lacrime, il tè con il Cappellaio Matto). • Analisi dei temi principali: La logica assurda, la critica alla società vittoriana, la crescita e la scoperta dell'identità. • Le figure principali: Studio dei personaggi come Alice, il Coniglio Bianco, il Cappellaio Matto, la Regina di Cuori, ecc. Metodologia: 1. Lettura condivisa: Ogni lezione prevede la lettura di un brano tratto dal libro con discussioni in classe sui significati e le riflessioni generate dal testo. 2. Attività di gruppo: I ragazzi verranno suddivisi in piccoli gruppi per analizzare diversi temi o personaggi del libro. Ogni gruppo avrà il compito di creare una presentazione o un poster che sintetizzi il loro lavoro. 3. Discussione e dibattito: Ogni incontro prevede un momento di discussione collettiva su ciò che i ragazzi hanno letto e analizzato. Questo aiuta a sviluppare il pensiero critico e la capacità di esprimere opinioni in modo strutturato. Laboratori e attività pratiche: 1. Laboratorio teatrale: Il Paese delle Meraviglie in scena I ragazzi sceglieranno un episodio del libro (ad esempio, la scena del tè con il Cappellaio Matto) e lo rappresenteranno. Questo laboratorio stimola la comprensione del testo attraverso la recitazione e l'espressione corporea. 2. Laboratorio creativo: Disegni e collage su Alice I ragazzi creeranno dei disegni o dei collage per rappresentare i personaggi e gli ambienti del libro, come il Paese delle Meraviglie, la Regina di Cuori o il Coniglio Bianco. Questo aiuta a sviluppare la loro immaginazione e il legame visivo con il testo. 3. Laboratorio di scrittura: Una nuova avventura di Alice I ragazzi scriveranno una breve storia in cui Alice vive una nuova avventura, esplorando temi di identità e cambiamento. Questo laboratorio stimola la creatività e la capacità di scrivere in modo coerente. 4. Giochi di logica: La matematica e l'assurdo Durante le lezioni, si possono proporre giochi di logica che richiamano le situazioni assurde e paradossali del libro. Ad esempio, creare enigmi o rompicapi simili a quelli che Alice incontra nel Paese delle Meraviglie. Questo laboratorio aiuta a sviluppare il pensiero critico e la logica. Valutazione e riflessione finale: Alla fine del progetto, verrà chiesto agli studenti di scrivere una riflessione finale sul loro viaggio attraverso il Paese delle Meraviglie. Ogni ragazzo dovrà esprimere cosa ha imparato sul libro e sui temi trattati, e come ha percepito la trasformazione di Alice e degli altri



personaggi. Inoltre, il gruppo di lavoro presenterà un prodotto finale, che potrebbe essere un video, un poster o una presentazione digitale, che riassume l'esperienza complessiva del progetto e la loro comprensione del libro. Questo progetto non solo promuove la lettura e la comprensione di un classico della letteratura, ma aiuta anche a sviluppare abilità trasversali come il lavoro di gruppo, la creatività e la capacità di riflessione critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risultati attesi: • Competenze di lettura e comprensione: I ragazzi saranno in grado di leggere e comprendere un testo narrativo complesso, riflettendo sui suoi temi principali. • Competenze di analisi e interpretazione: I ragazzi svilupperanno la capacità di analizzare i personaggi, i temi e le situazioni del libro, con un focus particolare sull'assurdità e sulle critiche alla società. • Creatività e collaborazione: Attraverso attività di gruppo e laboratori creativi, gli studenti impareranno a lavorare insieme, stimolando la loro creatività e la capacità di comunicare in modo visivo e verbale. • Sviluppo del pensiero critico: I ragazzi rifletteranno sui temi del libro e sulle sue connessioni con la realtà, diventando più consapevoli delle dinamiche sociali e culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

A.S. 2024/2025

● “Costruiamo insieme la scuola del benessere: spazio biblioteca”

Destinatari: Alunni con bisogni educativi speciali ricadenti nell'ambito delle aree a rischio

Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto (Finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, del RAV, del PdM, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe) 1. Valorizzare la diversità di ogni singolo partecipante e favorire la crescita del gruppo; 2. Sperimentare modalità di lavoro coinvolgenti e motivanti; 3. Sentirsi portatori di “cittadinanza attiva”; 4. Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie; 5. Realizzare un servizio tangibile a disposizione dell'utenza scolastica; Obiettivi formativi specifici (Devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità) Il progetto sarà strutturato come un laboratorio didattico finalizzato a costruire un modello di biblioteca funzionale e accogliente per tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado. I ragazzi si occuperanno attivamente, insieme ai docenti referenti, di garantire l'apertura della biblioteca, svolgere attività di consulenza all'utenza, gestire prestiti e restituzioni attraverso l'uso del software specifico, gestire e aggiornare il catalogo informatico esistente e ordinare i libri sugli scaffali. Metodologie (Numero e tipologia di incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole, etc.) - Lavoro di piccoli gruppi - discussione guidata; - lezione frontale con uso di pc; - problem solving; - cooperative learning; - peer education; - didattica laboratoriale Modalità del monitoraggio Il referente del progetto, in collaborazione con il NIV e la FS PTOF, utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la



conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici Realizzazione di un prodotto finale:
catalogo biblioteca Durata da novembre a febbraio/marzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi (quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto - collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla Scuola) Il progetto si propone di incoraggiare l'autonomia organizzativa, gestionale e collaborativa degli alunni coinvolti e di far scoprire il piacere della lettura e del contatto con i libri attraverso la gestione della biblioteca, promuovendo il piacere della lettura fra i ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento



A.S. 2024-2025

● Erasmus K210: E-STEM: Digital Eco Tools – Strumenti digitali per l'ecologia

Oggi, il settore educativo è interessato da un importante processo di trasformazione con la rapida evoluzione della tecnologia. Con l'arrivo della digitalizzazione, gli insegnanti hanno cambiato il loro modo di trasferire conoscenze, mentre i processi educativi hanno cominciato ad adottare approcci innovativi. L'obiettivo principale del nostro progetto è quello di sviluppare metodi innovativi di insegnamento per rendere gli insegnanti effettivamente idonei all'utilizzo di strumenti digitali e approcci STEM per accrescere la consapevolezza dei problemi ambientali del proprio paese. Il progetto ha lo scopo di accrescere la consapevolezza tra i partners partecipanti e sviluppare soluzioni da mettere in atto sui problemi ambientali del proprio territorio. Gli obiettivi del progetto sono: -sviluppare abilità di utilizzo di strumenti digitali: sviluppare negli insegnanti l'abilità di utilizzo di strumenti digitali come le storie digitali, tours virtuali, la realizzazione di infografiche, podcast e poster digitali all'interno di un contesto con approccio STEM; - incrementare la consapevolezza dei problemi ambientali locali: aumentare la consapevolezza negli studenti e nella società dei problemi ambientali in Italia, Turchia, Spagna e Polonia utilizzando metodologie STEM; - incrementare il digitale nell'istruzione: produrre attività e lezioni basate sui principi STEM per parlare dei problemi ambientali e integrarli ai processi educativi; - sviluppare una cooperazione internazionale e la condivisione di buone pratiche: dare la possibilità agli insegnanti di condividere soluzioni, basate sulle STEM, ai problemi ambientali, attraverso convegni e ricerche sull'ambiente, che si terranno nel nostro istituto, in Turchia, Spagna e Polonia e di sviluppare così la collaborazione di buone pratiche tra i paesi partecipanti all'Erasmus. Destinatari diretti: Insegnanti provenienti da quattro paesi diversi (Turchia, Spagna, Polonia, Italia) Destinatari indiretti: gli studenti delle scuole partecipanti. Metodologie: I docenti che parteciperanno al progetto Erasmus acquisiranno le abilità per creare tours virtuali, infografiche, podcast e storie digitali sulla biodiversità e sui problemi ambientali usando strumenti digitali, come Google Earth, National Geographic Virtual Tours e 360Cities per la creazione di tour virtuali; Canva, Piktochart e Venngage per creare infografiche digitali; Story Jumper e Book Creator per creare storie digitali; e per finire Anchor, Audacity and Podbean per creare dei podcast. I seminari e le presentazioni attraverso le STEM permetteranno ai docenti di fornire ai propri studenti la consapevolezza dei problemi ambientali locali e li renderanno abili nell'utilizzo delle STEM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Competenze digitali degli insegnanti: Formazione sull'uso di strumenti digitali come storie digitali, infografiche, podcast, e tour virtuali per integrare STEM nell'insegnamento. 2. Consapevolezza ambientale: Sensibilizzazione degli studenti sui problemi ecologici locali tramite attività STEM interattive e digitali. 3. Educazione digitale: Integrazione di tecnologie STEM nei curricula scolastici per migliorare l'insegnamento. 4. Rete internazionale di insegnanti: Creazione di una rete di cooperazione tra insegnanti di Italia, Turchia, Spagna e Polonia per condividere buone pratiche. 5. Competenze trasversali degli studenti: Sviluppo di capacità come collaborazione, pensiero critico e problem solving attraverso attività pratiche. 6. Sostenibilità delle risorse: Creazione di risorse educative digitali riutilizzabili anche dopo il progetto. 7. Integrazione ambientale nel curriculum: Introduzione delle tematiche ecologiche in modo innovativo e pratico nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento



A.S.2024-2025

● Progetto "Corteo storico" (Scuola dell'Infanzia)

Partendo da narrazioni, filastrocche e semplici coreografie di danza popolare del tempo, i bambini vivranno durante le ore curricolari, precedenti all'evento, attività di insegnamento-apprendimento, per la cui trasposizione di avvenimenti, che rispecchiano il tema "Federico II di Svevia, i suoi amati falchi, Carlo II d'Angiò con il suo Regio Editto del lontano 1294", tutto ciò per far crescere il desiderio di conoscenze necessarie al loro sviluppo culturale. Tutti gli alunni della fascia di età di 4/5 anni delle sezioni della Scuola dell'Infanzia Albero Azzurro, plesso "Michele Soranno". Competenze trasversali (da perseguire): Promuovere momenti di vita scolastica e non, che vede impegnati alunni e insegnanti nel dare una forma a fatti ed eventi storici, cogliendo infinite sfumature e dettagli della crescita dei bambini, che attraverso questa esperienza hanno la possibilità di riassaporare e rielaborare le attività, il senso della vita di gruppo in un contesto storico diverso dalla quotidianità. Finalità Educative Far scoprire ai bambini i valori del rispetto per l'altro, dell'amicizia e della cooperazione attraverso la conoscenza di una festa cittadina che rievoca un periodo storico di grande rilevanza. Ascoltare, comprendere narrazioni e storie di un re, il suo essere stato signore di molte terre, ricoprendo più troni, il suo manifestare il potere oltre che con la spada, anche attraverso il diritto, il sapere, l'interesse per la natura, le relazioni con culture diverse. Sperimentare il linguaggio corporeo della danza, attività psicomotoria per eccellenza, attraverso l'apprendimento delle danze tradizionali della società dell'epoca. Vivere la storia calandosi nel tempo. Obiettivi di apprendimento: - Sviluppare la capacità d' ascolto. - Comprendere narrazioni e saperle rielaborare. - Capacità di immedesimarsi nei personaggi del tempo esternando la propria emotività attraverso la drammatizzazione. - Percepire la propria soggettività nelle dinamiche di gioco in gruppo. - Acquisire fiducia nelle proprie capacità, nell' ambiente e nella relazione con gli altri. - Riconoscere se stesso e gli altri come persone uniche ed irripetibili. - Saper accettare l'altro come risorsa per crescere, affrontare e risolvere situazioni che da soli è difficile superare. - Sapersi identificare nel personaggio scelto interpretandolo in modo personale ed interagendo con l'ambiente circostante. - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, durante la danza, utilizzando indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra ecc.) - Eseguire semplici coreografie collettive. - Controllare i propri gesti, nel coordinamento con gli altri. - Sperimentare attraverso la musica e il movimento emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione. - Conoscere le differenti tradizioni culturali e musicali di diversi popoli. Descrizione delle attività •Conversazioni guidate inerenti alla vita di Federico II di Svevia e di Carlo II d'Angiò. • Riflessioni sulla festa cittadina: perché si festeggia,



come si festeggia, con chi si festeggia.... • Preparazione di balli popolari del tempo con semplici coreografie di gruppo. • Lettura di storie, di gesta dell'imperatore e rielaborazione grafica. • Memorizzazione di filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risultati attesi del progetto: Sviluppo delle competenze trasversali: Promuovere il rispetto, l'amicizia e la cooperazione tra i bambini attraverso attività di gruppo e drammatizzazione. Apprendimento storico e culturale: I bambini scopriranno la figura di Federico II di Svevia e Carlo II d'Angiò, acquisendo conoscenze sul loro potere, le relazioni e le tradizioni culturali. Sviluppo della competenza motoria e psicomotoria: I bambini sperimenteranno la danza popolare e la coordinazione corporea con attività di gruppo. Potenziare le capacità di ascolto e comprensione: Saper ascoltare e comprendere narrazioni storiche, rielaborando e interpretando i contenuti in modo creativo. Rafforzamento della fiducia e dell'autoconsapevolezza: Acquisire fiducia nelle proprie capacità, riconoscendo l'unicità di sé e degli altri. Conoscenza delle tradizioni culturali: Conoscere le tradizioni musicali e culturali del tempo di Federico II.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S. 2024-2025

● “Uno splendido Natale” (Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto “Uno splendido Natale” è un’iniziativa pensata e rivolta ai ragazzi con disabilità, alunni Bes e quanti vogliono partecipare ad una attività ad alto livello di inclusività, che si svolgerà nel periodo novembre- dicembre. Il progetto prevede la partecipazione dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado della nostra scuola. 1. la prima fase consiste in un’attività artistico-laboratoriale durante la quale i ragazzi creeranno un prodotto artistico, in particolare degli addobbi natalizi per allestire alcuni ambienti del nostro Istituto. Si prediligerà l’utilizzo di materiali da riciclo al fine di sostenere un’attività fortemente sostenibile. 2. la seconda fase prevede l’allestimento degli spazi comuni. Le finalità del progetto sono: 1. migliorare le capacità e le competenze degli alunni con disabilità; 2. sviluppare i comportamenti collaborativi; 3. stimolare la creatività e la fantasia; 4. accrescere la stima di sé nella percezione del lavoro svolto; 5. coinvolgere emotivamente i ragazzi agli eventi e alle festività ricorrenti. **OBIETTIVI:** Promuovere e sviluppare la capacità di socializzare anche con alunni non appartenenti al proprio gruppo classe; • Partecipare attivamente alla realizzazione di lavori di gruppo; • Stimolare la fantasia e la creatività; • Accrescere il livello di autostima; • Esprimere emozioni e sentimenti in un contesto definito; • Esaminare alcune tematiche sociali per comprendere l’importanza del valore della solidarietà e del Natale; • Esprimere stati d’animo ed emozioni per approfondire la conoscenza dei sentimenti. • Riconoscere emozioni e sentimenti ed imparare ad esprimerli, anche mediante la realizzazione e l’offerta di un dono. • Utilizzare funzionalmente e in progressione materiale e strumenti. . . • Acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e delle istituzioni. **SPAZIO** Aula e ambienti esterni spaziosi (da definire) **Durata** novembre- dicembre Le attività saranno svolte in orario antimeridiano e pomeridiano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusività e socializzazione: Miglioramento delle capacità sociali degli alunni con disabilità e BES, favorendo l'integrazione con i compagni. Sviluppo delle competenze artistiche e creative: Stimolare la creatività attraverso attività artistiche e l'uso di materiali riciclati. Collaborazione e lavoro di gruppo: Potenziamento dei comportamenti collaborativi nella realizzazione di lavori collettivi. Accrescimento dell'autostima: Miglioramento della percezione di sé grazie al coinvolgimento in attività di successo. Esplorazione delle emozioni: Stimolare l'espressione di emozioni e sentimenti attraverso la realizzazione di doni e l'allestimento di spazi natalizi. Educazione alla solidarietà: Approfondimento dei valori del Natale e della solidarietà, attraverso attività pratiche e riflessioni collettive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

androne della scuola

Approfondimento

A.S.2024-2025



● Condividere saperi e sapori...che passione (Scuola Secondaria)

La realizzazione di un prodotto in cucina diventa motivo di inclusione perché permette e favorisce la socializzazione, inoltre consente a tutti i partecipanti di contribuire ciascuno con le proprie abilità alla realizzazione di un prodotto comune da condividere. Conoscenze • Concetto di regola • Lessico semplice per la gestione di semplici comunicazioni: Assimilare e usare i vocaboli relativi alle azioni che si svolgono in cucina (pesare, misurare, pelare, montare, salare, dolcificare, sbattere, amalgamare, accendere, stendere, impastare, setacciare, mescolare ...) • Strategie di lettura e di memorizzazione • Svolgere in successione le attività seguendo in modo ordinato la ricetta • Individuare la problematicità di situazioni e proporre ipotesi di soluzione • I numeri • Unità di misura • Frazioni • Descrizione e rielaborazione in diverse forme le esperienze vissute. Abilità • Mantenere l'attenzione sul messaggio orale • Individuare e ricordare l'argomento principale della conversazione • Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente • Comunicare per scopi diversi: presentarsi, chiedere, rispondere, descrivere • Leggere ad alta voce brevi testi • Migliorare la capacità di relazionarsi con il gruppo dei pari

Competenze - Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto per un sano e corretto stile di vita; - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o con gli altri e rispetta le regole condivise collaborando per realizzare semplici progetti. Ipotesi sperimentale di lavoro Il lavoro verrà suddiviso in fasi: 1. Presentazione e accoglienza 2. Conoscenza degli utensili da cucina 3. Lettura della ricetta 4. Denominazione degli ingredienti 5. Preparazione degli ingredienti pesati ed amalgamati direttamente dai bambini 6. Verbalizzazione delle varie fasi di preparazione 7. Al termine della realizzazione del laboratorio, realizzazione di un libro di cucina costituito da disegni, fotografie, schede operative e ricette 8. Assaggio, da parte del gruppo, del prodotto ed espressione di una valutazione ("Buono, mi piace...") 9. Condivisione, a turnazione, del prodotto con la classe di appartenenza. Il progetto inoltre prevede due uscite didattiche sul territorio in un laboratorio di pasticceria della cittadina di Gravina, in occasione del Natale e della Santa Pasqua, per poter osservare la realizzazione di panettoni e uova di pasqua. Metodologia La metodologia sarà impostata sul lavoro cooperativo e sul tutoring. Spazi Aula di cucina della scuola secondaria. Tempi Tre incontri distribuiti durante l'anno. Verifica e valutazione dell'efficacia e trasferibilità del progetto La finalità

Finalità ultima del progetto è quella di operare in modo tale che tutti gli alunni divengano consapevoli delle proprie potenzialità e che ognuno di loro possa contribuire alla realizzazione di prodotti comuni, integrando le proprie abilità con quelle degli altri. La verifica e la valutazione verranno svolte sia



in itinere, sia alla conclusione attraverso la somministrazione di questionari agli alunni. La trasferibilità del progetto si concretizzerà da parte degli alunni nell'utilizzare le competenze acquisite durante il laboratorio in ambito scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto di cucina promuove l'inclusione e la socializzazione, permettendo agli alunni di lavorare insieme nella preparazione di un prodotto comune. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche in cucina, applicando concetti matematici come frazioni e unità di misura, e miglioreranno le proprie capacità comunicative. Attraverso la creazione di un libro di cucina, esprimeranno la loro creatività e rifletteranno sulle attività svolte. Il progetto sviluppa anche autonomia, responsabilità e gusto critico, con valutazioni in itinere per stimolare la consapevolezza delle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

cucina

Approfondimento

A.S.2024-2025



● Il calcio in punta di dito (Scuola Secondaria)

Il modulo intende costruire un percorso didattico di avviamento degli alunni delle classi della secondaria di primo grado alla pratica del Calcio Tavolo attraverso la formazione di personale con specifiche qualifiche di istruttore. Il calcio tavolo rappresenta un'occasione formativa importante in quanto coniuga, nella sua pratica, aspetti di strategia ma anche aspetti di coordinamento e correttezza posturale. Altresì fondamentale il suo valore inclusivo in quanto avvicina alla pratica sportiva anche alunni con disabilità motorie e alunni che svolgono in maniera non partecipata le attività sportive tradizionali da palestra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi del modulo includono il miglioramento delle capacità strategiche, coordinative e posturali degli alunni, nonché lo sviluppo di abilità motorie in modo inclusivo. Si prevede inoltre di favorire la partecipazione attiva anche di studenti con disabilità motorie e di stimolare l'interesse per lo sport tra gli alunni meno coinvolti nelle attività tradizionali. La formazione di istruttori qualificati contribuirà a garantire un apprendimento efficace e a supportare un ambiente educativo inclusivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PN21/27

● Il linguaggio musicale (Scuola Secondaria)

Il modulo intende costruire un percorso interdisciplinare, tra lingua italiana e musica, volto allo studio del linguaggio musicale come forma di espressione delle nuove generazioni. Movendo dall'ascolto e dall'analisi dei "pezzi" che costituiscono il repertorio maggiormente in voga, al momento, tra gli adolescenti della fascia di età compresa tra i 13 e i 14 anni il modulo si prefigge di individuare i nuclei tematici e problematici del mondo giovanile contemporaneo attraverso un approfondimento, anche storico, di alcuni generi musicali: rap e trap su tutti. Inoltre sarà compito del modulo individuare connessioni, collegamenti - musicali ma anche letterari - tra la musica contemporanea e la tradizione del cantautorato italiano e straniero del Novecento così da creare momenti di educazione all'ascolto musicale che comprenda anche classici della musica internazionale del Novecento. Le attività didattiche prevedono al loro compimento la realizzazione di un evento concertistico finale, a cura dell'orchestra della scuola, con realizzazione di percorsi specifici tra musica e letteratura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi includono una maggiore comprensione del linguaggio musicale contemporaneo e delle sue connessioni con temi giovanili, attraverso l'analisi dei generi rap e trap. Si prevede inoltre di sviluppare una consapevolezza critica riguardo alle influenze musicali e letterarie, creando un legame tra la musica contemporanea e la tradizione del cantautorato. Il percorso culminerà in un evento concertistico finale, favorendo l'educazione all'ascolto musicale e la valorizzazione delle competenze interdisciplinari tra musica e letteratura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

PN21/27

● La settima arte (scuola primaria e secondaria)

Il modulo, rivolto agli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria, intende realizzare un percorso di studio dedicato al cinema che si articola nell'individuazione di un nucleo problematico centrale (ad esempio: la bellezza, la giustizia, la felicità) intorno al quale costruire una rassegna di visioni di film e documentari. Nell'ultima fase del percorso, sulla base delle



visioni effettuate e delle riflessioni critiche intorno al nucleo problematico prescelto, gli alunni coinvolti realizzeranno un prodotto audiovisivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi includono lo sviluppo della capacità critica degli alunni nei confronti dei temi centrali del cinema, come la bellezza, la giustizia o la felicità. Si prevede una maggiore comprensione del linguaggio cinematografico attraverso la visione e l'analisi di film e documentari. Inoltre, gli alunni acquisiranno competenze pratiche nella realizzazione di un prodotto audiovisivo, applicando le riflessioni critiche emerse durante il percorso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Approfondimento



PN21/27

● Coralità musicale (Scuola Primaria e Secondaria)

Il modulo intende sviluppare, negli alunni e negli studenti della scuola secondaria di primo grado, competenze artistiche e sociali attraverso la creazione di un coro composto da alunni delle classi quinte della Primaria e studenti delle classi della secondaria di primo grado. Oggetto di studio l'esecuzione di canti non solo tradizionali ma anche legati al repertorio moderno e contemporaneo così da creare un vero e proprio organismo corale che possa fungere da supporto agli alunni dell'indirizzo musicale nel corso delle attività didattiche e delle esibizioni sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi includono lo sviluppo di competenze artistiche e sociali attraverso la partecipazione al coro, favorendo la collaborazione tra alunni delle scuole primaria e secondaria. Si prevede il miglioramento delle abilità musicali e vocali degli studenti, grazie all'esecuzione di un repertorio variegato che spazia dal tradizionale al moderno. Inoltre, il coro diventerà un supporto alle attività didattiche e alle esibizioni sul territorio, stimolando la coesione e l'integrazione tra diverse fasce di età.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

PN21/27

● Badminto(scuola primaria e secondaria)

Il corso intende avviare gli alunni della scuola secondaria di primo grado alla pratica del badminton attraverso percorsi di teoria e tattica e attraverso momenti di gioco in palestra. E' prevista l'organizzazione di un torneo interno a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi includono l'acquisizione delle competenze di base nella pratica del badminton, sia teoriche che tattiche, da parte degli alunni. Si prevede un miglioramento delle capacità



motorie e della coordinazione attraverso il gioco in palestra. Inoltre, l'organizzazione di un torneo interno favorirà la partecipazione attiva, lo spirito di squadra e la competizione sana tra gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PN21/27

● Tennistavolo (Scuola Primaria)

Il corso intende fornire l'avviamento alla pratica del tennistavolo per gli alunni della scuola primaria attraverso momenti di teoria, tattica e insegnamenti posturali ma anche attraverso il gioco diretto e la organizzazione di un torneo interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

I risultati attesi includono l'acquisizione delle competenze di base nel tennistavolo, sia teoriche che tattiche, da parte degli alunni. Si prevede un miglioramento delle abilità motorie, della coordinazione e della postura attraverso il gioco diretto. Inoltre, l'organizzazione di un torneo interno stimolerà la partecipazione attiva, il lavoro di squadra e la sana competizione tra gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PN21/27

● Piccoli Sinner crescono (Scuola Primaria e Secondaria)

Il modulo è dedicato all'avviamento della pratica del tennis. Obiettivo primario del modulo è far apprendere agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado i fondamentali del gioco del tennis attraverso i seguenti sotto-obiettivi: migliorare la capacità di coordinazione; acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; comprendere il valore delle regole attraverso il gioco del tennis; sperimentare nuove gestualità in forme progressivamente più complesse; ; utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati



d'animo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il modulo di avviamento al tennis si propone di migliorare la coordinazione motoria degli alunni, permettendo loro di acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e dei suoi movimenti. Gli studenti apprenderanno le regole fondamentali del gioco, comprendendo l'importanza di rispettarle per garantire un gioco corretto. Inoltre, sperimenteranno progressivamente gestualità più complesse, affinando le loro abilità tecniche. Infine, il tennis diventa anche un'opportunità per esprimere e comunicare attraverso il linguaggio corporeo i propri stati d'animo, favorendo l'espressione emotiva e la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PN21/27



● Decoriamo la Scuola (Scuola Secondaria)

Il modulo intende realizzare dei progetti didattici di natura creativa ed espressiva in cui gli alunni della scuola secondaria, opportunamente guidati dai docenti, siano anzitutto fucina di idee con specifici progetti grafico-artistici finalizzati alla decorazione degli ambienti di apprendimento e degli spazi comuni della scuola secondaria di primo grado. Tali idee progettuali saranno, nella seconda fase del progetto, effettivamente realizzate dagli alunni coinvolti sotto la guida dei docenti esperti e tutor così da contribuire, in maniera effettiva, al miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il modulo di decorazione della scuola ha l'obiettivo di stimolare la creatività degli alunni della scuola secondaria, guidandoli nella progettazione di idee grafiche e artistiche per decorare gli spazi scolastici. Nella seconda fase, gli studenti realizzeranno concretamente i progetti sotto la supervisione dei docenti, contribuendo così a rendere gli ambienti scolastici più accoglienti e stimolanti. Durante il processo, gli alunni impareranno a lavorare insieme, sviluppando abilità di collaborazione e progettazione pratica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PN21/27

● “E’ Natale ogni volta che...” (Scuola dell'Infanzia)

Il Natale è una ricorrenza religiosa importante, ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per “far festa” e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri. Il progetto si svilupperà da novembre a dicembre coinvolgerà i bambini nella preparazione degli addobbi di Natale all'interno delle singole sezioni e nell'androne della scuola, di bigliettini natalizi e di oggetti dono con l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittorico-plastiche e nell'allestimento del presepe. Si concluderà con una rappresentazione teatrale alla presenza dei genitori con canti, semplici coreografie e dialoghi natalizi. Iniziative di solidarietà...con la collaborazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Vivere il Natale in modo più vero e autentico, andando oltre l'esteriorità, presentando ai bambini occasioni per cogliere il senso più profondo con momenti di crescita e scoperta collettiva.
- Conoscere e apprezzare valori come la solidarietà, la pace, l'amicizia e la tolleranza.
- Condividere esperienze di gruppo.
- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

A.S. 2024-2025

● “Verso una nuova avventura” (Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria)

Il progetto “Continuità” nasce dall’esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Noi insegnanti abbiamo pensato ad una proposta di continuità per cercare di aiutare i bambini



che entreranno in prima a settembre ad affrontare il delicato momento del passaggio, proponendo un'attività che possa diventare il punto di partenza, per le future insegnanti della Scuola Primaria, per favorire l'inizio del prossimo anno scolastico e l'accoglienza dei bambini in ottica di un vero processo di continuità. Le insegnanti della scuola d'infanzia e primaria intendono promuovere azioni di coordinamento interno, pianificare le attività degli "open day", programmare attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordinare attività di accoglienza rivolte ai genitori e agli alunni delle classi "ponte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola.
- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno.
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione.
- Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute.
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



A.S.2024-2025

● Primi numeri, primi esperimenti- STEM (Scuola dell'Infanzia)

I corsi proposti sono finalizzati all'acquisizione di competenze logico-matematiche e scientifiche di base, destinate ai bambini di età compresa tra i 4 e i 5 anni che frequentano la scuola dell'Infanzia. I percorsi didattici saranno strutturati in maniera ludica, manipolativa ed esperienziale, al fine di stimolare il pensiero logico e la curiosità scientifica in modo coinvolgente e adattato all'età dei partecipanti. Dettagli del Corso: Destinatari: Bambini di età compresa tra i 4 e i 5 anni, frequentanti la scuola dell'Infanzia. Competenze sviluppate: Acquisizione di competenze logico-matematiche (come il riconoscimento di forme, quantità e sequenze numeriche) e scientifiche (sperimentazione di concetti base come cause ed effetti, osservazione e classificazione). Modalità di erogazione: In presenza, con attività pratiche e manipolative che favoriscono l'apprendimento attraverso il gioco e l'esperienza diretta. Durata: Ogni corso avrà una durata complessiva di 15 ore, distribuite in sessioni che consentano una fruizione adeguata alla fascia di età. Sedi: I corsi si terranno presso i plessi Albero Azzurro e Soranno Infanzia. Numero di partecipanti: Il numero massimo di bambini per ciascun corso è di 15, per garantire un'attenzione individuale e un'efficace interazione durante le attività. Caratteristiche delle Attività: Attività ludiche e manipolative: Giochi con materiali didattici (come blocchi, puzzle, colori e forme geometriche) per stimolare la comprensione dei concetti di base. Esperienze dirette: Piccole sperimentazioni scientifiche, come osservazioni di fenomeni naturali o attività che coinvolgano i sensi, per sviluppare la curiosità e la capacità di osservazione. Approccio pratico: Ogni attività è progettata per essere concreta e facilmente comprensibile, in modo che i bambini possano fare esperienza diretta dei concetti matematici e scientifici. Questo approccio mira a costruire una solida base di competenze logico-matematiche e scientifiche, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della curiosità e della capacità di risolvere problemi sin dalla prima infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

I corsi mirano a: Sviluppo di competenze logico-matematiche: riconoscimento di forme, quantità, sequenze numeriche e primi concetti di addizione e sottrazione. Sviluppo di competenze scientifiche: osservazione e sperimentazione di fenomeni naturali, comprensione di cause ed effetti. Stimolazione della curiosità e del pensiero critico: promozione dell'esplorazione, delle domande e della risoluzione di problemi attraverso il gioco. Potenziare la collaborazione: favorire il lavoro di gruppo e lo scambio di idee tra compagni. Miglioramento delle abilità motorie e sensoriali: attività che stimolano i sensi e la coordinazione motoria fine e globale. Incremento della motivazione e dell'autonomia: coinvolgimento attivo e sviluppo dell'autonomia nell'apprendimento. In sintesi, i bambini acquisiranno competenze matematiche e scientifiche di base in modo ludico, stimolando curiosità, cooperazione e autonomia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo M4C1I3.1-2023-1143-P-29014 PNRR.



● Il pensiero computazionale (Scuola Primaria)

Il corso di primo sviluppo delle competenze relative al pensiero computazionale è progettato per gli alunni delle classi terze della scuola Primaria, con l'obiettivo di introdurre i concetti fondamentali legati alla programmazione e alla logica computazionale. Il percorso didattico sarà caratterizzato da attività laboratoriali e creative, favorendo l'apprendimento attivo e la partecipazione di ogni alunno. Dettagli del Corso: Destinatari: Alunne e alunni delle classi terze della scuola Primaria. Obiettivo: Introdurre i principi del pensiero computazionale, sviluppando competenze in logica, problem solving e creatività attraverso attività pratiche. Contenuti principali: Concetti base di pensiero computazionale: comprensione dei fondamenti di programmazione e algoritmi, sequenze di operazioni e risoluzione di problemi attraverso la logica. Laboratori pratici: utilizzo di strumenti e attività per sviluppare la capacità di scomporre i problemi in sequenze logiche, come giochi di programmazione visiva (es. Scratch) e attività di coding unplugged. Creatività e innovazione: stimolare la fantasia e la capacità di creare progetti e soluzioni attraverso l'uso di software e giochi didattici che sviluppino la logica e la progettualità. Apprendimento in gruppo: lavoro di gruppo per sviluppare competenze collaborative, con attività che promuovano la cooperazione e il confronto di idee tra gli alunni. Durata: Il corso avrà una durata complessiva di 22 ore, distribuite su più sessioni, in modo da favorire una progressiva acquisizione dei concetti e una buona pratica. Modalità di erogazione: In presenza, per garantire un'interazione diretta tra i docenti e gli alunni, in modo che ogni bambino possa partecipare attivamente alle attività proposte. Sede: Il corso si terrà presso il plesso Soranno della scuola Primaria. Numero di alunni coinvolti: Massimo 15 alunni, per favorire la massima partecipazione di ciascuno e garantire un'attenzione personalizzata. È previsto un particolare impegno per favorire la partecipazione attiva delle alunne, garantendo loro pari opportunità di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Sviluppo del pensiero logico e computazionale. Apprendimento delle basi della programmazione e della risoluzione di problemi in modo strutturato e creativo. Potenziamento delle abilità collaborative e della capacità di lavorare in gruppo. Incremento dell'interesse per le STEM, con un'attenzione particolare alla partecipazione delle alunne. In sintesi, il corso fornirà ai bambini una solida introduzione al pensiero computazionale, stimolando la creatività, la logica e il lavoro di gruppo, in un contesto ludico e coinvolgente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo M4C1I3.1-2023-1143-P-29014 PNRR.

● Coding (Scuola Primaria)

Il corso di sviluppo e potenziamento delle competenze logico-matematiche è progettato per le alunne e gli alunni delle classi quarte della scuola Primaria, con l'obiettivo di approfondire e rafforzare le competenze in ambito logico-matematico attraverso attività di coding. Il corso sarà strutturato in modo da stimolare la creatività, la curiosità e il pensiero divergente degli alunni, consentendo loro di affrontare i concetti matematici in modo innovativo e coinvolgente. Dettagli del Corso: Destinatari: Alunne e alunni delle classi quarte della scuola Primaria. Obiettivo: Sviluppare e potenziare le competenze logico-matematiche attraverso il coding, incoraggiando



l'uso di strategie creative per risolvere problemi, con un focus particolare sul pensiero divergente e sulla sperimentazione. Contenuti principali: Introduzione al coding: Approfondimento dei concetti base del coding e del pensiero algoritmico, utilizzando piattaforme di programmazione visiva (come Scratch, Blockly o altri strumenti) per permettere agli alunni di comprendere e applicare la logica matematica alla risoluzione di problemi. Logica matematica e algoritmi: Scomposizione dei problemi matematici in passaggi sequenziali (algoritmi) e applicazione di questi concetti per sviluppare soluzioni pratiche, attraverso attività di coding che stimolino il ragionamento matematico. Pensiero divergente: Attività progettate per incentivare la creatività e la curiosità degli alunni, favorendo soluzioni originali e non convenzionali a problemi matematici, attraverso il coding e la progettazione di storie o giochi interattivi. Attività di gruppo e cooperazione: Esercizi collaborativi che incoraggiano il lavoro di squadra, il confronto di idee e la condivisione di soluzioni, in un contesto che stimola la discussione e il brainstorming. Durata: Il corso avrà una durata complessiva di 22 ore, distribuite in sessioni pratiche e teoriche che permettano di consolidare progressivamente le competenze acquisite, garantendo un apprendimento completo e mirato. Modalità di erogazione: In presenza, con attività pratiche che coinvolgano direttamente gli alunni, permettendo loro di sperimentare in modo concreto quanto appreso. L'interazione diretta con il docente e il gruppo favorirà l'apprendimento attivo. Sede: Il corso si terrà presso il plesso Soranno della scuola Primaria. Numero di alunni coinvolti: Massimo 15 alunni per corso, per garantire un'attenzione personalizzata, favorire l'interazione e garantire una partecipazione attiva e coinvolgente da parte di ciascun bambino. È previsto un particolare focus sulla partecipazione delle alunne, promuovendo la parità di genere nelle attività legate al coding. Caratteristiche delle Attività: Laboratori di coding creativo: Gli alunni saranno coinvolti nella creazione di semplici programmi e giochi utilizzando linguaggi di programmazione visiva, imparando a tradurre la logica matematica in codice. Le attività includeranno la creazione di storie interattive, giochi educativi e applicazioni matematiche. Progettazione di soluzioni originali: Ogni attività sarà progettata per stimolare il pensiero divergente, permettendo agli alunni di trovare soluzioni creative a problemi matematici complessi, utilizzando il coding come strumento per esplorare possibilità multiple. Collaborazione e brainstorming: I bambini lavoreranno in piccoli gruppi, scambiandosi idee, risolvendo problemi insieme e cercando soluzioni in modo cooperativo, sviluppando competenze sociali e comunicative. Applicazioni pratiche della logica: Le attività di coding saranno incentrate su situazioni pratiche, come la creazione di giochi che coinvolgano operazioni matematiche, puzzle logici, e risoluzione di problemi attraverso algoritmi, stimolando l'applicazione della logica in contesti concreti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche: Sviluppo di abilità nella scomposizione dei problemi, nel ragionamento algoritmico e nell'applicazione di concetti matematici attraverso il coding. Stimolare la creatività e il pensiero divergente: Incentivare la capacità di pensare in modo originale e non convenzionale, trovando soluzioni creative a problemi matematici. Migliorare la collaborazione e il lavoro di squadra: Potenziamento delle capacità di comunicazione e cooperazione, favorendo la discussione e il confronto tra pari. Sviluppare competenze digitali: Introduzione alle basi della programmazione e della tecnologia, promuovendo un approccio positivo e attivo verso l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Aumentare la partecipazione delle alunne: Favorire un ambiente inclusivo che promuova la partecipazione attiva delle alunne, incoraggiando la loro fiducia nelle discipline STEM. In sintesi, il corso fornirà agli alunni una solida preparazione in logica e coding, stimolando la loro creatività e curiosità, e favorendo l'approccio al problem solving in modo pratico e coinvolgente. Il lavoro di gruppo e la valorizzazione del pensiero divergente saranno al centro dell'esperienza didattica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo M4C1I3.1-2023-1143-P-29014 PNRR.

● Coding e robotica (Scuola Secondaria)

Il corso di rafforzamento delle competenze logico-matematiche, rivolto alle alunne e agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, si propone di potenziare le abilità matematiche fondamentali attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie didattiche. Il corso mira a creare un ambiente dinamico e stimolante, in cui le competenze logico-matematiche vengano sviluppate non solo tramite attività tradizionali, ma anche sfruttando strumenti digitali innovativi che facilitano l'apprendimento e incoraggiano un approccio pratico alla matematica. Dettagli del Corso: Destinatari: Alunne e alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Obiettivo: Potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti, utilizzando tecnologie didattiche moderne per favorire una comprensione profonda dei concetti matematici, stimolando la loro curiosità e motivazione. Contenuti Principali: Fondamenti di matematica: Ripasso e approfondimento dei concetti matematici di base, come le operazioni con i numeri interi, le frazioni, il calcolo con le potenze e radici, il perimetro e l'area di figure geometriche. Introduzione ai concetti di algebra e geometria analitica di base. Tecnologie Didattiche per il Potenziamento delle Competenze Logico-Matematiche: Software matematici: Utilizzo di applicazioni come GeoGebra, Desmos o altre piattaforme interattive per esplorare e visualizzare concetti matematici, facilitando la comprensione di concetti astratti come le equazioni, le funzioni e la geometria. Coding e programmazione: Introduzione al pensiero computazionale attraverso il coding, utilizzando strumenti come Scratch o Python per risolvere problemi matematici e stimolare il ragionamento algoritmico. Simulazioni e giochi matematici: Utilizzo di giochi educativi online e simulazioni per affrontare in modo ludico e interattivo concetti matematici complessi, migliorando la capacità di problem solving e la comprensione dei processi logici. Applicazione pratica delle tecnologie didattiche: Attività pratiche che richiedono l'uso di tablet, computer e lavagne interattive per risolvere problemi matematici in tempo reale, stimolando il pensiero critico e la collaborazione tra pari. Creazione



di progetti matematici utilizzando le tecnologie per presentare, analizzare e risolvere problemi complessi, integrando competenze matematiche e digitali. Pensiero logico e problem solving: Sviluppo delle abilità di risoluzione dei problemi matematici attraverso l'utilizzo delle tecnologie, stimolando il pensiero critico e creativo per affrontare sfide matematiche in modo innovativo. Problem solving in gruppo, utilizzando strumenti digitali per visualizzare, analizzare e risolvere problemi di logica e algebra. Promozione della partecipazione attiva delle alunne: Attenzione particolare alla partecipazione delle alunne, attraverso attività che incoraggiano l'interazione e il confronto, creando un ambiente inclusivo che valorizzi la loro presenza e il loro contributo nel contesto del coding e della matematica. Durata del Corso: Durata complessiva: Il corso avrà una durata di 30 ore, distribuite in sessioni che consentano agli alunni di familiarizzare con le tecnologie e di acquisire le competenze matematiche richieste in modo progressivo e coerente. Modalità di Erogazione: Il corso si terrà in presenza, presso la sede centrale di Via Francesco Baracca, dove gli alunni avranno accesso a dispositivi tecnologici e strumenti digitali che favoriranno l'interattività e l'apprendimento attivo. Le attività pratiche saranno integrate con lezioni teoriche che supportano l'utilizzo delle tecnologie in modo funzionale all'apprendimento. Numero di Alunni Coinvolti: Il corso prevede un numero massimo di 15 alunni, per garantire una partecipazione attiva di ciascuno, favorire il lavoro di gruppo e l'interazione diretta con gli insegnanti e gli strumenti digitali. Verrà posta una particolare attenzione alla massima partecipazione delle alunne, per promuovere l'inclusività e l'uguaglianza nelle attività didattiche. Caratteristiche delle Attività: Laboratori pratici: Ogni sessione prevede attività pratiche in cui gli alunni applicano quanto appreso utilizzando applicazioni matematiche, piattaforme interattive e giochi educativi. Progetti collaborativi: Attività di gruppo in cui gli alunni, utilizzando tecnologie didattiche, affrontano problemi matematici, sviluppando soluzioni creative e condividendo le proprie idee con i compagni. Monitoraggio e feedback personalizzati: Ogni alunno riceverà un feedback individuale sul proprio progresso, con attività di recupero e approfondimento per garantire il rafforzamento delle competenze logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze logico-matematiche: Sviluppo di una solida base nelle



principali aree matematiche, utilizzando tecnologie per facilitare la comprensione e l'applicazione pratica. Potenziare il pensiero critico e il problem solving: Stimolare negli alunni la capacità di risolvere problemi complessi utilizzando sia la logica matematica che le nuove tecnologie. Aumento della motivazione e partecipazione: Creare un ambiente di apprendimento stimolante e interattivo che incoraggi la curiosità e la partecipazione attiva degli alunni, con un focus particolare sulla promozione della partecipazione delle alunne. Sviluppo delle competenze digitali: Introduzione e approfondimento nell'utilizzo di software matematici, coding e strumenti digitali, con l'obiettivo di preparare gli alunni all'utilizzo consapevole delle tecnologie nell'ambito scolastico e quotidiano. In sintesi, il corso rappresenta un'opportunità per gli alunni di acquisire competenze matematiche solide, stimolando al contempo la loro creatività e curiosità grazie all'uso consapevole delle tecnologie didattiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo M4C1I3.1-2023-1143-P-29014 PNRR.

● L'esplorazione del mondo e il rafforzamento delle competenze STEM (Scuola Secondaria)



Il corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, rivolto alle alunne e agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, si propone di rafforzare le abilità in ambito matematico e scientifico attraverso un approccio didattico centrato sulla laboratorialità, concepita come metodo per stimolare l'acquisizione di contenuti disciplinari tramite il processo di scoperta e esplorazione. Il corso intende valorizzare l'apprendimento attivo, sviluppando il pensiero critico, il problem solving e la curiosità scientifica, facendo uso di attività pratiche che rendano i concetti teorici più accessibili e coinvolgenti. Dettagli del Corso: Destinatari: Alunne e alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Obiettivo: Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli studenti, favorendo un approccio esplorativo e pratico che stimoli la curiosità, l'autonomia e la creatività, promuovendo una comprensione più profonda delle discipline scientifiche e matematiche. Contenuti Principali: Matematica applicata e problem solving: Approfondimento delle nozioni matematiche attraverso attività pratiche, come il calcolo delle aree, dei volumi e delle misure, ma anche attraverso giochi matematici che stimolino la logica e la risoluzione di problemi. Sviluppo delle abilità di scomposizione e analisi dei problemi, attraverso il pensiero algoritmico e il ragionamento logico, applicati a contesti reali. Scienze naturali e metodologie scientifiche: Esperimenti e laboratori scientifici: Approccio pratico alla chimica, fisica e biologia, con esperimenti di laboratorio che permettano agli alunni di osservare e comprendere i fenomeni naturali in modo diretto e coinvolgente. Esplorazione di principi scientifici fondamentali come le leggi della fisica, il ciclo dell'acqua, la fotosintesi e la genetica, utilizzando strumenti pratici, giochi e modelli interattivi per visualizzare i concetti. Approccio alla scoperta e all'esplorazione: Le attività saranno strutturate in modo che gli alunni possano scoprire i concetti in modo autonomo attraverso esperimenti pratici e attività di laboratorio, stimolando così il loro pensiero critico e la capacità di applicare la logica in contesti reali. Metodo scientifico e osservazione: Gli studenti impareranno ad applicare il metodo scientifico per formulare ipotesi, eseguire esperimenti, raccogliere dati e trarre conclusioni. Tecnologie a supporto dell'apprendimento: Utilizzo di software didattici, come simulazioni scientifiche e strumenti matematici, per esplorare i fenomeni scientifici e applicare concetti matematici in modo interattivo. Piattaforme online che favoriscono la collaborazione tra gli studenti, promuovendo la condivisione di idee e il lavoro di gruppo. Partecipazione attiva delle alunne: Ogni attività sarà progettata per garantire la massima partecipazione delle alunne, attraverso esperimenti, giochi e lavori di gruppo che incoraggiano un ambiente inclusivo e paritario, dove ogni alunno e ogni alunna avrà modo di esprimersi e contribuire. Durata del Corso: Il corso avrà una durata complessiva di 30 ore, distribuite in sessioni pratiche e teoriche che consentiranno agli studenti di assimilare progressivamente i concetti matematici e scientifici in un contesto di apprendimento pratico e coinvolgente. Modalità di Erogazione: Il corso si terrà in presenza, presso la sede centrale di Via Francesco Baracca, dove gli studenti avranno accesso a laboratori



ben attrezzati, strumenti digitali e materiali interattivi per il lavoro pratico e la sperimentazione diretta. Numero di Alunni Coinvolti: Il corso è destinato a un massimo di 15 alunni, per garantire un'interazione diretta con gli insegnanti e favorire la partecipazione attiva di ogni singolo studente. Inoltre, si favorirà la partecipazione delle alunne, creando un ambiente che stimoli in modo particolare il loro interesse e coinvolgimento nelle discipline scientifiche e matematiche. Caratteristiche delle Attività: Laboratori scientifici: Ogni lezione prevede attività pratiche in laboratorio, come esperimenti di chimica e fisica, che permettono agli studenti di scoprire i principi scientifici in modo pratico. Gli alunni, ad esempio, potranno osservare esperimenti sulle reazioni chimiche, eseguire misurazioni fisiche o esplorare modelli biologici. Problemi di matematica applicata: I concetti matematici saranno esplorati attraverso giochi matematici e problemi applicati, in modo da stimolare il ragionamento critico e l'approccio risolutivo, con un focus particolare sulla matematica applicata alle scienze. Sperimentazione con strumenti digitali: Utilizzo di simulazioni virtuali, applicazioni per la visualizzazione dei fenomeni scientifici e software per risolvere problemi matematici complessi, incentivando l'approccio interdisciplinare tra matematica e scienze. Attività di gruppo: Gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi per risolvere problemi complessi e realizzare esperimenti scientifici, imparando a collaborare, confrontarsi e comunicare in modo efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche: Acquisizione di una solida base di conoscenze matematiche e scientifiche, con particolare attenzione all'approccio pratico e alla capacità di applicare i concetti teorici in contesti reali. Stimolo alla curiosità e all'autonomia: Incoraggiamento nell'esplorare in modo autonomo i concetti scientifici e matematici, sviluppando capacità di scoperta e problem solving. Pensiero critico e scientifico: Potenziamento delle capacità di osservazione, analisi e sperimentazione attraverso il metodo scientifico, promuovendo il ragionamento critico e l'autonomia nello svolgimento degli esperimenti. Collaborazione e partecipazione attiva: Incremento della partecipazione attiva in attività pratiche di gruppo, con particolare attenzione alla partecipazione delle alunne, creando un ambiente



stimolante e inclusivo. In sintesi, il corso offrirà agli studenti una formazione pratica e interattiva nelle discipline logico-matematiche e scientifiche, stimolando la curiosità, l'autonomia e la creatività attraverso attività laboratoristiche e l'esplorazione di concetti matematici e scientifici, in un ambiente che promuove la collaborazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, con un focus particolare sul coinvolgimento delle alunne.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo M4C1I3.1-2023-1143-P-29014 PNRR.

● Coding e robotica (Scuola Secondaria) classi terze

Il corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche, rivolto alle alunne e agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si propone di supportare e potenziare le competenze matematiche degli studenti in preparazione all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è rendere gli studenti più autonomi e preparati, mediante l'uso consapevole e strategico delle nuove tecnologie didattiche, che favoriscono un approccio dinamico, interattivo e pratico all'apprendimento matematico. Il corso mira non solo a



consolidare le competenze matematiche, ma anche a promuovere un metodo di studio e un approccio critico che sarà utile durante il loro percorso scolastico futuro. Dettagli del Corso: Destinatari: Alunne e alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Obiettivo: Potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti, utilizzando tecnologie avanzate per facilitare l'apprendimento e preparare al meglio gli alunni all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado. L'approccio sarà incentrato sullo sviluppo del pensiero critico, della risoluzione di problemi complessi e sull'utilizzo di strumenti digitali per l'applicazione pratica dei concetti matematici. Contenuti Principali: Approfondimento delle competenze matematiche fondamentali: Algebra: Equazioni e disequazioni di primo grado, sistemi di equazioni, introduzione alle espressioni algebriche e alle funzioni. Geometria: Approfondimento dei concetti geometrici come perimetro, area, volume, angoli, poligoni e figure tridimensionali, con applicazioni pratiche e visualizzazioni interattive. Statistica e probabilità: Introduzione alla statistica descrittiva e alla probabilità, con utilizzo di software per l'analisi di dati e la simulazione di esperimenti probabilistici. Tecnologie didattiche avanzate per il potenziamento delle competenze matematiche: Software matematici e app interattive: Utilizzo di strumenti come GeoGebra, WolframAlpha, Desmos, per esplorare concetti matematici, risolvere equazioni e visualizzare geometria e grafici in modo dinamico. Coding per la matematica: Introduzione al coding attraverso strumenti come Scratch, Python o Blockly, per sviluppare il pensiero computazionale e applicare la matematica in contesti di programmazione e algoritmi. Applicazioni per il calcolo e la visualizzazione: Utilizzo di applicazioni che permettono agli studenti di applicare le competenze acquisite in situazioni pratiche, come simulazioni di problemi matematici o risoluzione di esercizi in tempo reale. Metodi di apprendimento attivo e collaborativo: Laboratori matematici: Attività pratiche in cui gli studenti, attraverso l'utilizzo di tecnologie, affrontano e risolvono problematiche matematiche complesse. In questo modo, non solo si applicano i concetti teorici, ma si impara anche a lavorare in gruppo per risolvere problemi. Progetti di gruppo: Creazione di progetti che richiedono l'utilizzo delle competenze logico-matematiche acquisite, come la risoluzione di problemi complessi in gruppo, la presentazione di soluzioni e l'analisi dei risultati. Preparazione al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado: Simulazioni di test: Esecuzione di test matematici che simuleranno le prove che gli studenti potrebbero affrontare nella scuola secondaria di secondo grado, per prepararsi psicologicamente e metodologicamente al nuovo livello scolastico. Orientamento e supporto allo studio: Strategie per affrontare le sfide scolastiche future, con focus sulle tecniche di studio, gestione del tempo e risoluzione dei problemi in autonomia. Partecipazione attiva delle alunne: Il corso avrà un focus specifico sulla partecipazione delle alunne, creando spazi dedicati a progetti e attività che valorizzino la loro presenza in ambito scientifico e matematico, promuovendo l'inclusività e l'equità di genere nelle scienze. Durata del Corso: Durata complessiva: Il corso si articolerà in 30 ore, distribuite in sessioni di apprendimento pratico e



teorico che consentiranno un progressivo approfondimento dei contenuti matematici e scientifici. Modalità di Erogazione: Il corso si terrà in presenza, presso la sede centrale di Via Francesco Baracca, dove gli studenti avranno accesso a laboratori tecnologici dotati di strumenti digitali all'avanguardia per l'esecuzione di esercizi pratici e la simulazione di concetti matematici complessi. Numero di Alunni Coinvolti: Il corso è pensato per un massimo di 15 alunni, per garantire un apprendimento personalizzato e un ambiente di lavoro che favorisca l'interazione diretta tra insegnanti e studenti. Particolare attenzione sarà posta nel favorire la partecipazione delle alunne, promuovendo attività che incentivino il loro coinvolgimento e la loro autostima in ambito scientifico e matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze logico-matematiche: Acquisizione di una solida preparazione nelle principali aree della matematica, con particolare attenzione a matematica applicata, algebra e geometria, utilizzando strumenti digitali per migliorare l'interazione con i concetti. Sviluppo del pensiero critico e algoritmico: Potenziamento delle capacità di risoluzione dei problemi attraverso l'uso consapevole di tecnologie didattiche e applicazioni di coding. Preparazione al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado: Gli studenti acquisiranno la sicurezza necessaria per affrontare le sfide matematiche della scuola superiore, con un focus sulla gestione del tempo e l'autonomia nello studio. Massima partecipazione e inclusività: Il corso mira a coinvolgere attivamente tutte le alunne e gli alunni, creando un ambiente inclusivo che favorisce l'equità di genere e stimola la curiosità scientifica. In sintesi, il corso rappresenta una preparazione completa per gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado, con un approccio che integra l'apprendimento tradizionale e le tecnologie didattiche, rendendo i concetti matematici più accessibili e stimolando l'interesse per le scienze matematiche in modo dinamico, coinvolgente e interattivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I linguaggi della contemporaneità tra nuove tecnologie didattiche e multilinguismo M4C1I3.1-2023-1143-P-29014 PNRR.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A spasso per il bosco (classi Prime della Scuola Secondaria di Primo grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Un progetto sull'ecologia non ha la pretesa di modificare da un giorno all'altro abitudini consolidate, esso tuttavia, si inserisce in maniera preponderante nel piano di lavoro annuale di ogni consiglio di classe finché, a piccoli passi, con gesti semplici, con attività giocose, che via via, diventano sempre più consapevoli, si possa permettere all'alunno e di rimando anche alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ri-Generazione Scuola: transizione ecologica e culturale

Compito finale

CLASSE I

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Titolo progetto : **A spasso per il bosco**

Pilastri implementati:

- 1) **Rigenerazione dei saperi**
- 2) **Rigenerazione dei comportamenti**
- 3) **Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali**



4) Rigenerazione delle opportunità

Discipline coinvolte:

Tutte

Competenze U.E.

1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze di cittadinanza

1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Tempi: Tutto l'anno scolastico

Sintesi dell'unità

Con tale unità d'apprendimento si vuole portare gli allievi alla conoscenza dell'ambiente in cui si vive, condizione indispensabile per:

- ü acquisire il senso di rispetto dell'equilibrio uomo-natura;
- ü promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo;
- ü partecipare con consapevolezza a processi di sviluppo compatibile alternativi a modelli puramente consumistici.

In modo che i giovani abbiano una coscienza ambientale consapevole e responsabile.



Risultati attesi

Un progetto sull'ecologia non ha la pretesa di modificare da un giorno all'altro abitudini consolidate, esso tuttavia, si inserisce in maniera preponderante nel piano di lavoro annuale di ogni consiglio di classe finché, a piccoli passi, con gesti semplici, con attività giocose, che via via, diventano sempre più consapevoli, si possa permettere all'alunno e di rimando anche alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora green.

Pianificazione delle esperienze e attività

Osservazione ed esplorazione dell'ambiente vicino - Escursioni guidate presso ambienti naturali (il bosco) - Raccolta di foglie, fiori, bacche e costruzione di erbari - Registrazione di suoni, rumori e canti - Realizzazione di quadretti con foglie e fiori precedentemente messi a seccare - Individuazione e classificazione di elementi naturali come: piante, animali e loro rappresentazione grafica - Conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose per l'ambiente - Interviste a una guardia forestale -21 novembre, Festa dell'Albero: messa a dimora di nuovi alberi, ma anche di piccole piantine o semi, nel giardino della scuola o in classe -percorsi sensoriali: rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi. -Creazione di uno slogan per celebrare la terra. -Visite presso Fattorie Didattiche e/o bosco.

Goals di Agenda 2030

OBIETTIVO...3 ...Salute e benessere

OBIETTIVO ...4...Istruzione di qualità

OBIETTIVO 10: Ridurre le disuguaglianze



OBIETTIVO 11 Città e comunità sostenibili

OBIETTIVO 15 Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">· Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo e cogliere messaggi e valori positivi.· Esprimersi oralmente usando un lessico e un registro adeguato alla situazione data.	<ul style="list-style-type: none">· Alberi e animali nelle opere letterarie (fiabe, favole, racconti, poesie e canzoni).· Formulare, anche in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative sul testo.· Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e organizzarle in modo personale.· Ampliare il proprio lessico.	<ul style="list-style-type: none">· Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, relativi all'ambiente e ai comportamenti da adottare, mostrando di saperne cogliere il senso globale· Descrivere, utilizzando un lessico appropriato, ambienti boschivi e animali.· Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e comportamenti a tutela dell'ambiente;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

			<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere l'importanza del dialogo e della collaborazione
STORIA	<ul style="list-style-type: none">· Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, grafici, tabelle ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.· Sapersi orientare in modo adeguato sulla linea del tempo;· Selezionare e organizzare le informazioni· Collocare la storia locale in relazione con la storia del mondo· Formulare e verificare ipotesi· Comprendere aspetti e strutture	<ul style="list-style-type: none">· I diritti di cittadinanza· Conoscere esempi e modelli esperti di tutela e difesa dell'ambiente : organizzazioni governative e non governative.	<ul style="list-style-type: none">· Saper usare fonti e risorse diverse· Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.· Acquisire conoscenze e linguaggi specifici in relazione al tema ambientale· Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva..· Usare la linea del tempo per



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>storiche</p> <ul style="list-style-type: none">· Lavorare in maniera cooperativa, ascoltando condividendo e rispettando idee e opinioni diverse		<p>organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <ul style="list-style-type: none">· Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none">· Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici· Analizzare e Riconoscere le caratteristiche del fenomeno.· Orientarsi sul territorio e nelle realtà territoriali attuali.· Ricavare e Interpretare e informazioni dalla lettura di strumenti geografici	<p>I parchi nazionali in Italia.</p> <p>Gravina:</p> <ul style="list-style-type: none">-Il bosco Difesa Grande.-Il Parco dell'Alta Murgia. <p>Animali dei nostri Boschi.</p>	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.· Comprendere che i comportamenti di ogni singolo individua possono impattare positivamente o negativamente sull'ambiente.· Comunicare riflessioni ed osservazioni con consapevolezza ed in modo personale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>(immagini, carte, mappe, modelli)</p> <ul style="list-style-type: none">· Esprimersi oralmente usando un lessico e un registro adeguato alla situazione data· Lavorare in maniera cooperativa, ascoltando condividendo e rispettando idee e opinioni diverse		<ul style="list-style-type: none">· Individuare aspetti, relazioni, problematiche, trasformazioni· Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere, tutelare, salvaguardare e valorizzare i beni culturali.· Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale-artistico del territorio e individuarne i significati e i valori storici e sociali.· Saper osservare	<ul style="list-style-type: none">· Alberi e animali nelle opere artistiche· Conoscere le relazioni "uomo-ambiente" per giungere ad una consapevolezza critica nei confronti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.· Discussioni e momenti di riflessione e verifica.	<ul style="list-style-type: none">· Ideare e progettare elaborati ispirati alle bellezze naturali ed artistiche del territorio.· Acquisire crescente consapevolezza del patrimonio ambientale, storico e artistico.· Avvicinarsi alla lettura delle opere artistiche che affrontano tematiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	l'ambiente, in continua trasformazione, per trarne spunti interpretativi e fantastici.		ambientali.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none">· Suonare a tempo su basi strumentali·	I suoni della natura	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere le regole della notazione tradizionale· Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio· Conoscere, descrivere opere musicali sulla tutela ambientale
MOTORIA	<ul style="list-style-type: none">· Padroneggiare abilità motorie attraverso la costante relazione con l'ambiente, gli altri e gli oggetti.· Condividere esperienze di gruppo, relazionandosi con	Stare in forma all'aperto Attività fisica nell'ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none">· Raccogliere informazioni.· Cura di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>gli altri e assumendo un atteggiamento positivo.</p> <ul style="list-style-type: none">· Consapevolezza della propria identità corporea e delle proprie potenzialità di relazione con l'ambiente con gli altri.		
<p>INGLESE FRANCESE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio, che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.· Esporre su semplici situazioni· Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere meglio le problematiche del pianeta terra e dei suoi abitanti	<ul style="list-style-type: none">· Ascoltare, leggere, comprendere semplici testi sulla tutela ambientale· Acquisire conoscenze e linguaggi specifici in relazione ad una risorsa dell'ambiente· Saper affrontare situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico;· Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>Leggere semplici testi</p> <ul style="list-style-type: none">· Ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. (CLIL)· Scrivere semplici resoconti e comporre brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari.		<p>fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività</p>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">· Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.· Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta.· Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi· Elaborare	<p>· Il piano cartesiano e il concetto di funzione, semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti.</p>	<ul style="list-style-type: none">· Saper raccogliere dati utili in una tabella· Saper rappresentare i dati in grafici· Riprodurre in scala una figura assegnata.· Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	e gestire semplici calcoli		
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">·Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici,ecc..) o la consultazione di testi e manuali o media.·Organizzare e rappresentare i dati raccolti· Saper utilizzare strumentazioni scientifiche e tecnologiche per le osservazioni, lo studio e la cura delle piante.	Conoscere e saper descrivere gli alberi , le erbe e gli animali del bosco	<ul style="list-style-type: none">·Saper osservare i fenomeni raccogliendo le informazioni più importanti e utili per stilare la relazione. · Riprodurre semplici esperimenti•Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.•Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">·Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.	<ul style="list-style-type: none">· Tecnologia dei materiali: il legno. Alcuni prodotti derivati dal legno.	<ul style="list-style-type: none">•Conoscere alcuni materiali utilizzati per produrre oggetti e prodotti anche di uso quotidiano mettendoli in



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">•Conoscere e utilizzare alcuni oggetti, strumenti di uso comune ed è in grado di classificarle di descriverne la funzione soprattutto mettendoli in relazione ai materiali utilizzati.•Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema anche in ragione dell'utilizzo consapevole delle risorse ambientali utilizzate per produrrealcuni oggetti		<p>relazione a bisogni o necessità.</p> <ul style="list-style-type: none">•Rappresentare i dati dell'osservazione, attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.• Organizzare ricerche usando internet per reperire notizie e informazioni.
--	---	--	--

Metodologie

- didattica laboratoriale;



- problem solving;
- storytelling;
- cooperative learning;
- peer education;
- didattica integrata;
- didattica per scenari;
- flipped classroom;
- aule disciplinari;
- circle time;
- debate.
- cinema

Strategie

- lavori individuali;
- interventi individualizzanti;
- lavori di gruppo;
- ricerche guidate;
- attività progettuali;
- esercizi differenziati;
- attività laboratoriali in classe o all'esterno;
- attività di recupero;
- attività di consolidamento;
- attività di sviluppo;
- iniziative di sostegno;
- visite d'istruzione;
- partecipazione a cineforum, spettacoli, manifestazioni sulla tutela ambientale.

Strumenti e risorse



· Libri di testo · Testi didattici di supporto · Stampa specialistica · Schede appositamente predisposte · Lim

Modalità di verifica e valutazione

Prove scritte

Quesiti ,Completamento Vero/falso, Libera ,Scelta multipla ,Altro....

Prove orali

Interrogazioni ,Discussione ,Intervento, Ascolto, Dialogo, Altro

La Valutazione

La valutazione si realizzerà attraverso tre momenti: · valutazione d'ingresso tendente a conoscere le competenze e le abilità in possesso degli alunni prima di fissare gli obiettivi e i contenuti programmatici. · Valutazione formativa e sommativa da effettuare durante lo svolgimento e alla fine delle singole attività. · Valutazione finale quadrimestrale ed annuale che terrà conto dei risultati finali in rapporto alla situazione di partenza.

Rubrica di valutazione livelli

Livello D(6): INIZIALE Svolge compiti semplici in situazioni note se opportunamente guidato.

Livello C: BASE(7) Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure.

Livello B: INTERMEDIO(8) Svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello A: AVANZATO (9-10)Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso di conoscenze e abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Alimentazione e sviluppo eco-sostenibile (classi secondo della Scuola Secondaria di Primo grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette.
- Sviluppo di una coscienza al consumo critico.
- Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico.
- Acquisizione del legame tra alimentazione, salute e ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Ri-Generazione Scuola: transizione ecologica e culturale

Compito finale

CLASSE II

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Titolo progetto: **Alimentazione e sviluppo eco-sostenibile**

Pilastri implementati:

- 1) Rigenerazione dei saperi**
- 2) Rigenerazione dei comportamenti**
- 3) Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali
- 4) Rigenerazione delle opportunità



Discipline coinvolte:

Tutte

Competenze U.E.

1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze di cittadinanza

1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Tempi: Tutto l'anno scolastico

Sintesi dell'unità

L'Unità di Apprendimento proposta offre agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento "alimentazione" attraverso un percorso che si propone di far avvicinare gli allievi ai temi di una corretta e sana alimentazione e della sostenibilità alimentare e di far loro conoscere le diverse abitudini alimentari in Europa e nel mondo.

Risultati

- Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette.
- Sviluppo di una coscienza al consumo critico.
- Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico.
- Acquisizione del legame tra alimentazione, salute e ambiente.



Pianificazione delle esperienze e attività

Conoscenza dei prodotti locali e del loro utilizzo per realizzare piatti tipici.

- Conoscenza delle diverse culture alimentari attraverso esperienze

laboratoriali e di cucina

- Merenda a scuola: scelta guidata di prodotti alimentari salutari e non

Confezionati

	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">·Leggere e comprendere testi di tipo diverso·Riconoscere i modelli negativi·Esprimere le proprie emozioni.·Esporre le proprie opinioni.	<ul style="list-style-type: none">·L'uomo invade la natura: letture antologiche.	<ul style="list-style-type: none">·Ascoltare e riflettere sul testo esprimendo le proprie considerazioni·Leggere e comprendere un testo informativo e descrittivo·Riconoscere il messaggio dell'autore.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

			<ul style="list-style-type: none">·Produrre testi informativi, espositivi e descrittivi in modo chiaro e corretto.
STORIA	<ul style="list-style-type: none">·Costruire “quadri di civiltà”, in base a indicatori dati:·Rafforzare la comprensione degli aspetti essenziali della metodologia storica;·Costruire carte, mappe e schemi.·Distinguere e selezionare vari tipi di documenti storici per ricavare informazioni.·Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none">· L'alimentazione tra Settecento e Ottocento:<ul style="list-style-type: none">- Il pranzo da Re-La cucina borghese-La sopravvivenza della gente comune.·Lo spreco alimentare Oggi.	<ul style="list-style-type: none">·Conoscere fonti di diverso tipo per ricavare informazioni sui temi affrontati;·Organizza le informazioni con mappe e schemi e li usa per l'esposizione orale;Esponde conoscenze apprese usando i termini specifici della disciplina
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none">·Saper descrivere le politiche europee a favore dello sviluppo	<ul style="list-style-type: none">· Agricoltura ed allevamenti intensivi e i rischi	<ul style="list-style-type: none">·Riconoscere l'importanza del cibo come



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none">·Comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina	<p>per l'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none">·Agricoltura e allevamento biologici.	<p>strumento di incontro e scambio fra popoli, riflette sull'importante questione</p> <ul style="list-style-type: none">·Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio natural e culturale·Osservare, leggere e analizzare i cambiamenti ambientali, culturali, economici e sociopolitici nei diversi territori europei
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none">·Leggere e comprendere brani inerenti al tema	<ul style="list-style-type: none">· Cantico di Frate Sole.Paradiso Terrestre	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire regole e abitudini adeguate riguardanti il rispetto e la tutela del territorio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare consapevolmente materiali visivi di vario genere per produrre elaborati artistici inerenti il colore e la forma dei cibi.· Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale-artistico del territorio e individuarne i significati e i valori storici e sociali.· Saper osservare l'ambiente, in continua trasformazione, per trarne spunti interpretativi e fantastici.	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare le capacità di osservazione e di attenzione per sviluppare la creatività.· Conoscere le relazioni "uomo-ambiente" per giungere ad una consapevolezza critica nei confronti dell'intervento dell'uomo sull'ecosistema.· Discussioni e momenti di riflessione e verifica.	<ul style="list-style-type: none">· Ideare e progettare elaborati ispirati alle bellezze naturali ed artistiche del territorio.· Conoscere le tipologie del patrimonio storico-artistico.· Acquisire regole e abitudini adeguate riguardanti il rispetto e la tutela del territorio.
MOTORIA	<ul style="list-style-type: none">· Saper fare scelte adeguate in ambito alimentare e riconoscere il movimento come utile	<ul style="list-style-type: none">· L'importanza di una corretta alimentazione in ambito sportivo.	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire regole e abitudini adeguate riguardanti il rispetto e la tutela della propria



	<p>strumento per preservare la propria salute.</p> <p>·Saper scegliere i giusti prodotti alimentari in base all'attività da seguire</p>	<p>·Gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.</p> <p>.</p>	<p>persona.</p>
INGLESE	<p>· Scegliere nel web il materiale giusto per realizzare il compito di realtà sui piatti più tipici della cucina internazionale.</p> <p>· Produrre un semplice testo sia scritto che orale finalizzato a descrivere la preparazione di un piatto o di un pasto.</p>	<p>· Conoscere e ampliare il lessico relativo a cibi e pasti.</p> <p>·Conoscere le strutture morfosintattiche necessarie per descrivere le proprie abitudini alimentari, un piatto tipico o una ricetta (uso degli avverbi di frequenza, tempi verbali come Present simple, imperativo, have to, Past simple).</p>	<p>·Utilizzare le conoscenze linguistiche acquisite per descrivere le proprie abitudini alimentari e confrontarle con quelli di altri paesi.</p> <p>·Riconoscere l'importanza del cibo come strumento di incontro e scambio fra popoli,</p> <p>·Riflettere sull'importante questione dell'eliminazione della fame nel mondo.</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

FRANCESE	<ul style="list-style-type: none">· Scegliere nel web il materiale giusto per realizzare il compito di realtà, la piramide alimentare· Produrre un semplice testo sia scritto che orale finalizzato a descrivere quali sono gli alimenti da assumere definendo le rispettive proporzioni da assumere giornalmente o settimanalmente o con moderazione.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere e ampliare il lessico relativo a cibi e pasti.· Conoscere le strutture morfosintattiche necessarie per descrivere le proprie abitudini alimentari. <p>(GRAMMATICA)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gli articoli partitivi2. gli averbi di quantità3. très, beaucoup e beaucoup de4. i verbi in -ir (2e groupe)	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare le conoscenze linguistiche acquisite per descrivere le proprie abitudini alimentari· Riconoscere l'importanza del cibo, del mangiare sano per il proprio benessere e riflettere sull'importante questione dell'eliminazione della fame nel mondo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		<p>5. Il verbo manger</p> <p>· Conoscere le principali abitudini alimentari di alcuni paesi nel modo.</p>	
MATEMATICA	<p>· Calcolo delle calorie</p> <p>· Raccolta dei dati in tabelle e rappresentazioni grafiche</p>	<p>· Tabelle e rappresentazioni grafiche</p> <p>· Proporzioni e percentuali</p>	<p>· Raccogliere, classificare e rappresentare i dati con grafici e tabelle.</p> <p>· Saper leggere una tabella nutrizionale e calcolare l'apporto calorico di un alimento.</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

SCIENZE	·Valutare il valore nutritivo degli alimenti in relazione al contenuto dei principi nutritivi. ·Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili alla promozione della salute e all'uso delle risorse alimentari per evitare lo spreco, in relazione al proprio stile di	· I principi nutritivi e le loro funzioni. ·La piramide alimentare e la dieta mediterranea. · Le regole per un' alimentazione corretta. ·Stagionalità delle produzioni agricole e della pesca e prodotti a km 0. ·Packaging e scelte alimentari sostenibili. ·Gli scarti alimentari, il risparmio e il recupero.	· Acquisire consapevolezza sul valore di una sana e corretta alimentazione per mantenersi in salute. ·Essere consapevoli dell'importanza della cultura della coltivazione biologica per percepire la vera origine dei prodotti della terra. ·Comprendere la necessità di
---------	---	---	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	vita. .		ridurre il packaging degli alimenti, anche attraverso le proprie scelte di consumo.
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">·Descrivere la filiera produttiva di alimenti di origine vegetale ed animale·Riconosce gli alimenti in relazione al loro impatto sull'ambiente.·Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema anche in ragione dell'utilizzo consapevole delle risorse ambientali utilizzate per produrre alcuni alimenti	<ul style="list-style-type: none">·Conoscere i principali processi di produzione degli alimenti.·Conoscere i principali processi di trasformazione e conservazione degli alimenti.	<ul style="list-style-type: none">·Comprendere le etichette degli alimenti.· Acquisire regole e abitudini adeguate riguardanti il consumo degli alimenti anche in funzione della tutela del territorio.



Metodologie

- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- storytelling;
- cooperative learning;
- peer education;
- didattica integrata;
- didattica per scenari;
- flipped classroom;
- aule disciplinari;
- circle time;
- debate.

Strategie

- lavori individuali;
- interventi individualizzanti;
- lavori di gruppo;
- ricerche guidate;
- attività progettuali;
- esercizi differenziati;
- attività laboratoriali in classe o all'esterno;
- attività di recupero;
- attività di consolidamento;
- attività di sviluppo;
- iniziative di sostegno;
- visite d'istruzione;
- partecipazione a cineforum, spettacoli, manifestazioni sulla tutela ambientale.



Strumenti e risorse

· Libri di testo · Testi didattici di supporto · Stampa specialistica · Schede appositamente predisposte · Lim

Modalità di verifica e valutazione

Prove scritte

Quesiti ,Completamento Vero/falso, Libera ,Scelta multipla ,Altro....

Prove orali

Interrogazioni ,Discussione ,Intervento, Ascolto, Dialogo, Altro

La Valutazione

La valutazione si realizzerà attraverso tre momenti: · valutazione d'ingresso tendente a conoscere le competenze e le abilità in possesso degli alunni prima di fissare gli obiettivi e i contenuti programmatici. · Valutazione formativa e sommativa da effettuare durante lo svolgimento e alla fine delle singole attività. · Valutazione finale quadrimestrale ed annuale che terrà conto dei risultati finali in rapporto alla situazione di partenza.

Rubrica di valutazione livelli

Livello D(6): INIZIALE Svolge compiti semplici in situazioni note se opportunamente guidato.

Livello C: BASE(7) Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure.

Livello B: INTERMEDIO(8) Svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.



Livello A: AVANZATO (9-10) Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso di conoscenze e abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● L'acqua, questo prezioso composto (classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso tale unità di apprendimento gli allievi dovranno acquisire la consapevolezza che l'acqua è un bene comune da cui ricavare anche energia e come tale deve essere rispettato, quindi consumato con parsimonia e tutelato dagli inquinamenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ri-Generazione Scuola: transizione ecologica e culturale

Compito finale

CLASSE III

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

GRADO

Titolo progetto : **L'acqua, questo prezioso composto**

Pilastrini implementati:

- 1) **Rigenerazione dei saperi**
- 2) **Rigenerazione dei comportamenti**
- 3) Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali
- 4) Rigenerazione delle opportunità



Discipline coinvolte:

Tutte

Competenze U.E.

1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze di cittadinanza

1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Tempi: Tutto l'anno scolastico

Sintesi dell'unità

Il consumo dell'acqua e la sua importanza. Con tale unità d'apprendimento si vogliono sensibilizzare gli allievi al problema dell'uso irresponsabile dell'acqua che sulla terra non è distribuito in modo equo.

Risultati attesi

Attraverso tale unità di apprendimento gli allievi dovranno acquisire la consapevolezza che l'acqua è un bene comune da cui ricavare anche energia e come tale deve essere rispettato, quindi consumato con parsimonia e tutelato dagli inquinamenti.

Pianificazione delle esperienze e attività

Preparazione materiali da parte dei docenti, Presentazione UdA, Lezione frontale
Feedback: Circle time - problem solving - brainstorming - questionario - relazione



Lettura di testi precedentemente selezionati, Visione ed analisi di immagini e filmati
Ascolto di musiche e ritmi, Presentazione e svolgimento di giochi ed esercizi sportivi, selezioni materiali. Visite guidate, Riflessione, discussione, condivisione di: idee – esperienze – materiali. Esplicitazione del compito di prestazione da svolgere individualmente (gli alunni scelgono liberamente uno dei compiti illustrati, Conversazioni guidate, Costituzione gruppi di lavoro per la realizzazione del compito specifico, Altro.....

Goals di Agenda 2030

Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

Obiettivo 14: Conservare ed utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

- *14.1 Entro il 2025 prevenire e ridurre l'inquinamento marino, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti.*
- *14.2 Entro il 2020 gestire e proteggere gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino al fine di ottenere oceani sani e produttivi.*
- *14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani.*
- *14.4 Entro il 2020 regolare la raccolta e porre fine alla pesca eccessiva, illegale, non regolamentata, distruttiva; emettere in atto i piani di gestione per ricostituire gli stock ittici nel più breve tempo possibile.*
- *14.5 Entro il 2020 proteggere almeno il 10% delle zone costiere e marine.*
- *14.6 Entro il 2020, vietare sovvenzioni che contribuiscono all'eccesso di pesca, eliminare i sussidi alla pesca illegale, riconoscendo la necessità di un trattamento speciale e differenziato adeguato ed efficace per i paesi in via di sviluppo.*
- *14.7 Aumentare i benefici economici derivanti dall'uso sostenibile delle risorse marine per i piccoli Stati insulari e i Paesi meno sviluppati, anche mediante la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo.*
- *14.a Aumentare le conoscenze scientifiche, sviluppare la capacità di ricerca e di trasferimento di tecnologia marina al fine di migliorare la salute degli oceani e la biodiversità marina per lo sviluppo dei Paesi in via di sviluppo.*



- *14.b Assicurare ai piccoli pescatori artigianali l'accesso alle risorse e ai mercati marini.*
- *14.c Migliorare la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani e delle loro risorse tramite l'applicazione del diritto internazionale.*

	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">· Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (es.mappa/scaletta)· Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo e cogliere messaggi e valori positivi.· Scrivere testi, anche digitali, come supporto all'esposizione orale.· Esprimersi	<ul style="list-style-type: none">· Caratteristiche dei testi continui, (espositivi, narrativi, descrittivi...) e non continui (tabelle, mappe grafici...) individuando tema principale e intenzioni comunicative;· Formulare, anche in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative sul testo.· Riformulare in	<ul style="list-style-type: none">· Leggere, comprendere testi e cogliere le idee, i valori e i messaggi che li sottendono.· Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.· Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e comportamenti a tutela della dell'ambiente;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>oralmente usando un lessico e un registro adeguato alla situazione data.</p> <ul style="list-style-type: none">· Lavorare in maniera cooperativa, ascoltando condividendo e rispettando idee e opinioni diverse.	<p>modo sintetico le informazioni selezionate e organizzarle in modo personale.</p> <ul style="list-style-type: none">· Ampliare il proprio lessico.	<ul style="list-style-type: none">· Avere consapevolezza dell'urgenza del cambiamento a tutela di questa risorsa· Riconoscere l'importanza del dialogo e della collaborazione· Approfondire la conoscenza di sé, del proprio modo di pensare e di comportarsi
STORIA	<ul style="list-style-type: none">· Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, grafici, tabelle ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.· Sapersi orientare in modo adeguato sulla linea del tempo;· Selezionare e organizzare le	<ul style="list-style-type: none">· L'urbanizzazione e le esigenze idriche .· I diritti di cittadinanza - conoscere esempi e modelli esperti di tutela e difesa dell'ambiente : organizzazioni governative e non governative.	<ul style="list-style-type: none">· L'alunno si informa mediante uso di fonti e risorse diverse· Comprendere testi storici e svolgere elaborati anche con risorse digitali.· Acquisire conoscenze e linguaggi specifici in relazione al tema ambientale dell'acqua



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> · Collocare la storia locale in relazione con la storia del mondo · Formulare e verificare ipotesi · Comprendere aspetti e strutture storiche · Argomentare su quanto appreso con linguaggio specifico · Lavorare in maniera cooperativa, ascoltando condividero e rispettando idee e opinioni diverse 		<ul style="list-style-type: none"> · Individuare aspetti, relazioni, problematiche, trasformazioni · Comprendere aspetti fondamentali del passato e li confronta con la contemporaneità. · Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. · Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> · Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici 	<ul style="list-style-type: none"> · Acque della Terra (Idrosfera) · Distribuzione delle acque e sua importanza negli 	<ul style="list-style-type: none"> · Acquisire conoscenze e linguaggi specifici in relazione ad una risorsa dell'ambiente (l'acqua).



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">· Analizzare e Riconoscere le caratteristiche del fenomeno.· Orientarsi sul territorio e nelle realtà territoriali attuali.· Ricavare e Interpretare e informazioni dalla lettura di strumenti geografici (immagini, carte, mappe, modelli)· Esprimersi oralmente usando un lessico e un registro adeguato alla situazione data· Lavorare in maniera cooperativa, ascoltando condividendo e rispettando idee e opinioni diverse	Stati del mondo	<ul style="list-style-type: none">· Comunicare riflessioni ed osservazioni con consapevolezza ed in modo personale.· Produrre testi servendosi anche di risorse digitali· Individuare aspetti, relazioni, problematiche, trasformazioni· Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none">· Saper cogliere il significato del passaggio del Mar Rosso nella Storia	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il contenuto centrale dei testi biblici, avente Mosè come	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere il significato di alleanza e salvezza, nella fede ebraico-



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	della Salvezza	protagonista	cristiana
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare consapevolmente materiali visivi di vario genere per produrre elaborati grafici inerenti al paesaggio e all'acqua.· Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale-artistico del territorio e individuarne i significati e i valori storici e sociali.· Saper osservare l'ambiente, in continua trasformazione, per trarne spunti interpretativi e fantastici.	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare le capacità di osservazione, di attenzione per sviluppare la creatività.· Conoscere le relazioni "uomo-ambiente" per giungere ad una consapevolezza critica nei confronti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.· Discussioni e momenti di riflessione e verifica.	<ul style="list-style-type: none">· Ideare e progettare elaborati ispirati alle bellezze naturali ed artistiche del territorio.· Conoscere le tipologie del patrimonio storico-artistico.· Acquisire regole e abitudini adeguate riguardanti il rispetto e la tutela del territorio.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none">· Scrivere facili melodie· Suonare a tempo su basi strumentali· Ascoltare realizzazioni	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere organizzazioni formali diverse· Comprendere il significato di intervalli, toni,	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere le regole della notazione tradizionale· Riconoscere e classificare anche



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>strumentali di melodie per comprendere la costruzione</p>	<p>semitoni, modo Maggiore e minore</p>	<p>stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio</p> <ul style="list-style-type: none">· Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere musicali· Accedere alle risorse in rete e utilizzare software specifici
<p>MOTORIA</p>	<ul style="list-style-type: none">· Padroneggiare abilità motorie attraverso la costante relazione con l'ambiente, gli altri e gli oggetti.· Condividere esperienze di gruppo, relazionandosi con gli altri e assumendo un atteggiamento positivo.· Consapevolezza della propria identità corporea e delle proprie potenzialità	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il ruolo dell'acqua durante l'attività sportiva.· L'importanza di una corretta idratazione per il benessere umano.	<ul style="list-style-type: none">· Raccogliere informazioni.· Cura di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	di relazione con l'ambiente con gli altri.		
INGLESE	<ul style="list-style-type: none">·Cogliere il contenuto di testi di diversa tipologia e ricavare dal contesto il significato del lessico non noto.·Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard che descrivono le principali attrazioni turistiche visibili dal battello che naviga lungo il Tamigi;·Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti;·Leggere semplici testi;·Scrivere	<ul style="list-style-type: none">·Clil educazione ambientale in inglese;·Ricerca vocaboli relativi all'argomento·Creare un glossario inerente l'argomento (inquinamento, plastic free);·Monumenti e caratteristiche della città di Londra	<ul style="list-style-type: none">·Utilizzare il present, past e future tense (in particolar modo will, to be going to).·Migliorare la competenza lessicale relativa ad elementi geografici ed architettonici della città·Imparare nuovi contenuti collegati alla conoscenza della città di Londra



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	semplici resoconti e comporre brevi messaggi.		
FRANCESE	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio, che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.· Esporre su semplici situazioni· Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.· Leggere semplici testi· Ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	<ul style="list-style-type: none">· Le Musée national de la Marine à Brest· Océanopolis à Brest· Le bateau-mouche sur la Seine à Paris· L'Outre-mer français, Tranches de vie en Outre-mer· Les châteaux de la Loire· Le lexique sur la mer	<ul style="list-style-type: none">· Ascoltare, Leggere, comprendere semplici testi sulla risorsa "acqua"· Acquisire conoscenze e linguaggi specifici in relazione ad una risorsa dell'ambiente (l'acqua).· Affrontare situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	(CLIL) · Scrivere semplici resoconti e comporre brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari.		
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">· Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.· Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta.· Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico· Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti	· Il piano cartesiano e il concetto di funzione, semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti.	<ul style="list-style-type: none">· Saper raccogliere dati utili in una tabella· Saper rappresentare i dati in grafici utilizzando il foglio elettronico· Saper rappresentare le formule apprese sul foglio elettronico per verificare la correttezza dei calcoli
SCIENZE	· Raccogliere dati	· Conoscere e saper	· Saper osservare i



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <ul style="list-style-type: none">·Organizzare e rappresentare i dati raccolti·Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.	<p>descrivere: concetto di energia in fisica fenomeno della corrente elettrica circuito elettrico leggi di Ohm fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili funzionamento delle centrali elettriche differenza tra le diverse tipologie di centrali elettriche distribuite sul territorio italiano</p>	<p>fenomeni raccogliendo le informazioni più importanti e utili per stilare la relazione.</p> <ul style="list-style-type: none">· Riprodurre semplici esperimenti su circuiti elettrici e sull'elettrolisi· Conoscere e saper distinguere le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili· Conoscere il fenomeno della corrente elettrica e saper costruire un circuito elettrico· Conoscere il funzionamento delle centrali idroelettriche e la loro distribuzione sul territorio italiano
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">·Saper analizzare il legame tra lo sviluppo tecnologico e la disponibilità energetica.·Saper rappresentare il funzionamento	<ul style="list-style-type: none">·L'energia e l'ambiente.·L'acqua, fonte di energia rinnovabile	<ul style="list-style-type: none">·Conoscere il funzionamento: dei mulini ad acqua; delle centrali idroelettriche.· Conoscere il funzionamento delle macchine a vapore



	delle principali centrali elettriche		
--	--------------------------------------	--	--

Metodologie

- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- storytelling;
- cooperative learning;
- peer education;
- didattica integrata;
- didattica per scenari;
- flipped classroom;
- aule disciplinari;
- circle time;
- debate.

Strategie

- lavori individuali;
- interventi individualizzanti;
- lavori di gruppo;
- ricerche guidate;
- attività progettuali;
- esercizi differenziati;
- attività laboratoriali in classe o all'esterno;
- attività di recupero;
- attività di consolidamento;
- attività di sviluppo;
- iniziative di sostegno;



- visite d'istruzione;
- partecipazione a cineforum, spettacoli, manifestazioni sulla tutela ambientale.

Strumenti e risorse

· Libri di testo · Testi didattici di supporto · Stampa specialistica · Schede appositamente predisposte · Lim

Modalità di verifica e valutazione

Prove scritte

Quesiti ,Completamento Vero/falso, Libera ,Scelta multipla ,Altro....

Prove orali

Interrogazioni ,Discussione ,Intervento, Ascolto, Dialogo, Altro

La Valutazione

La valutazione si realizzerà attraverso tre momenti: · valutazione d'ingresso tendente a conoscere le competenze e le abilità in possesso degli alunni prima di fissare gli obiettivi e i contenuti programmatici. · Valutazione formativa e sommativa da effettuare durante lo svolgimento e alla fine delle singole attività. · Valutazione finale quadrimestrale ed annuale che terrà conto dei risultati finali in rapporto alla situazione di partenza.

Rubrica di valutazione livelli

Livello D(6): INIZIALE Svolge compiti semplici in situazioni note se opportunamente guidato.

Livello C: BASE(7) Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure.

Livello B: INTERMEDIO(8) Svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove,



compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello A: AVANZATO (9-10) Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso di conoscenze e abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● La T/terra nelle nostre mani (CLASSI IIIA/IIIB - IVA/ IVB - VA/VB della Scuola Primaria).

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso le varie attività nell'orto, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale affinché sviluppino un rapporto rispettoso verso la natura, i suoi ritmi e i cicli. Saper progettare un orto nella propria scuola per abbellirla e impreziosirla con "esseri viventi" tanto importanti per l'uomo rende il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica ancora più viva. Far sperimentare ai bambini delle attività manuali quali sono un orto e un giardino, richiede impegno costante e capacità esecutive prolungate nel tempo. Le attività di orticoltura e giardinaggio sono per gli alunni uno strumento per affrontare il tema di un corretto rapporto con l'ambiente. Proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Ri-Generazione Scuola: transizione ecologica e culturale

CLASSI IIIA/IIIB - IVA/ IVB - VA/VB

SCUOLA PRIMARIA

Titolo progetto : La T/terra nelle nostre mani

Pilastri implementati:

- 1) Rigenerazione dei saperi
- 2) Rigenerazione dei comportamenti



3) Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali

4) Rigenerazione delle opportunità

Discipline coinvolte: ITALIANO, SCIENZE, TECNOLOGIA, MUSICA,
MATEMATICA

Competenze U.E.

1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze di cittadinanza

1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Tempi: Tutto l'anno scolastico

Sintesi dell'unità

Con tale unità d'apprendimento si vuole portare gli allievi a riconoscere



l'importanza del rispetto e della cura dell'Ambiente che ci circonda.

Pertanto coltivare un orto/giardino a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio. Nella scuola l'orto permette di imparare "facendo", di sviluppare la manualità, il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità. Esso rappresenta uno strumento di educazione ecologica. Gli alunni, attraverso le attività di semina, cura, raccolta apprendono i principi dell'educazione ambientale. Inoltre, le piante, in quanto essere viventi, hanno tanto da insegnare agli alunni...basta solo ascoltarle.

Risultati attesi

Attraverso le varie attività nell'orto, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale affinché sviluppino un rapporto rispettoso verso la natura, i suoi ritmi e i cicli. Saper progettare un orto nella propria scuola per abbellirla e impreziosirla con "esseri viventi" tanto importanti per l'uomo rende il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica ancora più viva. Far sperimentare ai bambini delle attività manuali quali sono un orto e un giardino, richiede impegno costante e capacità esecutive prolungate nel tempo. Le attività di orticoltura e giardinaggio sono per gli alunni uno strumento per affrontare il tema di un corretto rapporto con l'ambiente. Proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita.



Pianificazione delle esperienze e attività

Eco racconti da leggere e commentare; scelta di un pezzo del giardino della scuola per adibirlo ad orto/giardino; progettazione di un orto/giardino attraverso conoscenze matematiche e tecnologiche; scelta di piante e fiori da coltivare; conoscenza dei benefici che le piante scelte possono dare all'uomo e all'ambiente; piantumazione; cura delle stesse durante l'anno; raccolta di eventuali frutti; ascolto dei suoni della natura; registrazioni vocali che descrivono le caratteristiche delle piante scelte ; registrazioni vocali di brevi testi per descrivere le sensazioni che provano le piante davanti ai comportamenti positivi e negativi dell'uomo; allestimento di un percorso/mostra delle piante coltivate e relative didascalie inerenti le varie piante contenenti le loro caratteristiche e le loro sensazioni (rapporto natura/uomo), racchiuse in un qr code; ; esecuzioni di canti inneggianti la natura e la sua salvaguardia.

Momento finale con manifestazione sportiva a carattere ambientale.

Goals di Agenda 2030

OBIETTIVO...3 ...Salute e benessere

OBIETTIVO ...4...Istruzione di qualità

OBIETTIVO 10: Ridurre le disuguaglianze

OBIETTIVO 11 Città e comunità sostenibili

OBIETTIVO 15 Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema



terrestre

	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">· Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e cogliere messaggi e valori positivi.· Esprimersi oralmente usando un lessico e un registro adeguato alla situazione data.· Scrivere testi espositivi e informativi	<p>Ecoracconti</p> <p>Fiabe, favole, racconti, poesie canzoni con contenuto riguardante l'ambiente.</p> <p>Brevi testi espositivi e informativi riguardante l'ambiente e la sua salvaguardia.</p>	<ul style="list-style-type: none">· Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, relativi all'ambiente e ai comportamenti da adottare, mostrando di saperne cogliere il senso globale· Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e organizzarle in modo personale.· Ampliare il proprio lessico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

GEOGRAFIA	Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici	Conoscere il territorio gravinese, il suo clima, la sua flora.	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi
ARTE E IMMAGINE	Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi	Realizzazioni di disegni, plastici, ecc inneggianti la natura e la sua salvaguardia	Realizzare semplici disegni con tematiche riguardanti l'ambiente. Realizzare messaggi iconici inneggianti la salvaguardia dell'ambiente
MUSICA	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione.	Canzoni famose in lingua italiana e inglese dal contenuto ecologista, di salvaguardia e di amore verso la Terra	-Eseguire brani legati al tema degli alberi, natura, ambiente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ED. MOTORIA	Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo.	Giochi ed esercizi per lo sviluppo di capacità coordinative. Giochi di animazione e di espressione corporea	-Eseguire semplici coreografie inerenti l'ambiente -eseguire giochi e gare
INGLESE	Legge e comprende brevi e semplici testi, identifica parole e frasi note, coglie il senso globale di uno scritto.	Parole , Frasi, canzoni, brevi testi inerenti alla Natura, Ambiente, Terra	-leggere brevi testi -comprendere brevi testi
MATEMATICA	Calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche.	Le figure geometriche Perimetro e area	-eseguire misurazioni -calcolare perimetro e area del terreno da adibire ad aiuole
SCIENZE	Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico. Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e	Le piante dell'orto Le fasi di piantumazione, cura e raccolto. Benefici delle piante per l'uomo e l'ambiente	-Conoscere le caratteristiche e la funzione delle varie parti della pianta: le radici, il fusto, le foglie, il fiore, il seme. - Conoscere i meccanismi della respirazione,



	dell'ambiente.		traspirazione, della riproduzione e della fotosintesi clorofilliana. -Conoscere i benefici delle piante
TECNOLOGIA	Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	Progettazione e realizzazione di aiuole per contenere le piante piantumate	-Applicare le conoscenze del disegno geometrico -Eseguire semplici procedure

Metodologie

- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- storytelling;
- cooperative learning;
- peer education;
- circle time;

Strategie

- lavori di gruppo;
- ricerche guidate;



- attività progettuali;
- attività laboratoriali in classe o all'esterno;
- attività di recupero;
- attività di consolidamento;
- attività di sviluppo;
- iniziative di sostegno;

Strumenti e risorse

· Libri di testo · Testi didattici di supporto · Siti web · Schede
appositamente predisposte · Lim

Modalità di verifica e valutazione

Prove scritte

Quesiti ,Completamento Vero/falso, Libera ,Scelta multipla.

Prove orali

Discussione ,Interventi, Ascolto, Dialogo.

Prove pratiche

Rubrica di valutazione livelli

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Svolge compiti semplici in situazioni



note se opportunamente guidato.

BASE: Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure.

INTERMEDIO: Svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

AVANZATO: Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso di conoscenze e abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa relativa alla Cl@sse 2.0, Flipped Classroom, e tecniche di apprendimento digitale cooperativo.
2. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
3. Utilizzo di tecnologie web-based per la didattica
4. Uso di piattaforme di e-learning.
5. Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale per un uso consapevole dalla Rete.
6. Digitalizzazione amministrativa della scuola

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Attività destinata agli alunni di scuola primaria e secondaria
Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Infatti, il coding aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco, oltre a consentire di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

È risaputo che l'insegnamento del coding a scuola è in grado di produrre benefici di lungo termine, spingendo i bambini ad apprendere meccanismi logici utili nel proseguo della loro carriera scolastica e personale, offrendo loro uno spunto per collaborare ed esprimersi attraverso la versatilità della tecnologia.

Fare coding a scuola permette ai bambini e ai ragazzi: di migliorare le capacità di logica e analisi, ma è anche un potentissimo strumento per realizzare progetti creativi: di giocare e sperimentare, senza paura di sbagliare: l'errore, anzi, deve essere visto come parte stessa dell'apprendimento e del processo educativo, un'opportunità per trovare nuove idee e arrivare alla soluzione, anche attraverso il confronto coi propri compagni; di imparare a creare con la tecnologia, e non solo interagire con essa.

L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: DOCENTI/PERSONALE ATA

RISULTATI ATTESI:

Utilizzare nuove metodologie.

Diffondere la didattica project-based (apprendimento da esperienze complesse, orientate verso il raggiungimento di uno scopo o di un obiettivo specifico).

Qualche incontro per supportare i docenti nell'avvio all'utilizzo della piattaforma di Scratch accompagnando gli allievi nell'apprendimento delle istruzioni iniziali, funzionali a sperimentare i primi passi con il coding. L'iniziativa è rivolta a docenti e allievi della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari dei percorsi di formazione saranno i docenti dei vari ordini di scuola.

Gli argomenti saranno i seguenti:

Percorsi di formazione e/o autoformazione

1.(piattaforme on-line), MIUR, Moodle.

2. Introduzione all'uso delle Google Apps.

3. Diffusione delle buone pratiche.

4. Formazione sull'uso del coding nella didattica finalizzato alla partecipazione alla settimana del codice e successivamente alle attività di "Programma il Futuro".

RISULTATI ATTESI



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

1. Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
3. Diffondere l'utilizzo della didattica digitale.
4. Supportare i docenti nella realizzazione di attività didattiche digitali (esempio i day, o campionati di problem solving)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"L'ALBERO AZZURRO" - BAAA888014

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento fondamentale nel processo educativo - didattico ed ha una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. L'insegnante comprende i livelli raggiunti dal bambino e calibra, identificandoli, i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. La valutazione ha anche la funzione di ottenere elementi di riflessione sul contesto di apprendimento e sull'azione educativa, nella prospettiva del loro continuo adattamento ai modi di essere, ai ritmi di sviluppo ed agli stili di apprendimento dei bambini. Per quanto riguarda l'area educativo-formativa, al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia, viene compilata, a cura dell'insegnante, un'apposita scheda di valutazione che mira ad analizzare il raggiungimento degli obiettivi relativi all'identità, all'autonomia e al comportamento. Mentre per quanto riguarda i traguardi per lo sviluppo, al termine di ogni trimestre, l'insegnante effettua una valutazione che mira a verificare i traguardi raggiunti dal bambino in relazione a ciascun campo di esperienza. Gli specifici traguardi previsti e registrati nelle apposite griglie, rappresentano, ciascuno nel proprio campo di esperienza, un prezioso ed indispensabile indicatore delle abilità acquisite e dei livelli di apprendimento caratterizzanti ciascun alunno.

Allegato:

SCHEDE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE ANNI 3 4 5.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

I criteri terranno conto della: Convivenza civile. Rispetto: Rispetto di sé e degli altri ;delle regole; del proprio turno; del proprio corpo e dell'igiene personale; dell'ambiente. Partecipazione. Responsabilità. Relazionalità. Consolidamento dell'identità personale. Conquista dell'autonomia. Sviluppo delle competenze civiche. Consapevolezza di far parte di un gruppo (compagni - famiglia).

Allegato:

CRITERI DI VALUAZIONE ED. CIVICA ANNI 3 4 5.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede: 1) un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; 2) momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; 3) un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Al termine, attraverso un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica, si giunge a redigere il documento di valutazione, volto ad evidenziare i processi di maturazione in termini di AUTONOMIA personale e nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni, di IDENTITÀ rispetto al rapporto con le figure adulte, alla consapevolezza del proprio corpo, di COMPETENZA con riferimento alla capacità di ascolto, di attenzione e comprensione, di sviluppare interessi e curiosità, di compiere seriazioni e



connessioni logiche, temporali e spaziali, di vivere e rielaborare esperienze significative sul piano emotivo e relazionale. E' prevista, al termine dell'esperienza personale di apprendimento dell'alunno/a, una raccolta dei materiali che ne descrivono il percorso formativo con finalità orientative e di conoscenza dell'evoluzione del percorso formativo intrapreso dall'alunno/a per affrontare il successivo ordine di scuola.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "N. INGANNAMORTE" - BAIC888007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento fondamentale nel processo educativo - didattico ed ha una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. L'insegnante comprende i livelli raggiunti dal bambino e calibra, identificandoli, i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. La valutazione ha anche la funzione di ottenere elementi di riflessione sul contesto di apprendimento e sull'azione educativa, nella prospettiva del loro continuo adattamento ai modi di essere, ai ritmi di sviluppo ed agli stili di apprendimento dei bambini. Per quanto riguarda l'area educativo-formativa, al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia, viene compilata, a cura dell'insegnante, un'apposita scheda di valutazione che mira ad analizzare il raggiungimento degli obiettivi relativi all'identità, all'autonomia e al comportamento. Mentre per quanto riguarda i traguardi per lo sviluppo, al termine di ogni trimestre, l'insegnante effettua una valutazione che mira a verificare i traguardi raggiunti dal bambino in relazione a ciascun campo di esperienza. Gli specifici traguardi previsti e registrati nelle apposite griglie, rappresentano, ciascuno nel proprio campo di esperienza, un prezioso ed indispensabile indicatore delle abilità acquisite e dei livelli di apprendimento caratterizzanti ciascun alunno.

Allegato:



SCHEDE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE ANNI 3 4 5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

I criteri terranno conto della: Convivenza civile. Rispetto: Rispetto di sé e degli altri; delle regole; del proprio turno; del proprio corpo e dell'igiene personale; dell'ambiente. Partecipazione. Responsabilità. Relazionalità. Consolidamento dell'identità personale. Conquista dell'autonomia. Sviluppo delle competenze civiche. Consapevolezza di far parte di un gruppo (compagni - famiglia).

SCUOLA PRIMARIA

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l'educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola Primaria, dovrà essere valutata tramite giudizio descrittivo.

In attesa degli aggiornamenti ministeriali delle indicazioni nazionali per il curricolo del 2023 i docenti della scuola Primaria, ricevute le indicazioni operative dal coordinatore di educazione civica d'istituto, individuano obiettivi di apprendimento per ciascuna delle competenze delineate nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici. Pertanto verranno selezionati gli obiettivi ritenuti più significativi per la valutazione del percorso di apprendimento sostenuto nel periodo didattico valutato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.



Pertanto i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo

d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina.

Le competenze vengono valutate nella griglia tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori legati ai voti in decimi.

Il voto finale sarà il risultato della medie dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulando la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.

Per l'a,s 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede: 1) un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; 2) momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; 3) un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Al termine, attraverso un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica, si giunge a redigere il documento di valutazione, volto ad evidenziare i processi di maturazione in termini di AUTONOMIA personale e nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni, di IDENTITÀ rispetto al rapporto con le figure adulte, alla consapevolezza del proprio corpo, di COMPETENZA con riferimento alla capacità di ascolto, di attenzione e comprensione, di sviluppare interessi e curiosità, di compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali, di vivere e rielaborare esperienze significative sul piano emotivo e relazionale. E' prevista, al termine dell'esperienza personale di apprendimento dell'alunno/a, una raccolta dei materiali che ne descrivono il percorso formativo con finalità orientative e di conoscenza dell'evoluzione del percorso formativo intrapreso dall'alunno/a per



affrontare il successivo ordine di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione mira ad evidenziare il processo globale di sviluppo degli apprendimenti e permette, abbandonando la tradizionale funzione sommativa, di concorrere alla formazione dell'alunno svolgendo una funzione formativa e orientativa. Essa è effettuata mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e a conclusione di ogni percorso didattico mediante osservazioni e verifiche scritte e orali fondate su parametri oggettivi, misurabili e trasparenti. La valutazione diviene valutazione per l'apprendimento e cioè funzionale allo stesso in quanto permette non solo al team docente di valutare conoscenze e abilità acquisite dall'alunno, ma consente all'alunno stesso di prendere consapevolezza delle conoscenze e delle abilità acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso seguito. La valutazione diviene, altresì, momento fondamentale per una riflessione profonda da parte del docente circa gli esiti del suo insegnamento, in vista di un continuo miglioramento delle metodologie didattiche, degli obiettivi e delle strategie.

La elaborazione del giudizio della verifica in itinere deve tener conto delle 4 dimensioni dell'apprendimento: l'autonomia, la tipologia, le risorse, la continuità descritte nelle Linee Guida ministeriali alla OM 172/200 .

Le quattro dimensioni dell'apprendimento sono:

- 1) L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- 2) La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività o compito) nota può essere quella che è stata già presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o di compiti di tipo esecutivo. Al contrario una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- 3) Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- 4) La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è



continuità quando l'apprendimento si manifesta sporadicamente o a tratti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione mira ad evidenziare il processo globale di sviluppo degli apprendimenti ed integra la tradizionale funzione sommativa con un'imprescindibile funzione formativa e orientativa. Essa è effettuata mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e a conclusione di ogni percorso didattico mediante osservazioni e verifiche scritte, orali e pratiche, fondate su parametri oggettivi, misurabili e trasparenti. La valutazione diviene valutazione per l'apprendimento e cioè funzionale allo stesso, in quanto permette non solo al team docente di valutare conoscenze e abilità acquisite dall'alunno, ma consente all'alunno stesso di prendere consapevolezza delle conoscenze e delle abilità acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso seguito; per rendere efficace questo scopo auto-valutativo da parte dello studente, la valutazione dovrà essere trasparente e tempestiva, senza lunghi tempi di attesa dal momento della prova di verifica. La valutazione diviene, altresì, momento fondamentale per una riflessione profonda da parte del docente circa gli esiti del suo insegnamento, in vista di un continuo miglioramento delle metodologie didattiche, degli obiettivi e delle strategie.

L'elaborazione del giudizio sulla rilevazione dei progressi terrà conto dei seguenti indicatori: Comportamento; frequenza; socializzazione; impegno e partecipazione; metodo di studio; situazione di partenza; acquisizione di conoscenze nei diversi ambiti disciplinari; progressi negli obiettivi didattici.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il D.Lgs. n.62/2017 "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione" e si riferisce "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

Il nuovo Decreto Legislativo n.62/2017 prevede che "ciascuna istituzione scolastica possa autonomamente determinare iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio."

Ai fini della redazione del predetto giudizio sintetico relativo al comportamento si riportano i seguenti criteri:

RISPETTO DELLE REGOLE:

Rispetto delle regole della comunità scolastica
Cura del materiale scolastico



Rispetto dell'ambiente scolastico

RELAZIONALITA'

Rispetto dell'altro, dei diritti e delle differenze altrui

Collaborazione con la classe

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Interesse e partecipazione alle proposte didattiche e al dialogo educativo

IMPEGNO

Consapevolezza del proprio dovere

Impegno, autonomia e continuità nello svolgimento dei compiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

In base al Decreto Legislativo n.62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con delibera assunta all'unanimità. In ogni caso la non ammissione non ha un carattere punitivo nei confronti dell'alunno ma al contrario deve essere considerata come : • possibilità di attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali • evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza • evento da considerare principalmente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti • evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria • evento da considerare solo quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. Il Collegio dei docenti ha quindi individuato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva: • gravi carenze nelle competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica) • mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di numerosi e documentati interventi di recupero.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

L'Esame conclusivo del I ciclo

L'ammissione

Per poter sostenere l'Esame, gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, tranne motivate e straordinarie deroghe come citato nell'art. 14 comma della circolare n. 20 del 4 Marzo 2011 e nella nota MIUR 22190 del 20/10/2019, ossia:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. Terapie o cure programmate
3. Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
5. ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale .

Tali deroghe sono deliberate in Collegio dei Docenti. Tuttavia è compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal CD, non impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Gli alunni per essere ammessi all'esame di Stato devono non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame e devono aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione nel caso di:

2. parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe tenendo conto della presenza delle seguenti condizioni:
 - almeno 6 discipline insufficienti (con valutazione 4) e due discipline con mediocrità (con valutazione 5) oppure quattro discipline con valutazione insufficiente (4) e tutte le altre discipline con valutazione mediocre (5)
 - se non si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza, nonostante i continui e documentati interventi di recupero
 - se non si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi nonostante le sollecitazioni e la messa in atto di interventi per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente documentati.



- se non vi sia concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- se l'alunno non ha tenuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

INGANNAMORTE - BAMM888018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione mira ad evidenziare il processo globale di sviluppo degli apprendimenti ed integra la tradizionale funzione sommativa con un'imprescindibile funzione formativa e orientativa. Essa è effettuata mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e a conclusione di ogni percorso didattico mediante osservazioni e verifiche scritte, orali e pratiche, fondate su parametri oggettivi, misurabili e trasparenti. La valutazione diviene valutazione per l'apprendimento e cioè funzionale allo stesso, in quanto permette non solo al team docente di valutare conoscenze e abilità acquisite dall'alunno, ma consente all'alunno stesso di prendere consapevolezza delle conoscenze e delle abilità acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso seguito; per rendere efficace questo scopo auto-valutativo da parte dello studente, la valutazione dovrà essere trasparente e tempestiva, senza lunghi tempi di attesa dal momento della prova di verifica. La valutazione diviene, altresì, momento fondamentale per una riflessione profonda da parte del docente circa gli esiti del suo insegnamento, in vista di un continuo miglioramento delle metodologie didattiche, degli obiettivi e delle strategie.

L'elaborazione del giudizio sulla rilevazione dei progressi terrà conto dei seguenti indicatori: Comportamento; frequenza; socializzazione; impegno e partecipazione; metodo di studio; situazione di partenza; acquisizione di conoscenze nei diversi ambiti disciplinari; progressi negli obiettivi didattici.

Allegato:

Allegato n. 1 - Rubriche di valutazione scuola secondaria primo grado.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Pertanto i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo

d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina.

Le competenze vengono valutate nella griglia tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori legati ai voti in decimi.

Il voto finale sarà il risultato della medie dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulando la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.

Per l'a,s 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Allegato:

valutazione e.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D.Lgs. n.62/2017 "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene



espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione" e si riferisce "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

Il nuovo Decreto Legislativo n.62/2017 prevede che "ciascuna istituzione scolastica possa autonomamente determinare iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio."

Ai fini della redazione del predetto giudizio sintetico relativo al comportamento si riportano i seguenti criteri:

RISPETTO DELLE REGOLE:

Rispetto delle regole della comunità scolastica

Cura del materiale scolastico

Rispetto dell'ambiente scolastico

RELAZIONALITA'

Rispetto dell'altro, dei diritti e delle differenze altrui

Collaborazione con la classe

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Interesse e partecipazione alle proposte didattiche e al dialogo educativo

IMPEGNO

Consapevolezza del proprio dovere

Impegno, autonomia e continuità nello svolgimento dei compiti.

Allegato:

Allegato n. 2 - Rubrica di valutazione comportamento scuola secondaria primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che l'alunno abbia frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, tranne motivate e straordinarie deroghe come citato nell'art. 14 comma 7 della circolare n. 20 del 4 Marzo 2011 e nella nota MIUR 22190 del 20/10/2019 ossia:

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. Terapie o cure programmate



3. Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

4. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

5. Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale .

Tali deroghe sono deliberate in Collegio dei Docenti. Tuttavia è compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal CD, non impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

All'interno del Consiglio di Classe, considerando le valutazioni periodiche, non sono ammessi alla classe successiva gli alunni per i quali si verificano le seguenti condizioni:

1. esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione per sanzioni e provvedimenti disciplinari come previsto dall'art. 4, comma 6 e 9bis, del D.P.R. n. 249/98.

2. nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, è espressa a maggioranza dal Consiglio di Classe la non ammissione alla classe successiva se sono presenti le seguenti condizioni:

- almeno 6 discipline insufficienti (con valutazione 4) e due mediocrità (con valutazione 5) oppure quattro discipline con valutazione insufficiente (4) e tutte le altre discipline con valutazione mediocre (5)
- se non si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza, nonostante i continui e documentati interventi di recupero
- se non si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi, nonostante le sollecitazioni e la messa in atto di interventi per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente documentati.
- se non vi sia concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- se l'alunno non ha tenuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

La famiglia è coinvolta durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...)

In ogni caso la non ammissione non ha un carattere punitivo nei confronti dell'alunno ma al contrario deve essere considerata come :

- possibilità di attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi



individuali

- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da considerare solo quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame conclusivo del I ciclo

L'ammissione

Per poter sostenere l'Esame, gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, tranne motivate e straordinarie deroghe come citato nell'art. 14 comma della circolare n. 20 del 4 Marzo 2011 e nella nota MIUR 22190 del 20/10/2019, ossia:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. Terapie o cure programmate
3. Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
5. ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale .

Tali deroghe sono deliberate in Collegio dei Docenti. Tuttavia è compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal CD, non impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Gli alunni per essere ammessi all'esame di Stato devono non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame e devono aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione nel caso di:

2. parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe tenendo conto della presenza delle seguenti condizioni:
 - almeno 6 discipline insufficienti (con valutazione 4) e due discipline con mediocrità (con



valutazione 5) oppure quattro discipline con valutazione insufficiente (4) e tutte le altre discipline con valutazione mediocre (5)

- se non si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza, nonostante i continui e documentati interventi di recupero
- se non si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi nonostante le sollecitazioni e la messa in atto di interventi per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente documentati.
- se non vi sia concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- se l'alunno non ha tenuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Il nuovo Esame di Stato di fine primo ciclo

Le prove scritte

Terranno maggiormente conto, rispetto al passato, del profilo dello studente e dei traguardi di sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Le prove scritte diventano tre: una di Italiano, una di Matematica e una per le Lingue straniere.

Italiano

Verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. Le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova potrà essere strutturata anche in più parti, mixando le tre diverse tipologie.

Matematica

Sarà finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta. Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Lingua straniera

È prevista una sola prova di Lingua straniera, distinta in due sezioni, che verificherà che gli alunni siano in possesso delle competenze di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per l'Inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria (il Francese). La prova potrà consistere: in un questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;



nel completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; nell'elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; nell'elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; nella sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Il colloquio

È finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Valutazione e voto finale

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Il D.Lgs. 62/2017 riserva particolare attenzione agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): per loro sono previsti tempi adeguati, sussidi didattici o strumenti necessari allo svolgimento delle prove d'Esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"MICHELE SORANNO" - BAEE888019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione mira ad evidenziare il processo globale di sviluppo degli apprendimenti e permette, abbandonando la tradizionale funzione sommativa, di concorrere alla formazione dell'alunno svolgendo una funzione formativa e orientativa. Essa è effettuata mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e a conclusione di ogni percorso didattico mediante osservazioni e verifiche scritte e orali fondate su parametri oggettivi, misurabili e trasparenti. La valutazione diviene valutazione per l'apprendimento e cioè funzionale allo stesso in quanto permette non solo al team



docente di valutare conoscenze e abilità acquisite dall'alunno, ma consente all'alunno stesso di prendere consapevolezza delle conoscenze e delle abilità acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso seguito. La valutazione diviene, altresì, momento fondamentale per una riflessione profonda da parte del docente circa gli esiti del suo insegnamento, in vista di un continuo miglioramento delle metodologie didattiche, degli obiettivi e delle strategie.

La elaborazione del giudizio della verifica in itinere deve tener conto delle 4 dimensioni dell'apprendimento: l'autonomia, la tipologia, le risorse, la continuità descritte nelle Linee Guida ministeriali alla OM 172/200 .

Le quattro dimensioni dell'apprendimento sono:

- 1) L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- 2) La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività o compito) nota può essere quella che è stata già presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o di compiti di tipo esecutivo. Al contrario una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- 3) Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- 4) La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta sporadicamente o a tratti.

Allegato:

protocollo di valutazione scuola primaria IC Nunzio Ingannamorte - Gravina in Puglia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l'educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola Primaria, dovrà essere valutata tramite giudizio descrittivo.



In attesa degli aggiornamenti ministeriali delle indicazioni nazionali per il curricolo del 2023 i docenti della scuola Primaria, ricevute le indicazioni operative dal coordinatore di educazione civica d'istituto, individuano obiettivi di apprendimento per ciascuna delle competenze delineate nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici. Pertanto verranno selezionati gli obiettivi ritenuti più significativi per la valutazione del percorso di apprendimento sostenuto nel periodo didattico valutato.

Allegato:

valutazione e.civica Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D.Lgs. n.62/2017 "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione" e si riferisce "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

Il nuovo Decreto Legislativo n.62/2017 prevede che "ciascuna istituzione scolastica possa autonomamente determinare iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio."

Ai fini della redazione del predetto giudizio sintetico relativo al comportamento si riportano i seguenti criteri:

RISPETTO DELLE REGOLE:

Rispetto delle regole della comunità scolastica

Cura del materiale scolastico

Rispetto dell'ambiente scolastico

RELAZIONALITA'

Rispetto dell'altro, dei diritti e delle differenze altrui

Collaborazione con la classe

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Interesse e partecipazione alle proposte didattiche e al dialogo educativo

IMPEGNO

Consapevolezza del proprio dovere



Impegno, autonomia e continuità nello svolgimento dei compiti.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al Decreto Legislativo n.62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con delibera assunta all'unanimità. In ogni caso la non ammissione non ha un carattere punitivo nei confronti dell'alunno ma al contrario deve essere considerata come :

- possibilità di attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da considerare principalmente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti
- evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria
- evento da considerare solo quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio dei docenti ha quindi individuato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

- gravi carenze nelle competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica)
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di numerosi e documentati interventi di recupero.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto comprensivo 'Ingannamorte' realizza diverse attività sia laboratoriali per gruppi eterogenei, sia attività di Cooperative learning, per favorire e facilitare l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli interventi risultano efficaci perché programmati in equipe con i docenti curricolari e concordati anche nell'extrascuola con le famiglie e gli enti presenti sul territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato costantemente. La presenza del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) permette di monitorare costantemente il raggiungimento di obiettivi programmati per alunni con BES e DSA. I relativi PDP vengono aggiornati periodicamente. La presenza di alunni stranieri, presenti nella scuola, è curata, dal GLI. Grazie ad una convenzione con il CPIA di Altamura, i nostri studenti di origine straniera beneficiano di interventi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana, in sinergia con gli altri docenti della classe.

Punti di debolezza

È necessario incrementare con le altre Scuole e il territorio la costruzione di un sistema efficiente ed efficace di servizi di supporto alle scuole sulle problematiche dell'assistenza materiale per le disabilità gravi, di supporto psicologico educativo che sostengano scuole e Famiglie per la integrazione di tutti i soggetti con problematiche di BES. Le scuole sul piano della formazione hanno bisogno di risorse economiche che finanzino la progettazione anche in rete di percorsi di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con limitate risorse personali, e spesso con scarse risorse familiari e sociali sono i soggetti



che rischiano di compiere percorsi ridotti e meno ambiziosi. Nella scuola si realizza il diritto di ciascun alunno a raggiungere livelli di competenze adeguate alle proprie capacità, puntando sui processi di inclusione ed integrazione. Per questo i docenti condividono la programmazione, organizzano gruppi di livello nelle varie classi e utilizzano una vasta gamma di strategie didattiche. Gli alunni vengono stimolati a svolgere compiti per il raggiungimento di obiettivi minimi, usando tecniche di differenziazione e di individualizzazione. La scuola supporta i processi di apprendimento degli alunni in difficoltà, anche mediante l'intervento dei docenti del Progetto 'Area a Rischio', per quegli studenti che, essendo a rischio di dispersione ed emarginazione scolastica, manifestano dei bisogni educativi speciali. Da quest'anno scolastico sono stati attuati anche interventi di potenziamento del merito attraverso la partecipazione a gare e competizioni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nell'Istituto comprensivo andrebbero incentivate ulteriori attività di recupero per piccoli gruppi da realizzare nelle ore extracurricolari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto promuove processi di integrazione, di recupero delle situazioni di svantaggio, di riconoscimento e accettazione delle diversità, utilizzando la flessibilità e la personalizzazione degli interventi formativi nelle pratiche didattiche quotidiane, garantendo il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale. L'I.C. "Ingannamorte" realizza diverse attività sia laboratoriali per gruppi eterogenei, sia attività di Cooperative learning, per favorire e facilitare l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli interventi risultano efficaci perché programmati in équipe con i docenti curricolari e concordati anche nell'extrascuola con le famiglie e gli enti presenti sul territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato costantemente con incontri che i docenti di sostegno e curricolari effettuano con i GLO e che vengono programmati periodicamente o in caso di necessità. La presenza del GLI permette di monitorare costantemente il raggiungimento di obiettivi programmati per alunni con BES. I relativi PDP vengono aggiornati in incontri effettuati con cadenza quadrimestrale. La presenza di alunni stranieri è curata, oltre che dal GLI, dal coordinamento affidato ad una docente referente che si occupa di inclusione. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto inoltre per tali alunni, fa proprie ed applica le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR n. 394 del 31/8/99. Viene praticato il "Protocollo di Accoglienza per facilitare le procedure d'inclusione. Le azioni di recupero curricolare consistono in interventi di recupero relazionale, motivazionale, disciplinare, transdisciplinare (metodo di studio e di lavoro). In merito alla



metodologia del recupero il docente si avvale di strategie didattiche innovative e dell'organizzazione della classe in gruppi di lavoro finalizzati anche a forme di apprendimento tra pari, alimentando così un comportamento di reciproca solidarietà tra studenti, obiettivo educativo prioritario e parte integrante della crescita complessiva della persona. Allo stesso tempo il docente affida compiti di approfondimento e ricerca agli studenti che hanno conseguito risultati pienamente sufficienti ed eccellenti. Le attività di potenziamento risultano molto efficaci e mirano alla promozione delle eccellenze, sia in ambito linguistico, sia in ambito scientifico (partecipazione "Giochi matematici, PIGRECO DAY etc.), sia in ambito sportivo (adesione a Gare, Giochi sportivi studenteschi, etc.) sia in ambito artistico e musicale (partecipazione a gare nazionali, regionale e territoriali). Tutte le azioni tese al recupero/potenziamento scolastico degli alunni vengono periodicamente monitorate. L'I.C. è frequentato da un numero esiguo di alunni stranieri da poco in Italia ed ha realizzato per questi ultimi attività di accoglienza, di tutoraggio e progettato percorsi specifici di Italiano grazie al mediatore culturale.

Punti di debolezza:

E' necessario incrementare con le altre Scuole e il territorio la costruzione di un sistema efficiente ed efficace di servizi di supporto alle scuole sulle problematiche dell'assistenza materiale per le disabilità gravi, di supporto psicologico educativo che sostengano scuole e famiglie per l'integrazione di tutti i soggetti con problematiche di BES. E' necessario incrementare la partecipazione dei docenti ai percorsi di formazione sulla tematica dell'inclusione. Sarebbe opportuno incrementare le attività di recupero e potenziamento nelle ore pomeridiane per conseguire risultati positivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI avviene sulla base delle indicazioni fornite nel Decreto Interministeriale 182/2020 e delle successive linee guida. Nello specifico, nella definizione dei PEI, i team docenti delle sezioni dell'Infanzia e delle classi della Primaria e i docenti dei consigli di classe della Primaria dovranno operare nella logica del modello biopsicosociale ossia tenendo conto che la condizione di benessere dell'alunno con disabilità non dipende esclusivamente da fattori soggettivi imputabili alla sua situazione fisica o psichica ma dalla relazione che si instaura con il contesto esterno, sia umano che materiale. Quanto più tale contesto sarà "ragionevolmente accomodato" ai bisogni dell'alunno con disabilità tanto più quest'ultimo vivrà con benessere l'esperienza scolastica riuscendo, al contempo, a sviluppare a pieno le proprie potenzialità. Sarà determinante quindi l'individuazione nel PEI degli elementi "barrieranti" e dell'individuazione di facilitatori finalizzati appunto alla eliminazione delle barriere individuate. Inoltre la definizione del PEI, secondo il nuovo modello ministeriale, permette di meglio definire il processo didattico-educativo dell'alunno attraverso la individuazione delle dimensioni sulle quali lavorare e degli obiettivi formativi educativi correlati alle dimensioni di intervento. Nella sezione 8 invece si definisce l'aspetto prettamente didattico che, sia per la Primaria che per la secondaria di primo grado, deve tener conto di alcuni principi operativi basilari: a) gli alunni con disabilità iscritti alla scuola primaria o secondaria di secondo grado seguono o la medesima programmazione della classe o una programmazione didattica personalizzata finalizzata cioè al conseguimento - secondo strategie e metodologie personalizzate - di obiettivi di apprendimento che sono qualitativamente riconducibili, anche se quantitativamente ridotti, a quelli della classe; b) in caso di programmazione didattica personalizzata le prove di verifica dovranno essere equipollenti a quelle sostenute dal resto della classe: cioè le "prove equipollenti, in coerenza con il PEI, possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modalità diverse, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti ma comunque atti a consentire la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi, al fine del rilascio del relativo diploma" (O.M 350/2018). Pertanto:1) una prova equipollente può prevedere o gli stessi contenuti ma mezzi tecnici e modalità di svolgimento differenti oppure le stesse modalità di svolgimento e gli stessi mezzi tecnici ma contenuti (cioè domande) differenti 2) in ogni caso la finalità della prova equipollente è quella di verificare per l'alunno con certificazione di disabilità il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento della classe così come questi obiettivi, in coerenza con il PEI, sono stati personalizzati cioè tagliati su misura del nostro alunni anche ricorrendo a calibrature quantitative, strategiche o metodologiche. E' evidente da quanto detto che nella definizione dei PEI per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado non è assolutamente possibile individuare percorsi differenziati ma esclusivamente personalizzati. La differenziazione si potrebbe



profilare, per casi specifici, esclusivamente nella secondaria di secondo grado in funzione del valore legale del titolo di studio rilasciato al termine del quinquennio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

a) Dirigente Scolastico; b) Docenti della classe; c) Docenti di sostegno; d) Personale medico specialistico dell'ASL; e) Personale con funzione di Assistenza Scolastica Specialistica; f) Famiglia dell'alunno;

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto valorizza la centralità delle famiglie nel dialogo educativo tra la scuola e gli altri soggetti coinvolti, in quanto basilare e non sostituibile. In particolare il loro ruolo è centrale nei percorsi di inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità, nella stesura dei documenti e, più in generale, nella partecipazione ai percorsi di inclusione dei propri figli nel coinvolgimento e nella consapevolezza dello specifico ruolo e delle precipue funzioni. Dalla partecipazione dei genitori e dalla corresponsabilità educativa si è passati, ad un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione; alleanza a cui il nostro Istituto è attento, disponibile al dialogo e all'incontro, nel rispetto dei ruoli di appartenenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità deve seguire sempre la logica della personalizzazione della progettazione didattica individualizzata e, pertanto, sarà sempre funzionale alla personalizzazione definita nel PEI tenendo conto degli obiettivi di apprendimento personalizzati lì definiti. Pertanto non saranno forniti repertori di valutazione, e degli apprendimenti e del comportamento, generici ma ciascun team docente o consiglio di classe procederà alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni con disabilità tenendo conto di quanto indicato nel PEI e nell'ottica di garantire sempre e comunque il pieno successo formativo e la massima espressione delle potenzialità di ciascuno. In questa direzione è importante richiamare il principio che dovrebbero guidare sempre i docenti nella valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità ossia la garantire il pieno sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione. Ciò in pieno accordo con l'Articolo 24 della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" il quale stabilisce come un sistema di istruzione inclusivo debba essere finalizzato al: 1) pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana; 2) sviluppo, da parte delle persone con disabilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle massime loro potenzialità; 3) porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente ad una società libera.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La scuola organizza dei percorsi di continuità finalizzati all'inserimento sereno degli alunni con disabilità nei gradi successivi di istruzione. In particolare tutti gli alunni con disabilità iscritti nei cinque anni della scuola dell'Infanzia partecipano alle attività di continuità con le docenti della primaria. Allo stesso modo gli alunni delle classi quinte della primaria sono coinvolti in percorsi di continuità nei quali hanno la possibilità di conoscere e familiarizzare con i docenti della secondaria di primo grado. La scuola, inoltre, grazie al ruolo della referente dell'Inclusione e dello staff di dirigenza orienta le famiglie degli alunni con disabilità nella gestione del passaggio da un grado all'altro di istruzione. Sono inoltre attive collaborazioni con la consulta comunale per la disabilità e con altre associazioni del settore finalizzate a formare e informare alunni e famiglie circa i diritti delle persone con disabilità anche in funzione dei successivi sbocchi lavorativi e indirizzi professionali.

Approfondimento

Integrazione Alunni D.S.A. □ elaborazione PDP (Percorso Didattico Personalizzato)

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) è stato approntato un protocollo, esso prevede il riconoscimento dell'alunno DSA attraverso le diagnosi fornite dalla famiglia, le informazioni acquisite dalla scuola di provenienza e l'applicazione di test mirati. Successivamente si procede all'individuazione di una strategia didattico-educativa personalizzata (PDP) sensibile ai progressi dell'alunno e agli elementi emersi dagli incontri con tutti gli specialisti che seguono ciascun ragazzo che contempla misure compensative e dispensative per l'apprendimento.

Bisogni Educativi Speciali (BES)

Il nostro Istituto accoglie alunni in situazione di svantaggio cognitivo, culturale, sociale e linguistico. La nuova normativa sui bisogni educativi speciali, meglio noti come BES (DM 27/12/2012 e C.M. 8 del 6/3/2013) ci ha offerto la possibilità di puntualizzare un protocollo per sostenere gli studenti che presentino difficoltà nell'apprendimento. Esso è strutturato in 3 fasi:

- Individuazione degli alunni BES e delle loro specifiche difficoltà.
- Programmazione di un intervento didattico-educativo mirato (PDP).
- Verifica dell'intervento.

Ciascun Consiglio di Classe è quindi chiamato a interrogarsi sulle situazioni di fragilità di ogni ragazzo, avviando un dialogo con la famiglia ed i molteplici attori del processo educativo, al fine di offrire risposte adeguate agli alunni con bisogni educativi speciali.

Per gli alunni con svantaggio linguistico il nostro Istituto si avvale degli insegnanti del CPIA come



alfabetizzatori e mediatori culturali sia nella Primaria che nella Secondaria.

Prevenzione del disagio

Gli insegnanti si trovano sempre più frequentemente ad operare con alunni che presentano significativi disturbi dell'attenzione e difficoltà relazionali. Per questi alunni, che rientrano nella norma per quanto riguarda lo sviluppo cognitivo, esistono due rischi:

- di rallentamenti dei ritmi di apprendimento, con la conseguente difficoltà nello sviluppo di competenze specifiche nei vari ambiti disciplinari;
- di influire negativamente sul clima di classe per la difficoltà ad interagire positivamente.

Per i casi che non sono di competenza medico-specialistica, la scuola progetta interventi e percorsi personalizzati ed adotta inoltre le seguenti modalità, maturate dall'esperienza, in risposta alle problematiche poste dai disagi socio-apprenditivi.

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia per prevenire i disagi socio-apprenditivi si attuano le seguenti metodologie:

Osservazione sistematica iniziale e periodica.

Creazione di sottogruppi di lavoro per favorire attività di rinforzo.

Sperimentazione di metodologie didattiche: percorsi di apprendimento individualizzato.

Utilizzo ore di insegnamento dei docenti per recupero individualizzato.

Scuola primaria

Particolare attenzione alle classi prime fin dal momento della formazione di gruppi flessibili, utilizzando anche il maggior numero di risorse possibili, per accogliere con particolare considerazione quei bambini che si trovano in situazione di svantaggio, in modo da permettere un intervento tempestivo.

Sperimentazione di metodologie e strumenti didattici che portino i gruppi classe a sviluppare forme di aiuto reciproco e di interdipendenza positiva tra pari, nell'ottica della cooperazione: in molte classi delle nostre scuole si svolgono esperienze di apprendimento cooperativo, metacognitivo.

Scuola secondaria di 1° grado

Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di



mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale dall'altra. Viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono l'adolescente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano differenti livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti).

L'Istituto è stato sempre sensibile a questa tematica al fine di contrastare e prevenire il disagio degli alunni, favorendo il processo di integrazione di ognuno nell'ambiente scolastico. La prevenzione si basa sulle seguenti azioni:

Percorsi educativi per favorire la socializzazione (interventi specifici nelle classi sulle emozioni, sul controllo dell'aggressività, sullo sviluppo delle abilità sociali, sul rispetto delle regole.

Attivazione di momenti di supervisione educativa nelle classi (osservazioni, analisi e valutazione degli stili di apprendimento).

Sinergie con Enti Territoriali e Servizi Sociali.

Risultati attesi

Crescita del benessere socio relazionale.

Riduzione delle difficoltà di apprendimento e dei problemi comportamentali.

Diffusione di un clima positivo nel contesto scolastico.

Miglioramento delle competenze relazionali ed educative degli insegnanti e dei genitori.

Contrasto del disagio sociale.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La sfida educativa che le nostre scuole vogliono prefiggersi è: consentire agli alunni più "deboli" di attrezzarsi pienamente per superare le proprie difficoltà consentendo loro di proseguire gli studi nei percorsi più idonei alle loro capacità fino al pieno assolvimento dell'obbligo e al conseguimento di un reale successo formativo, **attraverso il coordinamento delle azioni di scuole**. Nella programmazione individuale degli alunni con bisogni educativi, vengono indicati obiettivi



formativi e specifici di apprendimento, metodologie e modalità di verifica e valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nelle classi ponte sono previsti incontri per lo scambio di informazioni tra insegnanti di ordini di scuola diversi.

Approfondimento

L'Istituto si impegna a progettare percorsi per

- favorire la formazione dell'identità personale;
- orientare gli alunni verso la maturità emotiva e cognitiva;
- promuovere il valore della reciprocità nella relazione per poter più agilmente accogliere l'altro/a;
- sostenere l'interculturalità come forma di dialogo, di confronto e di reciproco scambio.

Il nostro Istituto ha elaborato dei protocolli d'accoglienza per gli alunni stranieri, per coloro che hanno disturbi specifici di apprendimento e diversamente abili che qui alleghiamo



Allegato:

i nostri protocolli.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa della scuola è costituita da diversi attori, ciascuno con attribuzioni e competenze specifiche.

Un ruolo determinante riveste il dirigente scolastico, che presiede tutti gli organi collegiali (fatta eccezione per il consiglio di istituto, dei cui lavori è però responsabile in quanto presiede la giunta esecutiva) e organizza le risorse umane e finanziarie disponibili, in funzione dei risultati attesi.

Ai sensi del comma 83 della legge 107/2015. Il dirigente scolastico puo' individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attivita' di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

E' su questa direttiva che saranno esplicitati i compiti del Funzionigramma suscettibile comunque di modifiche annualmente anche in funzione delle professionalità disponibili.

Organi Collegiali

Il processo educativo della scuola si costruisce con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori che hanno il diritto-dovere di interessarsi delle attività e delle problematiche della scuola e di dare il loro contributo è fondamentale e si attua mediante la partecipazione secondo la legge e i regolamenti e attraverso gli organi collegiali preposti.

Gli organi collegiali, a livello di istituto, sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche. Sono composti dai rappresentanti delle varie componenti interessate:

- **Consiglio d'intersezione**

Scuola dell'Infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il Dirigente scolastico o un docente delegato



- **Consiglio di interclasse**

Scuola Primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il Dirigente scolastico o un docente delegato

- **Consiglio di classe**

Scuola Secondaria di 1° grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il Dirigente scolastico o un docente delegato

- **Collegio Docenti** E' presieduto dal Dirigente Scolastico, assolve ai seguenti compiti:

- elabora, delibera e verifica, per gli aspetti pedagogico-didattici, il piano dell'offerta formativa (POF);

- regola lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi ed ai ritmi di apprendimento degli alunni;

- delibera il Piano annuale delle attività dei docenti ed il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;

- propone al Consiglio di istituto (che delibera sulla materia) le modalità ed i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie;

- delibera il numero e la tipologia delle funzioni strumentali al POF da attivare, i criteri di attribuzione ed i nominativi dei docenti destinatari.

- **Consiglio d'Istituto** E' presieduto da un genitore e rappresentativo di tutte le componenti adulte della comunità scolastica: docenti, A.T.A e genitori.

- Adotta il POF di Istituto elaborato dal Collegio dei docenti;

- delibera le attività da retribuire relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF ;

- definisce le modalità ed i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie;sulla base delle proposte del collegio dei docenti,

- Delibera il regolamento di Istituto ed il patto di corresponsabilità scuola famiglia.

- **Giunta Esecutiva**

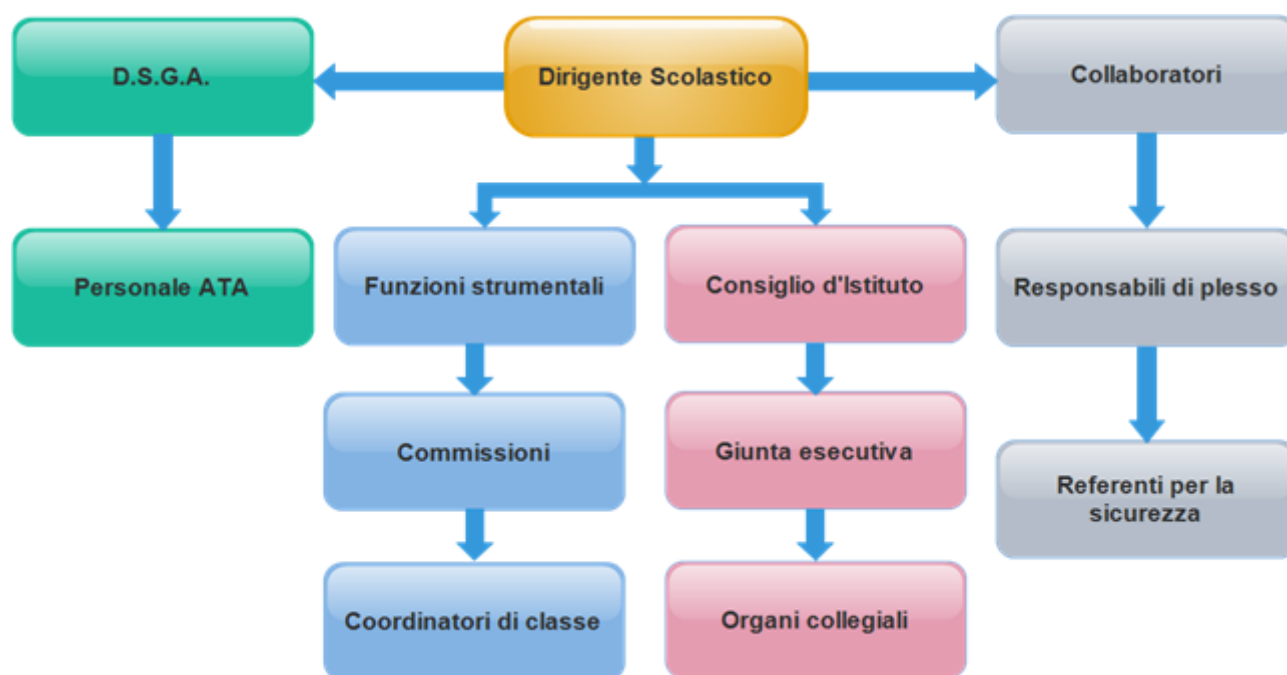


Figure e funzioni organizzative

Figure e funzioni organizzative

Funzione del collaboratore

- 1.Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di brevi assenze, o di coincidenza di impegni, assumendone le funzioni e la relativa delega alla firma di atti amministrativi di ordinaria amministrazione.
- 2.Tenere il confronto e la relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.
- 3.Esaminare e concedere congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente.
- 4.Autorizzare all'uscita delle sezioni per escursioni didattiche.
- 5.Rimodulare temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità.
- 6.Valutare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto.
- 7.Vigila sull'andamento generale del servizio.



8. Collaborare alla formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti.
9. Predisporre i materiali utili allo svolgimento delle riunioni collegiali.
10. Svolgere la funzione di segretario verbalizzante nelle riunioni del Collegio dei Docenti.
11. Partecipare ai Gruppi H di Istituto comunque denominati.
12. Svolgere il compito di preposto al servizio di prevenzione e protezione.

Funzioni Strumentali

AREA 1

Coordinamento PTOF, RAV, PdM, RS

1. Coordinamento Progettazione e aggiornamento PTOF, RAV, PdM, RS.
2. Monitoraggio e autovalutazione d'Istituto.

AREA 2

Supporto alla didattica

1. Predisposizione di tutta la documentazione relativa all'operato della funzione docente (programmazioni e relazioni coordinate di classe e di dipartimento, verbali delle riunioni e dei consigli, modulistica, etc..).
2. Formazione dei docenti.
3. Orientamento in uscita.
4. Regolamenti di Istituto e Patto di Corresponsabilità.
5. visite guidate extramoenia e viaggi di istruzione.

AREA 3

Interventi e servizi per gli studenti



1. Continuità curricolo verticale e orientamento in entrata (coordinamento dei progetti di continuità).
2. Coordinamento progetti destinati agli studenti (concorsi, educazione ambientale, alla salute, alla legalità).
3. Bullismo e Cyberbullismo.
4. Visite guidate extramoenia e viaggi di istruzione.

AREA 4

Gestione I.C.T.

1. Gestione delle attrezzature tecnico-informatiche presenti nella scuola.
2. Risoluzione problemi di piccola manutenzione hardware e supporto tecnico alla didattica in presenza e a distanza.

AREA 5

Progetti e rapporti con il territorio

1. Coordinamento Progetti a cofinanziamento europeo.
2. Rapporti con gli Enti Locali.
3. Comunicazione esterna e disseminazione attività.
4. Visite guidate extramoenia e viaggi di istruzione

Coordinatore del Dipartimento disciplinare o di più aree disciplinari

I suoi compiti sono:

- Presiedere riunioni per aree disciplinari.
- Curare il coordinamento didattico della propria area disciplinare in oggetto per conseguire



omogeneità di Obiettivi Formativi- Abilità e Conoscenze- metodi strumenti di Verifica e criteri di Valutazione.

- Curare i rapporti con l'Ufficio di Presidenza.
- Presiedere le riunioni per aree disciplinari e redigere verbale.
- Coordinare le riunioni per l'adozione dei libri di testo, controllandone la spesa complessiva
- Predisporre il piano di acquisti ritenuti necessari per un'efficace azione didattica, rivolgendo motivata domanda al D.S., corredata dai preventivi di spesa
- Convocare riunioni disciplinari, qualora ne ravvisino l'esigenza, dopo aver acquisito parere positivo del D.S.

Responsabile di plesso

Al docente responsabile di plesso compete:

1. Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.
2. Garantire il funzionamento dei laboratori.
3. Riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad esigenze straordinarie connesse alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione.
5. Accogliere le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto.
6. Vigilare sull'andamento generale del servizio.
7. Controllare e custodire i sussidi didattici.
8. Segnalare problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa etc..).
9. Vigilare sul mantenimento di ottimali standard di qualità in termini di pulizia e cura degli ambienti.



10. Controllare il rispetto del Regolamento di Istituto e delle disposizioni di servizio.

12. Assolvere al ruolo di preposto al servizio di prevenzione e protezione.

Animatore digitale

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore dell'educazione civica

Per tutte le classi della Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado è individuato, tra i docenti, a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente referente, con compiti di coordinamento, di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

I suoi compiti sono:

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di



consulenza, e supporto alla progettazione.

- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività.
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti.
- Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica).
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.

Coordinatori di classe

I suoi compiti sono:

1. Coordinamento rapporti Genitori, Docenti, Alunni.
2. Raccolta di informazioni e materiale riguardanti la situazione didattico -disciplinare generale e individuale .
3. Informazione agli alunni sul regolamento d'Istituto e sulle varie attività e progetti che si svolgono a scuola.
4. Referente in merito alle proposte riguardanti i Viaggi d'Istruzione e le Visite Guidate.
5. Controllo delle Assenze sul Registro di Classe e segnalazione alle famiglie.
6. Coordinamento della compilazione delle schede di valutazione.
7. Informazione all'Ufficio di Presidenza di eventuali inadempienze ripetute, note disciplinari, ecc.
8. Cura del rapporto con le famiglie per raccogliere notizie e riferirle al Consiglio di Classe



per meglio conoscere gli alunni.

9. Redazione dei verbali delle riunioni.

Componenti gruppo GLI (Disabilità, DSA, BES, Stranieri)

- Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Componenti NIV e Commissione PTOF, RAV, PdM, RS

- Compiti di analisi e di verifiche interne finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.

Responsabile laboratorio

Coadiuvato da altre unità di personale, docente e amministrativo, cura il Progetto inventario, finalizzato ad un'esatta ricognizione dei beni presenti nell'Istituto.

Formazione delle sezioni e delle classi- La comunicazione scuola-famiglia.

Formazione delle sezioni e delle classi

I criteri generali per la formazione delle sezioni/classi sono definiti dal Consiglio di Istituto e sono orientati alla costituzione di sezioni/classi il più possibile omogenee fra loro, ma eterogenee al loro interno, per favorire l'interazione tra bambini/ragazzi con differenti livelli di maturazione. Essi prevedono inoltre un'equa distribuzione fra le sezioni/classi dei maschi e delle femmine.

Il concetto di comunicazione

La comunicazione per l'Istituto Nunzio Ingannamorte ha una duplice valenza: è, da un lato, finalizzata alla diffusione delle informazioni sulla normativa vigente, sulle attività e sull'organizzazione dell'istituzione scolastica stessa, per tutti i soggetti-attori del progetto formativo; contemporaneamente, promuove sia per il personale scolastico, sia per l'utenza una partecipazione condivisa alle finalità del servizio.



La comunicazione interna

Il Ds attiva le modalità più adeguate per realizzare una comunicazione efficace ed integrata, favorendo la circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione e predisponendo indicazioni e conoscenze per le fasi istruttorie dei momenti decisionali. Le problematiche da affrontare vengono analizzate e discusse, in un primo momento, nei Consigli di intersezione, di Interclasse e di classe per soli docenti e/o in incontri informali, per rendere le decisioni del Collegio dei Docenti condivise e partecipate. L'informativa scritta viene data preliminarmente attraverso la verbalizzazione delle riunioni, da cui possono emergere in modo chiaro i temi trattati, gli obiettivi che ogni gruppo di lavoro e/o di commissione ha raggiunto e le proposte per gli incontri futuri.

Per quanto riguarda il Consiglio di Istituto, l'informativa è preventiva alla fase di delibera e immediatamente successiva alle sedute.

Il documento P.T.O.F., una volta approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, viene diffuso all'interno dell'istituzione scolastica nei singoli plessi e illustrato ai genitori nelle assemblee e nei Consigli di intersezione/interclasse/classe .

E' prevista la possibilità di accedere al sito web dell'Istituto per quanto concerne i documenti, le informative e la modulistica di competenza.

A questo scopo vi è un lavoro di aggiornamento continuo del sito web della scuola, la cura del rapporto a livello tecnologico con il territorio e la promozione e diffusione all'interno dell'Istituto di attività di formazione e aggiornamento del personale.

La comunicazione esterna

Il rapporto con le famiglie

Il Collegio dei Docenti è consapevole, che per raggiungere gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, è necessaria la partecipazione e la condivisione delle famiglie al progetto della scuola. Pertanto particolare attenzione viene posta al rapporto con i genitori delle/gli alunne/i, sia nei momenti formali, sia favorendo occasioni di confronto informali. L'Istituto, sin dal momento delle iscrizioni previste per le future classi prime, illustra il Progetto Formativo e fa conoscere strutture e risorse di cui può avvalersi. In questa sede viene spiegato anche il "Patto Educativo di Corresponsabilità", esso è atto formale che consente alla Scuola e alla Famiglia di impegnarsi al rispetto dei diritti e dei doveri di ciascun soggetto coinvolto nel percorso formativo, nella consapevolezza dei rispettivi ruoli, che vengono esplicitati e che indicano con precisione "confini" e livelli di partecipazione.

I docenti incontrano i genitori, prima dell'inizio della scuola, in assemblee finalizzate al passaggio di informazioni su aspetti organizzativi, metodologico/didattici e su eventuali



innovazioni introdotte.

Durante l'anno scolastico, in itinere, sono previsti dei momenti formali di incontro (i colloqui individuali), la consegna del documento di valutazione a conclusione del I e del II quadrimestre e incontri assembleari per illustrare l'andamento didattico, i progetti di arricchimento dell'offerta formativa e di partecipazione delle classi alle attività proposte. Infine, le riunioni dei Consigli di intersezione/interclasse/classe sono i momenti nei quali vengono condivisi gli obiettivi istituzionali previsti, ma soprattutto rappresentano occasioni privilegiate per il confronto e la condivisione delle proposte delle famiglie.

A questo si aggiungono le preziose collaborazioni che i docenti stringono con i Rappresentanti di Classe dei Genitori di ogni plesso dell'Istituto al fine di migliorare il benessere scolastico delle/gli alunne/i, la crescita complessiva della qualità del servizio offerto dall'istituzione scolastica; per la ricerca di soluzioni concrete alle esigenze e ai bisogni di volta in volta evidenziati dalla comunità scolastica, e a cui la scuola non può far fronte. Questa alleanza educativa deve rappresentare un punto qualificante della Scuola, senza la quale essa non può vedere realizzata la sua natura di sistema aperto.

Il rapporto con il territorio

Il nostro Istituto, come già più volte evidenziato, arricchisce l'Offerta Formativa attraverso un'ampia utilizzazione didattica delle aule decentrate del territorio abbandonando, in tal modo, la logica cognitiva dei saperi nozionistici ed enciclopedici per dare spazio ai saperi problematici, costruttivi e creativi.

La nostra Scuola si pone, quindi, come un "Sistema aperto" facendo propria la cultura che il Territorio esprime e nella quale l'alunno è immerso.

A tal fine l'Istituto instaura rapporti significativi con molteplici attori presenti sul territorio di competenza, siano essi Enti Pubblici, Enti privati accreditati, Agenzie formative, Associazioni e/o gruppi informali.

Proprio dalla complessità insita in tali rapporti, vi è la necessità di attivare processi comunicativi chiari, trasparenti, tempestivi, che permettano una gestione efficiente ed efficace del passaggio di informazioni. Diventa di fondamentale importanza per l'Istituto la gestione degli strumenti e delle azioni comunicative rivolti non soltanto al personale scolastico e agli utenti del servizio, ma anche all'esterno: il Dirigente, per una valida e proficua governance della scuola mette in campo buone prassi comunicative, che puntino alla circolazione delle informazioni e alla costruzione di un modello comunicativo condiviso.

In questo processo le ITC sono un indispensabile supporto. L'Istituto N. Ingannamorte da anni si è dotato di un sito web nel quale inserisce in tempo reale informazioni utili all'utenza: modulistica, orari di funzionamento, impegni in calendario, progettualità dei plessi, attività svolte o in corso di realizzazione, incontri formali o iniziative di formazione/ informa.



SCUOLA INTEGRATA CON IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo ha come obiettivo un Sistema Educativo Integrato che attui e valorizzi l'autonomia scolastica in rapporto al territorio per affrontare le nuove sfide di cambiamenti e di grandi trasformazioni; esso pertanto investe in una formazione integrale della persona attraverso il superamento della distanza dalla realtà sociale, culturale ed economica del territorio.

L'Istituto, nella progettazione integrata dell'offerta formativa, attua proficue collaborazioni con altre scuole, con Enti Pubblici ed Agenzie del territorio che offrono opportunità formative e stimoli culturali, di cui si avvale per interventi educativi, didattici e per la realizzazione di progetti specifici. La complessa rete di rapporti con altri soggetti istituzionale è così sinteticamente descritta.

Scuole del territorio in orizzontale e in verticale con rapporti di "rete".
Amministrazione Comunale (convenzione/oneri per le strutture a totale carico dell'Ente).
Assessorati: P.I.; Servizi sociali; Cultura; Ambiente; Attività produttive.
Polizia Municipale – Polizia di Stato.
Fondazione Ettore Pomarici Santomasi.
Associazioni culturali, teatrali, musicali, della solidarietà sociale, sanitaria sportive, ambientaliste, parrocchiali....
Accordo di rete per individuazione DPO - Data Protection Officer
Protocollo d'intesa con CPIA di Altamura per attività di alfabetizzazione e mediazione culturale a favore di alunni stranieri
Protocollo d'intesa con CPIA di Altamura per utilizzo locali
Partnership con Coop. Soc. Nuovi Orizzonti di Gravina in P.
C.O.N.I. Puglia.



Formazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'insegnante ben preparato appare chiave di volta di tutte le innovazioni educativo-didattiche, quindi fattore determinante per la qualità della scuola. Ogni importante innovazione educativa, infatti, richiede sì una spinta esterna, ma l'attuazione esige l'intelligenza, la preparazione e l'attiva volontà dei docenti".

Il ruolo dell'insegnante come educatore e come promotore dell'innovazione si regge sul concetto di educatore permanente e quindi sull'aggiornamento continuo, culturale e professionale.

Le iniziative di aggiornamento debbono tendere all'acquisizione di nuove capacità metodologico-didattiche, costantemente verificate, di nuove conoscenze culturali, nonché ad una continua riflessione critica nei confronti del ruolo professionale e sociale del docente.

Tutto ciò contribuisce a rendere la scuola sempre più integrata, cioè rispondente alle esigenze di formazione armonica e completa della personalità degli allievi, e sempre più centro culturale a disposizione dell'intera comunità. La condizione e il ruolo del docente tendono sempre più a mutare e a farsi più difficili per cui da una parte la sua professione si fa più unitaria, dall'altra bisognosa di specializzazione.

L'aggiornamento è visto non solo come approfondimento ed adeguamento delle conoscenze, ma anche come partecipazione alla ricerca e all'innovazione didattico-pedagogica.

I due aspetti sono inseparabili e il difetto fondamentale dei tradizionalisti corsi di aggiornamento, in cui predominava la mera lezione, è quello di avere sovrapposto una serie di informazioni, anche se attuali e stimolanti, alla vita quotidiana della scuola, all'esperienza concreta che invece esige il passaggio dal dire al fare, dal discutere al provare e costruire concreto.

L'aggiornamento del docente, dunque, non può arrestarsi alla conoscenza delle soluzioni offerte dagli altri. Infatti, le tecniche segnalate e messe a disposizione dagli altri, anche se verificate scientificamente, sono in rapporto ad esperienze condotte su dati inerenti alla situazione specifica; non è facile poter stabilire di essere in condizioni uguali a quelle descritte da un autore.

Ciò non significa, però, che il docente non debba leggere, studiare o essere incline allo scambio di esperienze con colleghi e specialisti, bensì che un aggiornamento valido implica la verifica di quanto si legge e, assunte delle ipotesi, l'osservazione sistematica della realtà in cui si opera per poter rilevare dati e problemi e adottare poi ciò che si ritiene utile al proprio caso.

L'aggiornamento completo è integrazione tra teoria e pratica per cui è prettamente legato alla



sperimentazione.

L'insegnante acquisisce il suo "saper fare" operando in una reale situazione di insegnamento scolastico, quando cioè condizioni soggettive (quelle inerenti alla personalità di ciascuno degli alunni) e condizioni oggettive (contenuti e abilità da far apprendere, avanzamenti formativi da far conseguire, regole e modelli di convivenza da rispettare, ecc....) si presentano come elementi con i quali, l'insegnante deve organizzare e realizzare produttivamente il suo intervento di insegnamento.

L'educazione si svolge nel tempo, come "processo" che attraversa diversi momenti successivi. Si può rappresentare l'insieme della scuola, degli insegnanti, degli alunni, dei mezzi didattici come un sistema o un "organismo" che ha la sua struttura e si svolge secondo certi ritmi. Ogni sistema, fisico o mentale, passa da uno stato ad un altro grazie a certi operatori che trasformano il precedente nel susseguente

L'aggiornamento va inteso come una forma mentis, una apertura verso il nuovo, un interesse verso il cambiamento che si accresce con l'accrescersi delle conoscenze, una attività tesa al miglioramento che deve caratterizzare tutta la vita professionale. Certamente a questo si deve affiancare lo studio continuo che permetta al docente di essere costantemente aggiornato sulla evoluzione della scienza, della tecnica, delle teorie pedagogiche, psicologiche, della metodologia e della didattica.

I nuovi contesti sociali e normative ridefiniscono gli orizzonti della funzione docente oltre che degli altri operatori e lavoratori della scuola che pure sono coinvolti in un processo di formazione e aggiornamento continuo. La formazione è un processo complessivo che riguarda l'intero Sistema scolastico anche nei nodi dell'amministrazione sempre più coinvolta nelle procedure di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Tenuto conto degli obiettivi prioritari che l'Istituto "N. Ingannamorte" intende raggiungere in questo nuovo triennio, si impegna di attuare i seguenti percorsi formativi:

CORSO DI FORMAZIONE SUL PENSIERO COMPUTAZIONALE (CODING-ROBOTICA EDUCATIVA)

L'Unità Formativa "Coding e Pensiero computazionale", ha l'obiettivo e la finalità di preparare tutti coloro che sono addetti alla formazione, ad utilizzare con maggiore sicurezza, conoscenza e competenza digitale i concetti base ed operativi del coding, tramite procedure e software gratuiti dedicati (Scratch , linguaggio di programmazione a oggetti, ispirato alla teoria costruzionista e sviluppato da M.Resnick presso il M.I.T. di Boston e STUDIO CODE) con modalità attive e inclusive con percorsi didattici direttamente spendibili nelle proprie classi. Il



pensiero computazionale, tramite modalità algoritmiche, mette in fila le sequenze di operazioni che ci possono consentire di svolgere un compito complesso e attraverso l'immedesimazione nel linguaggio universale della programmazione visuale a blocchi, per sviluppare soluzioni ai problemi proposti.

Tali competenze chiave sono previste anche dal MIUR al termine dei cicli d'istruzione.

OBIETTIVI

- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Elaborare concetti e problemi in forma algoritmica.
- Acquisire gli elementi base della programmazione visuale.
- Progettare attività di coding nella didattica.
- Utilizzare Scratch per creare animazioni grafiche, storie e giochi.

CORSO DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE CANORO-MUSICALI

Nei programmi ministeriali di educazione musicale per la scuola Primaria e Secondaria è più volte ribadita l'importanza del canto corale come uno dei mezzi primari per fare musica, anche in considerazione del suo alto valore formativo, educativo e sociale. Nella realtà spesso accade che gli insegnanti, forse temendo di non essere in possesso delle necessarie competenze, difficilmente si cimentino nell'esperienza della pratica corale.

Il corso di canto corale intende fornire, in modo rapido, intuitivo ma rigoroso e secondo i metodi didattici migliori, le principali nozioni teoriche necessarie per la pratica del canto corale. Ai partecipanti saranno presentati alcuni strumenti adatti ad acquisire ed elaborare un proprio metodo di studio applicabile ai brani di diverse epoche e stili.

Il **Corso di formazione e avviamento alla direzione corale** è principalmente pensato e rivolto ai docenti della scuola Primaria.

Gli obiettivi perseguiti si basano sulla considerazione che il canto e il canto corale rivestono funzione di sviluppo dei prerequisiti indispensabili per la costruzione della personalità dell'alunno, come soggetto dell'apprendimento e non solo fruitore, perché sviluppa le abilità di



base, il gusto estetico e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri. Sono molteplici i vantaggi educativi trasversali e musicali del fare musica insieme: da un lato si favoriscono lo sviluppo delle capacità mnemoniche e di attenzione, il potenziamento dell'autocontrollo, il senso critico ed autocritico, dall'altro si offre ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di scoprire le proprie attitudini, favorendo una serena e piacevole vita di classe.

OBIETTIVI

1. Conoscere il valore formativo, educativo e sociale del canto corale.
2. Conoscere il linguaggio musicale di base.
3. Usare correttamente i gesti base del direttore di coro.
4. Conoscere le caratteristiche, i limiti e le potenzialità della vocalità infantile .
5. Saper scegliere il repertorio più idoneo in modo consapevole.

CORSO DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Il costante incremento del numero di alunni con disabilità nel nostro Paese (dovuto a una maggiore consapevolezza ed attenzione nei confronti di tali realtà) evidenzia la rilevanza di percorsi formativi che favoriscano il continuo aggiornamento anche rispetto all'evoluzione dei tanti e complessi aspetti, a livello normativo e culturale e sociale, inerenti al mondo dei bisogni educativi speciali. I principi che guidano la logica inclusiva sono oggi entrati a pieno titolo non solo nella quotidiana pratica didattica, ma anche in un certo modo di pensare e costruire i processi di apprendimento, contribuendo ad arricchire le riflessioni attorno all'esigenza di promuovere una nuova cultura del fare scuola. Si ritiene doveroso che le competenze didattiche inclusive divengano parte integrante del bagaglio professionale di tutti i docenti, indipendentemente dal ruolo.

OBIETTIVI

- Sollecitare i partecipanti ad una riflessione attorno ai nodi problematici della differenziazione didattica per l'inclusione.
- Fornire strategie, strumenti operativi e possibili linee di intervento efficace in classe. Offrire la possibilità di sperimentare, con l'ausilio di momenti laboratoriali, l'attuazione di strategie funzionali.



- Consolidare il lavoro di rete dei docenti per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe.
- Giungere alla definizione di buone prassi educative.

CORSO DI FORMAZIONE SUI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli ambienti di apprendimento sono in costante mutamento, le tradizionali aule con lavagne di ardesia si stanno trasformando in luoghi attrezzati con lavagne interattive e connesse, con postazioni mobili, che favoriscono la collaborazione tra studenti. Il docente del XXI secolo sarà protagonista di questa nuova modalità di vivere il rapporto tra apprendimento e insegnamento, nella prospettiva di favorire le competenze dei propri allievi, uscendo da una didattica trasmissiva e passiva, per promuovere azioni dinamiche ed efficaci.

OBIETTIVI

Favorire le competenze dei propri allievi, uscendo da una didattica trasmissiva e passiva, per promuovere azioni dinamiche ed efficaci.

Il docente in formazione al termine del corso

- Sa riconoscere i paradigmi pedagogici della didattica innovativa
- Sa orientarsi nelle strategie didattiche da utilizzare in ambienti innovativi
- Sa promuovere e creare idee innovative per i propri studenti
- Sa collaborare con altri docenti per creare pratiche collaborative e innovative.

CORSO SULLE COMPETENZE DIGITALI PER INNOVARE LA DIDATTICA

Negli ultimi anni le tecnologie sono entrate nell'aula scolastica trasformando profondamente la tradizionale concezione della didattica, offrendo possibilità molto più articolate e sofisticate, arricchendo il processo educativo stesso, supportando l'insegnante e apportando modifiche, talvolta sostanziali, al processo di insegnamento-apprendimento. Il corso si propone di fornire le competenze specifiche per promuovere lo sviluppo di ambienti digitali che vedano sempre di più protagonisti gli alunni. Tali competenze hanno lo scopo di consentire ai docenti di scegliere consapevolmente e utilizzare correttamente le nuove tecnologie, realizzare contesti di apprendimento digitali che stimolino la partecipazione attiva e facilitino i vari stili di apprendimento. Partendo dal Piano Digitale della Scuola, verranno analizzate le peculiarità delle risorse didattiche,



ipermedia e modalità di apprendimento collaborativo in rete, utilizzando Internet come strumento di comunicazione e formazione.

OBIETTIVI

- Fornire agli insegnanti competenze digitali per trasferire nella didattica elementi congrui con la realtà dei nativi digitali e delle nuove generazioni mobile born.
- Orientare i docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali.
- Rendere l'attività didattica maggiormente motivante e stimolante, utilizzando strumenti innovativi, condivisione di processi e sperimentazioni.
- Valorizzare e guidare le competenze degli studenti rispetto alle modalità di accesso e condivisione della conoscenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1.Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di brevi assenze, o di coincidenza di impegni, assumendone le funzioni e la relativa delega alla firma di atti amministrativi di ordinaria amministrazione; 2.Tenere il confronto e la relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3.Esaminare e concedere di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 4.Autorizzare all'uscita delle sezioni per escursioni didattiche 5.Rimodulare temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità. 6.Valutare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 7.Vigilare sull'andamento generale del servizio; 8.Collaborare alla formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; 9.Predisporre i materiali utili allo svolgimento delle riunioni collegiali; 10.Svolgere della funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; 11.Partecipare ai Gruppi H di Istituto comunque denominati;

2



12.Svolgere il compito di preposto al servizio di prevenzione e protezione.

Funzione strumentale

AREA 1 Coordinamento PTOF, RAV, PdM, RS 1. Coordinamento Progettazione e aggiornamento PTOF, RAV, PdM, RS 2. Monitoraggio e autovalutazione d'Istituto 3. Coordinamento prove INVALSI: simulazioni prove, analisi risultati rilevazioni prove nazionali. AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI 1. Informativa e raccolta di tutta la documentazione relativa all'operato della funzione docente (programmazioni e relazioni coordinate di classe e di dipartimento, verbali delle riunioni e dei consigli, modulistica, etc.); ipotesi di archiviazione on line tramite registro elettronico. 2. Coordinamento della formazione dei docenti in relazione sia alle iscrizioni ai corsi, sia per la raccolta della documentazione dei corsi frequentati dai docenti e sia per la progettazione di percorsi formativi interni. 3. Orientamento in uscita 4. Coordinamento progettazione e realizzazione viaggi di istruzione AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI 1. Continuità curricolo verticale e orientamento in entrata (coordinamento dei progetti di continuità) 2. Coordinamento progetti destinati agli studenti (concorsi, educazione ambientale, alla salute, alla legalità) 3. Trasporti studenti da e per la scuola AREA 4 GESTIONE I.C.T. 1. Monitoraggio delle attrezzature informatiche presenti nei laboratori tecnologici; 2. Risoluzione problemi di manutenzione software; 3. Supporto a tutti i docenti per l'uso delle ICT e del registro elettronico solo per i docenti della Primaria e Infanzia. AREA 5 PROGETTI E RAPPORTI CON IL

5



	<p>TERRITORIO 1. Coordinamento Progetti a cofinanziamento europeo: PON/FSE - PON/FESR; POR; ERASMUS 2. Coordinamento Progetti di rilevanza territoriale, nazionale, internazionale, anche in rete con altre istituzioni scolastiche ed enti istituzionali; 3. Comunicazione esterna e disseminazione attività. 4. Viaggi di istruzione: supporto nelle procedure di gara</p>	
Capodipartimento	<p>- Presiedere riunioni per aree disciplinari -Curare il coordinamento didattico dei dell'area disciplinare in oggetto per conseguire omogeneità di Obiettivi Formativi- Abilità e Conoscenze- metodi strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione - Curare i rapporti con l'Ufficio di Presidenza - Presiedere le riunioni per aree disciplinari e redigere verbale. - Coordinare le riunioni per l'adozione dei libri di testo, controllandone la spesa complessiva - Predisporre il piano di acquisti ritenuti necessari per un'efficace azione didattica, rivolgendo motivata domanda al D.S., corredata dai preventivi di spesa - Convocare riunioni disciplinari, qualora ne ravvisino l'esigenza, dopo aver acquisito parere positivo del D.S.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Al docente responsabile di plesso compete: 1.generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 2.garantire il funzionamento dei laboratori; 3.riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad esigenze straordinarie connesse alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione; 5.accogliere le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a</p>	3



quanto previsto dal regolamento di istituto;
6.vigilare sull'andamento generale del servizio;
7.controllare e custodire i sussidi didattici;
8.segnalare problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa etc.);
9.vigilare sul mantenimento di ottimali standard di qualità in termini di pulizia e cura degli ambienti; 10.controllare il rispetto del Regolamento di Istituto e delle disposizioni di servizio; 12.assolvere al ruolo di preposto al servizio di prevenzione e protezione.

Responsabile di laboratorio

1.Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); 2.Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori, ; 3.Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, di cui ha la responsabilità; 4.Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 5.Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 6.Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel

4



laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;

7. Partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

Animatore digitale

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica .

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Coordinatori di classe	COMPITI Coordinamento rapporti Genitori, Docenti, Alunni. Raccolta di informazioni e materiale riguardanti la situazione didattico - disciplinare generale e individuale .Informazione agli alunni sul regolamento d'Istituto e sulle varie attività e progetti che si svolgono a scuola. Referente in merito alle proposte riguardanti i Viaggi d'Istruzione e le Visite Guidate. Controllo delle Assenze sul Registro di Classe e segnalazione alle famiglie. Coordinamento della compilazione delle schede di valutazione. Informazione all'Ufficio di Presidenza di eventuali inadempienze ripetute, note disciplinari, ecc. Cura del rapporto con le famiglie per raccogliere notizie e riferirle al Consiglio di Classe per meglio conoscere gli alunni. Redazione dei verbali delle riunioni.	17
Componenti gruppo GLI (Disabilità, DSA, BES, Stranieri)	Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	22
Componenti NIV e Commissione PTOF, RAV, PdM, RS	Compiti di analisi e di verifiche interne finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.	3
Referente Inclusione	-Convocare e presiedere le riunioni del gruppo di lavoro disabilità, -collaborare con il dirigente scolastico e il gruppo di lavoro sui bisogni speciali d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; -organizzare e programmare gli incontri tra Aziende di servizi alla persona, scuola e famiglia; -partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; -fissare il calendario delle	1



attività del gruppo di lavoro disabilità, di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; - richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. Il referente per il sostegno è un docente di sostegno; la retribuzione per le funzioni svolte viene definita in sede di contrattazione d'Istituto.

REFERENTE ALUNNI CON
DSA E ALTRI Bisogni
Educativi Speciali

Il docente referente per i BES può essere un docente curricolare o di sostegno, che ha competenze specifiche sui BES, acquisite durante appositi corsi di formazione, organizzati a livello di singola Istituzione scolastica o anche a livello provinciale. I suoi compiti sono: -curare il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES - supportare i Team della scuola per l'individuazione di casi di alunni BES; - raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; -partecipare ai

2



Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; -monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; -gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; -aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. Il referente d'Istituto per i DSA ha il compito di sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, favorire la relazione con le famiglie. Nello specifico, il referente: -fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; -fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; -collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; - diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; -fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; -fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA -offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; -cura la dotazione bibliografica e



di sussidi all'interno dell'Istituto; -funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; -informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA

Referente per la
sicurezza

□- Coadiuvare il dirigente scolastico e l'RSPP nei diversi adempimenti relativi alla materia comprese le misure di prevenzione e contenimento COVID e verificare l'attuazione delle procedure di sicurezza; □ -Individuare e segnalare eventuali fattori di rischio e pericolo negli ambienti di lavoro; □- Coordinare insieme alle altre figure designate il piano di evacuazione dei plessi scolastici; □ - Proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori e per gli alunni; -Segnalare tempestivamente al dirigente scolastico le eventuali emergenze e/o criticità, al fine di implementare mantenere un efficiente sistema di gestione della sicurezza; □ - Organizzare le prove di evacuazione. 1

Coordinatori di
interclasse

-Costituisce per i colleghi del Consiglio punto di riferimento per le questioni di carattere generale e per la gestione dei casi difficili e problematici; - Gestisce i Consigli di interclasse , curando la fase istruttoria e quella esecutiva degli adempimenti decisi; -Cura la fase istruttoria per la formulazione documenti del Consiglio di interclasse, ne gestisce i processi collegiali di compilazione, aggiornamento e monitoraggio; - Cura i rapporti con le famiglie e raccoglie eventuali loro segnalazioni; -Tiene sotto controllo l'andamento dell'interclasse segnalando tempestivamente assenze e ritardi 5



ingiustificati; -Segnala eventuali problemi sulla sicurezza e il decoro delle aule assegnate; - Organizza le uscite scolastiche / didattiche sul territorio; -Individua, insieme ai docenti dell' interclasse casi per i quali attivare attività di tutoring o counselling; -Coopera con il GLI.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La presenza di n. 56 ore settimanali di disponibilità garantisce al plesso una sufficiente copertura per la sostituzione dei docenti assenti e, allo stesso tempo, un valido supporto nelle classi per attività di recupero e potenziamento delle abilità di base. Inoltre, vista la consistente quantità di ore a disposizione, è possibile la realizzazione di laboratori pomeridiani per l'arricchimento del curriculum (potenziamento lingua inglese, insegnamento seconda lingua, informatica e coding, progetti di continuità e curriculum verticale tra infanzia e primaria, etc.).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	15
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Potenziamento con lezioni pomeridiane di pianoforte anche per gli studenti che non	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

appartengono alle classi dell'indirizzo musicale.

Ore a disposizione per la sostituzione dei
colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Istruttoria nelle procedure funzionali alla stipula di contratti pubblici. Attività contabili ed amministrative. Collaborazione con il DS nella predisposizione del Programma annuale, con riferimento alla parte economico-finanziaria.

Ufficio protocollo

Garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita, nonché gestire il flusso di informazioni tra chi lavora nelle altre aree e chi accede agli sportelli informativi (allievi, famiglie, personale interno, altre persone interessate) nel rispetto della legge 241/1990 sulla trasparenza amministrativa e del Regolamento UE 2016/679 sulla privacy.

Ufficio acquisti

Consultazione Consip (Convenzioni attive, Accordi quadro), MEPA e Sistema dinamico di acquisizione PA

Ufficio per la didattica

Area alunni Infanzia-Primaria - Secondaria: iscrizioni, pagelle, scrutini, registro elettronico, rilascio diplomi, pratiche infortuni, gestione fascicoli, corsi di recupero, elezioni organi collegiali, libri di testo. Supporto amministrativo nella Gestione Anagrafe Nazionale Studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e collaboratori del DS • Collaborazione diretta con il D.s.g.a. • Personale a T.I.e T.D. A.T.A. e personale DOCENTE. Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di lavoro :dichiarazione servizi, ricostruzione di carriera, trattamento di fine rapporto, pratiche pensionistiche, anagrafe delle professionalità,



identificazione online. Contratti - convocazioni: Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di lavoro e relativi adempimenti. Trattamento di fine rapporto e relativi adempimenti, compreso inserimento a sistema SIDI e comunicazione al centro per l'impiego. • Assenze del personale ATA e docenti. Tenuta e stampa del registro delle assenze sul software gestionale Axios. Rilevazioni assenze a sistema (SIDI) con invio telematico di quelle a riduzione (assenze.net/ sciopnet) Richieste di visite medico fiscali. • FERIE E PERMESSI: Piano ferie, turnazioni, permessi e lavoro straordinario di tutto il personale amm.vo. • Tenuta del registro contratti e decreti: Emissioni decreti. Invio alla Ragioneria Prov.le e alla DPSV dei decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio o modifiche alle posizioni di stato. • ORGANICI: Collaborazione D.S. predisposizione organici ed inserimento al sistema. Inserimento dati organici docenti e ATA in collaborazione con l'altra unità dell'area. • Tenuta fascicoli personali dei dipendenti ATA e docenti T.I. e T.D, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla legislazione inerente la privacy. • Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale. Redazione del modello riepilogativo atti contenuti nel fascicolo personale, appositamente predisposto Trasmissione Fascicoli personali dei dipendenti trasferiti .Acquisizione e inserimento a sistema del servizio pre - ruolo; Inserimento a SIDI delle variazioni dello stato giuridico o posizioni di stato del personale. • Comunicazioni con l'esterno protocollo e archiviazione contabilizzazione dei permessi sindacali, della partecipazione alle assemblee e dei permessi di diritto allo studio. • FERIE: Ferie del personale ATA e docenti assegnati. Gestire tutto il personale scolastico: docente e ata. Predisporre tutti gli atti che ne accompagnano la carriera.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Protocollo e segreteria digitale <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/index.jsf#>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione ad iniziative di formazione per il personale.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con CPIA di Altamura per attività di alfabetizzazione e mediazione



culturale a favore di alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto nell'apprendimento della lingua italiana per studenti stranieri

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con CPIA di Altamura per utilizzo locali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Lezioni in orario pomeridiano-serale per adulti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni con disabilità

Il costante incremento del numero di alunni con disabilità nel nostro Paese (dovuto a una maggiore consapevolezza ed attenzione nei confronti di tali realtà) evidenzia la rilevanza di percorsi formativi che favoriscano il continuo aggiornamento anche rispetto all'evoluzione dei tanti e complessi aspetti, a livello normativo e culturale e sociale, inerenti al mondo dei bisogni educativi speciali. I principi che guidano la logica inclusiva sono oggi entrati a pieno titolo non solo nella quotidiana pratica didattica, ma anche in un certo modo di pensare e costruire i processi di apprendimento, contribuendo ad arricchire le riflessioni attorno all'esigenza di promuovere una nuova cultura del fare scuola. Si ritiene doveroso che le competenze didattiche inclusive divengano parte integrante del bagaglio professionale di tutti i docenti, indipendentemente dal ruolo. **OBIETTIVI** • Sollecitare i partecipanti ad una riflessione attorno ai nodi problematici della differenziazione didattica per l'inclusione. • Fornire strategie, strumenti operativi e possibili linee di intervento efficace in classe. Offrire la possibilità di sperimentare, con l'ausilio di momenti laboratoriali, l'attuazione di strategie funzionali. • Consolidare il lavoro di rete dei docenti per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe. • Giungere alla definizione di buone prassi educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Competenze emotive e psicologiche dei docenti

L'educazione socio-affettiva degli studenti passa soprattutto attraverso il clima di classe e i processi di comunicazione/interazione che si costituiscono tra docenti/studenti e all'interno del gruppo dei pari. Favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo è un obiettivo della funzione docente, non meno importante della promozione degli obiettivi cognitivi. Per diventare autenticamente educativo un contesto di convivenza, come quello scolastico, deve essere attraversato da interazioni cooperative fondate su fiducia, correttezza, affidabilità. Ciò comporta una capacità da parte del docente di gestire il gruppo/classe e le dinamiche che lo attraversano, favorendo la comprensione e il riconoscimento delle emozioni (anche di quelle spiacevoli) e promuovendo azioni costruttive. Negli ultimi anni è stata ampiamente riconosciuta l'importanza del quoziente emotivo rispetto al quoziente intellettuale o cognitivo e la sua influenza nel mondo moderno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Generazione Scuola: transizione ecologica e culturale

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la



prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Il Ministero dell'istruzione ha deciso di adottare un piano strutturale per la transizione ecologica e culturale delle scuole finalizzato a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e a formare nuove generazioni in grado di abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Il Piano intende valorizzare, mettere a sistema e implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole, individuare e diffondere le buone pratiche e offrire un vasto repertorio di strumenti e opportunità per affrontare in modo sistemico i problemi ambientali. Per tale ragione, il piano Ri-Generazione Scuola è costituito da quattro pilastri, tra loro interconnessi: 1. Rigenerazione dei saperi; 2. Rigenerazione dei comportamenti; 3. Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali; 4. Rigenerazione delle opportunità. **OBIETTIVI** Attraverso l'unità formativa si intende : Approfondire nuove metodologie per supportare i ragazzi e le ragazze alla comprensione del legame imprescindibile tra uomo e natura, al fine di renderli attori del cambiamento e della diffusione di comportamenti virtuosi anche presso gli adulti in un patto sociale generazionale. **Ambiti formativi:** • Cittadinanza attiva e legalità; • Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; • Didattica per competenze e competenze trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	ALCUNI DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Coding, Pensiero computazionale e Robotica Educativa

Il corso in presenza ha come obiettivo quello di offrire ai docenti del primo ciclo una panoramica sull'introduzione del Coding nelle attività didattiche, oltre che fornire competenze per un approccio al Coding, sia attraverso la conoscenza di Code.Org e Programma il futuro, sia mediante la visualizzazione di piattaforme, software e la possibilità di fare coding con la robotica educativa. Il



corso è riservato ai soli docenti dell'IC Ingannamorte da un minimo di 10 a un massimo di 20. OBIETTIVI - Sviluppare il concetto di pensiero computazionale - Individuare una corretta didattica del Coding - Sviluppare il problem solving programmando robot didattici
Ambiti formativi: • Didattica e metodologie; • Didattica per competenze e competenze trasversali; • Innovazione didattica e didattica digitale; • Metodologie e attività laboratoriali; • Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni

L'obiettivo del corso è di approfondire le tecniche di comunicazione per i docenti (il messaggio-io, l'ascolto attivo e il modello di risoluzione dei conflitti in modo costruttivo basato sulla collaborazione e responsabilità di tutte le parti) che consentono di poter lavorare sui comportamenti inefficaci degli alunni e favorire le relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo, attraverso interazioni cooperative fondate su fiducia, correttezza e affidabilità. Compito del docente gestire la classe e le dinamiche che la caratterizzano, riconoscere e comprendere le emozioni e promuovere azioni costruttive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari	ALCUNI DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettare l'inclusione dell'alunno/a autistico/a a scuola. Norme, strumenti, procedure e modelli operativi per la qualità dell'inclusione.

L'obiettivo del corso è quello di favorire il processo di inclusione nella comunità scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico, approfondendo le conoscenze sulle varie tipologie e strategie di intervento secondo le moderne Linee Guida e sul riconoscimento e gestione dei comportamenti - problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	ALCUNI DOCENTI
-------------	----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Programma di formazione e sensibilizzazione sul tema dell'autismo

L'obiettivo del corso è quello di sostenere forme di accoglienza che permettano di facilitare la vita quotidiana e la fruizione di attività e servizi da parte delle persone nello spettro autistico e delle loro famiglie, al fine di ridurre il rischio di isolamento, favorendo l'inserimento nel contesto sociale. Il percorso sarà supportato da diverse figure medico- sanitarie quali i medici, gli psicologi, responsabili e direttore Asl ed educatori, i quali avranno il compito di informare e sensibilizzare i corsisti sul tema dell'autismo facendo riferimento anche alle nuove normative vigenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI SOSTEGNO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Utilizzo innovativo del digitale nella didattica curricolare: percorso di accompagnamento alle innovazioni didattiche introdotte con la progettualità next generation class

Il corso mira alla formazione del personale della scuola in materia di competenze legate alle



metodologie didattiche in modo da garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. L'importanza di implementare metodologie didattiche innovative è suggellata dalla necessità di attuare forme di insegnamento che si basano sull'utilizzo di strumenti informatici e sistemi di innovazione tecnologica, rispetto a cui il docente deve essere capace di mettere in pratica strategie che siano quanto più efficaci ed efficienti, o comunque tali da intercettare le molteplici esigenze formative degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BricksLab

Il corso vuole dare delle indicazioni pratiche su come utilizzare la piattaforma brickslab e vuole approfondire: a) la consapevolezza dell'importanza delle nuove tecnologie, intese come servizio all'uomo; b) valorizzare la potenzialità della tecnologia multimediale nella didattica; c) offrire un contributo allo sviluppo e alla maturazione di una consapevole cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Le parole che salvano. Omaggio a don Lorenzo Milani

Il corso in presenza ha come obiettivi 1. sviluppare intelligenza emotiva e capacità di ascolto attivo e dialogo finalizzate a creare e mantenere relazioni efficaci; implementare la capacità di gestire la relazione educativa a scuola e nella didattica laboratoriale; 2. conoscenza ed utilizzo di strategie di apprendimento cooperativo nella prassi didattica e collegiale; 3. utilizzo consapevole del linguaggio filosofico per l'incremento del senso di cittadinanza e delle competenze finalizzate ai compiti di realtà; capacità di operare collegamenti interdisciplinari e interculturali; 4. stimolare negli alunni la capacità di far emergere le proprie opinioni e ragioni e di argomentare a favore di esse; favorire la creazione di un pensiero critico, capace di interpretare e comprendere se stessi, gli altri, il mondo e di orientarsi in esso in maniera consapevole, rimanendo aperti al confronto tra diversi punti di vista, al dialogo e alla collaborazione; promuovere una comunicazione assertiva e non conflittuale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordine e grado.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I dati invalsi per un uso



informativo, formativo e per il miglioramento

Il corso vuole fornire ai partecipanti nozioni teoriche e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti dalle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Nello specifico, al termine del percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di: - Conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI; - Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola; - Individuare le informazioni di interesse nell'attuale pagina di restituzione dei dati e nel file relativo ai microdati; - Progettare azioni di miglioramento a livello di classe e di scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI; - Impostare azioni di comunicazione efficace dei dati delle prove INVALSI all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

REFERENTE DELLA VALUTAZIONE

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Didattica Inclusiva: metodologie per alunni con BES

Percepire e valutare la differenza e la diversità tra gli alunni come una risorsa e una ricchezza per la classe. Sostenere gli alunni nel successo scolastico, lavorare con gli altri, collaborare in gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti. Il corso ha come priorità quello di essere inteso come aggiornamento professionale per garantire un'attività di apprendimento continuo e costante.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

ALCUNI DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione per i lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/08.

Il corso si sviluppa in due moduli; uno di 4 ore ed uno di 8 ore. Nel primo modulo viene analizzato il D.Lgs 81/08 e le norme che si sono succedute; vengono analizzate le varie figure inerenti la sicurezza, la documentazione attinente la valutazione dei rischi ed i diritti ed obblighi di tutte le figure interessate. Nel secondo modulo di ore vengono invece analizzati tutti i rischi inerenti la specifica attività lavorativa. Nel caso della scuola vengono analizzati i rischi derivanti dalla mansione di docente, personale di segreteria e collaboratori scolastici e, per casi specifici, anche i rischi derivanti dal ruolo di alunno. A titolo di esempio vengono valutati: rischio posturale, rischio legato all'utilizzo del videoterminale, rischio chimico, rischio elettrico, rischio biologico (Covid), rischio legato alle condizioni degli ambienti di lavoro, rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi, rischio incendio e conseguentemente procedure di evacuazione.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Insegnamento Religione Cattolica Diocesi Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti

L'obiettivo principale è quello di aiutare i ragazzi nella propria maturazione personale ,a dare senso alla propria esperienza e a elaborare ed esprimere il proprio progetto di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti di religione
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento nel modello Didattica per ambienti di apprendimento

La formazione dei docenti nel modello "Didattica per ambienti di apprendimento" mira a sviluppare competenze nell'organizzazione, gestione didattica e tecnica degli spazi di apprendimento, sia fisici che digitali. L'attività formativa si concentra su: Organizzazione degli ambienti di apprendimento: Pianificazione di spazi flessibili e funzionali che favoriscano l'interazione tra gli studenti e la personalizzazione dell'apprendimento, integrando tecnologie innovative. Gestione didattica: Promozione di metodologie attive (apprendimento cooperativo, basato su progetti) per stimolare la partecipazione attiva degli studenti, valorizzando l'approccio formativo continuo attraverso la



valutazione e il feedback. Gestione tecnica: Acquisizione di competenze nell'uso di tecnologie educative avanzate (piattaforme e-learning, strumenti interattivi), per creare ambienti di apprendimento digitali e collaborativi che favoriscano il coinvolgimento e l'autonomia degli studenti. La formazione prevede percorsi pratici e teorici, workshop e sessioni di aggiornamento continuo per garantire una didattica innovativa e al passo con le nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Titolo attività di formazione: Favorire la didattica inclusiva attraverso l'utilizzo del digitale

L'attività formativa mira a sviluppare competenze nei docenti per favorire l'inclusione attraverso l'uso di tecnologie digitali. I corsi si concentrano sull'adozione di strumenti digitali che permettano di personalizzare i percorsi di apprendimento, supportare studenti con bisogni educativi speciali e promuovere un ambiente di apprendimento accessibile a tutti. Verranno esplorati software, piattaforme e risorse digitali che favoriscono la partecipazione attiva e l'autonomia di ogni studente, garantendo pari opportunità educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari DOCENTI DI SOSTEGNO E ALCUNI DELL'AREA UMANISTICA

Modalità di lavoro • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete PNRR

Titolo attività di formazione: La digitalizzazione nei processi didattici delle discipline umanistiche

La formazione dei docenti sulle discipline umanistiche si concentra sull'integrazione delle tecnologie digitali nei processi didattici. L'attività formativa mira a sviluppare competenze nell'utilizzo di strumenti digitali per la creazione di contenuti interattivi, la gestione di risorse online e la promozione di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti e la flipped classroom. I docenti saranno supportati nell'acquisizione di competenze per favorire l'apprendimento collaborativo e personalizzato, valorizzando l'uso delle tecnologie per stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti nelle discipline umanistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti di ogni ordine e grado.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Titolo attività di formazione: Utilizzo dei visori 3D

L'attività formativa si propone di introdurre i docenti all'uso dei visori 3D per arricchire l'esperienza didattica. Il corso fornirà competenze per integrare la realtà virtuale nelle lezioni, favorendo l'apprendimento esperienziale e l'interazione con contenuti tridimensionali, in particolare nelle



discipline scientifiche e umanistiche. L'obiettivo è stimolare la curiosità e la comprensione profonda attraverso tecnologie immersive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari ALCUNI DOCENTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Titolo attività di formazione: Netiquette e contrasto al cyberbullismo: strumenti e interventi per i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

L'attività formativa si propone di sensibilizzare i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado sull'importanza della netiquette e del contrasto al cyberbullismo. I corsi forniranno strumenti pratici per educare gli studenti a un uso responsabile della rete, prevenire fenomeni di bullismo online e intervenire tempestivamente in caso di situazioni problematiche. Verranno presentati approcci didattici e risorse digitali per promuovere un ambiente online sicuro e rispettoso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari ALCUNI DOCENTI

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete PNRR



Titolo attività di formazione: Utilizzo di app innovative e strumenti digitali per l'insegnamento delle discipline umanistiche e artistico-espressive

L'attività formativa mira a sviluppare competenze nell'uso di app e strumenti digitali per l'insegnamento delle discipline umanistiche e artistico-espressive. I docenti apprenderanno come integrare tecnologie innovative per favorire l'interattività, la creatività e la personalizzazione dell'apprendimento, stimolando l'interesse degli studenti attraverso risorse multimediali e attività collaborative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

PNRR

Titolo attività di formazione: Utilizzo di app innovative e strumenti digitali per l'insegnamento delle discipline STEM

L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire al docente strumenti digitali e app innovative per l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il corso consentirà di integrare tecnologie interattive e risorse digitali per rendere le lezioni più coinvolgenti, promuovere l'apprendimento pratico e stimolare la curiosità scientifica negli studenti.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari ALCUNI DOCENTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Titolo attività di formazione: Lingua Inglese

L'attività formativa si propone di migliorare le competenze linguistiche dei docenti in lingua inglese, con particolare attenzione alla didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning). Il corso offrirà strumenti e metodologie per insegnare in lingua inglese, potenziando l'uso della lingua nelle discipline e favorendo l'approccio comunicativo e interattivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'innovazione didattica

L'attività formativa si propone di introdurre il docente all'uso dell'intelligenza artificiale per innovare la didattica. Il corso fornirà strumenti e metodologie per integrare l'IA nell'insegnamento, favorendo la personalizzazione dell'apprendimento, l'automazione delle attività e l'analisi dei progressi degli



studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Titolo attività di formazione: CLIL

L'attività formativa si propone di formare i docenti nell'approccio CLIL, che integra l'insegnamento di contenuti disciplinari in una lingua straniera. Il corso fornirà strumenti e metodologie per sviluppare le competenze linguistiche degli studenti, favorendo un apprendimento attivo e l'uso della lingua straniera in contesti autentici e interdisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari ALCUNI DOCENTI

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Titolo attività di formazione: L/2



Il corso si articola in un percorso di n. 15 ore dedicato all'approfondimento dell'Italiano come L2 e avrà un impianto prettamente laboratoriale con momenti di attività pratica ed esperienziali. La frequenza si consiglia in particolar modo ai docenti della primaria e ai docenti della secondaria di primo grado di Italiano anche alla luce dell'aumento dei casi di alunni iscritti provenienti da altri paesi e con una conoscenza non ancora ben definita della lingua italiana. Il percorso sarà coadiuvato da incontri laboratoriali, complementari e funzionali alle tematiche teorico-operative trattate durante le lezioni, con esercitazioni pratiche e input adeguati. Materiale, lezioni e bibliografia saranno messi a disposizione e resi condivisibili ai partecipanti nel cloud del corso su Google Drive. La prima lezione sarà dedicata ai temi dell'interculturalità e dell'inclusività e riguarderà fondamenti di didattica interculturale, con un focus su plurilinguismo, identità culturali e bisogni educativi. Saranno introdotti i concetti di classe plurilingue e sviluppo della competenza interculturale, sintesi del Quadro normativo della scuola italiana in ottica interculturale e cenni al modello inclusivo di scuola con analisi del profilo dell'alunno straniero. La seconda lezione proseguirà facendo luce sull'insegnamento dell'italiano L2 in prospettiva plurilingue e interculturale. I concetti da esaminare saranno: multilinguismo e plurilinguismo, cenni ai documenti europei e italiani per una educazione inclusiva, plurilingue e interculturale, modelli operativi e UdA interculturali con spunti di riflessione laboratoriale (creazione di un modello operativo per bambini o adolescenti neoarrivati in Italia-NAI). Attraverso le indicazioni per una didattica del plurilinguismo, la terza lezione esaminerà l'approccio del Quadro Comune europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e delle Linee Guida ministeriali, con l'analisi dei modelli operativi per bambini e adolescenti di origine straniera, inseriti nella scuola italiana, e dei loro profili e repertori linguistico-culturali. L'attività laboratoriale riguarderà la creazione di una biografia sociolinguistica dei discenti presenti nelle classi. La quarta lezione affronterà le tematiche dell'italiano L2 come lingua di comunicazione e lingua di scolarizzazione o di studio, con un laboratorio esercitativo finale in cui analizzare materiali didattici e trattamento dei testi per favorire la comprensione da parte di studenti non italofofoni. Nello specifico, la parte pratica riguarderà la selezione, gestione e facilitazione dei testi disciplinari in classi pluriculturali. Durante l'ultima lezione, saranno presentati e discussi gli elaborati svolti, seguiti da un feedback conclusivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

PNRR



Approfondimento

Tenuto conto degli obiettivi prioritari che l'Istituto "N. Ingannamorte" intende raggiungere in questo nuovo triennio, si impegna di attuare i seguenti percorsi formativi:

CORSO DI FORMAZIONE SUL PENSIERO COMPUTAZIONALE (CODING-ROBOTICA EDUCATIVA)

L'Unità Formativa "Coding e Pensiero computazionale", ha l'obiettivo e la finalità di preparare tutti coloro che sono addetti alla formazione, ad utilizzare con maggiore sicurezza, conoscenza e competenza digitale i concetti base ed operativi del coding, tramite procedure e software gratuiti dedicati (Scratch , linguaggio di programmazione a oggetti, ispirato alla teoria costruzionista e sviluppato da M.Resnick presso il M.I.T. di Boston e STUDIO CODE) con modalità attive e inclusive con percorsi didattici direttamente spendibili nelle proprie classi. Il pensiero computazionale, tramite modalità algoritmiche, mette in fila le sequenze di operazioni che ci possono consentire di svolgere un compito complesso e attraverso l'immedesimazione nel linguaggio universale della programmazione visuale a blocchi, per sviluppare soluzioni ai problemi proposti.

Tali competenze chiave sono previste anche dal MIUR al termine dei cicli d'istruzione.

OBIETTIVI

- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Elaborare concetti e problemi in forma algoritmica.
- Acquisire gli elementi base della programmazione visuale.
- Progettare attività di coding nella didattica.
- Utilizzare Scratch per creare animazioni grafiche, storie e giochi.



CORSO DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE CANORO-MUSICALI

Nei programmi ministeriali di educazione musicale per la scuola Primaria e Secondaria è più volte ribadita l'importanza del canto corale come uno dei mezzi primari per fare musica, anche in considerazione del suo alto valore formativo, educativo e sociale. Nella realtà spesso accade che gli insegnanti, forse temendo di non essere in possesso delle necessarie competenze, difficilmente si cimentino nell'esperienza della pratica corale.

Il corso di canto corale intende fornire, in modo rapido, intuitivo ma rigoroso e secondo i metodi didattici migliori, le principali nozioni teoriche necessarie per la pratica del canto corale. Ai partecipanti saranno presentati alcuni strumenti adatti ad acquisire ed elaborare un proprio metodo di studio applicabile ai brani di diverse epoche e stili.

Il **Corso di formazione e avviamento alla direzione corale** è principalmente pensato e rivolto ai docenti della scuola Primaria.

Gli obiettivi perseguiti si basano sulla considerazione che il canto e il canto corale rivestono funzione di sviluppo dei prerequisiti indispensabili per la costruzione della personalità dell'alunno, come soggetto dell'apprendimento e non solo fruitore, perché sviluppa le abilità di base, il gusto estetico e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri. Sono molteplici i vantaggi educativi trasversali e musicali del fare musica insieme: da un lato si favoriscono lo sviluppo delle capacità mnemoniche e di attenzione, il potenziamento dell'autocontrollo, il senso critico ed autocritico, dall'altro si offre ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di scoprire le proprie attitudini, favorendo una serena e piacevole vita di classe.

OBIETTIVI

1. Conoscere il valore formativo, educativo e sociale del canto corale.
2. Conoscere il linguaggio musicale di base.
3. Usare correttamente i gesti base del direttore di coro.
4. Conoscere le caratteristiche, i limiti e le potenzialità della vocalità infantile .
5. Saper scegliere il repertorio più idoneo in modo consapevole.

CORSO DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Il costante incremento del numero di alunni con disabilità nel nostro Paese (dovuto a una



maggior consapevolezza ed attenzione nei confronti di tali realtà) evidenzia la rilevanza di percorsi formativi che favoriscano il continuo aggiornamento anche rispetto all'evoluzione dei tanti e complessi aspetti, a livello normativo e culturale e sociale, inerenti al mondo dei bisogni educativi speciali. I principi che guidano la logica inclusiva sono oggi entrati a pieno titolo non solo nella quotidiana pratica didattica, ma anche in un certo modo di pensare e costruire i processi di apprendimento, contribuendo ad arricchire le riflessioni attorno all'esigenza di promuovere una nuova cultura del fare scuola. Si ritiene doveroso che le competenze didattiche inclusive divengano parte integrante del bagaglio professionale di tutti i docenti, indipendentemente dal ruolo.

OBIETTIVI

- Sollecitare i partecipanti ad una riflessione attorno ai nodi problematici della differenziazione didattica per l'inclusione.
- Fornire strategie, strumenti operativi e possibili linee di intervento efficace in classe. Offrire la possibilità di sperimentare, con l'ausilio di momenti laboratoriali, l'attuazione di strategie funzionali.
- Consolidare il lavoro di rete dei docenti per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe.
- Giungere alla definizione di buone prassi educative.

CORSO DI FORMAZIONE SUI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli ambienti di apprendimento sono in costante mutamento, le tradizionali aule con lavagne di ardesia si stanno trasformando in luoghi attrezzati con lavagne interattive e connesse, con postazioni mobili, che favoriscono la collaborazione tra studenti. Il docente del XXI secolo sarà protagonista di questa nuova modalità di vivere il rapporto tra apprendimento e insegnamento, nella prospettiva di favorire le competenze dei propri allievi, uscendo da una didattica trasmissiva e passiva, per promuovere azioni dinamiche ed efficaci.

OBIETTIVI

Favorire le competenze dei propri allievi, uscendo da una didattica trasmissiva e passiva, per promuovere azioni dinamiche ed efficaci.



Il docente in formazione al termine del corso

- Sa riconoscere i paradigmi pedagogici della didattica innovativa
- Sa orientarsi nelle strategie didattiche da utilizzare in ambienti innovativi
- Sa promuovere e creare idee innovative per i propri studenti
- Sa collaborare con altri docenti per creare pratiche collaborative e innovative.

CORSO SULLE COMPETENZE DIGITALI PER INNOVARE LA DIDATTICA

Negli ultimi anni le tecnologie sono entrate nell'aula scolastica trasformando profondamente la tradizionale concezione della didattica, offrendo possibilità molto più articolate e sofisticate, arricchendo il processo educativo stesso, supportando l'insegnante e apportando modifiche, talvolta sostanziali, al processo di insegnamento-apprendimento. Il corso si propone di fornire le competenze specifiche per promuovere lo sviluppo di ambienti digitali che vedano sempre di più protagonisti gli alunni. Tali competenze hanno lo scopo di consentire ai docenti di scegliere consapevolmente e utilizzare correttamente le nuove tecnologie, realizzare contesti di apprendimento digitali che stimolino la partecipazione attiva e facilitino i vari stili di apprendimento. Partendo dal Piano Digitale della Scuola, verranno analizzate le peculiarità delle risorse didattiche, ipermedia e modalità di apprendimento collaborativo in rete, utilizzando Internet come strumento di comunicazione e formazione.

OBIETTIVI

- Fornire agli insegnanti competenze digitali per trasferire nella didattica elementi congrui con la realtà dei nativi digitali e delle nuove generazioni mobile born.
- Orientare i docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali.
- Rendere l'attività didattica maggiormente motivante e stimolante, utilizzando strumenti innovativi, condivisione di processi e sperimentazioni.
- Valorizzare e guidare le competenze degli studenti rispetto alle modalità di accesso e condivisione della conoscenza.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione ASPP

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La digitalizzazione nella gestione amministrativo-



contabile della scuola

Descrizione dell'attività di formazione

L'attività formativa si concentra sull'acquisizione di competenze digitali per la gestione amministrativo-contabile della scuola. Saranno formati sull'utilizzo di software e Piattaforme per la gestione delle pratiche burocratiche

Destinatari

personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

PNRR